OTTICA INN affari
TUTTO € 25 ...affari
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90; «Informatica facile» € 3,90

ANNO 126 - NUMERO 217
SABATO 15 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

Il pm Cristina Bacer ordina di restituire il cartello «Abbiamo fame», sequestrato dai vigili urbani, che veniva usato da due ungheresi per chiedere l'elemosina

Mendicanti, la Procura stoppa il sindaco Dipiazza

De Piccoli: una nuova legge per spostare i Punti franchi

TRIESTE Occorrerà una nuova legge per spostare i Punti franchi del Porto Vecchio di Trieste, non basterà introdurre una norma interpretativa della legge 84 del '94. Lo afferma il viceministro ai Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli in un'intervista al Piccolo.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 3*

TRIESTE Stop dalla procura all'ordinanza anti-mendicanti del sindaco. Il sostituto Cristina Bacer non ha convalidato il sequestro effettuato dai vigili urbani di un cartello di proprietà di due mendicanti ungheresi sorpresi il primo settembre in via delle Torri. Il magistrato ha anche ordinato che il cartello con la scritta «Abbiamo fame» dovrà essere restituito da parte dei vigili ai due «indagati». Si è verificato insomma quello che è già accaduto pochi giorni fa a Firenze in cui quella procura ha ravvisato «l'infondatezza delle notizie di reato». In sostanza anche per gli uffici giudiziari di Trieste quello dei vigili è stato di fatto un atto illegittimo.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

PAESE REALE E PAESE VIRTUALE

IL BISOGNO DI LEGALITÀ

di **Pier Giorgio Gabassi**

Ai sindaci poteri di polizia? Che cosa c'è dietro questa notizia? La percezione di legalità e il bisogno di legalità vanno di pari passo, come la percezione di un sintomo e ricorso alla terapia. I sindaci sono gli amministratori più vicini alla gente.

● *Segue a pagina 2*

IN EDICOLA
Informatica facile
GOOGLE
IL 1° VOLUME
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

Franco Pilat, 54 anni, colpito da infarto al largo di Minorca

Postino muore mentre nuota alle isole Baleari

Franco Pilat

TRIESTE Tragedia al largo delle Baleari. Un triestino di 54 anni, Franco Pilat, ha perso la vita nelle acque di Minorca, davanti alla spiaggia di Son Bou nella zona di Alaior, per un un malore che lo ha colto mentre stava facendo il bagno. Un arresto cardiaco, le cui cause vanno chiarite ma sulle quali potrebbe aver influito lo sforzo per avvicinarsi ad un altro bagnante che sembrava in difficoltà. Il dramma si è consumato attorno alle 13 di giovedì, in una giornata in cui altre due persone della zona erano morte nel mare spagnolo, una a Palma de Maiorca e un'altra a Santanyì.

● **Matteo Unterweger** *a pagina 17*

LINGUE E CONFINI

SAID, L'IRANIANO CHE VOLLE FARSI TEDESCO

di **Claudio Magris**

I confini del mio linguaggio sono i confini del mio mondo, scrive Wittgenstein. Confini talora inesorabili come muri, che escludono pure la vista, la percezione, la stessa consapevolezza della realtà oltre o dietro di essi. Non si tratta soltanto della comprensione della parola, ma dell'esperienza della cosa, del sentimento o dell'evento che quella parola contiene. Se in un'altra lingua manca un termine corrispondente, nel mondo di chi la parla non esistono quella cosa, quel sentimento o quell'evento. Nella «Ricerca di Averroé» di Borges, il grande filosofo arabo non riesce a tradurre la parola «tragedia», che trova in Aristotele, perché la lingua araba non la conosce in quanto l'Islam, in quel momento, non sa cosa sia il teatro. Nel romanzo «Il senso di Smilla per la neve» di Peter Hoeg, l'eschimese conosce tante parole diverse per la neve perché chi lo parla distingue sfumature e forme di neve ignote agli altri miliardi di abitanti della terra. Nel «Silenzio» di Bergman l'incomprensibilità linguistica fa tutt'uno con quella esistenziale.

I confini tuttavia spesso cadono, forse esistono per essere violati e abbattuti. Imparare una lingua straniera, così come la si impara a scuola o in un corso all'estero, significa solo rosicchiare un po' quei muri, aprire qualche fessura giusto per dare un'occhiata fuori. La storia, soprattutto quella recente e contemporanea, ha visto e vede invece migrazioni, esodi, deportazioni decise a tavolino o provocate dalla persecuzione e dalla fame, che travolgono le frontiere, trapiantano una lingua in un'altra terra.

● *Segue a pagina 13*

Finanziaria: allo studio manovra leggera con prepensionamenti. Bce e Ue: sui conti l'Italia rispetti gli impegni

Statali, un assunto ogni tre esodi

Tre miliardi al pacchetto casa per sgravi Ici e agevolazioni sugli affitti

Prodi replica a Berlusconi: «No al dialogo? Faccia ciò che vuole»

ROMA Tre esodi incentivati per ogni nuova assunzione: lo prevede il piano del ministro della Pubblica amministrazione Nicolais per razionalizzare le spese in Finanziaria. Dove circa 3 miliardi dovrebbero andare al pacchetto casa, con sgravi sull'Ici e agevolazioni sugli affitti. Monito intanto della Bce sui conti pubblici: l'Italia rispetti gli impegni. E sulle riforme Prodi replica a Berlusconi: «Non vuole il dialogo? Faccia come gli pare».

● *A pagina 2*

Trovato il tesoro di Rossi

La Finanza: una casa segreta

● *A pagina 4*

Nell'audizione in commissione le critiche dei presidi sul provvedimento che la Regione si accinge a varare

Scuola, la Cgil nazionale boccia il friulano

Il sindacato attacca la legge: «Derive separatiste». Anche i regionali perplessi

UDINE Pesante attacco alla legge regionale sul friulano a scuola dal sindacato di categoria della Cgil nazionale. «Il disegno di legge del Friuli Venezia Giulia – dice la Cgil – rompe il carattere unitario del sistema italiano di istruzione e formazione, non garantisce a tutti gli studenti pari opportunità, crea fratture all'interno delle comunità, rivela una concezione asfittica di cultura locale. Anche da questa strada – conclude la Cgil in una nota – si arriva a minare le fondamenta di quel sistema nazionale di istruzione, baluardo contro le derive secessioniste e separatiste, verso le quali sono tentate anche altre regioni, che noi siamo fortemente impegnati a contrastare». L'attacco è giunto ieri mentre a Udine il contestato provvedimento veniva sottoposto all'esame, anche qui certo non esente da critiche, del mondo della scuola e del sindacato regionale. Particolare perplessità è stata sollevata dal segretario regionale Ruben Colussi mentre anche presidi e insegnanti hanno messo in luce difetti e contraddizioni della legge.

● *A pagina 8*

Marco Ballico

L'INSEGNAMENTO A SCUOLA

UN'OPPORTUNITÀ, TANTI RISCHI

di **Luigi Gaudino**

La varietà è una delle grandi ricchezze del nostro Paese. Si declina su molteplici piani. Geografico: grandezza e vastità delle Alpi e degli Appennini; grandi e piccoli laghi; coste, con spiagge o rocce; colline umbre e toscane... Eno-gastronomica (varità senza confronti): vini delle Langhe e del Collio, prosciutto di San Daniele, sardella calabrese, mozzarella di bufala, bottarga sarda ... Molteplicità delle lingue, dei dialetti. Sardo, friulano, napoletano, genovese... Non c'è che da gioire di tutto questo.

● *Segue a pagina 6*

Tentato omicidio a Valmaura: un ex portuale aggredisce una coinquilina dopo un diverbio sul volume della televisione

A 84 anni accoltella la vicina di 80: mi disturbava

La donna è in prognosi riservata a Cattinara, lui è rinchiuso al Coroneo

TRIESTE Un uomo di 84 anni, colto da raptus omicida, ha aggredito e colpito con un lungo coltello da cucina una vicina di casa. La donna, Maria Danjcic, ha 80 anni: a salvarla le spesse cicatrici cicatrici che porta sul petto e che le hanno fatto da scudo attutendo l'affondo della lama. Ricoverata a Cattinara in prognosi riservata non è però in pericolo di vita. L'aggressore, Luigi Marin, ex portuale, ha a sua volta 80 anni: adesso si trova al Coroneo per tentato omicidio. All'origine dell'aggressione una lite condominiale per il volume della televisione troppo alto.

● *A pagina 22*

Piero Rauber

Triestina a La Spezia con una sola punta

● **Antonello Rodio** *a pagina 28*

Incendio doloso alla Sertubi: terza volta in sei mesi

TRIESTE Un violento incendio di probabile origine dolosa, che fortunatamente non ha causato feriti, ha completamente distrutto l'altra notte un magazzino in disuso all'interno dello stabilimento della Sertubi di via von Bruck. A rafforzare la pista dell'atto premeditato è il numero dei roghi avvenuti all'ex arsenale San Marco negli ultimi sei mesi: quattro, di cui tre nella stessa zona, cioé alle spalle della palazzina che ospita oggi gli uffici dell'Agenzia delle entrate, sotto la strada sopraelevata. Gli episodi, inoltre, hanno fatto registrare un'escalation pressoché «scientifica», in termini di gravità e dimensioni delle strutture aggredite dalle fiamme. E il culmine è stato raggiunto proprio nell'incendio di 24 ore fa, sviluppatosi sulla copertura in legno del magazzino A8, un vecchio edificio di tre piani, peraltro non allacciato alla rete della corrente elettrica, che occupa un'area di 500 metri quadrati.

● *A pagina 21*

RITAGLIA QUESTO COUPON
E RICEVERAI UNO SCONTO
SU TUTTI I NOSTRI SERVIZI
OFFERTA VALIDA FINO AL 15/10/2007
Jean Louis David
VIALE XX SETTEMBRE, 17/A
TEL. 040.367271

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 35

Presentato dal ministro Nicolais a Padoa-Schioppa il piano che sarà inserito nella prossima manovra

Statali, un assunto ogni tre esodi

Finanziaria leggera. L'Ue avverte l'Italia: pareggio di bilancio entro il 2010

ROMA Tre esodi incentivati a fronte di una nuova assunzione. È questo, in sintesi, il piano illustrato dal ministro delle Riforme e Innovazione nella Pubblica amministrazione Luigi Nicolais al ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa per la razionalizzazione delle spese in vista della prossima Finanziaria. Lo riferiscono fonti ministeriali aggiungendo che è «un discorso complesso che va fatto in prospettiva per avere un risparmio nella pubblica amministrazione, risparmio che però deve viaggiare insieme ad una acquisizione di risorse, ad una professionalità diversa, più funzionale, per un' amministrazione moderna, efficiente e al passo con i tempi». Questa proposta, insieme ad altri tagli, tra cui, una stretta su consulenze e collaborazioni, dovrebbe portare a risparmi fino a 500 milioni di euro l'anno. L'idea di tre pre-pensionamenti a fronte di una nuova assunzione, aggiungono le fonti, «potrebbe partire, in fase sperimentale, in alcune realtà locali dopo una consultazione con i sindacati». Sarà una Finanziaria leggera: 10-12 miliardi secondo le ultime ipotesi. Tre miliardi andranno al pacchetto casa per sgravi Ici e agevolazioni sugli affitti.

L'età media del personale pubblico è fra i 55-60 anni

Sul problema degli sprechi all'interno della Pa, «non si può ragionare anno per anno, limite questo delle ultime Finanziarie, ma va fatto un ragionamento di lungo periodo per un'amministrazione più efficiente che guardi a una programmazione pluriennale». Per usare una terminologia in uso tra le società private «va fatto un piano industriale delle pubbliche amministrazioni per una riqualificazione delle stesse». Oggi, concludono le fonti, «l'età media del personale all'interno della Pa si attesta su livelli alti, tra i 55 e i 60 anni, con punte anche tra i 60-62 anni. In questi casi, è difficile pensare a una riqualificazione professionale e quindi sarebbe opportuno consentire a queste persone di andare in pensione».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

«Sull'Ici raccomando una soluzione che risponda a due requisiti: far percepire al cittadino che c'è una tassa in meno da pagare e attenzione a non creare più complicazioni burocratiche». Così il ministro per gli Affari regionali, Linda Lanzillotta, si è espressa intervenendo al dibattito sugli enti locali organizzato in occasione della festa dell' Udc a Chianciano Terme. «Ai sindaci - continua il ministro - raccomando di semplificare la burocrazia. Se noi per abbassare una tassa dobbiamo dire ai cittadini che devono compilare dei moduli in più e aspettare dei rimborsi per 3 o 4 anni non credo che l'effetto sarà positivo e capace di far capire che invece c'è un risanamento del Paese che consente ora ai cittadini, a cui abbiamo chiesto dei sacrifici, di stare meglio, di avere più reddito disponibile e di avere meno ansie nella loro quotidianità».

La Lanzillotta: i tagli all'Ici siano realmente una tassa in meno

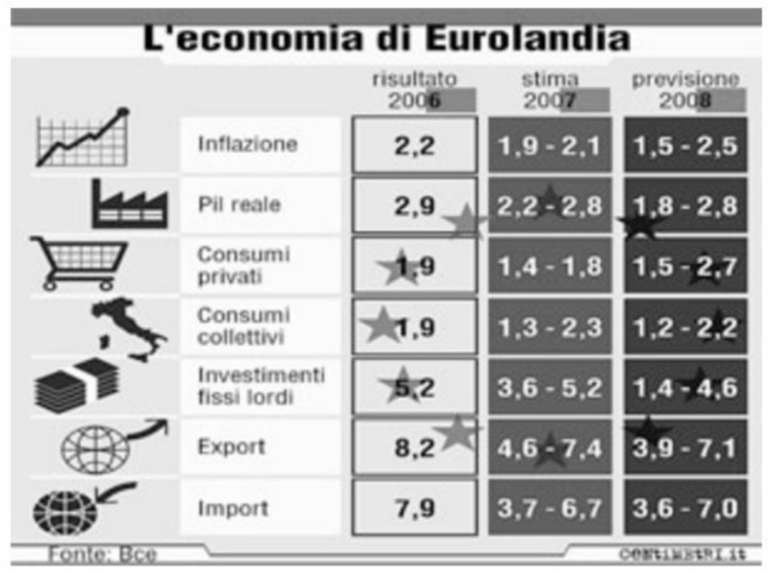
Rispettare gli impegni di Berlino, ovvero raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2010. Lo chiedono intanto all'Italia Jean Claude Trichet, presidente della Bce, Jean Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo e in tono più sfumato, Joaquin Almunia, commissario europeo agli Affari economici all'Ecofin informale di Oporto. Sembrerebbero discorsi già sentiti in primavera in Germania, ma non è così. Trichet, Juncker e Almunia parlano dell'Italia solo se sollecitati in conferenza stampa e ci tengono a sottolineare che «nella riunione dell'Eurogruppo (i Paesi della moneta unica) non era mai stata nominata». Perché il caso del giorno è la Francia, un caso che potrebbe avere risvolti negativi, ma solo in parte, anche per noi. Il presidente francese, Sarkozy, ha detto che, contrariamente agli impegni sottoscritti, raggiungerà il pareggio di bilancio nel 2012 e non nel 2010.

Fmi, Padoa candidato

PORTO L'Ecofin ha confermato la candidatura del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa alla guida del Comitato economico e finanziario internazionale dell'Fmi.

Lo ha reso noto il ministro delle Finanze portoghese, Fernando Teixeira Dos Santos, a margine della conferenza stampa al termine della prima giornata dei lavori dell'Ecofin.

La candidatura, che attribuisce al ministro italiano un nuovo incarico di grande prestigio, dovrebbe essere ufficializzata alla fine del mese.



Il dato Istat si riferisce al confronto con giugno

La produzione industriale frena a luglio: meno 0,4%

ROMA Cattive notizie per l'economia italiana arrivano dalla produzione industriale a luglio. Il calo rispetto a giugno, informa l'Istat è dello 0,4%. Su base annua c'è un incremento del 2,4%, ma solo grazie a un giorno lavorativo in più senza il quale si registra una riduzione dello 0,2%. Nei sette mesi, la produzione segna una crescita tendenziale dell'1,4%. Un dato deludente che testimonia il rallentamento di questi ultimi mesi. Buone notizie continuano invece ad arrivare dal mercato dell'auto, con la Fiat sugli scudi. Tornando alla produzione industriale per l'Isae l'aggregato chiuderà il terzo trimestre con un calo dello 0,1%. La previsione è dell'Isae che giudica «peggiore delle previsioni» il dato di luglio diffuso dall' Istat. Secondo l'istituto, «per i mesi successivi, le indicazioni congiunturali segnalano un rimbalzo nel mese di agosto (+1,1%), seguito da una parziale correzione in settembre (-0,6%) e da un nuovo aumento in ottobre (+0,6%)».

Non mancano i commenti sindacali. Il segretario nazionale della Fiom, e leader di Rete 28 aprile (la componente di sinistra della Cgil) Giorgio Cremaschi, non ha esitazioni: «Non paga la riduzione del costo del lavoro perseguito da oltre 15 anni. I dati sulla produzione industriale dimostrano che nonostante il cuneo fiscale e i bassi salari percepiti dai lavoratori paghiamo gli errori di politica industriale di questi anni».

Secondo il vicesegretario generale aggiunto della Cisl, Pierpaolo Baretta, i dati della produzione industriale sono sotto le aspettative e non vanno sottovalutati: per questo bisogna rilanciare il «tavolo della competitivita«».

Su questa linea appare anche Marigia Maulucci, segretaria confederale della Cgil: «L'attenzione del governo e delle parti sociali, si deve concentrare, soprattutto alla vigilia di una Finanziaria il cui scenario macroeconomico potrebbe essere peggiorato da una riduzione del tasso di crescita del Pil, sulla ricerca dello strumento più utile per sostenere la ripresa». La Cgil chiede la convocazione di uno specifico tavolo di confronto governo-parti sociali. La sindacalista ha proposto «di sostenere la domanda di consumi, pesantemente messa in discussione da aumenti di prezzi e tariffe, e di qualificare l'offerta: a tal fine, è discutibile l'opportunità dello scambio incentivi-sgravi fiscali, sia per l'onere che comporterebbe, sia per la sua reale efficacia». Secondo Maulucci, invece, «uno strumento come la Dit, cancellato colpevolmente dal governo Berlusconi, potrebbe rappresentare una leva utile a favorire il reinvestimento produttivo dei profitti».

Anche dall'Ugl viene l'appello a riaprire il confronto sindacati e imprese. «I segnali negativi della produzione industriale sono la triste conferma di un malessere nel nostro sistema produttivo su cui il governo deve riaprire un confronto con sindacati e imprese» sostiene il segretario confederale dell'Ugl, Paolo Segarelli. «Se ai dati - aggiunge il sindacalista - si aggiungono altri elementi preoccupanti rilevati nelle settimane scorse come il calo di posti di lavoro nelle grandi imprese e lo stallo nella crescita delle retribuzioni, si delinea automaticamente un quadro di scarsa competitività, di ritardi nell'innovazione tecnologica e di incapacità di gestire i cambiamenti profondi avvenuti negli ultimi anni nella produzione». «Occorre tornare a parlare di produttività e competitività - conclude - e individuare, anche in vista della Finanziaria, le misure necessarie a favorire una ripresa della crescita».

Il presidente del Consiglio risponde al leader del centrodestra che ha chiuso la porta a ogni trattativa

Prodi: Berlusconi non dialoga? Pazienza

Bossi: se vogliono la legge elettorale ci sono i numeri e il Cavaliere ci sta

ROMA La strada del dialogo su legge elettorale e riforme si fa sempre più in salita. A sbarrare la strada questa volta è Romano Prodi che non apprezza il recente no di Berlusconi ad un dialogo con l'Unione dopo il caso Rai e tira dritto. «Non vuole il dialogo? Faccia un po' quello che vuole» è la gelida risposta del premier, che invita la maggioranza a marciare unita, mettendo da parte ogni divisione, e concentra l'attenzione sui buoni risultati ottenuti dal governo: «Stiamo lavorando bene, intensamente e in armonia.

Quindi andiamo avanti».

La replica del Professore indispettisce Paolo Bonaiuti che torna sulla questione Rai e assicura che in questo modo il premier va verso lo «sfascio economico e politico del Paese». «Con le sue parole, Prodi conferma ancora una volta che questo governo e questa sinistra hanno l'intenzione di prendersi tutte le cariche e tutte le poltrone possibili e mai quella di dialogare con l'opposizione» aggiunge il portavoce di Berlusconi.

A non lasciare nessuno spiraglio è anche Maurizio Gasparri (An) per il quale dialogare con la maggioranza è oggi «impossibile». Nell'opposizione, gli unici a tentare di ricucire lo strappo sono Umberto Bossi e il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa. Il leader della Lega spiega che fare una nuova legge elettorale non significa andare necessariamante al voto e assicura che tutto dipende da Prodi. «È sempre chi comanda che dà gli ordini. Sono convinto che se la legge elettorale la vogliono, ci sono i numeri ed anche Berlusconi ci sta». «Nel patto di Gemonio - ricorda Bossi - siamo riusciti a mettere insieme delle volontà politiche che, quindi, adesso si tratta di passare dalle parole ai fatti. La palla è in mano a Prodi e al centrosinistra».

Anche Casini fa pressing per una ripresa del confronto. Marini: sulle riforme è necessario un compromesso

A fare pressing per una ripresa del dialogo è anche Pier Ferdinando Casini, che assicura che alla «spallata al governo non ci crede più nessuno» mentre Lorenzo Cesa prova a costruire un ponte tra maggioranza e opposizione: «Prodi e Berlusconi riprendano il filo del dialogo, non è il momento di perdere più tempo. Il confronto è vitale».

Sulla questione interviene Franco Marini. Le proposte di legge sulla riforma elettorale sono ancora ferme in commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama e il presidente del Senato chiede ai poli uno sforzo per trovare «punti di incontro nell'interesse del Paese». «Sulla riforma istituzionale, sulla legge elettorale e sul sistema radiotelevisivo il dialogo è necessità per l'Italia. Una soluzione si può trovare, è necessario un compromesso. Bisogna scaricare i fucili e abbassare i toni» dice la seconda carica dello Stato.

Il premier Romano Prodi

L'invito viene subito accolto dal candidato alla guida del Pd, Enrico Letta, e dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti.

«Le riforme istituzionali e la legge elettorale si devono fare, ma non per il governo di centrosinistra. Se non si fanno - avverte il ministro - è un dispetto all'Italia».

«Il presidente della Rai vada all'opposizione» propone intanto Clemente Mastella, parlando alla festa dell'Udc a Chianciano Terme. «Altrimenti - aggiunge - il centrodestra avrà l'alibi per non dialogare e fare le riforme». «Per quanto mi riguarda, se salta il governo salta anche la maggioranza. Noi non staremo nella maggioranza. Non è che isolando me isolano un virus particolare. Quando non sarò più in grado di essere eletto mi farò da parte, ma certamente non mi faccio da parte se lo dice Grillo, nè se lo dice la cicala o una formica». Clemente Mastella spiega di non voler assolutamente «demordere», di non essere affatto afflitto dalle polemiche che lo hanno riguardato: «Vedo un'operazione funambolica, come negli anni '93 e '94 quando si cercò di eliminare una parte politica sostituendola in poco tempo». Il responsabile del dicastero di via Arenula ha un bersaglio chiaro: «C'è un tentativo di far saltare questo governo, credo che questo tentativo provenga più dalla sinistra un pò moderata, quella vezzosa, di quanto non provenga dall'opposizione».

La lotta all'evasione fiscale nei primi otto mesi dell'anno

Fvg, 3775 accertamenti

TRIESTE L'attività di contrasto all' evasione svolta in Friuli Venezia Giulia dall'Agenzia delle Entrate nei primi otto mesi del 2007 ha registrato in diversi settori una notevole crescita rispetto ai risultati dell'anno precedente. Il numero degli accertamenti ordinari relativi a imposte dirette, Iva e Irap è stato di 3.775, così distribuiti nelle quattro province: 1.721 in provincia di Udine, 827 in quella di Pordenone, 680 per Trieste e 547 in provincia di Gorizia. Il totale delle riscossioni da versamenti diretti raggiunge quasi i 25 milioni di euro, il 23 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2006; la maggior parte del riscosso (quasi 18 milioni di euro, il 72,5 per cento) deriva da adesione all'accertamento e rinuncia all'impugnazione da parte del contribuente, dato questo che conferma come sempre maggiormente venga preferito il ricorso a strumenti deflativi del contenzioso, giungendo così a chiudere le controversie con l'amministrazione finanziaria in tempi rapidi.

Per quanto riguarda la violazione degli obblighi di emissione di scontrini e ricevute fiscali, l'attività è stata tra le più intense, facendo registrare un totale di 1.904 accessi, oltre a quelli effettuati dal Corpo della Guardia di Finanza, che hanno portato alla chiusura di 38 esercizi commerciali in tutta la regione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 settembre 2007 è stata di 46.500 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

IL BISOGNO DI LEGALITA'

I sindaci dunque sono i primi diagnosti della situazione. L'amplificazione data dai mezzi di informazione alle azioni criminose incrementa il bisogno di sentirsi sicuri, di correre ai ripari da un'onda anomala che rischia di travolgere le nostre sicurezze e di stravolgere le consuetudini più elementari del nostro vivere quotidiano. I coniugi, custodi di una villa di lusso a Gorgo Monticano, massacrati da una eterogenea miscela di criminali sparsi e liberamente operanti sul territorio con licenza di uccidere, rapine reiterate, non solo in villa, ma in qualsiasi casetta isolata (ma anche non isolata!) del Carso, come dalla riviera del Brenta o della Brianza, anziani raggirati nei modi più astuti ed imprevedibili, sono solo una parte dello scenario criminoso estivo. Ma ora il governo, rientrato dalle vacanze, ha capito che la misura è colma: lo scollamento progressivo fra il Paese reale e il Paese virtuale è giunto al culmine. «Proteggeteci!» sembrano invocare gli anziani, le persone che hanno lavorato una vita sopravvivendo a mille difficoltà e che vorrebbero fruire del modesto benessere accumulato in una condizione non da Far West. Ebbene, il governo entro settembre varerà provvedimenti, almeno così è stato annunciato. Non sappiamo quali, ma siamo contenti che qualcosa si muova. Per ora si è mosso Fini gridando: «La sinistra ci copia, l'originale siamo noi». Al cittadino non interessa se il provvedimento è di destra o di sinistra, ma che l'amministratore o la forza politica del momento lo adotti: la sicurezza non ha colore politico. Nessuno sogna l'arrivo a suon di tromba del settimo cavalleggeri, ma non è più tollerabile che la nostra vita, le nostre strade, le nostre case siano assediate da un'orda di criminalità interna ed esterna. Non bisogna infatti cadere nell'illusione che, allontanati gli estranei (stranieri), il problema sia risolto: molto spesso è la criminalità di casa che veicola quella a buon mercato del villaggio globale. Ed è questa perversa catena di trasmissione di atteggiamenti e poi comportamenti criminogenetici, che alimenta il grosso fiume della devianza. Un tempo si tendeva a spiegare e giustificare tutto in chiave socio-economica: ogni analisi muove da concezioni del divenire sociale più o meno condivisibili, più o meno contestabili.

Se le cause possono essere univocamente riconosciute, i rimedi tuttavia possono essere diversi: repressione, prevenzione, certezza della pena, velocità della giustizia sono fattori che entrano in gioco nella strategia individuata per contenere il fenomeno. È indubbio che quando si è giunti all'emergenza per l'aggravarsi del male, la terapia non può che essere d'attacco, cioè non si può non prevedere una repressione dura ed immediata. Costi quel che costi, pur di cambiare clima la gente ora accetta anche lo stato di guerra: quello che non accetta è vedere scorrazzare impuniti per le nostre strade personaggi sinistri che costano risorse economiche ingenti all'apparato statale e più di qualche lutto alle famiglie. Tutto ciò concorre a garantire il cittadino che le proprie rappresentanze elette sono presenti, attive e vigili. Dunque, si lavori pure sulla prevenzione, che può dare risultati solo a medio e lungo termine: ora è tempo di agire e l'azione nel breve significa repressione dura, anche se questo dovesse comportare una limitazione delle regole della riservatezza personale: chi non ha nulla da nascondere non ha motivi per tenere celati i propri comportamenti. Solo così si potrà estirpare, o solo più realisticamente antagonizzare, un fenomeno che ha già superato la soglia critica.

Quale sarà la posizione della sinistra detta estrema? Speriamo meno estrema tenuto conto di quanto la gente, non ancora la piazza, invoca. Intellettualistiche appaiono invece le dichiarazioni di Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, filosoficamente poco incline a indossare la casacca di sceriffo. Ogni città ha le sue specificità e ognuno deve avere la possibilità di garantire la qualità della vita dei propri concittadini. Siamo lieti se Cacciari ha metodi e mezzi alternativi a quelli invocati da altri suoi colleghi, anche di parte omologa, che non osiamo immaginare meno inclini di Cacciari a trovare soluzioni alternative. Forse l'unica spiegazione di questa differenza sta nel fatto che la strada è la strada e le calli sono le calli.

Pier Giorgio Gabassi

La lotta del diritto alle concessioni tra Regione Friuli Venezia Giulia e Authority: predisposto un gruppo di lavoro a Palazzo Chigi

De Piccoli: «Legge per i Punti franchi triestini»

Il viceministro: «Si potranno spostare solo grazie alla nuova normativa sui porti pronta in primavera»

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE «I Punti franchi del Porto Vecchio di Trieste non si potranno spostare semplicemente emanando una norma interpretativa dell'articolo 12 della legge 84 del 1994. Bisognerà attendere la nuova legge sui porti». Il viceministro ai Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli ha rilasciato ieri al «Piccolo», a margine del convegno sull'Economia del mare organizzato da Acb group che ha inaugurato la nuova Stazione passeggeri del Terminal traghetti di Trieste, questa dichiarazione che potrebbe gettare nello sconforto la maggioranza degli operatori e dei triestini che si attendevano ormai una conclusione rapida della vicenda.

Viceministro, la questione dello spostamento di una porzione del Punto franco dal Porto Vecchio di Trieste che il presidente Boniciolli ha posto al Governo già mesi fa non è ancora stata risolta?

Il porto di Trieste ha non una, ma tre questioni aperte. La prima riguarda lo spostamento di una parte del Punto franco. A una prima lettura tecnica sembra che lo spostamento con una semplice norma interpretativa del famoso articolo 12 della legge non sarà possibile perché qui si vuole fare non un semplice riassetto, ma un vero spostamento. Dobbiamo però fare ancora degli approfondimenti tecnico-giuridici, il Governo è favorevole a questo spostamento e non fa l'azzeccagarbugli: se sarà trovata una scappatoia che smentirà il primo responso la seguiremo.

Altrimenti la soluzione rischia di rimanere impantanata ancora a lungo?

No, la risolveremo con la nuova legge sui porti che potrebbe essere varata già nella prossima primavera e che recherà anche modifiche sostanziali nell'assetto delle Autorità portuali. Ci sarà più trasparenza nelle governance, verrà modificato il sistema della nomina dei presidenti che oggi provoca ricorsi e commissariamenti, verranno velocizzati gli iter per l'approvazione dei piani regolatori, cambierà il sistema di conferimento delle concessioni che potranno venir date solamente a chi porta traffici.

La seconda questione aperta a Trieste riguarda il diritto rivendicato dalla Regione di dare le concessioni in particolare in Porto Vecchio, cioè in quell'area che non sarà più strettamente portuale?

Esatto. È l'aggiornamento del protocollo con lo Stato in cui per quanto riguarda la questione della competenza su aree demaniali, la Regione ha voluto inserire anche il porto di Monfalcone, situazione già risolta a favore dell'amministrazione regionale, e alcune aree del porto di Trieste. Il caso di Trieste, sede di Autorità portuale, è molto più controverso perché entrambi, sia l'Authority che la Regione, potrebbero accampare diritti. Per risolvere questo punto abbiamo costituito un gruppo di lavoro a palazzo Chigi. A patto che sia soddisfatta una precondizione.

Il viceministro Cesare De Piccoli

Che tira in ballo chi?

Che sia raggiunta un'intesa a livello locale. Il Governo non decide se persiste una situazione di conflittualità. Mi adopererò personalmente affinché questa intesa venga raggiunta: sentirò sia il presidente dell'Autorità portuale che il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. C'è poi però la terza importante questione aperta.

Terza questione? Qui a Trieste sembra sconosciuta a molti.

È l'altro problema che vede su fronti diversi l'Autorità portuale e la Regione. L'Autorità portuale concepisce un Porto Vecchio aperto solo alla cosiddetta portualità allargata, la Regione insiste perché nell'area sia possibile qualsiasi tipo di attività. Le sembra una questione da poco?

Evidentemente il problema è stato solo momentaneamente accantonato con l'approvazione delle varianti del Comune e dell'Aurhority che hanno superato anche il vaglio della Regione. Il dissidio potrebbe riproporsi forse già con la redazione, in atto, del nuovo Piano regolatore generale del porto. De Piccoli non rigira il coltello in questa piaga, turbato anche su altri fronti. Qual è la situazione delle infrastrutture?

Abbiamo 10-15 anni di ritardo. Ci lamentiamo del passante di Mestre e abbiamo la A4 intera che è una sorta di grande passante di Mestre. Per i prossimi sette anni, dico sette anni, avremo il cordone ombelicale che ci tiene collegati a tutto l'Est europeo ristretto a due striminzite corsie. E poi abbiamo collegamenti ferroviari che sono utilizzati al 50 per cento della loro capacità. Vogliamo risolvere tutto questo o continuiamo a fare convegni sul Corridoio 5?

I porti italiani rischiano di perdere l'irripetibile occasione di un momento storico particolarmente favorevole per il Mediterraneo?

Siamo tremendamenti lenti, teniamo l'obiettivo sui porti inarrivabili di Rotterdam e Anversa e ci facciamo surclassare dagli scali spagnoli. Parliamo di logistica e non abbiamo operatori logistici. Ci sono professori universitari italiani che trattano il tema dei trasporti come si faceva negli anni Sessanta. I politici sono cambiati, i nostri imprenditori sembra di no: non vanno a cercarsi i traffici, attendono che arrivino.

Navi bianche: Venezia pronta a predisporre fondali adeguati

Claudio Boniciolli

TRIESTE «Non è vero che non possiamo ricevere le navi da crociera di ultima generazione, lunghe 330 metri, e che queste dovranno per forza attraccare a Trieste». Lo ha detto al convegno di ieri a Trieste Giancarlo Zacchello, presidente dell'Autorità portuale di Venezia. «Basta che la città lo voglia e si scavano i fondali - ha aggiunto Zacchello - e non regge nemmeno la spiegazione della congestione di turisti. Perché questa si raggiunge in estate, mentre la stagione delle crociere si sta sempre più spostando in autunno».

Un altro campanello d'allarme per Trieste in una giornata che in alcuni momenti dinanzi anche a 400 persone con numerosi commercialisti e avvocati soci di Acb group e giunti da tutta Italia, ha messo in luce anche le potenzialità della città e del suo porto soprattutto con l'intervento a lungo applaudito del presidente dell'Authority di Trieste Claudio Boniciolli che ha tra l'altro sostenuto che dopo il completamento della Grande viabilità, Trieste dovrà puntare sul collegamento ferroviario con Capodistria.

s.m.

L'assessore Sonego: «L'intenzione della giunta regionale è di arrivare entro fine anno a una soluzione condivisa»

Infrastrutture: 15 progetti per il Corridoio 5

Ai sindaci della Bassa friulana un mese di tempo per scegliere la soluzione

CERVIGNANO Sono 15 le ipotesi tra le quali i sindaci della Bassa friulana dovranno scegliere il tracciato della linea ferroviaria ad alta capacità che passerà in Friuli Venezia Giulia. La scadenza è stata posta durante l'incontro tenutosi ieri a Cervignano in un clima più disteso del solito. I sindaci hanno ascoltato e ora studieranno per capire quali delle ipotesi presentate dai tecnici siano da salvare e approfondire. «L'approccio è migliorato – dice il sindaco di Palmanova, Cressati – e le opzioni presentate vanno nella direzione di limitare l'impatto ambientale». La certezza per ora è che il tratto da San Michele al Tagliamento fino a Porpetto prevederà l'affiancamento con l'autostrada. «La soluzione migliore – dice Pietro Paviotti, primo cittadino di Cervignano – è quella di utilizzare fino a Torviscosa la linea ferroviaria esistente e da lì a Porpetto, costruirne una nuova».

Da Cervignano a Fiumicello sarebbe previsto il raddoppio della linea mentre «sul come arrivare da Cervignano a Porpetto le ipotesi sono varie – precisa Paolo Dean, sindaco di Fiumicello -. Non scarterei la possibilità di eliminare le due linee esistenti (quella da Dan Giorgio a Udine e quella da Cervignano a Udine) per costruirne una sola». I sindaci avranno un mese di tempo per confrontarsi, anche tra loro, e individuare linee comuni. Il 19 ottobre si terrà il nuovo incontro.

L'obiettivo della giunta regionale è quello di arrivare «entro fine anno a una soluzione condivisa» ha detto l'assessore Sonego durante il convegno sul Corridoio V organizzato ieri pomeriggio in Fiera a Pordenone. Un convegno al quale hanno dato forfait i principali relatori: presidente e assessore alla mobilità della Regione Veneto e presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. «Sono molto deluso dai presidenti delle due Regioni – ha esordito il sindaco Sergio Bolzonello nell'intervento di saluto – perché si è persa un'opportunità. Ai confini dell'impero, dove siamo noi, il tema infrastrutturale è molto sentito, ma è un tema ormai globale. Mentre la Cina investe in nuove strade e porti noi dobbiamo ripensare al posizionamento dei nostri porti». Secondo Bolzonello i rappresentanti istituzionali dei territori hanno un ruolo centrale per cui «le Regioni devono dar vita a un tavolo permanente su queste problematiche. Diversamente perderemo un treno che non passerà più». Quello della Tav prima di tutto, che – secondo un sondaggio effettuato in Friuli Venezia Giulia su 500 persone e illustrato ieri da Renato Mannheimer – l'89 per cento degli intervistati vuole ma non vicino a casa propria. «C'è un problema di comunicazione – ha evidenziato lo studioso – per cui le istituzioni devono fare tutto il possibile per spiegare la validità dell'opera. Le grandi opere ormai si devono fare con il consenso sociale». E l'opposizione non è mancata né a Cervignano né a Pordenone dove si sono presentati e fatti sentire i rappresentati del comitato No Tav. «Nel loro impegno sono encomiabili – ha detto non senza la consueta ironia l'assessore Sonego -. Mi seguono dovunque vada». Sonego ha ricordato che il Friuli Venezia Giulia non è però la Val di Susa. «Per il tratto tra l'Isonzo e Trieste abbiamo raggiunto un accordo, seppur faticoso, con i sindaci. Siamo ora al lavoro con i primi cittadini della bassa». Per l'assessore non si può ragionare sul breve periodo «altrimenti le opere non si fanno. Ci deve essere qualcuno che inizia, anche se ci sono delle contrarietà e anche se i risultati si vedranno tra anni. Questa volta è toccato a me». Al convegno era presente anche Mario Pischedda, sindaco di Villa Vicentina. Rispetto all'incontro di Cervignano, Pischedda dice: «Mi è piaciuto l'approccio del tecnico nominato dai comuni che non ha spiegato non tanto il tracciato quanto le esigenze a cui si intende dare risposte e quali potrebbero essere gli standard da seguire. Quanto alle proposte ce ne sono effettivamente di interessanti. Siamo ancora lontani però da un accordo».

L'incontro a Cervignano sul tracciato del Corridoio 5

Cressati: «Le opzioni che ci sono state presentate cercano di limitare l'impatto ambientale». Bolzonello: «Sono deluso sia da Illy che da Galan»

Martina Milia

Le Fiamme Gialle hanno perquisito un casolare nelle campagne di Tavullia, paese natale del campione nel Pesarese

Rossi, la Finanza cerca il tesoro in una cascina

Nella casa moto e trofei: sarebbero la prova che il pilota ha ancora interessi in Italia

ROMA «Ma un po' di privacy no?». Sembra quasi di sentirlo, Valentino Rossi, chiudere il suo ultimo spot televisivo chiedendo un minimo di riservatezza. E la risposta alla domanda è «No, non si può avere un po' di privacy». Specie se hai a che fare con il fisco. E sì, perché i guai del campione di motociclismo con l'agenzia delle entrate non sono mica finiti.

Dopo la contestazione di avere evaso tasse per 60 milioni di euro, e la relativa multa di 120 milioni, adesso gli agenti del fisco sono arrivati fino a quella che è stata definita la sua casa segreta, una cascina persa tra le campagne di Tavullia e che, seppur indirettamente, apparterebbe a una società, la re Mida, di cui è socio il commercialista di Rossi, Arnaldo Cappellini. E, in quella cascina, il campione conserverebbe le motociclette e i suoi trofei.

Gli 007 dell'Agenzia delle entrate si sono presentati alla cascina la scorsa settimana, anche se la notizia si è saputa solo ora. Per il fisco la casa sarebbe una prova in più che il campione di motociclismo ha il suo vero domicilio e, ma soprattutto i suoi interessi, nella campagne pesaresi e non a Londra, dove si è trasferito nel 2000. Con in mano un'autorizzazione del pm della Procura di Pesaro (che ha indagato Rossi per dichiarazione infedele dei redditi e omessa dichiarazione), gli ispettori hanno perquisito la cascina, alla ricerca dei beni. E qualcosa hanno trovato: moto (gran parte delle quali Yamaha) ma anche cimeli e trofei. La casa è stata data in comodato gratuito a Rossi dai proprietari e, proprio per questo, non figurava nell'elenco consegnato dal campione all'Agenzia delle entrate.

Ma chi sono i proprietari? Secondo il sito Affariitaliani. It, la cascina apparterrebbe alla Domus Mea, società immobiliare pesarese con capitale sociale di 51mila euro amministrata dal commercialista Sergio Mascarucci. La Domus Mea farebbe capo al 99% di quote a un'altra società, la Re Mida, fiduciaria sempre di Pesaro che avrebbe come amministratore unico il commercialista Bruno Rossi e tra i soci il commercialista di Valentino, Cappellini.

Nulla di illegale, sia chiaro. Tanto più che dell'esistenza della cascina in paese sarebbero stati al corrente tutti. E gli amici di Valentino sminuiscono la perquisizione: «Solo un rifugio - dicono - in cui Valentino va a nascondersi quando non è impegnato con gare e allenamenti». Le moto sarebbero invece quelle con cui è abituato spostarsi quando si trova a Tavullia.

Nessun commento neanche da parte del padre di Valentino, Graziano Rossi: «Non ne so niente». «È innocente», proclama invece il fiscalista Victor Ukmar, che ha assunto la tutela del campione. «Nei suoi rapporti con il fisco - ha proseguito - ha usato gli strumenti appropriati per il tipo di attività che svolge in tutto il mondo».

Valentino Rossi sorride in un periodo spensierato

BERGAMO

Grave neonata azzannata alla testa dal cane di casa

BERGAMO Una bambina di appena 12 giorni è stata aggredita ieri dal cane di casa a Terno d'Isola, nel Bergamasco. L'animale le ha addentato la testa, perforandole la «fontanella» cranica, membrana che alla nascita ricopre le ossa del cranio che non si sono ancora saldate. La neonata è ora ricoverata in ospedale in gravi condizioni ma, fortunatamente, risulta fuori pericolo.

Il tragico episodio è avvenuto nell'abitazione in cui la bimba vive con i genitori e la grossa femmina di razza «dogue de Bordeaux» che pesa intorno ai 50 chili. Il cane, che fino al momento dell'episodio non aveva mai dato segni di aggressività, si è avventato improvvisamente sulla bambina. Gli specialisti hanno spiegato che alla base del gesto del cane ci possa essere stata una forma di «gelosia», non infrequente nei casi in cui l'animale di casa si rende conto di non essere più al centro dell'attenzione dei padroni.

Immediati i soccorsi da parte dei familiari della bimba che la hanno trasportata subito in ospedale, dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico ed è ora ricoverata in terapia intensiva nel reparto di Patologia neonatale degli Ospedali riuniti. La neonata respira da sola e non è intubata, ma le lesioni riportate sarebbero importanti e non si esclude il pericolo di infezioni che potrebbero essere trasmesse dal morso.

Un dogue de Bordeaux

Il servizio veterinario dell' Asl ha preso in consegna il cane, che sarà tenuto sotto osservazione per un periodo di dieci giorni, al termine del quale si deciderà sulla sua sorte.

Il dogue de Bordeaux è uno dei più antichi cani francesi, probabile discendente degli alani e, in particolare, dall'alano veltro del quale Gaston Phébus (o Fébus), conte di Foix, dice nel quattordicesimo secolo nel suo «Livre de Chasse» che «ha una presa più potente il suo morso di quanta ne farebbero tre levrieri».

Vedova massacrata dopo un litigio a Varese. L'incendio appiccato per cancellare le prove

Uccide l'amante e muore nella casa in fiamme

VARESE È deceduto Salvatore Olivieri, il 64enne di Besozzo (Varese) ricoverato dalla tarda mattinata di ieri al Centro grandi ustionati di Genova e considerato l'autore dell'atroce omicidio della sua amante Marisa Molinari, 51 anni, massacrata a bastonate nella sua abitazione di via Gorini, sempre a Besozzo.

Le condizioni dell'uomo erano apparse subito gravissime e per questo motivo era stato trasferito in Liguria con l'eliambulanza del 118 Sant'Anna di Como, nonostante fosse in stato di fermo.

Quanto sia accaduto ieri notte intorno alle tre e mezza appare piuttosto chiaro, anche se ancora molti sono gli aspetti da definire: per qualche motivo, probabilmente un violento raptus di gelosia, Salvatore litiga violentemente con Marisa (vedova e con il figlio militare a Bolzano) e le fracassa il cranio a colpi di bastone. Poi, per occultarne il cadavere, dà fuoco alla casa ma anche lui viene avvolto dalle fiamme. Allora si getta da una finestra nel canale che scorre accanto all'abitazione. Poi, seppur gravemente ustionato, sarebbe riuscito a raggiungere la propria casa, per ritornare poi sul luogo del delitto dove lo hanno trovato in fin di vita.

Secondo quanto si è potuto ricostruire, il 64enne (sposato e padre di tre figli), aveva una relazione sentimentale con la donna. Lei, probabilmente, non intendeva proseguire il rapporto. Era rimasta vedova di recente e, in un primo momento, aveva trovato nel muratore un punto di riferimento. Poi qualcosa si è incrinato fra i due. Si vocifera che lei avesse rivolti i propri interessi sentimentali in altre direzioni, cosa da lui non digerita.

Ora si sta cercando di capire se l'omicidio fosse stato premeditato o se frutto di un improvviso raptus. Il fatto che dopo l'incendio sia tornato a casa, pare essere suffragato non solo dal fatto che sulla sua auto (una Opel Astra trovata nei pressi della casa di Marisa) siano stati trovati lembi di pelle umana bruciati, ma anche da alcune testimonianze. Quando i primi soccorritori sono entrati nell'appartamento del delitto, infatti, hanno trovato Salvatore in stato confusionale e con gravi ustioni diffuse.

Per Marisa Molinari, all'arrivo dei soccorritori, non c'era più nulla da fare: stroncata non solo dalle gravissime ustioni ma anche dalle esalazioni venefiche sprigionate dal denso fumo. L'incendio ha anche provocato un forte boato, udito dalla cognata della vittima che abita in un appartamento attiguo a quello distrutto dal rogo e che ha immediatamente chiamato carabinieri e vigili del fuoco.

IN BREVE

Tentativo con 50 protagonisti

Gradisca, fuga dal Cpt: cancello divelto e 13 egiziani svaniti

GRADISCA Sono in tutto 13 i cittadini di nazionalità egiziana che, la notte scorsa, sono riusciti a fuggire dal centro di permanenza temporanea (Cpt) di Gradisca d'Isonzo per poi far perdere le proprie tracce. Il blitz è scattato alle 4 del mattino. In cinquanta, dopo aver divelto un cancello interno della struttura, lo hanno utilizzato come ariete per sfondare un vetro blindato. Le forze di polizia hanno respinto la carica ma un piccolo gruppo è comunque riuscito a scavalcare le recinzioni esterne. Un extracomunitario è stato subito rintracciato dai carabinieri. Tre i feriti, uno dei quali fra le forze di polizia.

Baby prostitute a Parma: sesso in cambio di ricariche telefoniche

PARMA Alcune avevano appena 14 anni e accettavano di prostituirsi in cambio di una ricarica per il cellulare. Gradualmente, sono cadute in una rete fatta di giochi erotici, violenze sessuali e orge scoperta dalla polizia di Parma. La Questura ha infatti stroncato un caso clamoroso di prostituzione: le ragazzine venivano addescate da un idraulico 61enne, incensurato e sposato con tre figli, che filmava gli incontri con i clienti negli appartamenti di sua proprietà. L'idraulico consumava sempre i primi rapporti. A portare a galla lo squallido giro è stata la denuncia di una delle prostitute, tutte parmigiane, stanca di essere ricattata. Per estorsione è stato arrestato anche un marocchino 21enne.

Rom 13enne sequestrata e picchiata dai parenti

FIRENZE Ha vissuto per sette mesi segregata in casa, picchiata dal marito e dalla suocera. Costretta a fare la cameriera per una famiglia di dieci persone. È la storia di una bambina serba di etnia rom di appena 13 anni, scoperta dalla polizia di Firenze. La ragazza era arrivata in Italia un anno fa dopo aver sposato in Serbia un ragazzo rom di 17 anni, residente a Firenze. La famiglia viveva in una casa popolare in periferia. La suocera la costringeva ad alzarsi alle 5 e veniva picchiata, frustata e chiusa a chiave in casa. Marito e suocera sono stati arrestati con le accuse di riduzione in schiavitù, sequestro di persona, lesioni aggravate e violazione della legge sull'immigrazione. Il ragazzo anche di violenza sessuale.

In una località di campagna, il branco aveva legato a un palo il ragazzo per poi colpirlo a ripetizione

Bullismo, minori brutalizzano un coetaneo

Quattro arresti a Brindisi per tentata estorsione, sequestro e lesioni

IL CASO

Sting sorpreso fuori da un bordello di Amburgo

AMBURGO Notte brava ad Amburgo per Sting, leader dei Police. Il bassista è stato fotografato all'esterno di un popolare bordello della città anseatica, sprofondato sul sedile di un suv con l'aria assente. A inizio serata era stato protagonista di un concerto con la sua band alla Hsv Arena

BRINDISI Legato a un palo, denudato, preso a calci e pugni, infine a sassate. Ha lasciato annichiliti anche gli investigatori la crudeltà riversata da quattro ragazzi minorenni, arrestati ieri mattina in provincia di Brindisi, sulla loro giovane vittima, un coetaneo che ha trovato il coraggio di denunciare tutto.

I fatti, raccontati dalla Squadra mobile della Questura brindisina, risalgono al 13 agosto e hanno per protagonisti cinque adolescenti: quattro aguzzini (due di 17, uno di 16 e uno di 14 anni) e la loro vittima, meno che 17enne. Lo scenario è quello di San Vito dei Normanni, cittadina agricola dell'entroterra pugliese. «Una storia di violenza cieca e malvagia», dice chi ha indagato sull'episodio di bullismo estremo.

Trascinata lontano dal centro abitato, la vittima è stata legata a un palo con del filo di ferro. Tra insulti e minacce, il malcapitato giovane è stato spogliato. Poi i quattro hanno iniziato a infierire su di lui con calci, pugni e schiaffi. Lo hanno colpito con furia e più volte, fino a farlo sanguinare. Un autentico supplizio che sembrava non dovesse finire mai. Un calvario che non è finito sino a quando i quattro aguzzini hanno cominciato a scagliargli addosso pietre. «Gli hanno lanciato pietre contro le parti intime ferendolo in più punti», ha raccontato il dirigente della Mobile di Brindisi, Francesco Barnaba, convinto di aver fermato «una vera e propria baby gang». Una squadretta che si sarebbe resa responsabile di altre aggressioni e atti di teppismo compiuti di recente nel paese.

Un episodio di violenza giovanile

Terminato il feroce pestaggio, filmato con un telefonino fatto poi sparire, i criminali in erba hanno quindi derubato il ragazzo di soldi e cellulare. E, prima di liberarlo, gli hanno intimato, pena altre botte e altre torture, di tenere la bocca chiusa e di procurarsi altri soldi. Il giovane però non ha taciuto. Nonostante la paura e le ferite riportate, infatti, è andato dalla polizia, ha fatto nomi e cognomi e «tutti i particolari raccontati nella denuncia hanno trovato pieno riscontro nelle indagini», hanno spiegatogli investigatori che hanno partecipato all'operazione «Golgota», luogo della crocefissione di Gesù.

Gli investigatori: «Una storia di violenza cieca e malvagia con mancanza di ravvedimento» Il gruppo, ora nel carcere minorile di Bari, era già stato autore di altri episodi di teppismo in paese

Così, a un mese esatto dai fatti, per i quattro minorenni ieri mattina sono scattate le manette. Le accuse sono gravissime e vanno dal sequestro di persona alle lesioni personali, dalla tentata estorsione alle minacce, fino alla violenza privata: reati punibili con molti anni di carcere anche nel caso di minori incensurati. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal Gip del Tribunale per i minorenni di Lecce, Cinzia Vergine, su richiesta del pm Simona Filoni. Un provvedimento pesante dove si sottolinea «l'assoluta mancanza di ravvedimento» mostrata dagli indagati, ora detenuti al Fornelli (carcere minorile di Bari) in attesa dell'interrogatorio di garanzia per la convalida del fermo. Nessuno di loro ha precedenti penali ma la breve indagine ha messo in luce una spiccata propensione agli atti di teppismo.

LA BIMBA SCOMPARSA

La polizia portoghese sembra ancora ritenere colpevoli i genitori della bimba britannica scomparsa il 3 maggio

Nuova ipotesi su Maddie: uccisa e gettata in mare

ROMA Madeleine McCann è stata uccisa con una dose letale di sonniferi e poi gettata in mare. Le ultime indiscrezioni di stampa sul caso della bambina britannica scomparsa il 3 maggio da Praia da Luz, nell'Algarve portoghese, puntano ancora una volta contro i genitori, Kate e Gerry McCann.

I quotidiani britannici citano un rapporto del pubblico ministero portoghese titolare delle indagini, in base al quale nel bagaglio dell'auto noleggiata dalla coppia di medici 25 giorni dopo la scomparsa di Maddie sono state trovate tracce di «fluidi corporei» appartenenti alla bambina. L'esame dei liquidi «ha provato che la bambina ha ingerito medicine, senza alcun dubbio sonniferi, in grande quantità». Ma Gerry McCann, iscritto nel registro degli indagati insieme alla moglie Kate, ha rigettato queste ipotesi. «Ci sono enormi voragini in ognuna di queste teorie, in queste ridicole accuse» ha confidato il padre a un amico, secondo il «Sun». «Per quello che ci riguarda, non c'è prova alcuna che Madeleine sia morta: in questo siamo uniti al 100 per cento, non c'è il minimo sospetto tra di noi». Secondo fonti vicine alle indagini, la polizia ha stabilito la corrispondenza dell'88% tra il Dna trovato nel bagagliaio dell'auto e quello di Madeleine e adesso lavora sui capelli trovati nell'auto.

Nuove rivelazioni sono comparse anche sulla stampa portoghese, da sempre poco tenera con i McCann. Secondo «Diario de Noticias», la polizia teme che il corpo della piccola Madeleine non verrà mai ritrovato perchè messo in un sacco colmo di pietre e gettato in mare. Gli inquirenti avrebbero perquisito lo yacht del marinaio inglese che lavora nel porto di Lagos, vicino a Praia da Luz, proprio nei giorni in cui passarono al setaccio i computer del primo sospetto, il britannico Robert Murat, proprietario di una villa non lontana dal resort dove alloggiavano i McCann. «Diario de Noticias» aggiunge che gli inquirenti, nonostante la nuova ipotesi, stanno continuando a perlustrare la zona a Sud del residence e in particolare la costa tra Praia da Luz e la vicina città di Burgau. E si preparano a nuovi interrogatori: gli inquirenti potrebbero volare a Rothley, il paesino dell'Inghilterra centrale dove i McCann sono rientrati dopo 129 giorni di ricerche senza esito in Portogallo.

Kate McCann

non solo cucine!
sconto 45%
direttamente dalla fabbrica!
pagamenti rateali
CUCINE - CAMERE
SOGGIORNI - CAMERETTE
SALOTTI - COMPLEMENTI
RETI - MATERASSI - TAPPETI
IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!
5 anni di garanzia
CUCINENOVENTA
STRADA DEL MOBILE, 10
33087 - CECCHINI DI PASIANO (PN)
TEL. 0434/625290
WWW.CUCINENOVENTA.COM

La Congregazione della dottrina della fede ribadisce un principio non negoziabile nella Chiesa sulla dignità della persona

Vaticano: lo stato vegetativo è vita

Al paziente «è dovuta la somministrazione di acqua e cibo, anche per vie artificiali»

CITTA' DEL VATICANO Anche se in «stato vegetativo permanente», il paziente «è una persona, con la sua dignità umana fondamentale». Lo afferma la Congregazione della dottrina della Fede in risposta a un quesito della Conferenza episcopale degli Stati Uniti, sottolinenado che dunque anche al paziente che si trovi in questa situazione «sono dovute le cure ordinarie e proporzionate che comprendono, in linea di principio, la somministrazione di acqua e cibo, anche per vie artificiali».

Tale risposta del dicastero vaticano è stata approvata da Benedetto XVI, nel corso di un'udienza concessa al prefetto, cardinale William Joseph Levada. E il Papa, precisa il testo, «ne ha ordinato la pubblicazione». Secondo la Congregazione vaticana, che accompagna le risposte con una nota, «la valutazione delle probabilità, fondata sulle scarse speranze di recupero quando lo stato vegetativo si prolunga oltre un anno, non può giustificare eticamente l'abbandono o l'interruzione delle cure minimali, comprese alimentazione e idratazione». «La morte per fame e per sete - spiega il testo - è infatti l'unico risultato possibile in seguito alla loro sospensione». L'atto d'interrompere tali cure, dunque, «se consapevolmente e deliberatamente effettuata, è come una vera e propria eutanasia per omissione».

La nota di commento ricorda poi che la definizione di «stato vegetativo permanente» è semplicemente una convenzione: «termine coniato per indicare la condizione di coloro il cui "stato vegetativo" si prolunga per oltre un anno». In realtà, per la nota, «a tale definizione non corrisponde una diversa diagnosi, ma solo un giudizio di previsione convenzionale poichè la ripresa del paziente è, statisticamente, sempre più difficile quanto più la condizione di stato vegetativo si prolunga nel tempo».

Questa sottolineatura era già stata fatta da Giovanni Paolo II in un discorso del 2004 per rispondere «a coloro che mettono in dubbio la stessa qualità umana dei pazienti in stato vegetativo permanente». «Occorre riaffermare - si legge nel testo di ieri - che il valore intrinseco e la personale dignità di ogni essere umano non mutano, qualunque siano le circostanze concrete della sua vita. Un uomo, anche se gravemente malato o impedito nell'esercizio delle sue funzioni più alte, è e sarà sempre un uomo, mai diventerà un vegetale o un animale». Dunque, «l'ammalato in stato vegetativo, in attesa del recupero o della fine naturale - ricorda l'ex Sant'Uffizio - ha diritto a un'assistenza sanitaria di base (nutrizione, idratazione, igiene, riscaldamento, ecc.) e alla prevenzione delle complicazioni legate all'allettamento». Inoltre, come affermato da Papa Wojtyla nel 2004, «la somministrazione di acqua e cibo, anche quando avvenisse per vie artificiali, è sempre un mezzo naturale di conservazione della vita, non un atto medico».

La nota esamina anche il problema che grava sulle famiglia dei pazienti in stato vegetativo. «Può costituire un onere notevole - rileva - il fatto di avere un parente in stato vegetativo, se tale stato si prolunga nel tempo. E un onere simile a quello di curare un tetraplegico, un malato mentale grave, un Alzheimer avanzato». I pazienti in sato vegetativo, infatti, «sono persone che hanno bisogno di un'assistenza continua per mesi o addirittura anni». In questi casi, il principio (formulato da Pio XII) che riguarda l'obbligo delle sole cure minimali, «non può essere interpretato, per ragioni ovvie, nel senso che allora è lecito abbandonare a se stessi i pazienti, la cui cura ordinaria impone un onere consistente per la loro famiglia, lasciandoli quindi morire».

«La nota del Vaticano sulla necessità delle cure per le persone in stato vegetativo è un fatto positivo, che conforta la qualità della vita e rende meno sole le famiglie italiane che vivono con un proprio caro in coma». L'ha dichiarato, il fondatore dell'associazione «Amici di Luca», Fulvio De Nigris: il sodalizio si occupa di chi è colpito da lesioni cerebrali.

Ognuno di noi esseri umani è padrone della propria vita e della propria morte: se per chi crede la vita e la morte sono «dono di Dio» non può imporre ad altri che la pensano diversamente le sue credenze. È quanto sostiene l'astrofisica Margherita Hack, in merito all'ennesimo appello del Papa alla somministrazione di cure e alimentazione in presenza dello «stato vegetativo». «Stato vegetativo? È vita da vegetale, senza più coscienza e quindi impossibilità di relazioni con gli altri - afferma la Hack - e se non c'è speranza alcuna di fare una vita dignitosa è inutile dare cure e alimenti: non vedo perchè non si possa anzi non si debba praticare la dolce morte». Certo conta la volontà individuale. «Ognuno è padrone della propria vita e della propria morte» ribadisce l'astrofisica: «È sadismo, è tortura non acconsentire a una richiesta legittima di farla finita, proprio come è accaduto a Welby».

Benedetto XVI durante una messa del viaggio in Austria

Presidenziali russe 2012

Putin non esclude di ricandidarsi

MOSCA Vladimir Putin non esclude di ricandidarsi per la presidenza russa nelle elezioni del 2012. Ma, ha aggiunto, è troppo presto per decidere. Lo riferisce l'analista Oksana Antonenko da una tavola rotonda con Putin.

Spazio

Sonda giapponese verso la Luna

TOKYO Il Sol Levante alla conquista della luna. Con quattro anni di ritardo sui piani iniziali è stata messa in orbita Kaguya, la prima sonda giapponese a fare rotta verso l'unico satellite naturale della Terra.

Nucleare, per gli Usa Siria «sorvegliata speciale»

ROMA La Siria ha tentato di acquisire componenti nucleari e per questo è stata inserita nella «lista di sorveglianza» degli Stati Uniti. L'ha affermato Andrew K. Semmel, sottosegretario per la Sicurezza internazionale e la Non-Proliferazione del Dipartimento di Stato Usa, ai giornalisti all'ambasciata Usa a Roma.

La Corte suprema raccomanda cautela

Pena di morte, la Cina inverte rotta: condanna «solo per i reati più seri»

ROMA Sulla pena capitale, un tema su cui Pechino detiene un triste primato nel mondo, la Cina inverte rotta. O almeno frena. Una direttiva ufficiale della Corte suprema, rende noto l'agenzia di Stato Xinhua, chiede infatti ai giudici cinesi di utilizzare la pena di morte in modo più cauto, applicandola solo a un numero ristretto di persone condannate per reati gravi.

La direttiva, che appare sul sito della Corte, spiega che le esecuzioni capitali devono essere riservate a un «estremamente piccolo numero di seri reati». Messaggio sibillino forse su cosa s'intende per seri reati, ma abbastanza inequivocabile su quell'«estremamente piccolo», che mira dunque a una riduzione del numero delle esecuzioni capitali. Secondo gli osservatori la direttiva del supremo organo giudiziario della Repubblica popolare cinese rientra nel desiderio di Pechino di smorzare le polemiche sull'Impero di mezzo, al centro della condanna internazionale per le violazioni dei diritti umani, la censura e la limitazione della libertà di espressione e per il record di esecuzioni capitali che, secondo fonti ufficiose, va ben al di là delle 5 mila condanne a morte registrate nell'ultimo rapporto dell'Associazione Nessuno Tocchi Caino. Per Amnesty International, l'anno scorso la Cina si è resa responsabile di oltre i due terzi delle esecuzioni capitali nel mondo anche se per il futuro, come attesta il cambio di rotta, le cose potrebbero migliore. Le nuove disposizioni, che pur mirando a una riduzione dell'applicazione della pena capitale la considerano ancora un deterrente efficace, fanno però sperare in un'inversione di tendenza che potrebbe iniziare a vedersi sin da subito.

> Secondo «Nessuno Tocchi Caino» le esecuzioni sono state finora 5mila

Nessuno del resto fa mistero del fatto che la Cina voglia arrivare alle Olimpiadi senza portarsi dietro troppi marchi d'infamia. Secondo le nuove disposizioni, i delitti passionali come l'omicidio di un familiare o di un vicino di casa non dovrebbero più portare automaticamente a una condanna a morte se ci si accorda su un'adeguata compensazione alla famiglia della vittima. E chi è stato condannato per reati finanziari ed economici dovrebbe anche potere ottenere una pena ridotta a patto che collabori con le autorità giudiziarie e contribuisca al recupero del denaro sottratto.

L'inversione di rotta, che solo il tempo e il numero effettivo delle esecuzioni potrà dire quanto profonda, è in realtà iniziata già a gennaio, quando un emendamento alla legge cinese che regola la pena capitale ha riconosciuto il diritto alla Corte suprema di dire l'ultima parola: fino ad allora il verdetto finale sulle esecuzioni era nelle mani dei giudici delle corti provinciali, più volte criticate per l'arbitrarietà dei giudizi con segnalazioni sempre più numerose di esecuzioni d'innocenti. Molte hanno fatto discutere.

Salvo Secondini

Intervento della Forza di reazione rapida e dei Mangusta nell'area di Farah per salvare soldati governativi

Afghanistan, Parisi invia altri rinforzi Gli italiani coinvolti in nuovi scontri

KABUL Torna sotto i riflettori la provincia occidentale afgana di Farah dove ieri (mercoledì secondo altre fonti), nel distretto di Shewan, «elementi ostili» hanno attaccato un presidio dell'Esercito nazionale afgano che ha richiesto l'intervento immediato delle forze Isaf, la missione a guida Naqto d'assistenza al governo locale. Tra i miliari della coalizione intervenuti sul posto c'erano anche soldati del contingente italiano, che dipende dal Comando di Herat, anche questo retto dall'Italia.

Truppe scelte italiane impegnate in Afghanistan

Arrivati sul posto, i nostri militari sono stati accolti da nutrite scariche di arma da fuoco, alle quali è stato risposto. Sono intervenuti anche i Predator (aerei senza pilota) per la sorveglianza e gli elicotteri d'attacco Mangusta italiani, portando alla fuga i ribelli afgani. I velivoli appartengono al 7.o reggimento dell'Aviazione dell'Esercito Vega di Rimini e al 5.o Rigel di base a Casarsa della Delizia (Pn). Nell'azione - riporta il Comando italiano - non sono stati coinvolti civili. I nostri soldati inviati a sostegno dei militari regolari locali appartengono alla cosiddetta Forza di reazione rapida: cinque compagnie (una è spagnola) dislocate a Herat ma con una inviata a turno, su base mensile, proprio nella provincia di Farah, dove si trova un Prt (Team di ricostruzione provinciale) a guida statunitense. La Forza di reazione rapida è di circa 600 uomini (500 gli italiani) ma l'area di responsabilità è grande ben un terzo dell'Italia circa: una forza relativamente piccola, poichè deve intervenire, se del caso, in un'area diventata una «retrovia» talebana, per il vicino confine con la provincia di Helmand, una delle più conflittuali della nazione, dove ieri la Coalizione a guida Usa (quel che resta della missione Enduring Freedom, diversa dall'Isaf) ha ucciso diversi talebani, così come nella provincia di Gazni: in totale gli integralisti islamici eliminati nei giorni scorsi sarebbero 75. Le cronache dei combattimenti elidono, spesso, l'attività silenziosa ma efficace, di assistenza alla popolazione civile e alle autorità locali condotte dai vari contingenti internazionali schierati nel Paese, l'italiano compreso.

Gli episodi degli scontri rischiano d'inasprire il clima politico interno in Italia, specie dopo che tre giorni fa il ministro della Difesa Arturo Parisi ha annunciato alla Camera, davanti alla Commissione esteri, l'invio di altri 250 militari italiani per rafforzare il nostro contingente militare a Kabul (portando il totale a circa 2.600 gli effettivi) a partire da dicembre quando, per otto mesi, l'Italia prenderà il comando della capitale. In particolare, il Comando della Brigata alpina Julia di Udine verrà rischierato a Kabul per coordinare le attività di sicurezza. La forza di manovra designata è l'8.o reggimento alpini.

Pier Paolo Garofalo

O. J. Simpson sospettato di rapina nel Nevada

LAS VEGAS Ancora guai giudiziari per O. J. Simpson, l'ex campione di football americano assolto nel '95 per l'omicidio della moglie Nicoe Sampson Marron e dell'amante Ron Goldmane. Questa volta il giocatore di colore statunitense è sospettato di rapina al Casinò Palace Station, uno dei tanti di Las Vegas (Nevada). Il giocatore non è agli arresti ma vanno avanti gli interrogatori e resta ancora da capire se il furto sia avvenuto in una stanza degli ospiti o in altre parti della struttura da gioco.

Altre quattro persone sono state interrogate finora perché si pensa possano essere coinvolte nella rapina. Intanto si aspetta l'uscita a fine mese del libro dal titolo inquietante «If I did it», ossia «Se fossi stato io», presentato come un lavoro di fantasia. In realtà alcuni addetti ai lavori che hanno avuto l'opportunità di leggere in anteprima stralci dell'opera, dicono che presenti dettagli troppo veritieri per essere inventati. Judith Regan, che si è assicurata i diritti del libro per - si dice - 3,5 milioni di dollari, si trova a doversi difendere dalle accuse di chi ritiene inaccettabile che si pubblichi questo libro.

Tornando alal cronaca più recente, l'ex stella della Nfl, secondo la polizia americana, sarebbe coinvolto in una rapina nella quale è stato sottratto materiale sportivo per molti milioni di dollari. L'ex giocatore è stato già fermato e interrogato ma al momento non c'è alcuna accusa formale nei suoi confronti.

La star di «Baywatch» ha perso 250mila dollari a poker a Las Vegas, poi si è fatto avanti un «benefattore»

Pamela: notte di sesso per cancellare debiti di gioco

WASHINGTON Proprio come nel film «Proposta indecente» con Robert Redford e Demi Moore, la sexy star Pamela Anderson, dopo avere perso una notevole cifra a poker in un casinò di Las Vegas, ha accettato una notte di sesso per cancellare l'imbarazzante debito.

Una bollente notte d'amore per 250.000 dollari, dunque, per l'ex bagnina di «Baywatch», che secondo i tabloid americani ha accettato senza battere ciglio l'invito fattole da un misterioso uomo statunitense. È stata la stessa Anderson a confermare l'accaduto durante il talk show «The Ellen DeGeneres Show», condotto dall'attrice e comica Usa Ellen Lee DeGeneres. Tuttavia la bella Pamela non ha voluto rivelare il nome del misterioso uomo a cui ha concesso i suoi preziosi favori. «Mi ha detto che se fossi andata con lui, ogni debito si sarebbe estinto» ha sottolineato la Anderson: «Alla fine ho pagato i miei debiti di gioco con favori sessuali e forse mi sono anche innamorata. È così romantico!». Naturalmente adesso i media internazionali sono alla caccia del misterioso «mister». Per il «Sun» di Londra si tratterebbe dell'americano Antonio Esfandiari, professionista di poker, conosciuto dagli appassionati come «The Magician» (il magico). Secondo il «San Francisco Chronicle» il vero misterioso uomo è Rick Salomon, il playboy divenuto famoso per avere girato insieme a Paris Hilton il celebre video hard divenuto più tardi il Dvd «One night in Paris». Sarebbe stato lo stesso Salomon a confessare la romantica notte con la Anderson. Anche il famoso sito Web di gossip «Eonline» non crede che dietro a questo mister-X si nasconda un professionista del poker come Esfandiari.

Pamela Anderson

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO
E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente della multiutility triestino-padovana Paniccia: «Grazie all'accordo con Treviso ci rafforziamo nel settore energia e gas»

AcegasAps punta al super-polo del Nordest

Ascopiave-Estenergy: operazione da 86 milioni. L'ad Pillon: «Ora guardiamo a Verona»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Circa 43 milioni di euro l'offerta di Ascopiave per rilevare il 49% di Estenergy messa in vendita da AcegasAps, si tratta del prezzo «crudo», ma ora si conosce l' «enterprise value» ovvero il valore complessivo della società, con riferimento non solo agli azionisti, ma anche ai finanziatori: la valutazione è di 86 milioni di euro. Si è sbloccata l'impasse delle aggregazioni e questa operazione, che porta alla costituzione di una nuova grande multiutility che assumerà probabilmente anche un altro nome, fa da enzima catalizzatore per prossime fusioni. Ora ci sono Trieste, Padova e Treviso, mancano ancora tasselli importanti per completare il puzzle energetico del Nord Est: Venezia, Vicenza, Rovigo, ma anche Udine, Gorizia. E soprattutto Verona: questa la prossima tappa importante.

«Finalmente c'è una traccia molto profonda su cui si può iniziare a costruire le aggregazioni tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, una strada obbligata – conferma l'amministratore delegato di Acegas Aps, Cesare Pillon – Il prossimo passo è vedere cosa farà Verona, una grande azienda. Se riusciremo a mettere insieme queste realtà si realizzerà il progetto della grande multiultility del Nord Est. Se c'è la volontà politica le cose si fanno e le aggregazioni, dal punto di vista economico sono una cosa da fare: si razionalizzano le spese e si mettono insieme le forze. L'accordo con Veneto sviluppo ora prevede di aprire un tavolo con Friulia per vedere come fare queste aggregazioni complesse tra società quotate in borsa».

Il consiglio di amministrazione di AcegasAps ha dato ufficialmente via libera ad Ascopiave, l'operazione prevede la cessione del 49% di Estenergy, interamente controllata da AcegasAps, il valore complessivo è di 86 milioni. La chiusura, fatte salve le consuete approvazioni dell'antitrust, si attende entro la fine dell'anno. Al termine del cda, a tarda sera, il presidente di AcegasAps, Massimo Paniccia con l'amministratore delegato Pillon e il presidente e amministratore delegato di Ascopiave, Gildo Salton, si sono riuniti per formalizzare le intese.

«Con questa delibera – spiega Paniccia – abbiamo stabilito un accordo che consentirà ad Acegas e Ascopiave di consolidare il settore della vendita di gas ed energia elettrica in tutta l'area triveneta e di mettere a fattore comune le competenze di due gruppi industriali esperti nel campo energetico e fortemente radicati su un territorio che si presenta ricco di opportunità per ulteriori sviluppi in termini di cross selling». Ovvero l'offerta di beni e servizi addizionali per i clienti esistenti.

Cesare Pillon, amministratore delegato di Acegas Aps

«Grazie a questa operazione abbiamo creato un'entità di 600 mila clienti che vende 1 miliardo e 500 mila metri cubi di gas, la prima nel Triveneto, la quarta in Italia» sottolinea Salton. Forse anche una realtà che potrebbe portare ulteriori benefici in termini di costi delle bollette per gli utenti.

«Le multiutility hanno ridotto già di molto i loro margini dopo i provvedimenti dell'Antitrust – spiega Pillon – senza contare poi che i prezzi di gas ed energia elettrica sono già fortemente calmierati. Una volta erano una miniera di utili, oggi non si guadagna più niente. Mettersi insieme comunque crererà ancora più massa critica, si ha più forza negli approvvigionamenti e nella redditività. Essendo più forti tutto diventa più facile, si fanno razionalizzazioni a vantaggio dei consumatori».

Ristrutturazioni in vista? «Per quanto riguarda i lavoratori assolutamente no – conclude l'amministratore delegato di AcegasAsp – altro discorso per la macchina. Sto lavorando proprio su questo in maniera forte e punto sulle risorse umane. Come prima cosa dobbiamo fare squadra per superare tutti i ritardi dell'aggregazione».

Un pensiero in linea con quello del presidente e ad di Ascopiave: «Ormai la strada è segnata, prima eravamo tutti al palo – dice Salton – c'era una grande aspettativa ma ci sono voluti tempi lunghi. Ora abbiamo dimostrato che se c'è la volontà di tutti, ad iniziare dai due governatori di Veneto e Friuli venezia Giulia, Galan e Illy, l'appoggio di Veneto sviluppo e dei comuni, le cose si fanno davvero. Questo è l'embrione per aggregare altre realtà energetiche e costituire una grande società dei servizi del Nord Est». Salton insiste: «Tutte le altre multiutility nel resto del paese si stanno aggregando» e ribadisce la necessità di fare presto. «Abbiamo tante caselle di un puzzle che sono lasciate in ordine sparso – spiega – cerchiamo ora di completarle, mettere tutto in una scatola e con calma, entro il prossimo anno, arrivare a definire i tempi per far nascere un'unica società, una grande multiutility. Si realizzeranno molte economie con beneficio per i cittadini che avranno quantomeno un contenimento delle tariffe». Chi manca nel puzzle? «Verona, Vicenza, Rovigo, Venezia ma anche Gorizia e Udine – conclude Salton – penso però che l'effetto positivo di quello che è accaduto, con questa operazione, sarà quello di dare un'accelerata al processo di aggregazione. Prima c'erano molte titubanze, ora abbiamo dimostrato con i fatti che è possibile. Secondo me, e spero di non sbagliarmi, tutti vorranno partecipare».

CONVEGNO

Ricerca e brevetti: come la scienza incontra il mercato

TRIESTE Promuovere l'innovazione e la ricerca scientifica tramite brevetti anche con l'aiuto di esperti di diritto. Se ne parla oggi all' Università di Trieste con scienziati e massimi esperti internazionali, nell'ultimo giorno del convegno «Dalle istituzioni di ricerca al mercato» organizzato dalla Sissa, dall'ateneo cittadino e dal Centro Internazionale di Ingegneria Genetica Icgeb. Al centro del dibattito - i rapporti tra i diritti di proprietà industriale e l'innovazione tecnologica, con particolare riguardo al tema del trasferimento delle conoscenze dalle istituzioni di ricerca al mercato. Presenti nomi di rilievo nel panorama internazionale, tra quali anche Ken Goldman del Massachusetts Institute of Technology «MIT», una delle più importanti università di ricerca del mondo con sede negli Stati Uniti. «Il tema assume un significato particolare - spiega l'organizzatore della conferenza Mauro Bussani, professore di Diritto dell' Università di Trieste - poiché appare di rilevanza strategica in una Regione come la nostra dove la presenza di una notevole massa di ricercatori ed una cospicua produzione di avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche potrebbero rivelarsi un vero e proprio volano per l'economia del territorio». «Valorizzare le competenze e le risorse umane della nostra ricerca - prosegue - è però reso possibile solo se al supporto del sistema operano professionisti come per esempio gli avvocati. Loro dovrebbero essere in grado di accompagnare le imprese nella gestione degli obiettivi fornendo servizi adeguati in vista della cessione, dell'acquisizione, dello sfruttamento o del trasferimento dei prodotti dell'innovazione sui mercati».

Gabriela Preda

Monito del Fisac

Banca d'Italia taglio alle sedi Cgil contraria

TRIESTE Banca d'Italia, il piano di ristrutturazione è definitivo, confermata la chiusura di 33 filiali: serrano i battenti in regione Gorizia e Pordenone. Fortemente ridimensionata la filiale di Udine e la Fisac Cgil lancia i suoi strali bocciando il piano e stilando un comunicato. «Il piano di riorganizzazione è sbagliato – spiega il sindacato – l'assenza di presidi in queste province è un inaccettabile azzeramento del servizio pubblico nel campo finanziario per il cittadino».

Secondo la Fisac Cgil la decisione della banca d'Italia ha riflessi negativi per le «minori capacità di vigilanza del settore» un presupposto di «possibili danni a carico dei risparmiatori per eventuali scelte non accorte degli operatori finanziari». Il sindacato in pratica ritiene che la sempre più ampia gamma di operatori finanziari operanti sul mercato e la complessità di operazioni da queste proposte ai clienti-risparmiatori richiederebbe invece un maggiore impegno delle autorità di controllo.

La Fisac Cgil ricorda il recente caso dei mutui sub-prime e chiede un «rafforzamento del sistema di controllo». In conclusione la bocciatura di un provvedimento che «risponde più a considerazioni di opportunità politica più che a esigenze di riduzioni di costi» e che comporterà «ripercussioni negative sul personale delle filiali che sarà costretto a una pesante mobilità forzata».

Investimento di 5 milioni di euro del gruppo industriale di Buttrio. L'obiettivo è portare il fatturato a 50 milioni

Cresce la presenza Danieli in Germania

Acquisita la W+K. Produce macchine per tubi. Benedetti: «Un settore in espansione»

Gianpietro Benedetti

UDINE Cresce la presenza in Germania del Gruppo Danieli di Buttrio. Mediante l'acquisizione della W+K industrie technik GmbH di Dortmund, perfezionata nei giorni scorsi, il gruppo guidato da Gianpietro Benedetti completa la sua presenza nel mercato dei grossi tubi usati per gasdotti, oledotti, centrali elettriche, ecc. «La W+K – spiega Benedetti – è un'azienda ingegneristica con una cinquantina di dipendenti, con un esperienza ventennale, che progetta e costruisce macchine e impianti per la fabbricazione di tubi saldati di grosse e medie sezioni, operando in un mercato del valore di circa 120-150 milioni di euro. Con la sua acquisizione completiamo la nostra presenza in questo settore, dove da qualche hanno già operiamo con la produzione di impianti per la realizzazione di grossi tubi senza saldatura. E' un settore molto interessante dove oggi operano solo due grandi concorrenti, uno giapponese ed un'altra azienda tedesca».

L'acquisizione tedesca, dunque, permette al gruppo di Buttrio di ampliare la sua gamma di prodotti, completando l'offerta in un settore, quello dei tubi, dove è entrato da soli quattro anni, ma nel quale ha potuto sfruttare la grande credibilità di cui gode sui mercati internazionali, acquisendo numerosi e importanti clienti. Grazie al completamento della propria offerta nel settore tubi, il gruppo friulano potrà garantire ai propri clienti la possibilità di integrare i loro impianti con linee di finitura personalizzate. Per l'acquisizione di W+K industrie technik, il gruppo Danieli ha sostenuto un investimento di circa 5 milioni di euro. «W+K – chiarisce ancora il presidente del gruppo friulano - ha registrato nell'ultimo un fatturato di 25 milioni di euro, inserendola nella nostra attività contiamo di poter portare il fatturato a 40-50 milioni, il che ci dovrebbe consentire di portare il fatturato complessivo delle nostre attività in Germania, dove siamo già presenti con la Danieli Fröhling, a 60-70 milioni di euro». Il gruppo Danieli, che, oltre che in Italia e Germania, ha numerose unità operative in Usa, Olana, Svezia, Gran Bretagna, Francia, Spagna, India, Tailandia e Cina, è tra i primi tre costruttori mondiali nel settore delle macchine per l'industria siderurgica, dove ha la leadership mondiale nella realizzazione di impianti per la produzione dei prodotti lunghi. Grazie alla costante attenzione all'innovazione, ai continui investimenti, oltre che a un ciclo dell'acciaio molto positivo e alla congiuntura mondiale particolarmente favorevole, negli ultimi anni ha inanellato una serie di risultati molto positivi, superando nel 2006 i due milioni di euro di ricavi e risultando, nello stesso, anno una delle star della Borsa italiana, con una crescita del valore delle azioni superiore al 130%.

Carlo Tomaso Parmegiani

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA"

ESTRATTO BANDO DI GARA CUMULATIVO

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - via Natisone - 33057 JALMICCO - PALMANOVA (UD) tel. 0432/921460 - fax 0432/921497, indice le seguenti gare ai sensi del D.Leg.vo n. 163/2006.

1) Gara a procedura aperta (pubblico incanto) per lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'Ex Ospedale di Palmanova sito in via Molin, 21 (CIG. N. 0072848411) - Valore dell'opera: € 411.613,39= (I.V.A. esclusa) - Scadenza 16.10.2007);
2) Gara a procedura aperta (pubblico incanto) per incarichi professionali di progettazione e direzione lavori opere pubbliche diverse (CIG. N. 0072980100) - Valore complessivo degli incarichi € 151.291,43. = (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. escluse) - Scadenza 15.10.2007;
3) Gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'incarico professionale commissione di collaudo in corso d'opera lavori di ristrutturazione Ospedale di Latisana (C.I.G. N. 00729876C5) - Valore complessivo presunto delle opere € 6.395.385,00 = (I.V.A. esclusa) - Scadenza 18.10.2007.

Il bando di partecipazione e il capitolato speciale d'oneri di ciascuna gara è stato pubblicato nel testo integrale sul sito internet www.ass.sanita.fvg.it. Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologie ed investimenti dell'Azienda (tel. 0432/921460 - fax 0432/921497).

PREMI DI STUDIO E DI LAUREA INTITOLATI A *"OSIRIDE BROVEDANI"*

La Fondazione Osiride Brovedani onlus, che opera nel campo dell'assistenza e beneficenza, con l'attività della Casa Albergo di Gradisca d'Isonzo, dove ospita **a titolo gratuito** persone anziane autosufficienti, ha istituito in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, tre bandi per l'assegnazione di premi di studio e di laurea, rivolti agli studenti ed ai laureati dell'Università di Trieste.

Si tratta precisamente di:
- **n. 12 PREMI DI STUDIO** 2006/2007 dell'importo di **€. 1.500,00** cad. per STUDENTI meritevoli (uno per ogni facoltà);
- **n. 12 PREMI DI LAUREA** 2006/2007 dell'importo di **€. 1.500,00** cad. per LAUREATI meritevoli (uno per ogni facoltà);
- **n. 2 PREMI DI LAUREA** 2006/2007 dell'importo di **€. 1.500,00** cad. per TESI in materia di assistenza in favore di minori o di anziani (interfacoltà).

Copia completa dei bandi sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo: http:// www-amm.units.it/premistudio

Fondazione Osiride Brovedani onlus
IL PRESIDENTE
dott. Raffaele De Riù

DALLA PRIMA PAGINA

UN'OPPORTUNITÀ, TANTI RISCHI

Ogni regione, paese, borgo offre qualcosa di tipico e affascinante allo sguardo, al palato, all'orecchio. Ciò è vero, in particolare, per la/le lingua/e: l'Italia è una miniera di inflessioni, musicalità, vocaboli. Si tratta di un patrimonio da custodire e valorizzare. Perderemmo molto se privassimo della loro specificità linguistica le commedie di Govi e quelle di Edoardo, le Maldobrìe e i canti dei pastori sardi, i romanzi di Camilleri. Nessun dubbio, quindi, sull'opportunità di coltivare queste nostre radici.

D'altra parte, la giusta valorizzazione di determinate caratteristiche e tradizioni locali non può procedere come se si avesse a che fare con comunità chiuse e omogenee, composte da gruppi e famiglie radicati da secoli nel piccolo territorio e per secoli ancora destinati a restarvi inchiodati. Anche perché è labile il confine fra l'orgoglio delle proprie identità e lo sciovinismo; v'è un pendio scivoloso che parte dalla varietà, attraversa la diversità e rischia di sfociare nella separatezza. Facile e incontrollabile è il passaggio dal "noi siamo diversi" al "noi siamo migliori".

Dall'Unità in poi, l'Italia è stata un Paese di grandi migrazioni interne. Un popolo in un movimento continuo che non è cessato né cesserà e che, anzi, si va sommando al più recente fenomeno dell'immigrazione dell'esterno. Siamo per lo più meticci e lo saremo sempre più. Il premio Nobel Amartya Sen ci ha insegnato quali siano i rischi che si corrono allorché si preme troppo il pedale della "identità"; e anche come l'antidoto sia quello di confrontarci con le molteplici identità che convivono all'interno del medesimo individuo.

Per essere più chiari: ciascuno di noi può cercare di applicare su se stesso la lezione del prof. Sen. Sia consentito un esempio personale. Chi scrive è - si sente, per ragioni biologiche, culturali, accidentali e di scelta - sardo, campano, triestino, friulano, europeo. Può cantare discretamente in napoletano e in triestino; capisce abbastanza quando sente qualcuno parlare in friulano; il sardo no, perché troppo poco frequentato. A causa dei trasferimenti ai quali era soggetto il padre, che indossava una divisa, ha cambiato - dalle elementari al liceo - molte volte scuola, maestri, professori; al nord e al sud. I cambiamenti non sono stati traumatici: era sempre "la scuola"; era sempre una lingua; i programmi erano abbastanza uniformi; le diversità di approccio fra i vari docenti tutto sommato fisiologiche. Anche e soprattutto la scuola gli ha permesso di percorrere lo stivale sentendosi sempre a casa propria; e spronato a cercare la stessa sensazione anche fuori dai confini nazionali.

Ora si parla di insegnamento del friulano nelle scuole. Una buona cosa, se parliamo di opportunità, di arricchimento; un grave rischio, se si profila all'orizzonte lo spettro della separatezza. È questione di metodo, di misura, di approccio: di scrittura ponderata, trasparente, non ideologica delle regole; regole la cui definizione non può dipendere da opportunità politiche contingenti.

Quando si parla di scuola occorrerebbe muoversi con consapevolezza del suo ruolo essenziale nella formazione degli individui e della società del domani. La scuola è informazione, formazione ma anche educazione, inclusione. Ebbene: c'è qualcosa, nelle regole di cui si sta discutendo in questi giorni, che lascia francamente perplessi. Per ragioni di spazio, limitiamoci ai due punti più controversi.

La regola del "silenzio-assenso": quella secondo la quale le famiglie dovrebbero indicare non già la propria intenzione di avvalersi dell'opportunità, bensì quella contraria. Non è una mera questione lessicale o burocratica. È, questa, la regola che già vale per l'insegnamento della religione, con le conseguenze applicative ben note: chi barra la casella del "no" segnala la propria diversità - in questo caso, rispetto alla comunità locale. Facile immaginare il bambino diverso (il "non avvalentesi": il "terrone"? l'immigrato?) uscire dall'aula, separato dai compagni, accompagnato in una stanza a non far nulla. La regola del silenzio-assenso è una regola che costringe.

La seconda regola discutibile è quella relativa al friulano come lingua di insegnamento curriculare. La matematica, la storia, la geografia insegnate in friulano. Secondo quanto sembra si stia delineando, ciò sarà possibile solo se l'intera classe sarà d'accordo. Anche qui, il rischio della discriminazione è palese. Cosa accadrà quando a non essere d'accordo saranno uno, due, tre studenti? Verranno deportati in un'altra sezione, oppure verranno convinti a non rompere le scatole con la loro diversità? E cosa accadrà quando per un alunno bocciato non si troverà nella stessa scuola una classe omogenea per lingua di insegnamento? Per una legge che punta a tutelare le minoranze si tratterebbe di un bel paradosso.

Infine, qualche parola va spesa per i paragoni e gli accostamenti che vengono spesi a piene mani in questo dibattito. L'accostamento della comunità friulana e della sua lingua a quella slovena delle nostre terre; alla germanofona del Trentino o, addirittura, alla Catalogna o ai Paesi Baschi è un argomento che - come si dice - prova troppo. Perché troppo diverse sono le vicende storiche, e le stesse realtà attuali per poter fare di tutta un'erba un fascio.

Più fondato, e più preoccupante, è invece il monito che ci viene dall'esperienza jugoslava, che ci indica l'esito al quale si può giungere quando si esagera con l'insistenza sull'identità, sulla diversità; quando si comincia a parlare di "piccole patrie" quando si fomentano i micronazionalismi.

Le parole del sindaco Cecotti a proposito della partecipazione triestina a Friuli Doc non vanno sottovalutate; né si deve cadere nella trappola del "noi" e "loro". Perché non ci dev'essere che un "noi": noi italiani, noi europei, noi essere umani. Con allegria e un po' di preoccupazione: *mandi frus!*

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

MIBTEL

-0,787%
30397

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,220	16,370	Marengo Francese	85,220	99,160
Argento (per Kg.)	265,980	291,800	Marengo Belga	85,220	98,130
Sterlina (v.C)	111,040	123,950	Marengo Austriaco	85,220	97,090
Sterlina (n.C)	112,590	124,210	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	112,070	124,210	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	87,800	102,770	Krugerrand	469,980	526,790
Marengo Svizzero	85,730	99,160			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4861,79	0,324	Londra	6289,30	-1,172	Singapore Straits T	3536,40	0,913
Bruxelles -bel 20	4259,54	-0,574	Madrid Ibex 35	13861,0	-1,540	Stoccolma	371,18	-1,306
Dj Euro Stoxx	405,17	-0,742	Nasdaq Comp (prov.)	2597,82	-0,125	Tokio Nikkey	16127,4	1,936
Dj Euro Stoxx 50	4221,34	-0,651	New York (prov.)	13426,6	0,013	Toronto (prov.)	13842,8	-0,003
Francoforte	7497,74	-0,507	Oslo-top25	410,94	-0,301	Vienna Atx	4474,39	-0,833
Helsinki	11525,9	-0,360	Seul Kospi 200	236,54	1,146	Zurigo Smi	8772,58	-1,188
Johannesburg	29690,8	-0,932						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3860	Dollaro Canadese	1,4286	Dollaro Neozeland.	1,9407	Lat Lettone	0,7020
Yen Giapponese	159,2000	Dollaro Australiano	1,6499	Rand Sudafricano	9,9654	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6892	Fiorino Ungherese	254,9500	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,3651
Franco Svizzero	1,6463	Corona Ceca	27,5080	Dollaro Hong Kong	10,7951	Dollaro Singapore	2,0964
Corona Svedese	9,2735	Zloty Polacco	3,7886	Dollaro Islandese	89,7500	Corona Slovacca	33,7600
Corona Norvegese	7,8275	Corona Estone	15,6466	Lira Cipriota	0,5842	Lira Turca	1,7526
Corona Danese	7,4488	Lira Cipriota	0,5842	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO

-0,266%
1,3860

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,304	13,696	-2,86
Acegas-aps	8,008	8,054	-0,57
Acotel	72,27	71,13	1,60
Acq. Potab.	6,363	6,177	3,01
Acsm	2,196	2,201	-0,23
Actelios	7,431	7,422	0,12
Aedes	4,622	4,615	0,15
Aeffe	3,406	3,401	0,15
Aem	2,546	2,551	-0,20
Aerop. Firenze	17,735	18,011	-1,53
Aicon	3,657	3,761	-2,77
Alerion	0,6540	0,6589	-0,74
Alitalia	0,8153	0,8181	-0,34
Alleanza	9,275	9,277	-0,02
Amplifon	5,575	5,601	-0,46
Anima	2,871	2,874	-0,10
Ansaldo Sts	8,994	8,887	1,20
Arena	0,1711	0,1702	0,53
Arena 07 W	0,0183	0,0187	-2,14
Ascopiave	1,843	1,821	1,21
Asm	4,138	4,140	-0,05
Astaldi	5,681	5,758	-1,34
Atlantia	23,37	23,46	-0,38
Auto To-mi	15,830	16,331	-3,07
Autogrill	14,108	14,303	-1,36
Azimut H.	10,651	10,644	0,07
B. Bilbao Viz.	15,830	16,156	-2,02
B. C.R. Firenze	6,574	6,562	0,18
B. Carige	3,349	3,433	-2,45
B. Carige Risp	3,531	3,560	-0,81
B. Desio	8,263	8,181	1,00
B. Desio R Nc	8,016	8,147	-1,61
B. Finnat	0,9049	0,9078	-0,32
B. Generali	8,879	8,910	-0,35
B. Ifis	9,259	9,690	-4,45
B. Intermobiliare	7,410	7,413	-0,04
B. Italease	14,007	14,228	-1,55
B. Popolare	16,870	16,744	0,75
B. Popolare 10 W	1,052	1,056	-0,38
B. Profilo	2,106	2,062	2,13
B. Santander	12,752	12,584	1,34
B. Sard. R Nc	18,630	18,547	0,45
B.P. Etruria E L.	13,131	13,182	-0,39
B.P. Intra	11,647	11,707	-0,51
B.P. Milano	10,354	10,480	-1,20
B.P. Spoleto	10,540	10,539	0,01
Basicnet	1,486	1,536	-3,26
Bastogi	0,2964	0,2937	0,92
Bb Biotech	61,61	61,36	0,41
Bca Ifis 08 W	3,691	3,741	-1,34
Beghelli	1,189	1,156	2,85
Benetton	11,104	11,267	-1,45
Beni Stabili	0,8674	0,8708	-0,39
Bialetti	2,348	2,366	-0,76
Biesse	21,51	21,85	-1,56
Boero	23,74	23,74	0,00
Bolzoni	4,752	4,780	-0,59
Bon. Ferraresi	39,14	39,65	-1,29
Brembo	9,521	9,495	0,27
Brioschi	0,4992	0,4760	4,87
Bulgari	10,372	10,015	3,56
Buongiorno Spa	2,734	2,777	-1,55
Buzzi Unicem	18,419	18,765	-1,84
Buzzi Unicem R Nc	12,473	12,830	-2,78
C. Artigiano	4,027	4,055	-0,69
C. Bergam.	33,65	34,55	-2,60
C. Valtellinese	9,706	9,693	0,13
Cad It	11,676	11,797	-1,03
Cairo Comm.	37,46	37,59	-0,35
Caltagirone	7,403	7,404	-0,01
Caltagirone Ed.	5,402	5,467	-1,19
Cam-fin.	1,716	1,720	-0,23
Campari	7,326	7,201	1,74
Cape Live	0,8997	0,9046	-0,54
Capitalia	6,487	6,551	-0,98
Carraro	6,961	6,983	-0,32
Cattolica Ass.	42,53	42,54	-0,02
Cdc	4,477	4,497	-0,44
Cell Therap	2,699	2,773	-2,67
Cembre	7,409	7,555	-1,93
Cementir	7,863	7,888	-0,32
Cent. Latte To	4,508	4,520	-0,27
Chl	0,8070	0,7992	0,98
Ciccolella	3,970	3,988	-0,45
Cir	2,516	2,530	-0,55
Class	1,780	1,808	-1,55
Cobra	7,081	7,125	-0,62
Cofide	1,136	1,141	-0,44
Cr. Valtellin. 08 *	1,854	1,856	-0,11
Cr. Valtellin.09 **	2,023	2,014	0,45
Credem	8,853	8,894	-0,46
Cremonini	2,118	2,197	-3,60
Crespi	0,9693	0,9791	-1,00
Csp	2,357	2,367	-0,42
D'amico	3,392	3,426	-0,99
Dada	20,32	20,47	-0,73
Danieli	20,60	20,93	-1,58
Danieli R Nc	15,152	15,097	0,36
Data Service	5,912	6,207	-4,75
Datalogic	6,295	6,293	0,03
De' Longhi	4,488	4,441	1,06
Dea Capital	2,673	2,680	-0,26
Diasorin	11,695	11,629	0,57
Digital Bros	5,021	4,996	0,50
Digital M. Techn.	50,74	54,33	-6,61
Dmail Gr.	11,580	11,800	-1,86
Ducati	1,839	1,823	0,88
Ed. Espresso	3,649	3,674	-0,68
Edison	2,092	2,120	-1,32
Edison 07 W	1,167	1,226	-4,81
Edison R	2,013	1,988	1,26
Eems	4,690	4,707	-0,36
El.En	29,44	29,07	1,27
Elica	3,532	3,563	-0,87
Emak	5,901	5,894	0,12
Enel	7,710	7,716	-0,08
Enertad	3,574	3,656	-2,24
Engineering I.I.	34,02	33,87	0,44
Eni	25,37	25,35	0,08
Enia	10,695	10,705	-0,09
Erg	16,110	16,261	-0,93
Ergo Previdenza	4,007	4,015	-0,20
Esprinet	11,782	11,926	-1,21
Eurofly	3,103	3,207	-3,24
Eurotech	7,412	7,591	-2,36
Eutelia	5,069	5,186	-2,26
Everel Group	0,5841	0,5804	0,64
Exprivia	2,001	2,027	-1,28
Fastweb	38,01	38,05	-0,11
Fiat	19,125	18,904	1,17
Fiat Priv	16,332	16,233	0,61
Fiat R Nc	16,209	16,007	1,26
Fidia	10,170	10,238	-0,66
Fiera Milano	6,660	6,691	-0,46
Fil. Pollone	0,9711	0,9731	-0,21
Finarte C.Aste	0,5956	0,6104	-2,42
Finmecc.	20,56	20,61	-0,24
Fmr Art'e'	10,596	10,654	-0,54
Fondiaria-sai	32,22	31,62	1,90
Fondiaria-sai 08 W	7,740	7,388	4,76
Fondiaria-sai R Nc	22,57	22,07	2,27
Fullsix	7,239	7,249	-0,14
Gabetti Prop. S.	2,628	2,684	-2,09
Gasplus	7,235	7,182	0,74
Gefran	4,960	4,993	-0,66
Gemina	2,469	2,539	-2,76
Gemina R Nc	2,260	2,300	-1,74
Generali	29,80	29,72	0,27
Geox	13,629	13,535	0,69
Gewiss	5,893	5,897	-0,07
Grandi Viaggi	2,435	2,428	0,29
Granitifiandre	9,786	9,953	-1,68
Gruppo Coin	5,769	5,722	0,82
Guala Closures	5,110	5,204	-1,81
Hera	2,876	2,897	-0,72
I. Lombarda	0,1825	0,1917	-4,80
I.Net	52,19	52,14	0,10
Ifi Priv	24,73	24,66	0,28
Ifil	6,875	6,823	0,76
Ifil R Nc	6,393	6,309	1,33
Ima	16,103	16,154	-0,32
Imm. Grande Dis.	2,940	2,924	0,55
Immsi	1,831	1,850	-1,03
Impregilo	4,810	4,908	-2,00
Impregilo R Nc	9,620	9,620	0,00
Indesit Comp.	13,191	13,555	-2,69
Indesit R Nc	14,150	14,150	0,00
Intek	0,8008	0,7980	0,35
Intek 05-08 W	0,1108	0,1143	-3,06
Intek R Nc	1,012	1,049	-3,53
Interpump	6,882	7,007	-1,78
Intesa Sanp. R Nc	4,937	4,910	0,55
Intesa Sanpaolo	5,253	5,255	-0,04
Inv. E Svilup. 09 W	0,0667	0,0675	-1,19
Invest. E Svil.	0,2487	0,2555	-2,66
Ipi Spa	4,969	4,981	-0,24
Irce	2,930	2,980	-1,68
Iride	2,679	2,673	0,22
Iride 08 W	0,8338	0,8343	-0,06
Isagro	6,336	6,439	-1,60
It Holding	1,651	1,684	-1,96
It Way	8,013	7,998	0,19
Italcementi	15,997	16,221	-1,38
Italcementi R Nc	11,027	11,231	-1,82
Italmobiliare	88,77	89,28	-0,57
Italmobiliare R Nc	57,98	58,67	-1,18
Jolly H.	24,69	24,70	-0,04
Juventus Fc	1,328	1,315	0,99
Kaitech	0,4509	0,4412	2,20
Kme Group	1,804	1,815	-0,61
Kme Group 09 W	0,3270	0,3274	-0,12
Kme Group Rsp	1,813	1,839	-1,41
La Doria	2,091	2,067	1,16
Landi Renzo	3,143	3,152	-0,29
Lavorwash	2,195	2,233	-1,70
Lazio	0,3550	0,3570	-0,56
Linificio	2,883	2,880	0,10
Lottomatica	24,52	25,48	-3,77
Luxottica	24,44	24,67	-0,93
Maffei	3,038	3,054	-0,52
Management E C	0,8358	0,8490	-1,55
Marazzi Group	9,422	9,799	-3,85
Marcolin	2,550	2,568	-0,70
Mariella Burani	22,59	22,63	-0,18
Marr	7,677	7,712	-0,45
Marzotto	3,984	3,979	0,13
Marzotto R	3,960	3,960	0,00
Mediacontech	10,388	10,397	-0,09
Mediaset	7,545	7,547	-0,03
Mediobanca	14,911	14,918	-0,05
Mediolanum	5,136	5,182	-0,89
Mediterr. Acque	5,263	5,239	0,46
Meliorbanca	3,540	3,542	-0,06
Mid Industry 10 W	1,055	1,130	-6,64
Mid Industry Cap	24,61	24,75	-0,57
Milano Ass	5,516	5,536	-0,36
Milano Ass R Nc	5,736	5,771	-0,61
Mirato	8,053	7,964	1,12
Mittel	5,303	5,276	0,51
Mondadori	6,706	6,800	-1,38
Mondo Tv	16,611	16,746	-0,81
Monrif	0,9589	0,9767	-1,82
Monte Paschi Si	4,351	4,379	-0,64
Montefibre	0,5407	0,5462	-1,01
Montefibre R Nc	0,5166	0,5269	-1,95
Mutuionline	5,306	5,380	-1,38
Nav. Montanari	3,375	3,372	0,09
Negri Bossi	0,8870	0,8837	0,37
Negri Bossi 10 W	0,3646	0,3783	-3,62
Nice	5,585	5,561	0,43
Olidata	1,277	1,285	-0,62
Omnia Network	3,579	3,566	0,36
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,137	6,287	-2,39
Parmalat	2,532	2,528	0,16
Parmalat 15 W	1,551	1,549	0,13
Permasteelisa	18,260	18,629	-1,98
Piaggio	2,937	2,942	-0,17
Pininfarina	17,012	18,671	-8,89
Pirelli & C R Nc	0,8108	0,8053	0,68
Pirelli & C R.E.	35,08	33,85	3,63
Pirelli & C.	0,8401	0,8303	1,18
Poligr. Ed.	1,287	1,297	-0,77
Poligrafica S.F.	23,14	23,56	-1,78
Poltrona Frau	2,847	2,853	-0,21
Polynt	2,833	2,827	0,21
Premafin	2,062	2,047	0,73
Premuda	1,619	1,623	-0,25
Prima Ind.	35,47	35,36	0,31
Prysmian	18,786	18,955	-0,89
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6408	0,6430	-0,34
Rcs Mediag. R Nc	2,717	2,704	0,48
Rcs Mediagroup	4,022	4,027	-0,12
Rdb	4,667	4,702	-0,74
Recordati	6,340	6,323	0,27
Reno De Medici	0,5935	0,6011	-1,26
Reply	23,72	23,78	-0,25
Retelit	0,3501	0,3531	-0,85
Ricchetti	1,464	1,476	-0,81
Risanamento	5,241	5,314	-1,37
Roma A.S.	0,6885	0,6772	1,67
Sabaf	27,10	27,42	-1,17
Sadi Serv.Ind.	2,205	2,182	1,05
Saes G.	26,56	26,56	0,00
Saes G. R Nc	20,87	20,80	0,34
Safilo Group	3,407	3,431	-0,70
Saipem	28,75	28,21	1,91
Saipem R	31,30	31,00	0,97
Saras	4,341	4,335	0,14
Sat	13,527	13,558	-0,23
Save	25,86	26,67	-3,04
Schiapp.	0,0519	0,0522	-0,57
Seat P. G.	0,4013	0,4028	-0,37
Seat P. G. R	0,3819	0,3795	0,63
Sias	10,602	10,878	-2,54
Sirti	2,577	2,576	0,04
Smurfit Sisa	2,440	2,430	0,41
Snai	6,777	6,801	-0,35
Snam Rete Gas	4,439	4,425	0,32
Snia	1,163	1,166	-0,26
Snia 10 W	0,0530	0,0541	-2,03
Socotherm	9,471	9,504	-0,35
Sogefi	6,110	6,037	1,21
Sol	5,587	5,583	0,07
Sopaf	0,5414	0,5447	-0,61
Sorin	1,555	1,534	1,37
Stefanel	2,938	2,940	-0,07
Stefanel R	5,370	5,370	0,00
Stmicroelectr.	11,969	12,065	-0,63
Targetti S.	7,300	7,316	-0,22
Tas	20,44	20,38	0,29
Tel. I. Media R Nc	0,2700	0,2685	0,56
Telecom I. Media	0,2747	0,2613	5,13
Telecom Italia	2,164	2,157	0,32
Telecom Italia R	1,753	1,741	0,69
Tenaris	16,710	16,802	-0,55
Terna	2,560	2,569	-0,35
Tiscali	2,070	2,065	0,24
Tod's	56,98	57,92	-1,62
Trevi	12,407	12,313	0,76
Trevisan Comet.	6,305	6,213	1,48
Txt E-solutions	17,165	17,031	0,79
Ubi Banca	18,609	18,824	-1,14
Uni Land	0,4932	0,5089	-3,09
Unicredito	5,812	5,864	-0,89
Unicredito R	6,067	6,115	-0,78
Unipol	2,390	2,493	-4,13
Unipol Priv	2,237	2,281	-1,93
V.D. Ventaglio	0,7377	0,7469	-1,23
Valentino F.G.	34,56	34,48	0,23
Vianini L.	12,910	12,777	1,04
Vittoria	13,447	13,539	-0,68
Zignago Vetro	5,196	5,126	1,37
Zucchi	3,260	3,290	-0,91
Zucchi R Nc	3,463	3,640	-4,86

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,873	0,43
Alboino Re	8,638	0,05
Apulia Az.It.	15,709	0,57
Arca Az.It.	28,375	0,54
Aureo Az.It.	26,235	0,61
Bim Az.It.	10,552	0,5
Bim Az.Small Cap It.	11,115	0,08
Bipiemme It.	22,937	0,46
Bipit. Az.Italia	30,643	0,52
Bnl Az It. Pmi	8,292	-0,31
Bnl Az.It.	26,430	0,71
Bpvi Az.It.	6,556	0,71
Ca-am Mida Az.It.	27,591	0,41
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,825	-0,2
Capit. Az.Italia	18,192	0,39
Capit. Sm Cap It.	6,778	0,1
Capitalgest It.	23,215	1,14
Capitalgest Small Cap	8,072	0,19
Carige Az.It.	7,177	0,74
Carismi Dynamic It.	4,699	0,56
Ducato Geo It.	19,634	0,71
Euromob. Az.It.	29,856	0,59
Fondersel It.	27,464	0,7
Fondersel P.M.I.	21,988	-0,24
Fondit. Eq. It.	15,981	0,47
Generali Capital	71,476	0,45
Gestielle It.	18,586	0,96
Gestnord Az.It.	14,976	0,52
Grifoglobal	14,095	0,76
Imi It.	31,505	0,47
Interf.Equity It.	12,372	0,47
Italfor. It.N Equities	122,470	0,55
Leonardo Az.It.	12,389	0,43
Leonardo Small Caps	12,662	0,09
Mediolanum R. I. Cre.	23,342	0,28
Nextam Part. Az.It.	7,097	0,07
Nextra Az.It.	17,061	0,48
Nextra Az.It. Din	25,721	0,42
Nextra Az.Pmi It.	7,241	-0,28
Optima Az.It.	7,978	0,53
Optima Small Caps It.	8,732	-0,22
Pioneer Az.Crescita	21,152	0,43
Pioneer Az.It.	24,193	0,63
Ras Capital L	31,067	0,56
Ras Capital T	30,634	0,56
Sai It.	26,772	0,26
Spaolo Az.It.	38,021	0,58
Spaolo It.N Equityrisk	17,787	0,59
Spaolo Opportunità It.	6,252	0,51
Symph.S Az.It.	15,757	0,47
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,606	-0,21
Systema Az.It.	15,435	0,53
Ubi Pra. Az.It.	7,461	0,5
Vegagest Az.It.	8,597	0,86
Zenit Az.	15,502	0,49
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,000	-
Alto Az.	21,813	0,5
Aureo Az.Euro	13,808	0,76
Bipiemme Euroland	6,393	0,72
Bipit. Euro	13,408	0,58
Bipit. Medit.	18,420	0,72
Ca-am Mida Az.Euro	7,018	0,63
Caam Az.Qeuro	17,881	0,72
Capit. Euro Value	7,410	0,76
Capit.Im Euro Index	19,106	0,76
Capitalgest Ft Eurosect.	6,387	0,6
Ducato Geo Euro Blue C.	8,228	0,65
Epsilon Qequity	6,383	0,71
Intra Az.Area Euro	7,242	0,57
Leonardo Euro	7,286	0,77
Spaolo Euro	20,215	0,68
Symph.S C.Az.Euro	7,440	0,66
Systema Az.Euro	6,538	0,63
Ubi Pra. Az.Etico	6,629	0,78
Ubi Pra. Az.Euro	7,482	0,61
Vegagest Az.Area Euro	9,268	0,53
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,565	0,8
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,206	-
Abn Amro Master Az Eu	7,214	0,67
Anima Europa	5,480	0,66
Arca Az.Europa	12,269	0,69
Astese Euroaz.	6,753	0,87
Bim Az.Europa	12,400	0,6
Bipiemme Europa	16,125	0,6
Bipiemme Iniziativa Euro	8,939	0,01
Bipit. H.Europa	8,710	0,66
Bnl Az.Euro Crescita	14,815	0,86
Bnl Az.Europa Div	4,315	0,82
Bpvi Az.Europa	4,997	0,79
Caam Europe Equity	4,948	0,57
Capit. Az.Europa	14,919	0,84
Capit. Europe Research	7,704	0,98
Capit. Sm Cap Europe	8,750	-0,49
Capit.Im Britishindex	12,438	0,65
Capitalgest Europa	8,706	0,68
Carige Az.Europa	7,203	0,71
Carismi Dynamic Europe	5,004	0,91
Consultinvest Az.	12,107	0,56
Ducato Geo Eur. Pmi	25,843	-0,25
Ducato Geo Europa	12,564	0,78
Epsilon Qvalue	7,430	0,72
Euromob. Europe E. F.	18,617	0,88
Fms-equity Europe	11,784	0,39
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,076	0,77
Fondersel Europa	16,982	0,83
Fondit. Eq. Europe	13,092	0,44
Generali Europa Value	33,126	0,44
Gestielle Europa	14,858	0,81
Gestnord Az.Europa	11,008	0,64
Grifoeurope Stock	7,935	0,67
Imi Europe	24,028	0,84
Interf.Equity Europe	8,486	0,57
Investitori Europa	6,461	0,53
Kairos P.Europe Fund	7,191	0,39
Kairos P.Small Cap Fund	11,291	0,46
Laurin Eurostock	4,647	0,85
Mc G.Fdf Europa A	8,361	0,12
Mc G.Fdf Europa B	4,774	0,13
Mediolanum Amerigo Vesp	7,262	0,6
Mediolanum Europa 2000	20,214	0,47
Nextam Part. Az.Europa	6,395	0,31
Nextra Az.Europa	4,682	0,75
Nextra Az.Europa Din	22,011	0,73
Nextra Az.Pmi Europa	9,766	-0,39
Open Fund Az.Europa	4,823	0,25
Optima Az.Europa	3,889	0,67
Pioneer Az.Europa	20,150	0,52
Pioneer Az.Val. Europa D	10,073	0,44
Ras Europe L	19,785	0,76
Ras Europe T	19,504	0,76
Ras Lux Equity Europe	51,055	0,77
Ras Multip.Multieuropa	9,059	0,35
Sai Europa	13,183	0,8
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,979	0,95
Spaolo Europe	10,252	0,65
Symphonia Ms Europa	6,797	0,28
Talento Comp.Europa	152,942	0,11
Unibanca Az.Europa	7,166	0,67
Vegagest Az.Europa	5,985	0,86
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,544	0,65
Alto Amer. Az.	4,949	0,77
Anima Amer.	5,939	0,56
Arca Az.Amer.	18,634	0,79
Bim Az.Usa	6,819	0,62
Bipiemme Americhe	9,862	0,75
Bipit. H.Amer.	8,355	0,69
Bnl Az.Amer.	17,128	0,7
Caam Usa Equity	5,248	0,19
Capit. Az.Usa	4,717	0,36
Capit.Im Us Index A	18,404	0,77
Capit.Im Us Index H	5,474	0,75
Capit.Im Usicidx A	3,759	0,86
Capit.Im Usicidx H	5,084	0,83
Capitalgest Amer.	8,993	0,65
Carige Az.Amer.	2,894	0,7
Carismi Dynamic Amer.N	4,850	0,33
Ducato Geo Amer.	5,096	0,79
Euromob. Amer. E. F.	15,956	0,47
Fms-equity Usa	9,787	0,4
Fondersel Amer.	11,374	0,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,859	0,74
Generali Amer. Value	19,051	0,75
Gestielle Amer.	13,138	0,75
Gestnord Az.Amer.	13,725	0,63
Imi West	20,521	0,71
Interf.Eq. Usa H	6,535	0,71
Interf.Eq.Usa	6,196	0,73
Investitori Amer.	4,170	0,68
Kairos M-manageramer	998,009	0,38
Kairos P.Us Fund	5,850	0,74
Mc G.Fdf Amer. A	6,313	0,27
Mc G.Fdf Amer. B	5,055	0,28
Mediolanum Amer. 2000	11,102	0,47
Mediolanum Cristoforo Co	14,011	0,51
Nextam Part. Az.Amer.	3,915	0,44
Nextra Az.N.Am.	6,117	0,71
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,079	0,7
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,469	0,21
Open Fund Az.Amer.	3,210	0,12
Optima Az.Amer.	4,798	0,78
Pioneer Az.Am.	9,721	0,29
Ras Amer. L	15,223	0,75
Ras Amer. T	15,010	0,75
Ras Multip.Multiamer.	5,827	0,19
Sai Amer.	13,693	0,62
Spaolo Amer.	9,825	0,77
Symphonia Ms Amer.	4,556	0,15
Systema Az.Usa	4,829	0,69
Talento Comp.Amer.	110,051	0,17
Ubi Pra. Az.Usa	4,573	0,64
Vegagest Az.Amer.	4,372	0,44
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,392	0,97
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,450	-0,51
Anima Asia	6,648	-0,63
Arca Az.Far East	6,500	-0,64
Bipiemme Pacif.	5,219	-0,32
Bipit. H.Giap.	5,096	-1,2
Bipit. H.Oriente	5,621	0,32
Caam Pacific Equity	4,993	-0,16
Capit. Az.Pacif.	5,526	-0,38
Capit.Im Jap.Esindex	0,556	-1,07
Capitalgest Asia	13,663	0,63
Carismi Dynamic Pacific	4,834	-0,35
Ducato Geo Asia	7,104	0,5
Ducato Geo Giap.	3,551	-1,09
Euromob. Tiger Far East	14,439	0,56
Fms-equity Asia	9,931	-0,36
Fondersel Oriente	6,896	0,75
Fondit. Eq. Jap.	3,077	-1,28
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,924	0,38
Generali Pacif.	13,013	-1,22
Gestielle Giap.	4,999	-1,01
Gestielle Pacif.	14,134	0,37
Gestnord Az.Pacif.	7,848	-0,38
Imi East	7,422	-0,66
Interf.Eq. Jap. H	3,507	-0,51
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,638	0,34
Interf.Eq. Pacif.

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

A sinistra, la rappresentanza sindacale all'audizione di ieri. Sopra, la presidenza della Sesta commissione. A destra, il convegno dei friulanisti di martedì scorso (Foto Anteprima)

La dirigenza romana della confederazione stigmatizza la futura legge regionale nel giorno dell'audizione della Sesta commissione

Cgil nazionale: col friulano derive separatiste

Critiche dai presidi: a rischio l'autonomia scolastica. Colussi: anch'io sono perplesso

UDINE La legge sul friulano, ieri a Udine, va all'esame, non esente da critiche, del mondo della scuola e del sindacato regionale. Ma l'attacco più pesante arriva da Roma, dal sindacato di categoria della Cgil nazionale. «Il disegno di legge del Friuli Venezia Giulia – si legge in una nota – rompe il carattere unitario del sistema italiano di istruzione e formazione, non garantisce a tutti gli studenti pari opportunità, crea fratture all'interno delle comunità, rivela una concezione asfittica di cultura locale». La chiusura dell'intervento da una cartella e mezzo della segreteria Cgil-Flc, una difesa a spada tratta della scuola nazionale, è durissima.

«Anche da questa strada – conclude il comunicato – si arriva a minare le fondamenta di quel sistema nazionale di istruzione, baluardo contro le derive secessioniste e separatiste, verso le quali sono tentate anche altre regioni, che noi siamo fortemente impegnati a contrastare».

STECCATI Premesso che la tutela delle minoranze linguistiche non è in discussione, la Cgil nazionale si preoccupa innanzitutto dell'ampiezza dei contesti di cui il ddl si occupa: non solo scuola, ma anche pubblica amministrazione, cartellonistica, toponomastica, stampa e media. «Più che la tutela di un patrimonio culturale che non si vuole vada disperso, c'è il rischio di nuovi steccati e ulteriori separazioni, in un contesto regionale dove più diffusa che altrove è la presenza anche di altre minoranze linguistiche».

OBBLIGO «Il carattere di separatezza nel ddl friulano – prosegue il sindacato di categoria – si accentua se si considerano le parti che riguardano la scuola, dove si prevede un insegnamento obbligatorio che si prende a scatola chiusa e senza possibilità di ripensamento, con un meccanismo alquanto discutibile di silenzio assenso, quasi a vita. Non si fa più così nemmeno con l'insegnamento della religione cattolica, per il quale le diverse opzioni hanno, almeno formalmente, la medesima dignità».

DOCENTI E ancora la Cgil denuncia l'uso veicolare della lingua: «Il rischio è di reintrodurre l'idea di classi differenziate, a fronte di una battaglia di civiltà che tutti insieme abbiamo vinto, grazie alla quale le diversità vivono dentro le scuole e le classi e non fra scuole e classi distinte sulla base delle diversità culturali, linguistiche e religiose». Affonda sull'impianto: questo tipo di legge «dovrebbe essere un'opportunità per non perdere le proprie radici, non un obbligo da cui chiedere l'esenzione». E rileva i problemi dal punto di vista dei docenti: «Parametri e condizioni di accesso all'insegnamento del friulano, formazione, modalità di reclutamento, mobilità del personale docente sono campi nei quali il Friuli Venezia Giulia intende esercitare, "con la collaborazione delle autorità scolastiche e previa consultazione delle organizzazioni sindacali", competenze che non le appartengono».

A SCUOLA In un'atmosfera molto civile non sono mancate ieri mattina pure le critiche – non all'impianto ma su alcune questioni

> Franzil e Antonaz replicano: abbiamo ascoltato, terremo conto dei suggerimenti. An: norma fuori della realtà

chiave – dei dirigenti scolastici (una sessantina i presenti) invitati dalla sesta commissione nell'aula magna dell'istituto Malignani di Udine. Alessandro Tesini, il presidente del Consiglio regionale, ha in premessa sottolineato il fatto che «la legge non inventa un bisogno, non lo crea artificialmente, ma si pone il problema di sostenere quella che in parte è già una realtà e in parte un'opportunità pedagogica».

Introdotto dal presidente della commissione Kristian Franzil e illustrato dall'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz («E' un provvedimento doveroso e di democrazia»), il testo è stata quindi "vivisezionato" dal mondo della scuola.

LE CRITICHE Chi ha parlato ha per lo più criticato. Lo hanno fatto il preside del Malignani Arturo Campanella che, "da cittadino", ha suggerito di pensare di più all'assistenza e ai corregionali all'estero, e il preside del Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone Sergio Chiarotto, perplesso sul tema delle classi omogenee: «Perché non c'è il coraggio di una scelta catalana?». E ancora, tra gli altri, Pasquale D'Avolio (istituti di Paularo), che ha posto questioni di legittimità costituzionale e chiesto chiarimenti sull'ora alternativa, e Stefano Stefanel, dirigente scolastico in due scuole medie di Udine «con il 19% di extracomunitari». «Questa legge – ha detto Stefanel – non offre opportunità ma impone organizzazioni». Né è mancato chi ha chiesto di dare priorità alla legge più generale su istruzione e formazione.

«Abbiamo ascoltato e terremo conto dei suggerimenti», è la risposta di Antonaz e Franzil. Il presidente della commissione assicura anzi che «si andrà incontro sulle questioni legate all'autonomia scolastica e alle classi omogenee».

I SINDACATI All'ora di pranzo, nella sede della Regione a Udine, un'altra audizione, con i sindacati. Si è entrati nel dettaglio. E si è evidenziata la necessità di chiarimenti e precisazioni nella formulazione del testo in più punti. Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil, perplesso pure lui, li ha chiesti sui nodi dell'autonomia, del reclutamento del personale, del silenzio-assenso. «Inoltre – aggiunge – l'uso veicolare va deciso dalle scuole. E vanno pure definiti i nuovi criteri dell'adesione dei comuni all'area friulanofona». An, intanto, torna a tuonare con Paolo Ciani: «Le critiche del mondo della scuola confermano che il testo non tiene conto della realtà».

Marco Ballico

Illy e il commissario europeo Orban

INCONTRO

Incontro a Gorizia tra il governatore e il responsabile per il multilinguismo Orban

Il commissario Ue: lingue regionali da tutelare

GORIZIA «Dobbiamo fare del nostro meglio per promuovere le lingue minoritarie e regionali. È necessario incoraggiare l'uso delle lingue come mezzo di unione e non di divisione». Lo ha detto ieri pomeriggio a Gorizia il commissario europeo per il multilinguismo Leonard Orban. Presente nel capoluogo isontino per partecipare al convegno organizzato dall'Isig «Ue multilinguismo e business» e per tenere una lectio magistralis agli studenti della facoltà di Scienze internazionali diplomatiche, Orban ha anche incontrato il presidente della regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy. Nel corso del confronto sul ruolo delle lingue nella società contemporanea, i riferimenti alla questione dell'insegnamento della lingua friulana a scuola sono stati solo impliciti. «Quando si conoscono due lingue, la terza s'impara più facilmente», ha notato il governatore ricordando che soprattutto nel capoluogo giuliano e in quello isontino il bilinguismo non è una rarità. Citando altri esempi di realtà regionali in cui il multilinguismo è radicato da tempo, Illy ha quindi confermato a Orban che la creatività dei gruppi misti è maggiore rispetto a quella dei gruppi omogenei e che, quindi, «i vantaggi sono superiori ai costi».

«La nostra politica - ha affermato il commissario europeo - è incoraggiare la diffusione delle lingue: minoritarie o regionali che siano. Conoscere l'inglese è importante, ma non è più sufficiente. È diritto di tutti capire ed essere capiti. Come Commissione europea rispettiamo completamente le decisioni prese a livello nazionale e regionale».

Stefano Bizzi

GIUNTA Gli assessori Cosolini e Antonaz hanno presentato all'esecutivo il disegno di legge che collega allievi e aziende

Scuole e imprese, una legge per l'integrazione

Varate nuove norme sulla campagna elettorale: saranno applicate anche ai blog

TRIESTE Istruzione e formazione sono finalmente integrate in un sistema unico. Con la delibera sul disegno di legge che mette assieme i due «campi del sapere», come promesso, la Regione rivoluziona e legifera sui due settori mettendoli in comunicazione tra loro, tramite tutta una serie di nuovi enti e istituzioni.

In particolare, multilinguismo, coinvolgimento delle famiglie e formazione manageriale, e poli formativi (ovvero punti di incontro tra i soggetti dell'istruzione tecnica, della formazione professionale, dell'Università, della ricerca e delle imprese) sono i punti cardine del disegno di legge «Norme per l'accesso al sapere, il diritto allo studio, il nuovo ordinamento della formazione professionale e lo sviluppo del sistema formativo in Fvg», presentato congiuntamente dagli assessori all' Istruzione Roberto Antonaz e alla Formazione professionale Roberto Cosolini. Per quanto riguarda la formazione, si supera il vecchio concetto di formazione come «imparare un mestiere». Tanto è vero che grande importanza viene data alla specializzazione, con alcune vere novità. Una sono i poli formativi, l'altra è la formazione manageriale. I primi insisteranno soprattutto su determinati settori: in particolare l'economia del mare, il turismo, l'information technology, la meccanica. In pratica, sono poli dove «si può organizzare la formazione di una determinata filiera produttiva». Per quanto riguarda la 'formazione manageriale', invece, la legge prevede che «la Regione promuova le attività formative finalizzate a facilitare i processi di ricambio generazionale, con particolare riferimento alle imprese di piccole dimensioni». Il ddl tutela poi anche le «conoscenze a rischio», ovvero compiti ad alta specializzazione che rischiano di andare persi. Per rendere più facile il raggiungimento dei suoi obiettivi, il ddl prevede anche nuovi strumenti, come l'Anagrafe formativa dell'istruzione e della formazione, che raccoglierà e analizzerà i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica e il livello di conoscenza delle lingue straniere comunitarie.Per la prima volta, un unico provvedimento legislativo integra organicamente le attività di istruzione e formazione. «E' un disegno di legge molto europeo – spiega uno dei firmatari del disegno, l'assessore Cosolini – che parte dal concetto secondo il quale la società cresce con il crescere della conoscenza. Ed è anche coerente con il programma di Intesa, che prevede una coerenza tra lo sviluppo sociale e quello economico».

Roberto Cosolini

Roberto Antonaz

In giunta ieri è stato presentato anche un ddl per applicare le modalità di elezione del presidente della Regione e del Consiglio: questo il documento presentato in giunta dall'assessore Franco Iacop. Sono tre gli elementi più innovativi introdotti dal disegno normativo. Innanzitutto la disciplina della composizione ed il funzionamento dell'Ufficio centrale regionale e successivi alle operazioni di votazione e scrutinio.

«Si normano poi – spiega Iacop – i nuovi strumenti di propaganda, come internet e blog».

Elena Orsi

Vertice di maggioranza con l'assessore Beltrame: accolte le richieste della Margherita che punta a un rinvio della riforma della sanità

Tagli Ass, si sperimenta la riduzione da 6 a 3

Ma solo nel 2009 si deciderà se accorpare Trieste e Gorizia. Rifondazione e Pdci contrari

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La bozza della legge sul riordino delle aziende sanitarie prende forma. Ds, Margherita e Cittadini, pur con leggere divergenze, sono vicini a trovare la quadratura sul testo da portare in consiglio. Ma la distanza con le posizioni di Rifondazione e dei Comunisti italiani resta profonda. E a questo punto forse incolmabile. Il vertice di maggioranza convocato ieri a Udine alla presenza dell'assessore Ezio Beltrame non ha fatto che confermare la situazione. Da una parte la Margherita a chiedere alcune garanzie da inserire nel testo, specie sulla sperimentazione delle tre aziende da verificare alla fine del 2008 e, dall'altra, la sinistra arroccata sulle sue posizioni. Le parti si rivedranno ancora venerdì prossimo a Trieste ma la sensazione è che difficilmente si potrà raggiungere un'ultima mediazione. «Sul disegno di legge che riorganizzerà la sanità del Friuli Venezia Giulia siamo ormai a buon punto - spiega Beltrame al termine dell'incontro -. Sono state chieste alcune piccole modifiche che saranno tradotte nella bozza che poi sottoporremo alla conferenza di Codroipo e alle rappresentanze sindacali. Purtroppo la posizione di Rifondazione è nota e anche in questa circostanza l'ha ribadita». Ma quali sono le critiche principali mosse dalla sinistra? «Riconfermiamo che sul numero di aziende la nostra mediazione si ferma a quattro, una per provincia con l'assegnazione a Gorizia anche di una parte della Bassa - spiega il consigliere Pio De Angelis che ha partecipato alla riunione di ieri -. Ma non c'è stata su questo punto nessuna disponibilità da parte degli altri partiti della maggioranza. La sperimetazione? È un'altra operazione per annacquare i tempi. Riteniamo che la proposta dell'assessore sia insufficiente sia sull'organizzazione della rete ospedaliera, ma anche sulle liste d'attesa e sulla sanità privata il testo è carente. Ci auguriamo comunque che si possa ancora trovare una sintesi». Per la Margherita invece sono stati fatti importanti passi in avanti e tra una settimana il consigliere Sergio Lupieri attende di verificare che le modifiche richieste siano inserite nella bozza. Quella di venerdì potrebbe anche essere l'ultima riunione di maggioranza «perché - dice Lupieri - dobbiamo fare presto. La legge deve essere esaminata dal Consiglio entro la prima decade di novembre perché le successive sessioni dell'assemblea saranno dedicate fino a fine anno alla Finanziaria». I temi principali toccati a Udine riguardano appunto la riduzione delle aziende a tre unità, la partenza della sperimentazione ma anche le liste d'attesa, la costituzione delle Unità di assistenza primaria (le cosiddette Uap) e la nascita di una Camera di conciliazione che si occupi degli eventuali contenziosi tra il cittadino-paziente e i possibili errori professionali del personale medico evitando così, se possibile, la lunga e costosa via giudiziaria. «Abbiamo chiesto garanzie che la sperimentazione delle tre aziende, una per ciascuna area vasta (Trieste-Gorizia, Udine e Pordenone ndr) - spiega il consigliere della Margherita Sergio Lupieri - non predetermini la scelta. Insomma i risultati della sperimentazione dovranno essere esaminati a fondo a gennaio 2009. La giunta dovrà nominare un commissario ad acta, che sopraintenda l'unificazione dei servizi, per ciascuna delle tre aziende da scegliere tra i direttori generali in carica. La decisione finale va presa solo nel 2009. Anche la normativa sulle liste d'attesa è stata arricchita di contenuti. Non solo c'è il divieto di chiusura delle liste ma chi viola questa prescrizione sarà soggetto a sanzione amministrativa. Ogni anno le Ass dovranno definire i volumi delle prestazioni e la percentuale tra attività pubblica e quella privata dei medici. La camera di conciliazione per le controversie sulla responsabilità professionale ha l'obiettivo di venire incontro alle esigenze del cittadino evitando, ove possibile, il ricorso alle vie legali. Un altro punto importante è quello dell'assistenza ambulatoriale, con la creazione delle Uap (in ogni distretto con un tetto minimo di 15 medici disponibili al servizio ndr), per 12 ore al giorno, oltre alla garanzia di assistenza domiciliare notturna e diurna per i casi che lo richiedono».

DIBATTITO

L'Ipasvi lancia un appello alla Regione: la carenza di infermieri è un'emergenza

TRIESTE L'Osservatorio per nuove politiche di gestione del personale sanitario è un'esigenza che in regione ormai non si può più rimandare. Altrimenti, ci si troverà di fronte, nei prossimi anni, ad immensi problemi nell'assistenza dei malati e degli anziani, per via della carenza di infermieri. Questo sarà l'appello che l'Ipasvi, il Collegio professionale al quale sono iscritti oltre 2000 infermieri professionali, assistenti e vigilatrici d'infanzia della provincia di Trieste, rivolgerà all'assessore alla sanità Ezio Beltrame durante il convegno «Aspettative e prospettive: dibattito tra professionisti sanitari, istituzioni e politici», in programma lunedì 17 settembre nella Sala Oceania della Stazione Marittima di Trieste. L'Ipasvi ha sostenuto con forza l'approvazione della nuova legge regionale 10/2007, che non solo valorizza le diverse professionalità sanitarie e in particolare quella infermieristica ma prevede anche la possibilità del conferimento dirigenziale agli infermieri che ricoprono «incarichi di tipo gestionale, che comportano la gestione diretta di processi, risorse umane, tecniche o finanziarie». Si tratta dunque di una normativa pilota a livello nazionale. Il problema, però, è che sempre più la mancanza di figure come gli infermieri si farà sentire. «Gli obiettivi dell'Osservatorio – spiega il presidente di Ipasvi Flavio Trieste Paoletti - sono garantire una giusta programmazione della sanità nei prossimi anni. L'Osservatore dovrà capire quante figure professionali mancano, e di conseguenza quante risorse investire in questo campo. Inoltre, è necessario rivedere anche la formazione universitaria per adeguarla alle nuove necessità».

e.o.

LA RIFORMA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

OBIETTIVI
- l'universalismo della tutela e della protezione della salute;
- l'equità, la sicurezza e la qualità delle cure;
- l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

IL NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE

Si confermano in norma le tre Aree vaste.
L'obiettivo, fatto salvo i risultati della fase di sperimentazione, è di modificare la dimensione territoriale delle Aziende per i Servizi Sanitari

ⓐ Azienda per i servizi sanitari n. 1: tutti i comuni delle province di Trieste e Gorizia

ⓑ Azienda per i servizi sanitari n. 2: tutti i comuni della provincia di Udine

ⓒ Azienda per i servizi sanitari n. 3: tutti i comuni della provincia di Pordenone

IL PERCORSO

1.a fase *Preparazione*: in tale fase verranno individuate le responsabilità da perseguire in area vasta.

2.a fase *Sperimentazione*: riguarda le Aziende sanitarie territoriali e prevede l'attivazione di strumenti di gestione unica di alcune funzioni e competenze di natura direzionale. E' gestita da uno dei direttori dell'area vasta. Questa fase è da considerarsi sperimentale e ha valenza fino al 31.12.2008. Accordo fra Ds e Dl. Rifondazione contraria.

3.a fase *A regime*: le tre Aziende territoriali saranno costituite alla fine del periodo di sperimentazione, fatto salvo il risultato e le verifiche della stessa nel 2009.

IN BREVE

Passa il regolamento sull'urbanistica

Edilizia, i Comuni ora possono rilasciare le autorizzazioni

TRIESTE «Ci eravamo impegnati ad approvare la parte edilizia del regolamento attuativo collegato alla Legge regionale 5/2007 sull'urbanistica entro il 20 settembre. La abbiamo approvata oggi con ben sei giorni di anticipo rispetto al termine previsto».

Lo rende noto l'assessore alla Pianificazione territoriale. Lodovico Sonego, che ha anche sottolineato come «le norme regolamentari consentiranno ai Comuni, come avevamo ampiamente affermato all' inizio del mese di agosto, una gestione serena e tempestiva dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni edilizia».

«L'articolato approvato dalla Giunta - conclude l'assessore alla Pianificazione territoriale - raccoglie anche utili suggerimenti proposti dai partiti di opposizione nel corso della riunione con la quale la Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha espresso un parere favorevole sul regolamento».

Ritossa: abbattere il debito di 100 milioni

TRIESTE «Dal Dpefr risulta che il costo per il rimborso mutui salirà dai 208,9 milioni di quest'anno agli oltre 271 del 2009». La nota viene dal consiglieri di Alleanza nazionale Adriano Ritossa. «Poichè l'assessore sostiene che ci sarà un incremento delle entrate del 7,9% - conclude il consigliere - credo sarebbe il caso di usare almeno 100 milioni per abbattere il debito regionale».

Illy: dobbiamo tutelare l'identità del Montasio

TRIESTE La Regione condivide e appoggia la richiesta dei produttori caseari del Friuli Venezia Giulia presso il ministero dell'Agricoltura per la modifica del disciplinare e l'ottenimento della definizione del territorio di produzione sulle forme di Montasio, per rendere visibile ai consumatori l'identità regionale. La questione è stata posta all' attenzione di Riccardo Illy nel corso dell'incontro con il Comitato di Latterie Friulane.

PARTITO DEMOCRATICO

LE PRIMARIE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Gianfranco Moretton – Margherita
- Ettore Rosato
- Ivano Strizzolo
- Flavio Pertoldi
- Cristiano Degano
- Antonio Ius
- Franco Iacop
- Enzo Marsilio
- Franco Brussa
- Alessandro Carmi
- Sergio Lupieri

(a livello nazionale sostiene Veltroni-Franceschini)

Bruno Zvech – Ds
- Alessandro Maran
- Milos Budin
- Carlo Pegorer
- Alessandro Tesini
- Gianni Cuperlo
- Mauro Travanut
- Lodovico Sonego
- Ezio Beltrame
- Renzo Petris
- Paolo Pupulin
- Nevio Alzetta

(a livello nazionale sostiene Veltroni-Franceschini)

Francesco Russo – Margherita
- Giorgio Brandolin
- Giancarlo Tonutti
- Flavio Pressacco
- Walter Godina
- Gian Matteo Apuzzo
- Marco Belviso

(a livello nazionale sostiene Enrico Letta)

Enzo Barazza – Margherita
- Giancarlo Tonutti
- Flavio Pressacco
- Roberto Paviotti
- Gianni Ortis
- Daniele Cortolezzis

(a livello nazionale sostiene Rosy Bindi)

Bolzonello, Maran e Pertoldi presentano la primarie. Cuperlo sostiene Zvech, Carmi si schiera con Moretton

Pd, oggi i testimonial di Veltroni in regione Questione Nord, Illy alla convention di Letta

TRIESTE È stato Riccardo Illy ad aprire, in versione 'virtuale', i lavori della sessione sulla questione settentrionale della grande convention che Enrico Letta ha convocato a Piacenza questo fine settimana. Il presidente della Regione è stato tra gli ospiti della "Costituente delle idee", la convention organizzata da Letta per la costruzione del programma del candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico. Insieme al governatore del Friuli Venezia Giulia, a Piacenza erano presenti anche altri personaggi di spicco come il presidente della provincia di Trento, Lorenzo Dellai, il presidente della Netsystem Arturo Artom e l'ex sindaco di Piacenza Giacomo Vaciago. Nel suo intervento videoregistrato, Riccardo Illy ha richiamato i punti di crisi e le risposte che la politica è chiamata a dare alla parte più industrializzata del paese: infrastrutture e tasse (è stata citata, in questa occasione, la riduzione dell'IRAP nel Friuli Venezia Giulia) sono le priorità indicate dal Governatore. Nella sessione dedicata alla natalità, è intervenuto anche Francesco Russo, candidato alla Segreteria Regionale del Partito Democratico nel Friuli Venezia Giulia. Russo ha affrontato il tema dell'educazione e della riforma della scuola come uno dei servizi essenziali, in una chiave di welfare sempre più moderno, capace di accompagnare l'impegno educativo delle famiglie. Intanto si susseguono le prese di posizione in vista dell'elezione del segretario nazionale e regionale del 14 ottobre. Il deputato triestino Gianni Cuperlo, in una nota, sancisce il suo sostegno a Walter Veltroni e, a livello territoriale, a Bruno Zvech mentre il consigliere regionale della Margherita Alessandro Carmi spiega le ragioni del suo appoggio a Gianfranco Moretton: "Ritengo che la sua lunga esperienza politica sia una garanzia e le sue capacità di pubblico amministratore siano efficacissime e sotto gli occhi di tutti". Carmi tuttavia precisa che "tutti i candidati del Friuli Venezia Giulia sono personaggi di spicco della politica e della società" e che "dal 15 ottobre inizierò a lavorare con il nuovo segretario, chiunque sarà fra i candidati che gli elettori sceglieranno, con entusiasmo ed impegno". Intanto il presidente della provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, ha presentato ieri il suo blog (www.cameraconvistablog.it): " L'idea di questo spazio virtuale – spiega Gherghetta - nasce dalla constatazione che per mesi si è parlato di Pd solo dal punto di vista burocratico, dimenticando la sua anima.

Il blog è una grande assemblea alla quale possono partecipare tutti".

Oggi all'hotel Astoria di Udine, alle 11.30, verrà presentato il comitato regionale "Walter Veltroni per il Partito Democratico" dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, insieme ai parlamentari regionali Alessandro Maran e Flavio Pertoldi.

Roberto Urizio

La moglie di Cecotti succede a Patuanelli. Pecol: «Il fatto che sia la consorte del sindaco non conta nulla»

Comparto, Magda Uliana nuovo presidente Areran

UDINE E' entrata, uscita, rientrata, riuscita. E adesso ritorna per la terza volta. Al piano più alto. Magda Uliana è il nuovo presidente dell'Areran. Uliana, attuale direttore dell'Erdisu di Udine (continuerà ad esserlo) sostituisce Gianfranco Patuanelli, presidente dell'Agenzia regionale dal 2003. La decisione è stata presa ieri dalla giunta regionale. L'addio di Patuanelli non sorprende. Era stato lui stesso, diventato presidente dello Ial, ente di formazione che fa capo alla Cisl regionale, a trasmettere all'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto la decisione di uscire dall'Agenzia a fine mandato. «Una scelta maturata da tempo», dice Patuanelli. Si era pensato a una possibile proroga, ma ieri, invece, il passaggio di consegne è arrivato con tempi regolari. L'assessore parla di «motivi di opportunità, anche se non di formale incompatibilità», e ringrazia Patuanelli per un lavoro «che ha consentito la realizzazione di uno dei punti di maggiore importanza del programma di governo: la realizzazione del comparto unico». Ed è proprio la vicenda comparto che si lega all'indicazione di Uliana, già direttore dell'Areran da fine 2002 alla primavera 2004 e responsabile della contrattazione dal 2005 al dicembre 2006. «Era l'unica altra persona – rileva Pecol Cominotto – che ha seguito il percorso della riforma e che può entrare al lavoro senza dover capire cose che conosce già». Una presenza a tempo, tra l'altro, quella di Uliana. «Da qui a quattro mesi il nome e l'assetto istituzionale dell'Areran cambieranno completamente, in applicazione alla legge di riforma che intendiamo al più presto approvare e applicare», ricorda infatti l'assessore. Una legge che non prevederà più il ruolo del presidente e del comitato direttivo, ieri riconfermato: Giorgio Nogherotto (Anci), Fabrizio Cigolot (Upi), Santi Terranova (Regione), Ilario Rainis (Regione). Pecol previene infine le polemiche: «Che Magda Uliana sia moglie di Sergio Cecotti non conta ovviamente nella valutazione di un curriculum».

m.b.

Magda Uliana

†

Si è spento serenamente

Carlo Elisi

lo annunciano la moglie GIULIANA, il figlio ROBERTO con TULLIA, il nipote EMILIANO con MARINA e GIULIA, la consuocera LICIA e parenti tutti.
Le esequie seguiranno lunedì 17 settembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 15 settembre 2007

Ciao

Bisnonno

GIULIA

Trieste, 15 settembre 2007

Partecipano al dolore:
- la cognata IOLE
- i nipoti MARINA e PIERO
- PAOLO e PIERO
- MARTINA

Trieste, 15 settembre 2007

Loredana Tomicich Vitturi

Si uniscono al dolore di ENNIO e FRANCESCA:
- gli amici BONI , ANGELA e famiglia VACCARO.

Trieste, 15 settembre 2007

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine i benefattori

Ernesta Stubel Petris e Giovanni Petris

Trieste, 15 settembre 2007

Lo YACHT CLUB ADRIACO si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa della socia benemerita

Ivetta Luzzatto Fegiz

Trieste, 15 settembre 2007

Il PRESIDENTE, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, la DIREZIONE e il PERSONALE TUTTO dell'ISTITUTO DOXA partecipano con immenso rimpianto al lutto per la scomparsa della vedova del fondatore della Doxa

Ivetta Tarabocchia ved. Luzzatto Fegiz

Milano, 15 settembre 2007

Ricorderò per sempre

Ivetta

donna dal cuore grande e generoso:
- PIA STENTA.

Trieste, 15 settembre 2007

"Il Cielo accoglie sempre le anime sofferenti"

All'alba del 16 settembre 2007 ricorre il I Anniversario della morte di

Alessio Blasco
di anni 28

I familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene.
Per ALESSIO sarà celebrata una Santa Messa alle ore 19 di quel giorno nella Parrocchia di San Giovanni.

Trieste, 15 settembre 2007

X ANNIVERSARIO

Carlo Battaglia

Sei sempre nel mio cuore

la tua mamma

Trieste, 15 settembre 2007

15-09-2006 15-09-2007

Ricordando il nostro caro marito, papà e nonno

Sergio Guzzi

Non è facile accettare la tua partenza

Con tanto amore GIANNA, JACQUELINE, MICHELE e FULVIO

Ginevra, 15 settembre 2007

I ANNIVERSARIO

Claudia Strehar Rosset

PAOLO e BRUNO ti ricordano sempre con affetto.
Sei sempre nei nostri cuori

Trieste, 15 settembre 2007

VIII ANNIVERSARIO

Albina Lizzul

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 15 settembre 2007

15/9/2006 15/9/2007

PROFESSORE

Ernesto Illeni

Ogni giorno tu sei con noi.

NELLA, ERICA, ANTONELLA e ROBERTA

Trieste, 15 settembre 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A. MANZONI&C.

Nonostante il veto di Bruxelles i pescatori chiedono a Zagabria di contingentare gli armi stranieri che opereranno nella nuova area

Pesca in Adriatico: la Croazia sfida l'Ue

Il 1° gennaio 2008 entrerà in vigore la zona ecologico-ittica. Danni per Italia e Slovenia

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Una bufera sta per sconvolgere il mondo della pesca in Adriatico. Tre gli Stati coinvolti: Croazia, Slovenia e Italia. Dal 1° gennaio 2008 la cosiddetta zona ecologico-ittica autoproclamata da Zagabria inizierà a valere anche per i Paesi membri dell'Ue. Il che significa che in Adriatico spariranno le acque internazionali visto che la Croazia estenderà le sue acque territoriali fino alla linea epicontinentale (ossia a metà dell'Adriatico *ndr.*), vale a dire che si riduranno drasticamente le aree marine di pesca per l'Italia e la Slovenia.

A tale proposito i pescatori croati stanno già affilando le unghie. L'organizzazione che riunisce le flottiglie di pescherecci, infatti, si è riunita a Zagabria per discutere dei nuovi diritti che la stessa assumerà con l'ingresso in vigore della zona ecologico-ittica. «Temiamo - si legge in un comunicato emesso dopo la riunione - che i diritti garantiti ai pescatori croati nella zona ecologico-ittica saranno puramente di facciata». I pescatori croati temono, infatti, che anche dopo il 1° gennaio 2008 i loro colleghi italiani e sloveni continueranno a lavorare indisturbati anche all'interno della zona senza alcuna contingentazione dei pescherecci a cui sarebbe consentito di operare.

Per questo hanno deciso di chiedere al governo croato di varare il nuovo regolamento di pesca nella zona ecologico-ittica entro la fine di settembre. Per dare così un tempo di almeno tre mesi ai pescatori italiani e sloveni per predisporsi alla nuova area, altrimenti il tutto potrebbe risolversi in un boomerang per la stessa Croazia. Il presidente dell'organizzazione croata che raggruppa la flotta dei pescherecci, Tonci Bozanic, che fa parte della Commissione governativa di lavoro per la zona ecologico-ittica, si dice assolutamente insoddisfatto in quanto i pareri che emergono nella suddetta Commissione divergono, e di molto, con quelli dei pescatori proprio sui punti principali della proclamazione della zona.

I pescatori croati stanno chiedendo, infatti, già da tempo al loro governo che fissi il numero dei pescherecci e dei pescatori stranieri (leggi italiani e sloveni) che potranno continuare a pescare all'interno della zona ecologico-ittica anche dopo il 1° gennaio 2008. Vogliono altresì che l'esecutivo di Zagabria stabilisca il massimo tonnellaggio delle imbarcazioni che potranno continuare a pescare e per questo hanno chiesto un incontro urgente con il ministro dell'Agricoltura e della pesca Peter Cobankovic. I pescatori pretendono di conoscere i diritti e i doveri che nasceranno con l'istituzione della zona ben sapendo che Bruxelles sta attentamente vigilando.

L'Unione europea, infatti, ha già più volte ammonito il governo croato di non far entrare in vigore unilateralmente la zona ecologico-ittica, essendo la stessa una delle principlai questioni relative al via libera dato da Bruxelles alle trattative di Zagabria per l'adesione all'Ue. La situazione si preannuncia rovente, dunque, su molti fronti, da quello economico a quello diplomatico fino a livello bilaterale. Se la zona ecologico-ittica entrerà in vigore il settore della pesca italiana in Adriatico rischia di subire un calo pari al 30 per cento.

Barche da pesca slovene ormeggiate nel porto di Pirano

AMBIENTE

Chiusura della Kemiplas: ora interviene il governo

CAPODISTRIA Torna d'attualità la vicenda dell'industria chimica Kemiplas di Villa Decani – a pochi chilometri da Capodistria - da anni oggetto di polemiche per l'inquinamento prodotto dai suoi impianti. Del progetto di chiusura e trasferimento della fabbrica hanno discusso in questi giorni i rappresentanti di un apposito Comitato di esperti e il ministro sloveno per l'ambiente Janez Podobnik. «Il ministero farà la sua parte», ha assicurato Podobnik. Nel lungo braccio di ferro tra il comune di Capodistria e gli abitanti di Villa Decani da una parte e i proprietari e la direzione della Kemiplas dall'altra, l'intervento dello stato potrebbe rivelarsi determinante per sbloccare la situazione di stallo. Come annunciato dallo stesso Podobnik, il ministero per l'Ambiente agirà in due direzioni: garantirà parte dei mezzi necessari per il trasferimento degli impianti e sosterrà il comune di Capodistria nelle modifiche del Piano regolatore dell'area del cosiddetto Bivio in modo da permettere ai proprietari della Kemiplas – dopo che la fabbrica sarà smantellata – di avviare in zona un'altra attività economica (forse legata al turismo), purchè non si tratti di industrie inquinanti.

L'accordo di massima sulla chiusura della fabbrica di prodotti chimici (formaldeidi) tra il Comune di Capodistria e il proprietario della Kemiplas, Enver Moralic, era stato raggiunto già la scorsa primavera. In tutti questi anni di trattative però restavano sempre da risolvere due problemi: la copertura finanziaria dell'operazione e la garanzia sulla possibilità di avviare nella stessa zona un'altra attività economica. Moralic ha ora due settimane di tempo per esprimersi, ma l'affare, a questo punto, sembra quasi fatto. L'accordo dello scorso aprile, ricordiamo, prevedeva la chiusura della Kemiplas entro due anni, periodo sufficiente per consentire ai proprietari di smantellare gli impianti e trasferire la produzione altrove, probabilmente in Ungheria ma forse anche in qualcuno dei Paesi dell'ex Unione sovietica.

La battaglia della popolazione locale contro la fabbrica chimica dura ormai da anni. Nonostante gli sporadici incidenti e i dubbi sull'attendibilità delle misurazioni del livello di inquinamento prodotto dal-

Janez Podobnik

la fabbrica, la produzione di formaldeidi non è stata praticamente mai interrotta. Finora sono stati chiusi e smantellati soltanto alcuni impianti produttivi meno importanti. Nei prossimi due anni, se le cose si svilupperanno – costi permettendo - nella direzione auspicata ormai da tutti i protagonisti della vicenda, la Kemiplas, con il concorso del Comune di Capodistria e del locale Ufficio di collocamento, dovrebbe risolvere anche la questione del centinaio di dipendenti che in seguito alla chiusura della fabbrica resteranno senza lavoro.

L'UI si dice pronta a vagliare tutta la documentazione relativa alla richiesta di ingresso nell'organizzazione da parte della Comunità di Lesina composta da sole quindici unità

Maurizio Tremul

Visita di Tremul alle Comunità di Spalato e di Zara per fare il punto sui nodi da risolvere

I vertici dell'Unione Italiana ospiti a bordo della nave scuola Vespucci

FIUME Anche una delegazione dell'Unione Italiana, guidata dal presidente della giunta esecutiva Maurizio Tremul, ha preso parte al ricevimento offerto dal comandante della nave scuola della Marina militare italiana Amerigo Vespucci, il capitano di vascello Massimo Vianello. La splendida nave è approdata nel porto spalatino lunedì scorso. «Ci è sembrato importante essere presente sull'Amerigo Vespucci. È l'orgoglio della Marina militare italiana, un orgoglio dell'italianità», spiega Tremul che, assieme alla direttrice amministrativa Orietta Marot, alla responsabile del Settore coordinamento e rapporti con le Comunità degli italiani Luana Visintin e a Christiana Babic, a capo dei settori Informazione ed editoria e affari giuridico-amministrativi, ha colto l'occasione per andare ad incontrare le Comunità degli italiani di Spalato e Zara.

Tremul e colleghe hanno avuto colloqui con una rappresentanza della CI spalatina, guidata dal presidente Mladen Dalbello che ha presentato agli esponenti dell'UI l'attività svolta dal sodalizio, che il 29 novembre prossimo celebrerà il 15mo anniversario di fondazione. È stata affrontata la questione relativa all'ampliamento della sede e alla necessità di dare luogo ad un'opera di ristrutturazione degli spazi di cui dispone la CI di Spalato, per consentire ai connazionali della città dalmata di avere una sede adeguata dove poter svolgere le proprie attività. C'è, infatti, la possibilità di acquistare una stanza adiacente alla sede comunitaria, ma va risolta la questione relativa all'intestazione degli immobili, che stando alle disposizioni attuali del ministero degli Esteri italiano dovrebbero essere iscritti come proprietà dello Stato italiano. Un problema, questo, affrontato pure nel corso dell'incontro, svoltosi recentemente con il premier Romano Prodi. Si spera, pertanto, che tutto ritorni come prima, ovvero che i beni immobili vengano intestati all'Unione Italiana.

Sempre a Spalato la rappresentanza della massima organizzazione della Comunità nazionale italiana ha avuto un incontro informale con il presidente della CI di Lesina (Hvar), Šime Matkovic. Si tratta di un piccolo sodalizio, che conta una quindicina di soci, costituitosi l'anno scorso e desideroso di associarsi all'Unione Italiana. «Vaglieremo tutta la documentazione necessaria all'adesione all'UI, verificheremo se lo statuto della CI di Lesina è compatibile con quello dell'UI», ha dichiarato Tremul. Dopo il soggiorno a Spalato la delegazione dell'UI ha fatto tappa a Zara per incontrare gli esponenti della locale Comunita' degli Italiani. A fare gli onori di casa è stata la sua presidente Rina Villani la quale ha fatto sapere che il sodalizio avrebbe bisogno di ulteriori mezzi per far crescere le attività. Tra gli altri argomenti trattati con i connazionali di Zara, anche quello relativo all'apertura di un asilo italiano. Una questione, come ha fatto notare Tremul, arenatasi a Zagabria.

v. b.

I PRODOTTI AGRICOLI DELLE MINORANZE

La fiera «Agromin» apre i battenti a Portorose

CAPODISTRIA Oggi, sul piazzale di fronte al Grand hotel Palace di Portorose, si svolgerà la seconda edizione della fiera «Agromin», rassegna dei prodotti agricoli e delle tradizioni culinarie delle minoranze italiana in Slovenia e Croazia e slovena in Italia. L'appuntamento, al quale hanno aderito 38 espositori, è stato organizzato dalla Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana di Capodistria e dall'Associazione regionale agricoltori di Trieste. La fiera rientra nel progetto «Agromin», finanziato dal Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIa Slovenia–Italia 2000-2006 ed è stata voluta dalle due minoranze per valorizzare i prodotti tipici dell'area transfrontaliera. La prima edizione della fiera «Agromin» ha avuto luogo, con grande successo, nell'ottobre del 2006 a Capodistria. Oggi, nell'ambito della manifestazione, è previsto anche un ricco programma culturale, con la partecipazione del Gruppo mandolinistico e del Coro misto della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano, il trio «Egon Tavcar», i musicisti Manuel Savron e Rok Kleva, il gruppo vocale femminile «Stu Ledi», Tonca e Vanca e il trio «Mandolino». In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a domani.

Fino a Mercoledì 26 Settembre 2007

EURONICS

GIGASCONTI®
SULL'INFORMATICA!!!

alcuni esempi:

ACER
NOTEBOOK AS7520G-502G32
AMD Turion 64 X2 TL-60 1,6GHz, RAM: 2048 MB, Hard Disk: 320 GB, Scheda Video NVidia GeForce 8400M 256 MB, display LCD 17" WXGA Crystal Brite, DVD SuperMulti, Wi-Fi 802.11, Bluetooth, Microsoft Windows Vista Home Premium.

~~1049,00~~ **929,00 €** GIGA SCONTO 120 €

HP
NOTEBOOK DV 6580EA
Intel T7300 Santa Rosa 2,00Ghz, RAM 2048 MB, Hard Disk: 200 GB, Scheda Video NVidia G8400M fino a 895 MB, display LCD 15,4", DVD DL Light Scribe, Wi-Fi 802.11, TV Tuner DVB-T, Webcam, lettore impronte digitali, Telecomando, Microsoft Windows Vista Home Premium.

~~1249,00~~ **1.109,00 €** GIGA SCONTO 140 €

HP
DESKTOP PAVILION A6100.it
AMD Athlon 64 X2 4000+, RAM: 1024 MB, Hard Disk 250 GB, DVD DL Light Scribe, lettore schede di memoria 15 in 1, Microsoft Windows Vista Home Premium.

~~543,00~~ **449,00 €** GIGA SCONTO 100 €

2 PRODOTTI IN 1

HP
DESKTOP PAVILION A6185.it
Intel Core2 Duo E4400 2.0 Ghz, RAM: 1024 MB, Hard Disk: 250 GB, Scheda Video: GeForce 8400GS 256 MB, DVD DL Light Scribe, lettore schede di memoria, mouse, tastiera, Microsoft Windows Vista Home Premium.
+ MONITOR W19EV LCD 19" TFT WIDE

~~943,00~~ **749,00 €** GIGA SCONTO 100 €

Salvo esaurimento scorte

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

il Giulia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA di Romans d'Isonzo specializzata nella meccanica di precisione e stampi ricerca 1 operatore su frese manuali e 1 su frese cnc tel. 0481909592. (B00)

AZIENDA serramenti Ronchi ricerca apprendiste da inserire nell'organico per invio curriculum telefonare allo 0481776565.

CENTRO estetico ricerca estetista diplomata con esperienza richiesta massima serietà e disponibilità ottima retribuzione inviare curriculum CI 2115933AA ufficio postale Aquilinia (A5928)

CERCASI cameriere/a per ristorante preferibilmente conoscenza inglese o tedesco 040300323 dalle 12 alle 15 escl. lunedì. (A5893)

CERCASI urgentemente impiegato/a con comprovata esperienza ufficio commerciale con ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, croata e slovena e possibilmente tedesca, fatturazione, bollettazione, gestione ordini clienti/fornitori, uso pacchetto office. Si prega di inviare dettagliato curriculum all'indirizzo personalmtm@yahoo.it.

ESTETISTA cercasi per centro estetico in Monfalcone. Tel. 3356106264 - tel. 043132352.

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere/a o impiegato/a amministrativo max 35 anni possibilmente con esperienza nel settore edile, disponibilità immediata. Inviare curriculum con foto tessera casella postale n. 345 Monfalcone. (C00)

INDUSTRIA alimentare cerca urgentemente magazziniere/autista patente C max 40 anni. Disponibilità immediata. Zona di lavoro Ronchi dei Legionari. Tel. dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 allo 0481474826.

MOBILIFICIO CON sede Trieste cerca venditore esperto dinamico max 40 anni articoli arredamento massima serietà riservatezza 3351027526. (A5899)

MOBY Dick Fiumicello ricerca personale a tempo pieno, anche minima esperienza, serietà. Tel. 043196009.

PRESTITO DA pagare? Cerchi lavoro part-time? Vuoi guadagnare molto? Vieni a vedere come tel. 3342242182. (FIL47)

RISTORANTE/TRATTORIA centro Trieste cerca aiuto cuoco/a max 24 anni e cameriere/a conoscenza inglese 0403220307 (no ore pasti).

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.6 120cv 5 porte, anno 2002, nero met. clima, Abs, Air Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.000. Aerre Car, tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2006, grigio met. 31.000 chilometri, clima e Abs, perfetto, euro 15.200. garanzia Alfa. Aerre Car, tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, Abs, A. Bag, chilometri 47.000, Perfetta con garanzia, Euro 13.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, 2005, grigio metallizzato, chilometri 19.000, full opzional, navigatore e telefono, garanzia, euro 20.400. Aerre Car, tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T. Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full opzional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile, Aerre Car, tel 040637484.

Tenuta di ANGORIS
Località ANGORIS 7 - Cormòns (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com • e-mail: info@angoris.it
VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA
APERTO TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30
SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.00
Visita con degustazione guidata su prenotazione

ALFA Romeo 156 s. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.900. Aerre Car, tel 040637484.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, Air Bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car, tel 040637484.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Clase A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A. Bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car, tel 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air Bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900. Aerre Car, tel 040637484.

Continua in 38.a pagina

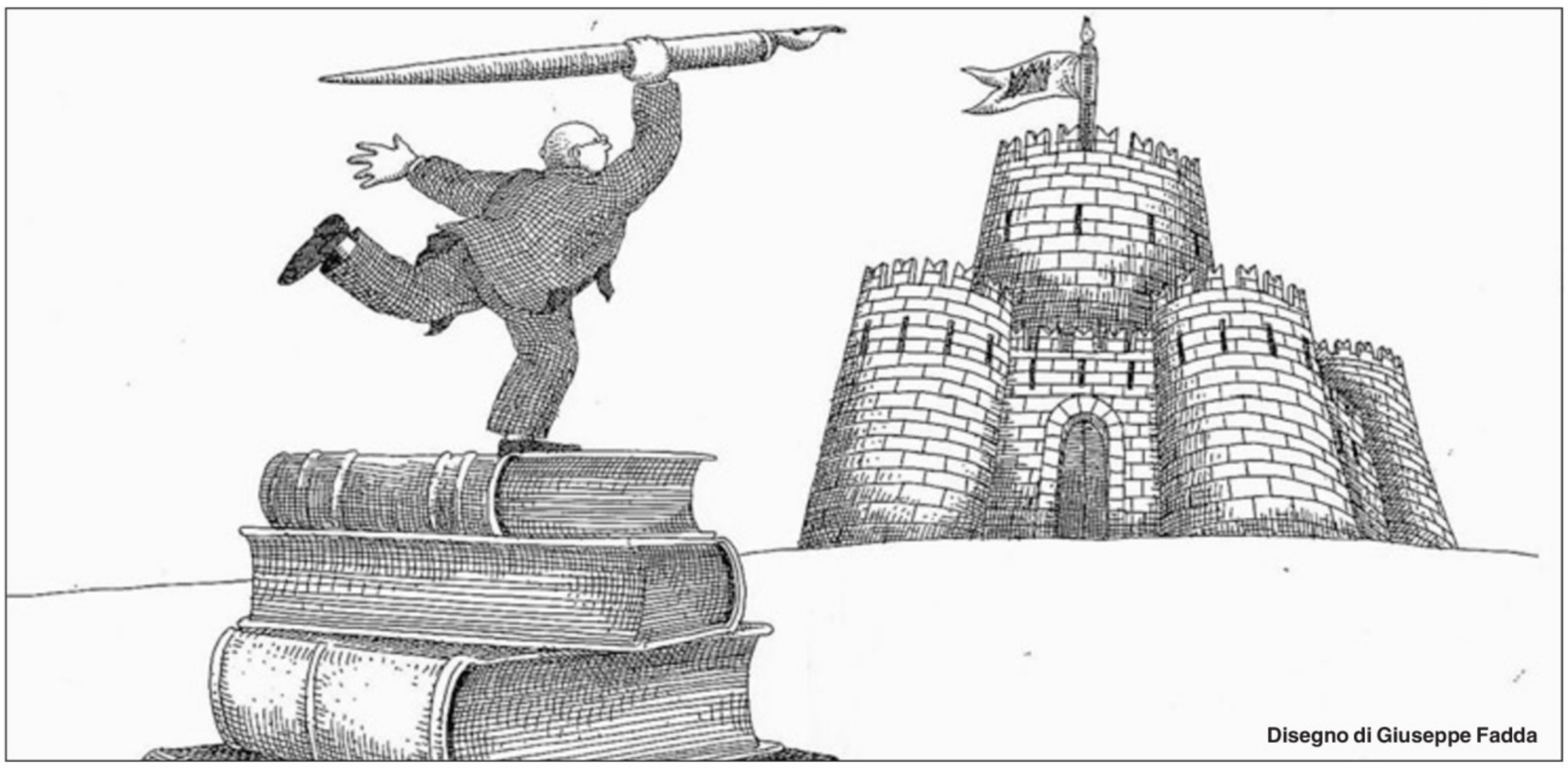
DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù GEMONA DEL FRIULI

A Gemona del Friuli ti aspettano le nuove collezioni per la tua casa. Un tocco di stile, armonia, design per cucine, salotti, camere e complementi d'arredo. Larredopiù.

Show-room: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
Lunedì mattino chiuso, Sabato e Domenica orario continuato.

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400
www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**

CULTURA & SPETTACOLI



Disegno di Giuseppe Fadda

SOCIETA' *Il problema dell'identità in un'Europa in cui i confini reali e mentali vengono abbattuti*

Said, l'iraniano che volle farsi tedesco

Ha lasciato la natia Teheran nel 1965 e da tempo ha cambiato nazionalità e lingua

Dalla prima pagina
di **Claudio Magris**

Trapiantano una lingua in un'altra terra, oppure la lasciano indietro come le case e le famiglie abbandonate, in un rimescolamento delle identità che fomenta, per contrasto, livide chiusure e ossessioni difensive, identità irrigidite come idoli.

La lingua, collante primario dell'identità e soprattutto di quella nazionale, è protagonista e vittima di questo processo: talora serra custodita con gelosa tutela di una sua artificiale e asfittica purezza, come il «tedesco da Cassa di Risparmio» della comunità austrotedesca nella Praga di Kafka, talora invece giungla proliferante che dilaga in altri territori, si abbarbica alle piante che trova in mille accoppiamenti, penetra nei muri e alla fine li spacca. Una lingua che si espande è un fiume che raccoglie altri fiumi per ritrovarsi alla fine più grande ma diverso, un altro, come è accaduto nei rivolgimenti storici - ad esempio con le invasioni barbariche - che hanno creato altre identità e altri idiomi.

Questo processo è ancor più rilevante per la letteratura, la cui identità, la cui patria è la lingua. Immigrazioni ed esili spostano, nell' epoca della cosiddetta globalizzazione, le frontiere dei linguaggi e dei mondi. Un tempo, il caso dello scrittore che scrive in una lingua diversa da quella materna, come Conrad, o che continua a scrivere e anche a parlare, a casa, nella sua madre-lingua diversa da quella che lo circonda e in cui conduce la sua esistenza sociale (Thomas Mann negli Stati Uniti o Canetti in Inghilterra) era un'eccezione, come oggi ad esempio in Italia l'ungherese Pressburger o l'arabo Spina divenuti narratori italiani. Ora il fenomeno è frequente e generalizzato: esistono ad esempio numerosi scrittori tedeschi di famiglia italiana o turca, o siriana come Rafik Schami.

Un caso singolare e interessante è quello di Said - è così che firma i suoi libri - scrittore e soprattutto poeta iraniano, nato nel 1947 a Teheran, che ha abbandonato nel 1965, e divenuto non solo un poeta di lingua tedesca ma, a tutti gli effetti, un tedesco - anche se, come è stato detto, non lo è per nascita ma per apprendistato, è uno che «ha imparato a diventare un tedesco». Il suo ultimo volume di liriche si intitola Salmi, una raccolta di intense poesie che si rivolgono, nella forma biblica del salmo, a un Signore, a un Dio pregato, invocato, combattuto ma ignoto, estraneo a qualsiasi religione positiva. Poesie scritte in una lingua, il tedesco, non più «appreso», bensì fatto assolutamente proprio.

Due grandi voci del Novecento: Franz Kafka e, sopra, Elias Canetti, Premio Nobel per la letteratura

In uno smilzo e incisivo libretto - «In Deutschland leben», vivere in Germania, scritto in forma di dialogo col giornalista Wieland Freund - Said racconta e analizza il suo itinerario di esule persiano divenuto poeta e soprattutto cittadino tedesco, criticamente ma appassionatamente consapevole della sua appartenenza alla Germania, di essere «un pezzo della lingua tedesca». Arrivato in Germania nel 1965, averso al regime dello Scià di cui oggi si dimentica la brutale violenza, Said non pensava certo di rimanervi per sempre né tanto meno di diventare tedesco. Tornato in Iran all' avvento della rivoluzione islamica nel 1979, riuscì a fuggire, a ritornare in Germania, dopo pochissime settimane: «La storia aveva deciso contro di me».

La sua radicale laicità e la sua estraneità spirituale all'Islam come a ogni religione positiva gli avevano fin dall'inizio impedito di entusiasmarsi per il fondamentalismo khomeinista, a differenza di alcuni intellettuali europei; comunque non si era atteso in quella misura la regressione totalitaria dell'Iran. Il suo umanesimo laico e liberale, indissociabile dall'ironica e indulgente simpatia che irradia dalla sua persona, lo induce a capire pure ciò che personalmente rifiuta, come il suo amato Rachmaninov, il quale - mi raccontava un paio di settimane fa a Bad Oeynhausen, una cittadina nei pressi di Hannover - fuggito dalla Russia allo scoppio della rivoluzione bolscevica, disse che era necessaria, ma che lui non poteva convivere con essa.

Said - un liberale che odia le dittature, ma non ama le rivoluzioni, perché, dice, spesso sfociano in dittature e si ripetono l'un l'altra nel tempo, in un copione di violenza - ha fatto sue quelle parole dopo i pochi giorni trascorsi, per l'ultima volta, nella sua Teheran, ma in quei pochi giorni aveva provato anche un sentimento di estraneità alla sua terra; in quei quattordici anni le era divenuto quasi straniero ed essa lo era divenuta per lui. Come se Teheran e non Francoforte o Monaco fosse l'esilio - nonostante gli struggenti ricordi d' infanzia, gli odori e i colori del vicolo di casa, gli asini dei fruttivendoli rimasti indelebili nella fantasia del bambino. In quel momento Said impara per sempre, come dice egli stesso, il significato di quel verso delle Elegie udinesi di Rilke, in cui si dice che non c'è luogo in cui restare. L'esilio diviene un modo di essere, una verità esistenziale dell'epoca, a prescindere da dove si vive.

Questo non ha impedito a Said di radicarsi nella lingua tedesca, di farla sua e di diventare suo, in un processo che coincide con la sua maturazione umana e la sua vocazione poetica. Dapprima esplorata con la cautela di un passeur che varca abusivamente una frontiera, poi coltivata con la puntigliosa e patetica volontà di distinguersi dagli altri emigranti, anche aggredita ferocemente quasi per violare la sua intimità, la lingua tedesca lo accoglie infine come «una matura esperta amante accoglie l'impaziente e goffo impeto del giovane inesperto, sapendo che l'amore comincia quando ci si abbandona e ci si arrende». Said si è abbandonato e quella lingua è divenuta la sua, anche se non ha certo scordato il suo persiano e se scrive soprattutto lirica, genere prediletto dalla letteratura persiana, la cui eco risuona nella sua. Il farsi, il persiano, diviene per lui «il confine fra ieri e oggi, mentre il tedesco è una nuova frontiera, quella fra oggi e domani».

Said ha percorso tutto il cammino della giovane generazione tedesca di quegli anni, politica e letteraria, compresa l' attiva partecipazione al '68, del quale egli ricorda con affetto la fraternità corale, ma - da liberaldemocratico il cui ideale è Willy Brandt e che, pur non votando Cdu, ammira la prontezza con cui Kohl ha saputo raccogliere l'inattesa e forse anche paventata unificazione tedesca che gli è caduta addosso - critica l'astrazione ideologica e la coazione a imitare modelli esterni, oltre all' involuzione che ha portato molti ex contestatori a diventare fior di reazionari. E tuttavia il '68, per Said, con la sua vocazione a essere soprattutto «contro, anti», ha insegnato cosa non vogliamo essere; quasi un montaliano «ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». Specialmente l'identità, oggi, può essere autentica solo se è un'anti-identità, se si libera di ogni rigidità e se è capace di mutamento ossia di vita.

L'esule iraniano divenuto tedesco è un europeo, anche se sa che l'Europa, come egli scrive, è un vecchio cantastorie che a tutte le fiere canta la medesima ballata e ripete la medesima storia, spesso senza comprenderne più il senso.

SCIENZA *Sarà uno dei relatori di un convegno alla Stazione Marittima*

Il Nobel Tonegawa oggi a Trieste

TRIESTE Quante volte vi è capitato di trovarvi in una città o in una strada per la prima volta, ma con la sensazione di esserci già stati? Oppure di dire una frase che vi sembra di aver già pronunciato in analoga occasione? Il fenomeno del déjà-vu è uno dei più curiosi e inquietanti cortocircuiti della memoria. Nessuna spiegazione soprannaturale, nessun ricordo di vite precedenti, come qualcuno ama credere. Si tratta invece della sovrapposizione di due mappe mentali simili all'interno dell'ippocampo, quella struttura del cervello che assomiglia tanto a un cavalluccio marino e in cui si forma la memoria.

A ricostruire i meccanismi del déjà-vu è stato (sulla rivista «Science» lo scorso giugno) Susumu Tonegawa, professore di neuroscienze al Massachusetts Institute of Technology (Mit) di Boston e premio Nobel per la medicina nel 1987. E anche di questo Tonegawa parlerà oggi a Trieste in una conferenza aperta a tutti che avrà luogo alle 19 alla Stazione Marittima, dal titolo «Meccanismi molecolari e di rete per la memoria nell'ippocampo».

La conferenza di Susumu Tonegawa (giapponese di nascita, Nobel per le sue scoperte sull'immunità ma poi innamoratosi dei misteri del cervello) sarà il biglietto da visita del 39.o Congresso della European Brain and Behavioural Society, la Società europea del cervello e del comportamento, che da oggi a mercoledì porterà a Trieste oltre 400 esperti di neuroscienze: biologi, medici, fisiologi, psicologi. A introdurre l'intervento di Tonegawa saranno Giorgio Innocenti, presidente della Società e docente a Stoccolma e Losanna, e Vincent Torre, neuroscienziato, direttore del Laboratorio interdisciplinare della Sissa.

«È la prima volta che Trieste ha l'onore di ospitare il meeting della European Brain and Behavioural Society, la prima società europea di neuroscienze, fondata nel 1969, quando lo stesso termine neuroscienze cominciava appena ad affermarsi», precisa Alessandro Treves, docente di basi neurali della cognizione alla Sissa e principale organizzatore del congresso. Chi si svolgerà all' interno del campus di Miramare, in sessioni parallele alla Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, e al Centro di fisica teorica. Memoria e apprendimento, sistemi sensoriali e motori, cognizione, disordini del sistema nervoso, stress ed emozioni, farmacologia e comportamento, sviluppo del sistema nervoso. Saranno questi i temi sviluppati e discussi durante il congresso da studiosi provenienti da tutti i continenti («tranne purtroppo l'Antartide», fanno scherzosamente notare gli organizzatori). Aggiunge Alessandro Treves: «In più, quest'anno avremo anche una trentina di giovani ricercatori del Borsellino College, intitolato alla memoria di Antonio Borsellino, che introdusse la biofisica alla Sissa. È una scuola estiva di neuroscienze di due settimane che si svolge ogni tre anni, e che stavolta è stata condotta da Mathew Diamond e Raffaella Rumiati della Sissa. Sono giovani che provengono dai Paesi in via di sviluppo: Iran, Sud Africa, Cuba...».

Fabio Pagan

PERSONAGGI *Presentato al Museo Sartorio il libro di Alan Jones edito da Castelvecchi*

Leo Castelli, un dandy nell'arte del Novecento

TRIESTE Essere chic, dandy, non passa mai di moda. Il pensatore mondano prevede un pizzico di snobismo. Prendiamo Gillo Dorfles, che della biografia su «Leo Castelli» (Castelvecchi editore) di Alan Jones firma l'introduzione facendoci rivivere l'atmosfera di quegli anni: «Qualche volta, dopo aver passato la giornata al Bagno Savoia, Leonor Fini, Bobi Bazlen, Leo ed io, si andava a giocare a bocce con Italo Svevo».

Era un gruppo di «intellettuali chic», e attenzione, per quanto a detta di tutti Leo Castelli fosse un uomo «troppo ben vestito», non è lì che si esaurisce la raffinatezza. Ci vogliono altri strumenti, quelli dello spirito, di cui tutto il gruppo dei giovani pensatori era ben fornito. È piuttosto difficile ricordare un personaggio «libero» che non fosse al contempo elegante, e per questo non è necessario ricorrere al solito Oscar Wilde.

La presentazione del libro di Alan Jones, tenuta al Museo Sartorio di Trieste da Gillo Dorfles, Massimo Greco, Adriana Polveroni, Marianna Accerboni e dall'autore stesso accompagnato dall'editore Alberto Castelvecchi, è ruotata intorno anche a questa qualità. Lo stesso editore ha ammesso di essere stato letteralmente sedotto da questo personaggio raffinatissimo «a cui piacevano l'arte e le donne.

Più che un conquistatore compulsivo alla Don Giovanni, però, era lui stesso a rimanere sedotto dagli artisti, con cui stabiliva una sorta di simbiosi quasi telepatica». La sua scuderia, che per fare alcuni nomi andava da Rauschenberg a Jasper Johns, nasceva sotto il segno del talento e dell'amicizia: «Motivo per cui, forse, l'unico ad aver mantenuto rapporti più freddi era Warhol, artista più imprenditoriale degli altri».

E sarà pur vero che tanto savoir faire nasceva anche da una solida cultura mitteleuropea, come ricordano alcuni relatori, da quell'immaginario che ancora oggi tanti proiettano sulla città di Trieste. «Ma questo – ha detto Dorfles – è immaginario, spero sempre Trieste passi alla realizzazione effettiva e Leo Castelli è uno di quelli che questo passaggio l'ha compiuto».

Gillo Dorfles alla presentazione del libro (foto Marino Sterle)

Sensibilità? Eleganza? Coraggio? Sta di fatto che questo italiano, come recita il sottotitolo del libro, si è inventato l'arte in America: «Di più – ha aggiunto la saggista Adriana Polveroni – si è inventato il sistema dell'arte moderna. È stato il primo a rinunciare al copyright sui suoi artisti per permetterne una diffusione internazionale».

Se l'America si è inventata l'arte grazie a Castelli, Marianna Accerboni ricorda come un pochino di merito vada anche al padre, che invece di imporre al figlio un sicuro incarico impiegatizio, ha lasciato che seguisse le sue ambizioni, cosa non facile a quei tempi. «E non dimentichiamo la prima moglie Ileana Shapira – aggiunge Polveroni – dotata di una straordinaria sensibilità artistica».

Infine, Alan Jones ha parlato dell'uomo e dell'operatore culturale, sensibilissimo, elegante, critico: «pregi che Castelli ha mutuato anche dalla sua passione per la letteratura, applicandola poi al mondo dell'arte». Il libro è anche un ottimo manuale: «Qui possiamo finalmente distinguere le varie correnti artistiche del secondo Novecento americano – ha detto Dorfles – questioni che molto spesso gli europei confondono». E per tornare a bomba, come ricorda il critico, anche se Castelli era «un uomo troppo ben vestito», vero è che tutto il resto «è Storia dell'Arte».

Tra le altre, non è una brutta lezione quella che il grande gallerista ci ha tramandato: siate un po' più artisti, siate un po' più chic.

Mary B.Tolusso

CINEMA *Sono iniziate a Trieste le riprese della fiction prodotta dalla Ciao Ragazzi*

Per l'«Einstein» di Liliana Cavani primo ciak al Museo Morpurgo

TRIESTE Liliana Cavani ha cominciato ieri le riprese triestine di «Albert Einstein», la fiction prodotta dalla Ciao Ragazzi di Claudia Mori per Raifiction, che sbarcherà sia al cinema che in televisione come miniserie di due puntate. Il primo ciak a Trieste è stato battuto al Museo Morpurgo, trasformato nella casa berlinese dove lo scienziato ha vissuto con la famiglia nel 1919. Einstein è incarnato con estrema somiglianza da Vincenzo Amato, attore dalla filmografia breve ma prestigiosa: è l'interprete preferito da Emanuele Crialese, fresco autore del cinema italiano, regista di «Respiro» e «Nuovomondo». Ieri Amato si aggirava per gli splendidi interni ottocenteschi del Morpurgo in completo marrone e tabacchiera in mano, con baffi e capelli all'aria come il suo personaggio impone.

La scena da girare, una discussione con la madre Paline Koch interpretata dall'attrice francese Andréa Ferréol, era ambientata nel «fumoir», il salottino maschile della casa. Nel salottino rosso, invece, è stata ricostruita la camera da letto dei figli di Einstein, Eduard e Hans, rispettando lo stile dell'epoca in ogni dettaglio, dai letti austeri ai piccoli cubi giocattolo, dai libri di carta antica a una scacchiera di legno un po' consumato. Nel pomeriggio al Museo Morpurgo è arrivata anche Maya Sansa, minuta, mora e bellissima, che interpreta la prima moglie Mileva Maric. La seconda consorte, la cugina Elsa Löwental che Einstein sposò a quarant'anni, avrà invece i colori chiari della bionda Sonia Bergamasco, già vista insieme alla Sansa in «La meglio gioventù». Le due attrici hanno ruoli importanti perché, come tiene a precisare Liliana Cavani, questo sarà un biopic che coprirà l'intera vita dello scienziato Premio Nobel, concentrandosi non solo sulla sua avventura professionale, ma anche sui suoi affetti e la sua vita privata.

E per mostrare l'Einstein anziano nel suo aspetto più noto, baffuto e spettinato, la regista non prenderà un altro attore ma invecchierà lo stesso Amato. Il film è interamente girato in inglese.

«Albert Einstein», che ha portato a Trieste una troupe di sessanta persone, verrà girato anche al palazzo delle Assicurazioni Ras e al Porto Vecchio, dove sarà ambientata l'America degli anni Trenta. Liliana Cavani ha già girato per tre settimane a Torino e, dopo Trieste, si trasferirà direttamente a Belgrado per altre quattro settimane.

Elisa Grando

Trasformato in set ieri mattina a Trieste il Museo Morpurgo, dove sono iniziate le riprese della fiction di Liliana Cavani (a destra) dedicata ad Albert Einstein. Il film è recitato interamente in inglese

All'Excelsior con «Le ragioni dell'aragosta»

Sabina Guzzanti a Trieste: «Non ritorno in tivù neanche se ho carta bianca»

TRIESTE A differenza della gran parte degli altri registi italiani, Sabina Guzzanti provoca sempre una reazione spontanea nel pubblico. È successo anche al Cinema Exclesior di Trieste dove, dopo la proiezione del suo ultimo film «Le ragioni dell'aragosta», la regista ha incontrato gli spettatori insieme all'attore Pierfrancesco Loche.

Tante le domande dalla platea, soprattutto su come è nato un film insieme così politico e intimo, caratterizzato da uno stile che ricalca un po' i reality show, pur essendo del tutto di finzione. «Ho scelto questo linguaggio particolare perché volevo affermare che è necessario riprendere contatto con la realtà - ha detto la Guzzanti - e soprattutto che se si rubano dei momenti con la telecamera non ne viene fuori una storia, come vorrebbero farci credere i reality. O, a volte, anche i telegiornali».

Sabina Guzzanti (Bruni)

Molte le domande del pubblico su un suo possibile ritorno in televisione («in questo momento non ne avrei voglia, neppure se mi dessero carta bianca») e tanta anche la nostalgia dello show satirico «Avanzi» («ma oggi non sarebbe possibile un programma libero come quello. In quel momento, quando in piena Tangentopoli i politici non badavano alla televisione, l'Italia ha prodotto programmi interessanti. Quindi non siamo un paese che non ce la fa, semplicemente non siamo liberi»). La Guzzanti spara anche sul cinema italiano e qualcuno dal pubblico si ribella. Ma alla fine per lei, soprattutto applausi.

el. g.

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECCESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

ALLA LANTERNA D'ORO
Castello di Gorizia
CUCINA ADRIATICA MITTELEUROPEA
TERRAZZA PANORAMICA SULLA CITTÀ
banchetti cerimonie convegni
catering dopoteatro
PRENOTAZIONI 0481 534 100

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menù degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO PER FUMATORI
LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
DAL 23/9 APERTI ANCHE
LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
V.le Miramare 285 040 44104 www.befed.it

TRATTORIA **"PONTE CALVARIO"**
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Al via «Mattina in famiglia»

L'eredità Pavarotti oggi su Raidue

ROMA Al via questa mattina, su Raidue, la nuova edizione di «Mattina in Famiglia», programma del fine settimana condotto anche quest'anno da Tiberio Timperi e Adriana Volpe. L'appuntamento è fissato per il sabato dalle 6.45 alle 10.30 e la domenica dalle 6.45 alle 10. Gastronomia, attualità, cultura, costume e giochi: queste alcune delle aree tematiche che i conduttori affronteranno di volta in volta con l'aiuto di esperti e la presenza in studio di ospiti. Nella puntata in programma oggi, la trasmissione si occuperà dell'eredità contesa del tenore Luciano Pavarotti. Interverrà l'avvocato matrimonialista Laura Remiddi. Gianni Ippoliti tornerà invece a condurre «La cronaca rosa», rubrica in cui analizzerà le notizie di gossip apparse sui settimanali, mentre lo chef Alessandro Circiello proporrà la ricetta del giorno. Il programma si occuperà anche del caro mutui e dell'88. anniversario dalla nascita del ciclista Fausto Coppi. Domani, invece, un ritratto inedito di Maria Callas. Ne discuteranno il direttore del Tv Radiocorriere, Massimo Maffei, Paolo Limiti e l'ex segretaria e controfigura di Maria Callas, Nadia Stanciof.

La celebre conduttrice Usa

Oprah Winfrey: 30 milioni ai cani

LOS ANGELES Oprah Winfrey, la regina del talk show americano, sarebbe intenzionata a lasciare la sua fortuna ai quattro amatissimi cani. Lo riferisce il sito di gossip Extra, secondo il quale Oprah avrebbe intestato ai quattro inconsapevoli e fortunatissimi animali (due cocker e due golden retriever) un fondo fiduciario del valore di 30 milioni di dollari, che in caso di sua scomparsa dovrà servire al loro mantenimento. È possibile che la 52enne intrattenitrice televisiva voglia imitare Leona Helmsley, la magnate del mattone che alla sua morte, il mese scorso, ha lasciato al suo cane, un maltese di nome Trouble, 12 milioni di dollari.

Oprah Winfrey ha recentemente appoggiato la candidatura del democratico Barack Obama nella corsa alla Casa Bianca. Ed è la prima volta che Oprah mette la propria impressionante armata mediatica al servizio di un candidato. Otto milioni e mezzo di americani ogni giorno seguono l'Oprah Winfrey Show, 2,5 milioni ogni mese si collegano al suo sito web.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON IL FILM

All'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45. Domani anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I SIMPSON
IL FILM 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Domani anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

■ ARISTON

IO E BEETHOVEN 16.30, 18.20
di Agnieszka Holland con Ed Harris e Diane Kruger.

«I TESTIMONI» 20.15, 22.15
57.a Berlinale. Di Andrè Tachine, con Michel Blanc, Emmanuelle Beart, Julie Depardieu e Lorenzo Balducci. Abbonamento a 6 ingressi 21 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I SIMPSON - IL FILM 14.30, 15.05, 16.05, 16.20 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22
Domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.30, 13.15.

SAPORI
E DISSAPORI 15.15, 17.30, 20.00, 22.05
con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Domani matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00.

L'ULTIMA LEGIONE 15.20, 17.35, 19.55, 22.00
con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley. Domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.10.

IO VI DICHIARO MARITO
E... MARITO 19.50, 22.00
con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel. Domani matinée a 4,50 € ore 10.50.

SHREK
TERZO 14.50, 15.30, 16.40, 17.30, 18.30, 20.20
Proiezioni in digitale: 14.50, 16.40, 18.30, 20.20. Domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.55, 13.30.

IO NON SONO QUI 22.05
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan.

PREMONITION 17.45, 22.05
con Sandra Bullock. Domani matinée a 4,50 € ore 13.20.

Giovedì 20 settembre Anteprima Nazionale ore 22.00 «SCRIVILO SUI MURI» con Cristiana Capotondi. Alle clienti che acquisteranno il biglietto dell'anteprima in omaggio la canottiera del film.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI
DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di e con Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Commedia.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Cate Blanchett Venezia 2007.

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE ANTEPRIMA «FUNERAL PARTY» del regista di «In & Out» Frank Oz. Se ridere della morte è un modo per esorcizzarla, ebbene «Funeral Party» è un rito ben riuscito.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 16.45, 20.30
con Luigi Lo Cascio.

SICKO 18.30, 22.15
di Michael Moore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

L'ULTIMA LEGIONE 16.20, 18.10, 20.10, 22.10
con Colin Firth e Ben Kingsley. Domani anche alle 11 e alle 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

LA RAGAZZA
DEL LAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

SHREK
TERZO 15.50, 17.20, 18.50, 20.30, 22.15
Domani anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

I SIMPSON
IL FILM 16.30, 18.00, 19.45, 21.15, 22.45
Domani anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

SAPORI
E DISSAPORI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di "Little Miss Sunshine").

IO VI DICHIARO MARITO
E MARITO 16.30, 20.30, 22.20
con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate! Domani anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.15
Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

PREMONITION 15.45, 19.00, 22.15
con Sandra Bullock.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.15, 20.30
con Adam Brody, Meg Ryan.

■ ALCIONE ESSAI

GLI AMORI DI ASTREA
E CELADON 17.00, 19.00
di Eric Rohmer.

4 MESI 3 SETTIMANE 2 GIORNI 21.00, 23.00
Palma d'Oro Festival di Cannes 07.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007, **Campagna abbonamenti:** ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti. **Vendita dei biglietti per tutti i concerti.**

Concerto inaugurale Seconda Sinfonia «RESURREZIONE» di G. Mahler, Direttore Dan Ettinger, Orchestra e Coro del Teatro Verdi domenica 16 settembre ore 17.30 (turno B).

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. **Prenotazione posti «ex turni liberi» in corso. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21/9.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 **SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO**. Ingresso libero con invito (da ritirare presso la biglietteria del Teatro Orazio Bobbio fino a esaurimento posti). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi e domani, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Biglietteria e informazioni: tel. 040365119, www.miela.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

4 MINUTI 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON - IL FILM 16.00, 17.00, 18.45 20.30, 21.30, 22.20
SHREK TERZO 17.00, 20.00, 22.00
PREMONITION 18.00
SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00
L'ULTIMA LEGIONE 18.00, 20.15, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 17 e martedì 18: «Come l'ombra» di Marina Spada.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
I SIMPSON - IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2
SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3
LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
SHREK TERZO 16.00, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
IL DOLCE E L'AMARO 17.45
IO NON SONO QUI 20.00, 22.20

Sala Gialla
LICENZA DI MATRIMONIO 17.45, 20.00, 22.15

STASERA

TRIESTE

> TANGO ARGENTINO
Torna al Caffè Tergesteo l'appuntamento con il tango argentino: dalle 21.30 serata di tango con Giorgio Gaburro. Dalle 23 spazio al violinista Alessandro Simonetto e al pianista Giorgio Marega che si esibiranno in un concerto dedicato al tango e alla milonga.

GORIZIA

> INCONTRO CON GLI AUTORI
Terza e conclusiva giornata di «NONC'E'VERSO - Le parole e le musiche con gli autori», alla Corte Darko Bratina, in piazza Vittoria a Gorizia. Alle 18 Elvira Mujcic presenta il suo libro «Cosa rimane dopo Srebrenica». Alle 21 concerto di Mauro Bon & Hot Exposure.

> SQUARCI ROCK
Oggi in piazza Transalpina, in occasione della manifestazione «Squarci di pace - GO ROCK 3», suonano alle 19 My Dark Half, alle 20 Sank Rock, alle 22 Phoenix Ash e alle 22.45i Rewind, cover band di Vasco Rossi.

UDINE

> SILENZI DI LUCE
Oggi alle 18.30 all'Artestudio Clocchiatti di via San Francesco, a Udine, verrà inaugurata l'esposizione personale del fotografo isontino Sergio Scabar dal titolo «Silenzi di luce». L'esposizione sarà visitabile fino al 13 Ottobre.

> ARTISTA GIAPPONESE
Da oggi al 18 novembre si possono ammirare le opere dell'artista giapponese Yoshin Ogata immerse nella cornice dell'Abbazia di Rosazzo a Manzano (Udine). La scultura di Ogata sembra spogliarsi di tutta la pesantezza del rigore geometrico.

Da sinistra: Trio 3 e Ravi Coltrane. Fra i protagonisti della rassegna di Cormòns

MUSICA *A Cormòns dal 25 al 28 ottobre la decima edizione della rassegna del Circolo Controtempo*

Jazz&Wine ricomincia da Ravi Coltrane

Nel cast, oltre al figlio del celebre sassofonista, anche Gary Peacock

CORMONS Dieci anni di festival ne hanno fatto, nel tempo, l'appuntamento d'autunno al quale si guarda ogni anno con la curiosità di scoprire dove soffia il vento della musica della contemporaneità legata al jazz. Da giovedì 25 a domenica 28 ottobre, a Cormòns si festeggia l'edizione del decennale di Jazz&Wine of Peace, la fatica più gratificante del Circolo Controtempo che due lustri fa, insieme al Comune, si proponeva di fare del centro collinare la meta obbligata degli appassionati di jazz e di ottimi vini.

Dieci anni di connubio tra il jazz e le eccellenti etichette prodotte a Cormòns hanno lasciato il segno. L'anniversario sarà ricordato da una botte dipinta e dedicata al festival del decennale alla Cantina Produttori Cormòns, sponsor principale dell'evento, che vuole aggiungere una nuova opera d'arte alla sua originale galleria di botti decorate. A tutti gli ospiti musicisti, sarà consegnato il Vino della pace, proveniente dalla vigna del mondo, il terreno dove sono impiantati oltre 450 vitigni dei cinque continenti. Il calendario 2007 del festival rispecchia questa spiccata impronta di internazionalità portando in scena sessanta musicisti di dieci Paesi. Chi vuole scoprire quali siano le tendenze del jazz contemporaneo, farà rotta su Cormòns, dove Jazz&Wine 2007 festeggia concedendosi una giornata di programmazione in più rispetto alla consuetudine.

Si comincia, quindi, giovedì 25 ottobre con il progetto Arcoluz di Renaud Garcia-Fons, l'alfiere del contrabbasso a cinque corde, in scena con Antonio Kiko Ruiz alla chitarra flamenca e Pascal Rollando alle percussioni. In seconda serata, il Trio 3, la formazione statunitense formata dal sax di Oliver Lake, dal contrabbasso di Reggie Workman e dalla batteria di Andrei Cyrille: il concerto al Comunale sarà trasmesso in diretta radiofonica all'interno di RadioTre Suite, come il concerto del Don Byron «Ivey Divey» Trio – il gruppo capitanato dall'ottimo clarinettista e saxman, in scena con Ed Simon al piano e Billy Hart alla batteria – che chiuderà la serata di venerdì 26.

Ma la seconda giornata del festival di fine ottobre si aprirà alle 18.30 con un trio stellare: Marc Copland, Gary Peacock e Bill Stewart, ovvero una lezione pratica di come si possano declinare pianoforte, contrabbasso e batteria con tre grandi maestri. Tre gli appuntamenti di sabato 27. La matinée è, come vuole ormai la tradizione, a Medana, in Slovenia, dove alle 11 suonerà il Vasko Atanasovski Adrabesa Quartet, formazione italo-slo-veno-croata che schiera il leader, virtuoso di sax e flauti, insieme a Simone Zanchini alla fisarmonica, Roberto Bartoli al contrabbasso e Krunoslav Levak a batteria e percussioni. Al Comunale alle 18.30, la fine atmosfera del Lars Danielsson Trio che affianca il pianista polacco Leszek Mokder e il percussionista francese Havier Desandre Navarre al leader, il maiuscolo jazzista svedese che si divide tra contrabbasso e violoncello.

Grande attesa per il Ravi Coltrane Quartet, in scena alle 21.30, con il figlio della leggenda del sax jazz, John Coltrane. A Cormòns, Ravi Coltrane porterà in anteprima europea il suo nuovo progetto condiviso con il pianista Luis Perdomo, il contrabbassista Drew Gress e il batterista E.J.Strickland. La giornata finale di domenica 28 si traduce in tre concerti, tutti sul palcoscenico del Comunale. Alle 11, un tuffo nella contaminazione tra jazz e musica tradizionale con Mytha, quartetto di corni alpini guidato dal musicista elvetico Hans Kennel che avrà per ospite la cantante-cantautrice e strumentista Betty Legler. Da sempre interessato alla valorizzazione degli strumenti tradizionali come il corno alpino, Kennel è uno dei migliori trombettisti svizzeri e un'autorità del folk.

Ancora tradizione e contemporaneità nel concerto delle 16 con il progetto Alpine Aspects dell'austriaco Wolfgang Puschnig che sperimenta la fusione di un gruppo jazz, composto da artisti del calibro di Herbert Joos e Jamaaladeen Tacuma, con una banda tradizionale di fiati austriaca. Gran finale tutto italiano, alle 18, con l'acclamatissimo duo formato da Stefano Bollani (piano) e Antonello Salis (piano e fisarmonica), un sodalizio artistico che fa scintille e calibra sapientemente l'energia del jazz a gusti mediterranei. La festa in musica per il decennale prevede anche concerti-aperitivo e gli appuntamenti notturni di Round Midnight. Ce n'è per tutti i gusti: dalla big band Gone with the swing al progetto di Serena Finatti e Andrea Varnier «Distratti dal vento», da The blues followers al tributo a Nat King Cole, dal trio di Juri Dal Dan allo swing e bossa nova di Jazz Daniel's Trio & The Double Bubble's, dal jazz progressive degli Artrobius all'Andrea Massaria & Mario Cogno Duo.

Dalia Vodice

Mittelmoda: stasera a Gorizia i premi ai giovani stilisti

GORIZIA Mittelmoda 2007 rivelerà stasera il verdetto tanto atteso. La quindicesima edizione del concorso internazionale per giovani stilisti, promosso da Mittelmoda International Lab e organizzato da Udine e Gorizia Fiere, si conclude alle 21 nel padiglione del quartiere fieristico di Gorizia, dove la «iena» televisiva Andrea Pellizzari presenterà la sfilata finale. In passerella 28 collezioni, frutto della creatività di fashion designer emergenti di 24 accademie e scuole di moda di 19 Paesi. Concluso il défilé, saranno proclamati il vincitore assoluto, cui andranno i diecimila euro del primo premio, e i vincitori del secondo premio e dei numerosi riconoscimenti speciali in palio.

Già in mattinata, Mittelmoda offrirà un appuntamento da non perdere con il workshop, in programma alle 11 all'enoteca Serenissima di Gradisca. È l'occasione per ascoltare il guru del design internazionale, il belga Jan Van Lon, in una lezione che svelerà i segreti di un mondo aziendale orientato a sfruttare al meglio le potenzialità che brand specifici e design indovinati possono garantire.

Il fine settimana goriziano all'insegna della moda ha avuto ieri sera una cornice d'ufficialità con il gala svoltosi negli ambienti del Castello di Gorizia, per accogliere gli ospiti dell'edizione 2007 e per celebrare i quindici anni della manifestazione. Non a caso, l'opening party è stato occasione perché i vertici di Mittelmoda consegnassero dei riconoscimenti a quanti hanno creduto fin dall'inizio nella potenzialità dell'evento. Assente giustificato Santo Versace, uno dei premiati, che nel 2000, in qualità di presidente della Camera nazionale della moda italiana, assieme all'allora presidente della Regione, Roberto Antonione, all'allora assessore regionale alle Finanze, Ettore Romoli, al vicepresidente della Camera nazionale della moda italiana, Beppe Modenese (oggi presidente di Mil), e al presidente della Camera di commercio di Gorizia, Emilio Sgarlata, firmò l'accordo che sanciva la nascita di Mittelmoda International Lab, l'associazione il cui obiettivo principale è quello di promuovere il concorso Mittelmoda e che da allora ha continuato a crescere e a sviluppare una solida rete di contatti nel fashion system.

Un abito presentato a Gorizia

Gli stessi Antonione e Romoli, attuale sindaco di Gorizia, sono stati premiati insieme ai rappresentanti di altre realtà che, agendo in settori diversi, hanno colto da subito lo spirito innovatore di Mittelmoda: fra queste, il quotidiano «Il Piccolo» e la trasmissione televisiva «Nonsolomoda».

d.vod.

LETTERATURA *Premiato il lavoro di uno scrittore «che non segue la corrente e non ama il romanzo-verità»*

Carlo Sgorlon: laurea ad honorem ieri a Udine

UDINE In un'epoca in cui il materialismo è in crisi, «occorre cambiare cultura, tornare a forme di vita più parsimoniosa e sacrale». È la forza morale si può trarre «solo da una metafisica spiritualistica, in cui l'universo, l'Essere, la Natura e la Vita siano sentiti in modo religioso anche da chi non attinge con il pensiero un Dio personale...».

Così ieri a Udine Carlo Sgorlon, narratore pluripremiato di fama internazionale, nella sua dotta «lectio» alla cerimonia in cui l'ateneo friulano gli ha conferito la laurea ad honorem in Scienze della formazione. Un'iniziativa sposata dall'università, ma partita da Franco Fabbro, preside della Facoltà che festeggia il decennale. Rigettando l'etichetta di scrittore «fuori del tempo», Sgorlon ha illustrato i motivi della sua poetica.

«I miei libri non si limitano a rappresentare i mali del mondo – ha spiegato – ma cercano di offrire modelli umani e di comportamenti positivi, simili, in alcuni versanti, a quelli della civiltà contadina».

Autore «che non segue la corrente e non ama il romanzo-verità», Sgorlon ha sottolineato il carattere epico delle sue opere. «Amo sconfinare nei miti – ha detto – e come gli aedi antichi si sentivano i portavoce di un popolo, anch'io mi vedo come scrittore che dà espressione ai sentimenti e all'inconscio collettivo della gente friulana».

La mappa dei maestri e dei modelli va da Pascoli a Saba alla Morante, da Kakfa a Buzzati, segnando la distanza dalla letteratura minimalista e dal pensiero debole. «La mia narrativa – ha dichiarato –, non ricava i propri ritmi dall'inseguimento nevrotico dei fatti raccontati dai media, ma contiene sempre qualche riflesso cosmico».

E sta in questa apertura un viatico per il futuro della letteratura e del pianeta. «La fisica stessa ci dice che la realtà, più che materia, è un immenso sistema di energie. Dunque – ha concluso –, un ritorno a concezioni spiritualistiche mi pare possibile e auspicabile».

Prima della lectio offerta al folto pubblico che gremiva il Visionario, il saluto del rettore Furio Honsell. «Non si può leggere un passo di Sgorlon – ha commentato – senza sentire poi di conoscere un po' meglio il mondo e se stessi».

«Laudatio» affidata a Fabiana di Brazzà, docente di Letteratura italiana. «Credo che il prosatore Sgorlon e il poeta Biagio Marin – ha detto nelle conclusioni – possano essere considerati i modelli di riferimento del Friuli, entrambi custodi e interpreti dei valori e delle tradizioni più profonde e autentiche. L'uno e l'altro per la nostra cultura egualmente necessari».

Alberto Rochira

Carlo Sgorlon ieri a Udine durante la sua «lectio»

Domani il tour di Zucchero approda a Capodistria

CAPODISTRIA Zucchero farà tappa a Capodistria, domani sera alle 21, con il suo «Fly Tour», partito il 3 maggio scorso dall'Olympia di Parigi e che ha già toccato oltre 60 città europee registrando il tutto esaurito, compreso il debutto italiano il 7, 8 e 9 giugno all'Arena di Milano, Valle dei Templi, Taormina, tutti «sold out».

Un'occasione quindi molto importante quella che ci viene offerta, di vedere il grande bluesman a pochi chilometri da Trieste, in un concerto che si avvale della presenza di un gruppo di musicisti di prim'ordine: di David Sancious,ex colonna della E-Street Band di Springsteen, ai chitarristi Mario Schilirò, storico della band, a Kat Dyson già chitarra di Prince, al bravissimo batterista Adriano Molinari, a Polo Jones al basso e alla nuova vocalist Sara Grimaldi.

Non solo il nuovo lavoro, «Fly», ma anche una vera e propria carrellata di canzoni che Zucchero ha saputo scrivere con la sua inconfondibile verve. Brani come «Diamante» o «Donne», accanto a tantissimi altri, che hanno portato il suo nome in giro per il mondo.

Ultimi biglietti disponibili da Multimedia Radioattività, via di Campo Marzio6, numero di telefono 040-304444 aperta anche oggi.

Un concerto dei Lions Singer's stasera alla Chiesa Evangelica

TRIESTE Questa sera, alle 21, nella Chiesa Evangelica Luterana di largo Panfili 1, a Trieste, si terrà il concerto del coro Lions Singer's diretto da Severino Zannerini. La serata è promossa dall'Associazione volontari ospedalieri con il patrocinio del Comune di Trieste, della Provincia, degli Ospedali Riuniti e della facoltà di Medicina e Chirurgia. Il concerto vuole promuovere l'Onlus in previsione del corso di formazione dei neovolontari, che inizierà lunedì.

Il coro Lions Singer's è stato fondato nell'autunno dell'anno scorso ed è formato da appassionati del canto corale e della musica in genere, che attraverso un graduale studio tecnico-musicale hanno raggiunto in breve tempo un buon repertorio: dagli autori classici all'opera lirica, dagli spiritual alle canzoni dei più importanti cvantautori italiani. Tutti i brani sono arrangiati dal direttore del coro, Severino Zannerini.

Tra le canzoni in programma ci saranno «La gatta» di Gino Paoli, l'«Ave Maria» di Schubert, «Si chiamava Gesù» di Fabrizio De Andrè, «Il ragazzo della via Gluck» di Adriano Celentano.

Caporetto: in bus con Mini sui luoghi della battaglia

GORIZIA Ideato e introdotto in occasione del terzo Festival della Storia di Gorizia, accolto con entusiasmo e successo vivissimo dal pubblico del festival e nelle scorse settimane dai turisti e visitatori estivi, èStoriabus riparte domenica 23 settembre per una nuova avventura nel cuore della storia, e in particolare di una delle più celebri battaglie della storia del nostro tempo, certamente la più tristemente ricordata nella storia italiana della Prima guerra mondiale: parliamo della battaglia di Caporetto, di cui si sta per celebrare - fra poco più di un mese - il 90.o anniversario.

èStoriabus, per iniziativa dell'Azienda Provinciale Trasporti Spa di Gorizia, e di Libreria Editrice Goriziana, offrirà a non più di 100 passeggeri, da Gorizia al fronte di Caporetto, un'occasione davvero unica di rivivere i luoghi e le modalità della battaglia, grazie alla straordinaria ospitalità, a bordo, del generale Fabio Mini, già Capo di Stato Maggiore del Comando Nato delle Forze Alleate del Sud Europa, e comandante della Forza internazionale di sicurezza in Kosovo, stratega militare di altissimo prestigio nonché autore di numerose pubblicazioni.

STADION
casa d'aste trieste
riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319

asta
20 settembre 2007

Affari in asta
dipinti del XIX e XX secolo
mobili, dipinti, oggettistica e gioielli

esposizione
da sabato 15 a martedì 18 settembre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
mercoledì 19 settembre 10.00 - 13.00

diretta dell'asta e catalogo on line su www.stadionaste.com

Raiuno: da lunedì ritorna la saga di «Gente di mare»

TRIESTE A pochi giorni dal matrimonio del capitano Angelo Sammarco che convolerà finalmente a giuste nozze con il medico Margherita Scano, gli uomini del Circomare e l'intera cittadinanza di Tropea aspettano il fatidico momento con immensa trepidazione. Ma a turbare i grandi preparativi c'è un funesto presagio: sulla spiaggia davanti alla splendida cittadina calabrese riaffiora un relitto di una nave. Il capitano e i suoi uomini indagano sul natante naufragato e capiscono che dietro l'affondamento c'è il mistero più buio che il titolare della società armatrice, la Maremar, cerca di tenere nascosto ad ogni costo, facendo di tutto affinché gli uomini della capitaneria di Tropea non scoprano quello che è successo e ciò che ne è stato dell'equipaggio, del comandante e del capitano.

Continua tra numerosi primi piani, dialoghi, spesso prevedibili, caratteristici per le fiction televisive ed eroiche azioni della Guardia costiera ma anche degli uomini delle altre forze dell'ordine, la seconda serie del seguitissimo sequel televisivo «Gente di mare». Quasi sette milioni gli spettatori che durante la scorsa stagione, con una media del 27% del share hanno seguito le rocambolesche avventure degli uomini in divisa bianca. Un successo dimostrato anche dal fatto che la serie è stata acquistata dalle televisioni di dodici paesi stranieri e che in pochi mesi si è voluto dar vita alla seconda parte. In onda su Raiuno lunedì e martedì prossimi, le dodici nuove puntate sono state in parte presentate l'altra sera anche nella Capitaneria di porto di Trieste.

Introdotta dal saluto del ammiraglio ispettore Paolo Castellani, la saga «Gente di mare 2» proseguirà con il racconto delle avventure del capitano Angelo Sammarco. Interpretato da Lorenzo Crespi, assieme a Vanessa Gravina, Davide Ricci, Alessandro Lucente e alcune new entry, come Francesco Siciliano, il serial tv, prodotto da Rai Fiction, la Sony pictures television international e Palomar Endemol continua la sua lotta contro la 'ndrangheta calabrese. Forte del fascino della divisa che a quanto pare sul piccolo schermo colpisce ancora, la sceneggiatura scritta da Salvatore De Mola e Massimo Bavastro, su soggetto di Leonardo Fasoli, per la regia di Giorgio Serafini e l'accompagnamento musicale di Andrea Guerra, si sta già preparando per la terza serie.

Ivana Godnik

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.30
IL TRENO DEI DESIDERI

In diretta da Cinecittà va in onda la prima delle quindici puntate della nuova serie del programma - giunto alla terza edizione - condotto da Antonella Clerici. Lo studio 10 per l'occasione è trasformato in un'enorme stazione ferroviaria.

RADIODUE ORE 13.40
GIOCA GENE GNOCCHI

Dalle 13.40 alle 16 torna «A Piedi Nudi», con Gianni Fantoni e Elena Pandolfi, per celebrare l'ultimo week end estivo. Alla festa si unisce un calciatore che potrebbe essere la sorpresa dell'ultimo minuto, Gene Gnocchi...

RADIODUE ORE 13.00
LA BAMBOLA CHE DORME

A «Tutti i colori del giallo» torna Jeffrey Deaver, con una lunga intervista rilasciata a Luca Crovi, partendo dall' incipit del suo ultimo romanzo recentemente pubblicato in Italia da Sonzogno, dal titolo «La bambola che dorme».

RADIOUNO ORE 11.07
IL COMUNICATTIVO

Ricomincia «Il Comunicattivo», di Igor Righetti, che va in onda nel week-end: il sabato alle 11 e la domenica alle 10.30. Tra le novità di questa edizione «ComuniCattivo dentro (e pure fuori)», interviste a personaggi sulle azioni più cattive che hanno fatto o ricevuto.

I FILM DI OGGI

HO TROVATO UN MILIONE DI DOLLARI
di Rupert Wainwright, con Brian Bonsall

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)

RAIDUE 15.40

Un ragazzino viene investito e riceve come indennizzo un assegno in bianco. Ma il denaro è sporco e le folli spese del neoricco undicenne si scontreranno con qualche problema di troppo...

UN PAPERO DA UN MILIONE DI DOLLARI
di Vincent McEveety, con Dean Jones

GENERE: AVVENTURA (Usa '71)

LA 7 18.00

Sottoposta a una scarica di raggi X una papera depone uova col tuorlo d'oro massiccio, attirando l'attenzione di fuorilegge e delle autorità. Prodotto Disney per famiglie.

RITORNO ALLA LAGUNA BLU
di William A. Graham, con Milla Jovovich

GENERE: AVVENTURA (Usa '90)

CANALE 5 16.35

Sono passati undici anni. Richard è il figlio dei protagonisti di «Laguna blu» che viene tratto in salvo da un naufragio come la ragazza, Lilli. Una vedova li aiuta per i primi anni, poi dovranno cavarsela da soli...

007 GOLDEN EYE
di Martin Campbell, con Pierce Brosnan

GENERE: SPIONAGGIO (Gb '95)

RAITRE 21.00

L'organizzazione criminale Janus, infiltrata ai vertici della difesa russa, assume il controllo di GoldenEye, lo scudo spaziale sovietico. Obiettivi: una colossale rapina via computer ai danni del Regno Unito e una spietata vendetta...

SCOOBY DOO 2: MOSTRI SCATENATI
di Raja Gosnell, con Freddie Prinze jr

GENERE: COMMEDIA (Usa 2004)

ITALIA 1 21.00

Scooby Doo e la sua gang sono questa volta alle prese con un anonimo furfante che sta terrorizzando la città di Coolsville con una macchina capace di generare mostri come Creeper, Captain Cutler...

OPEN WATER
di Chris Kentis, con Estelle Lau

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2003)

RAIUNO 0.50

La terrificante avventura di una coppia di subacquei abbandonata in pieno Oceano in una zona infestata dagli squali, dall'incauto equipaggio di una barca per escursioni in alto mare...

RAIUNO

06.10 **Sottocasa.**
06.45 **Sabato, domenica &... estate.**
09.35 **Zorro.**
10.25 **Appuntamento al cinema**
10.30 **Che tempo fa**
10.35 **Terry.** Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Shawn Ashmore e Ryan McDonald e Noah Reid e Matt Gordon.
11.45 **Lady Cop.**
12.35 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Emozioni d'alta moda**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.30 VARIETA'

> **Il treno dei desideri**
Con Antonella Clerici

23.50 **Tg 1**
23.55 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
00.25 **Tg 1 - Notte**
00.35 **Che tempo fa**
00.40 **Estrazioni del Lotto**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Open Water.** Film (horror '03). Di Chris Kentis. Con Blanchard Ryan e Daniel Travis e Saul Stein.
02.25 **Homo Ridens**
02.50 **Uomini e donne: istruzioni per l'uso.** Film (commedia '96).
05.00 **Stella del Sud.**

RAIDUE

06.00 **Replay Show**
06.20 **Tg 2 Si, viaggiare**
06.40 **Inconscio e magia**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.40 **Sulla via di Damasco.** Con Don Giovanni D'Ercole.
11.25 **Going for Broke - Una vita in gioco.** Film Tv (drammatico '03).
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling**
13.45 **Pit Lane**
14.00 **Gran Premio del Belgio di Formula 1: Qualifiche Qualifiche**
15.40 **Ho trovato un milione di dollari.** Film (commedia '94). Di Rupert Wainwright.
17.10 **Abissi**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Compagni di scuola.** C
20.00 **Piloti.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> **Cold case - Delitti irrisolti**
Con Kathryn Morris, John Finn, Jeremy Ratchford

22.35 **The Practice - Professione avvocati.**
23.30 **Sabato sprint.** Con Enrico Varriale.
00.10 **Tg 2**
00.20 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.00 **Palcoscenico presenta: "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana".** Con Franco Graziosi e Corrado Pani e Ilaria Occhini e Paola Bacci e Massimo De Rossi e Massimo Popolizio e Luciano Virgilio.
03.10 **Meteo 2**

RAITRE

07.00 **Cult Book.**
07.10 **Vietato ai minori**
08.00 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.00 **Non c'è amore più grande.** Film (drammatico '55).
10.30 **Il videogiornale del Fantabosco**
11.25 **Cacciatori di draghi**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Il ratto delle Sabine - Il professor Trombone.** Film (commedia '45).
13.45 **Controfagotto (1961) e Carosello Totò cassiere**
13.55 **Appuntamento al cinema**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR l'Italia de Il Settimanale**
15.20 **Sabato Sport**
17.00 **Campionato mondiale di Offshore**
17.25 **Magazine Champions League**
18.10 **90° minuto Serie B.**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **La Superstoria 2007 "bananas revision"**

21.00 FILM

> **007 Golden eye**
Con Pierce Brosnan

23.15 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Un giorno in pretura.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Campionati europei: Semifinale**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **La strada per Avonlea.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Vita da strega.**
08.15 **Tre minuti con Mediashopping**
08.20 **Pacific Blue.**
09.15 **L'avvocato Porta 2 - Le nuove storie.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Poirot.**
17.00 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Donnavventura**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sai Xché?.** Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 **Tempesta d'amore.**

21.10 ATTUALITA'

> **Tempi moderni**
Con Ilaria Cavo

00.10 **L'anello mancante.** Film Tv (giallo '01). Di J.S. Cardone. Con Tom Berenger e Lori Heuring e Pamela Gidley e Barry Newman.
02.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.30 **Ieri e oggi in Tv special**
03.15 **Ieri e oggi in Tv special**
04.05 **Mediashopping**
04.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.30 **Law & Order: Unità speciale.**
05.20 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Viaggio in Italia**
09.15 **Finalmente soli.**
09.40 **Speciale: Caterina e le sue figlie 2**
09.45 **Tre minuti con Mediashopping Premium**
09.50 **Una nuova vita per Zoe.**
10.50 **Caterina e le sue figlie 2.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.**
14.10 **Laguna blu.** Film (sentimentale '80). Di Randal Kleiser. Con Brooke Shields e Christopher Atkins.
16.25 **Speciale: Un ciclone in famiglia 3**
16.30 **Tre minuti con Mediashopping**
16.35 **Ritorno alla laguna blu.** Film (avventura '91). Di William A. Graham. Con Brian Krause e Milla Jovovich e Lisa Pelikan e Nana Coburn.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari.

21.10 VARIETA'

> **C'è posta per te**
Con Maria De Filippi

00.55 **Speciale: Un ciclone in famiglia 3**
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Cultura moderna.**
02.00 **Mediashopping**
02.15 **Tg 5**
02.45 **Mediashopping**
02.55 **Manhunter - Frammenti di un omicidio.** Film (thriller '86).

ITALIA 1

06.50 **Walter Melon**
07.15 **I Puffi**
07.30 **Zip & Zap**
07.50 **Poochini**
08.00 **Bernard**
08.05 **Fragolina dolcecuore**
08.20 **Bratz**
08.40 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano**
09.05 **Il laboratorio di Dexter**
09.20 **Scuola di polizia**
09.50 **I Fantastici 4**
10.15 **Power Rangers Lost Galaxy**
10.45 **Raven.** Con O. Brown.
11.15 **Sabrina, vita da strega.** Con Melissa Joan Hart.
11.50 **La tata.** Con Nicholle Tom.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.25 **Grand Prix Moto**
14.00 **Grand Prix: Prove di G.P. del Portogallo - 125 cc**
14.50 **Grand Prix: Prove di G.P. del Portogallo - MotoGP**
16.05 **Grand Prix: Prove di G.P. del Portogallo - 250 cc**
17.00 **Slamball**
17.55 **Mr. Bean.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Dragon Ball Z**

21.00 FILM

> **Scooby Doo 2: Mostri scatenati**
Con Freddie Prinze jr e Matthew Lillard

22.55 **RTV - La tv della realtà.**
23.20 **Guida al campionato.**
00.45 **Studio Sport**
01.35 **Lucky Luke - Magia indiana.** Film Tv (western '91). Con Terence Hill.
02.55 **Lucky Luke - Le fidanzate di Luke.** Film Tv (western '91). Con T. Hill.
04.05 **Lucky Luke - Caffè Olé.** Film Tv (western '91). Con Terence Hill.
05.10 **Lucky Luke - Una notte di mezza estate.** Film Tv (western '91). Con Terence Hill.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.30 **Get Smart.**
08.30 **Troppo forte.**
09.35 **L'intervista**
10.10 **Spruzza, sparisci e spara.** Film (commedia '72). Di Robert Butler. Con Kurt Russell e Cesar Romero e Joe Flynn e Jim Backus.
12.00 **Animal Treasure**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 **New Tricks.** Con Amanda Redman e Dennis Waterman e Alun Armstrong e James Bolam.
16.00 **Jeff & Leo.**
16.55 **Speciale Tg La7**
18.00 **Un papero da un milione di dollari.** Film (commedia '71). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones e Sandy Duncan e Joe Flynn e Tony Roberts e James Gregory e Lee Montgomery e Jack Kruschen.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Le interviste barbariche.** Con Daria Bignardi.

21.30 TELEFILM

> **L'ispettore Barnaby**
Con John Nettles

23.30 **Delitti**
00.30 **Tg La7**
00.55 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.25 **Fenomeni paranormali incontrollabili.** Film (fantastico '84). Di Mark L. Lester. Con Drew Barrymore e David Keith e Freddie Jones e Martin Sheen e George G. Scott e Art Carney e Louise Fletcher e Antonio Fargas e Moses Gunn.
03.25 **CNN News**

SKY 1

07.50 **Il caimano.** Film (drammatico '06). Di Nanni Moretti. Con Silvio Orlando e Margherita Buy.
09.45 **Quel mostro di suocera.** Film (commedia '05). Di Robert Luketic. Con Jennifer Lopez e Jane Fonda.
11.30 **Extra Large**
11.50 **Oliver Twist.** Film (drammatico '05). Di Roman Polanski. Con Barney Clark e Ben Kingsley.
14.00 **Gli scaldapanchina.** Film (commedia '06). Di Dennis Dugan. Con Rob Schneider e David Spade.
15.20 **Loading Extra**
15.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.10 **Agente Cody Banks.** Film (commedia '03). Di Harald Zwart. Con Frankie Muniz e Hilary Duff.
17.55 **Prima o poi s... vengo!.** Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd.
19.30 **The Man - La talpa.** Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson.
20.50 **Loading Extra**

21.00 FILM

> **Quel nano infame**
Con Shwan Wayans

21.00 **Quel nano infame.** Film (commedia '06). Di Keenen Ivory Wayans. Con Shawn Wayans e Marlon Wayans.
22.45 **Paparazzi.** Film (drammatico '04). Di Paul Abascal. Con Cole Hauser e Robin Tunney.
00.15 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
00.45 **Dark Water.** Film (horror '05). Di Walter Salles. Con Jennifer Connelly.
02.55 **Bell'epokèr.** Film (drammatico '04). Di Nico Cirasola. .

SKY 3

07.40 **L'uomo che non c'era.** Film (giallo '01).
09.45 **Vita da strega.** Film (commedia '05). Con N. Kidman.
11.50 **Gli intoccabili.** Film (drammatico '87). Con R. De Niro.
14.25 **A casa con i suoi.** Film (commedia '06). Con Matthew McConaughey.
16.35 **Piccolo dizionario amoroso.** Film (drammatico '03). Con Jessica Alba.
19.05 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00). Con Kim Basinger e Jimmy Smits.
21.10 **Djihad.** Film Tv (drammatico '06). Con A. Benchérif.
22.50 **Spanglish.** Film (commedia '04). Con Téa Leoni.
01.05 **L'educazione sentimentale di Eugénie.** Film (erotico '05). Con Sara Sartini.
02.35 **La leggenda del re pescatore.** Film (drammatico '91). Con Robin Williams.
04.55 **Legami!** Film (commedia '90). Con Victoria Abril.

SKY MAX

07.45 **Fascination.** Film (thriller '04). Con J. Bisset.
09.30 **La maschera di Zorro.** Film (avventura '98). Con Antonio Banderas.
12.20 **Mercenary for Justice.** Film Tv (azione '06). Con S. Seagal e Luke Goss.
14.00 **Vulcano - Los Angeles 1997.** Film (drammatico '97). Con T. Lee Jones.
15.50 **The Great Challenge - I figli del vento.** Film (azione '04). Con Williams Belle e Châu Belle Dinh.
17.30 **Tentazione mortale.** Film (thriller '02). Con E. Mabius.
19.10 **Snakes on a Plane.** Film (horror '06). Con E. Pataky.
21.00 **Aeon Flux.** Film (fantascienza '05). Con C. Theron.
22.40 **Sotto il vestito niente.** Film (thriller '85). Con T. Shanley.
00.25 **007 Il mondo non basta.** Film (spionaggio '99). Con Pierce Brosnan.
02.35 **La maschera di Zorro.** Film (avventura '98).

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Mondo Gol.**
10.00 **Speciale calciomercato**
10.30 **Premier League World**
11.00 **Sky calcio - Anteprima**
11.30 **Speciale calciomercato**
12.00 **Preview Show Premier League**
12.30 **Mondo Gol.**
13.30 **Sport Time**
13.45 **Premier League: Portsmouth-Liverpool**
15.45 **Studio calcio internazionale**
16.00 **Scottish League: Celtic-Inverness**
18.00 **Ligue 1: Masiglia-Tolosa**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Lazio-Empoli**
22.30 **Postpartita**
23.15 **Sport Time**
00.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Siena-Milan**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Lazio-Empoli**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Flash**
11.05 **Summerhits**
13.00 **Flash**
13.05 **Kenshin**
13.30 **Inuyasha**
14.00 **Flash**
14.05 **Lolle.** Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
14.55 **Flash**
15.00 **MTV Day 2007**
16.00 **MTV Day 2007.** Con Victoria e Carolina e Alessandro e Camila e Francesco e Carlo.
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Day 2007.** Con Victoria e Carolina e Alessandro e Camila e Francesco e Carlo.
22.00 **Flash**
23.30 **Into the Music**
00.00 **The Fabulous Life of**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
15.00 **Selezione balneare**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Kantabox**
18.55 **All News**
19.00 **The Club**
20.00 **Inbox 2.0**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
00.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

13.10 **Don Matteo 4**
13.35 **6 minuti con il tuo consiglio**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Qui Cortina**
14.15 **Ritmo in Tour**
14.35 **Appuntamento con la musica classica**
15.10 **Le avventure di Pinocchio**
16.05 **Doug**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Cercasi genitori disperatamente.** Film
22.35 **Appuntamento con la musica classica**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Rotocalco Adn Kronos**
23.55 **Stesso mare stessa spiaggia.** Film (commedia '83).

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tgr**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Napoleone e le donne**
16.15 **Video motori**
16.30 **Mappamondo**
17.00 **L'universo è**
17.30 **City folk**
18.00 **Programmi in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Domani è domenica**
19.35 **Video Motori**
19.50 **Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007**
20.35 **Dalla parte dei bambini**
20.55 **Eco**
21.25 **Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007**
23.15 **Itinerari**
23.45 **Alpe Adria**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Yellow**
13.00 **ESP Le 2 e le 4 ruote**
13.30 **Rondò**
13.55 **Tg Odeon**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Europarliament News**
20.15 **Turismi**
20.35 **Nu Wrelesting Evolution**
21.10 **Ritratti non autorizzati**
21.40 **Iride**
22.55 **Tg Odeon**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Rotocalchi Vari**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Cortocircuito**
00.35 **Vip Sciò**
01.05 **Rebus Reload**
02.00 **Digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: Radio Europa Magazine; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.15: Speciale F1; 14.30: GR 1; 15.00: GR 1; 15.30: Speciale F1 G.P del Belgio; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: Radiogames; 23.33: Demo; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Raccolta differenziata; 21.30: GR 2; 21.35: I Concerti di Radio2; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: il sesto senso; 11.50: I concerti di Radiotre a Palazzo Venezia; 13.10: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 16.50: Radio3 Suite. Festival e Festival; 18.45: GR 3; 20.15: Concerto; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: A più voci: Girandolando; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me; segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Duo Mauro Maur (tromba) – Francoise De Cloosey (pianoforte); 11.05: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Marjan Tomsic: Le alessandrine - regia di Marko Sosic, 2.a puntata; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo; 10.00: Isoradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital 4U; 18.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Vest; 21.00: Extra; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 7.05: News; 8.00: News; 10.00: viC; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 20.30: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.15: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!); Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13 meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: La valigia delle vacanze; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativ»; 10.25: Programmi TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Onde radio amiche 10.33-12.28); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Palcoscenico estivo; 14.00 : W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.28: Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30:Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori GR); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: W l'estate; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it
lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30

Le nostre prossime partenze, da prendere al volo! E, con il nuovo orario, siamo a vostra disposizione, dal lunedì al venerdì, anche dalle 12.30 alle 13.30!

Crociera da Trieste con la MSC OPERA
24 settembre - 1 ottobre
quote speciali da € 675 + tasse
ULTIME CABINE!

Tour BUENOS AIRES e la PATAGONIA
25 ottobre - 6 novembre
ULTIMI POSTI!
AFF

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI
SOCCORSO STRADALE
interautots_tony@libero.it
Loc. Padriciano, 151
Dal lunedì al venerdì 8:00 • 17:00
Sabato 8:00 • 12:00
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
TRIESTE
☎ 040 9220080
348 2873210

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE
interautots_tony@libero.it
Via Errera, 4/1 - Zona Ind. Ovest
Dal lunedì al venerdì 8:00 • 17:00
Sabato 8:00 • 12:00
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
TRIESTE
☎ 040 0641645
fax 040 0641646

Da sinistra: Pilat con la compagna e un amico in montagna, nella casa materna di San Foca, vicino a Pordenone, e nella regia televisiva dell'emittente triestina Telequattro

Franco Pilat, 54 anni, ha perso la vita nelle acque di Alaior. Inutile l'aiuto portatogli dalla compagna a bordo di una barca

Postino triestino muore a Minorca

Colto da un infarto, forse mentre aiutava un altro bagnante in difficoltà

di Matteo Unterweger

Tragedia al largo delle Isole Baleari. Un triestino di 54 anni, Franco Pilat, ha perso la vita nelle acque di Minorca, davanti alla spiaggia di Son Bou nella zona di Alaior, a causa di un malore che lo ha colto mentre stava facendo il bagno. Un arresto cardiaco improvviso, le cui cause vanno ancora chiarite ma sulle quali potrebbe aver influito anche lo sforzo profuso qualche minuto prima per avvicinarsi ad un altro bagnante che sembrava in difficoltà. Il dramma si è consumato attorno alle 13 di giovedì, in una giornata in cui altre due persone della zona sono morte nel mare spagnolo, una a Palma de Maiorca e un'altra a Santanyì.

Quando Pilat si è sentito male, era ormai lontano dall'altro bagnante, poi dato per disperso (il corpo di un uomo sulla quarantina è stato localizzato ieri a Talis, potrebbe essere lui). Questo dicono fonti vicine alla famiglia. La compagna dello sfortunato triestino, Alida Furlan, più giovane di lui di una decina d'anni e con la quale era arrivato in Spagna qualche giorno fa per trascorrere una vacanza, in lontananza ha notato che qualcosa non stava andando per il verso giusto. Avvicinatasi, salita su una specie di piccolo promontorio, per vedere meglio, ha sentito gridare Pilat. Una volta chiamati i soccorsi, sono arrivati sul posto, a bordo di un'imbarcazione, i responsabili del «Salvamento Marìtimo», che hanno tentato di rianimare Pilat. Il personale del 112 (l'equivalente di quello che in Italia è il 118), accorso il più velocemente possibile ad Alaior, ha provato a sottoporlo nuovamente a massaggio cardiaco per alcuni minuti. Purtroppo, però, non c'è stato nulla da fare: al rientro a riva, era infatti ormai deceduto.

Al momento del malore fatale, sulla spiaggia di Son Bou soffiava un vento molto forte e, proprio per questo, il mare era particolarmente mosso: ecco perché non va esclusa nemmeno l'ipotesi che Pilat possa essere inizialmente andato in difficoltà a causa delle onde, finendo per bere una quantità notevole di acqua, finita rapidamente nei polmoni, e poi l'attacco di cuore sia stato una conseguenza. L'esito dell'autopsia, avvenuta nella notte, farà chiarezza in questo senso. C'è da dire, tuttavia, che Pilat era noto a familiari ed amici anche per le sue abilità di nuotatore, pertanto appare maggiormente probabile la soluzione del malore improvviso. In passato non aveva mai sofferto di problemi al cuore, godeva anzi di ottima salute e, come confermano gli amici, non aveva stravizi di nessun genere.

La sua morte ha destato grande commozione in città: era una persona molto nota, pure nell'ambiente del giornalismo locale visto che aveva lavorato per anni con Telequattro in qualità di operatore. La terribile notizia giunta da Minorca ha infatti gettato nello sconforto tutti gli ex colleghi, profondamente colpiti dalla sua scomparsa. Persona solare e disponibile, grande appassionato di fotografia e di riprese, Pilat era stato una delle colonne portanti all'inizio dell'avventura dell'emittente privata triestina, quando la stessa aveva visto la luce nello storica sede di via Caboto, e solamente negli anni Novanta aveva deciso di prendere un'altra strada, lavorando sempre come cameraman, ma per un service privato. Quello era comunque il suo secondo impiego, da abbinare all'attività principale, quella di portalettere.

> Era un provetto nuotatore ma le acque spagnole erano molto agitate, con forti ondate

Pilat e la sua compagna, Alida Furlan (che ritornerà dalla Spagna oggi), si erano conosciuti una ventina d'anni fa ed erano diventati ben presto inseparabili, una coppia che amava le escursioni e le gite, al mare come in montagna. Tra le loro mete preferite c'erano le Dolomiti, che consideravano davvero il luogo più bello dove trascorrere un po' di tempo in pace, lontani dal trambusto della città. Erano molto affiatati, convivevano da qualche anno in una casa in Strada di Fiume, al numero civico 285, e non avevano figli. Si erano trasferiti meno di dieci anni fa, prima Franco viveva a breve distanza, sempre nella stessa via ma all'altezza della pizzeria Spetic, a qualche decina di metri dall'ospedale di Cattinara. I progetti assieme non mancavano: avrebbero dovuto passare assieme agli amici le ferie invernali, già programmate per Natale a San Cassiano, in Alta Badia. Adoravano la vita all'aria aperta, sport come lo sci e le escursioni in barca. Ogni tanto si concedevano pure un giro in moto, sulla Suzuki 750 di Franco. Pur avendo praticato parecchie discipline sportive, Pilat non si era mai dedicato a una in particolare sul piano agonistico.

Pilat era originario di San Foca, una località del Pordenonese vicino alla zona di Aviano: lì vive ancora sua madre, Jolanda Fioretto, di oltre novant'anni.

La salma rientrerà in Italia, all'aeroporto di Venezia, oggi o al massimo domani. La coppia triestina avrebbe dovuto concludere la sua vacanza martedì prossimo.

Pilat a una festa con gli amici

LE REAZIONI

Commozione nell'emittente locale, nella quale aveva rivestito vari ruoli tecnici

Era stato per anni operatore a Tele4

Ha gli occhi lucidi Umberto Bosazzi, conduttore di Tele4, quando accende il microfono per registrare la notizia che mai avrebbe voluto dare. Franco Pilat ha collaborato con l'emittente televisiva triestina per anni e la sua fotografia appare sullo schermo dietro al conduttore del Tg. Sono le 19.20, mancano pochi minuti al Tg. Bosazzi prende fiato e inizia a parlare nel silenzio dello studio di registrazione: «Capita nella professione che noi esercitiamo, quella dei giornalisti, di doverci occupare di notizie che ci toccano da vicino...». Poi si ferma di colpo. La voce si spegne in gola. Non riesce a proseguire, il dolore è troppo forte. Deve attendere qualche minuto per ripartire da capo.

Perchè Franco Pilat non era solo un collega, uno che aveva militato fin dall'inizio negli studi della televisione triestina, che in pratica l'aveva fatta nascere, ma era anche e soprattutto un amico. «Uno - aveva ricordato qualche minuto prima il conduttore televisivo - che io avevo conosciuto ancora quando ero bambino. In compagnia con altri ragazzi si prendeva la «6» e si andava al mare, al bagno Excelsior. Poi l'ho trovato in televisione. E ora non c'è più...».

Ricorda Guerrino Bernardis, conduttore della rubrica sportiva: «Con Franco ho passato i tempi eroici di via Caboto. Faceva il cameraman. Risolveva tutti i problemi tecnici. Lavorava con Andrea Sivini, quello che realizza i video di Claudio Baglioni. La sua è una grande perdita».

«Franco Pilat è stato uno degli interpreti principali di Tele4. Lo ricordo per la sua professionalità ma soprattutto per l'amore che metteva nel suo lavoro», dice Paolo Picchierri, uno dei volti più noti dell'emittente. Poi aggiunge: «È sempre stato disponibile. Non si è mai tirato indietro. È morto cercando di salvare un altra persona. Il suo è stato un grande gesto...».

c.b.

La notizia della scomparsa di Pilat ha fatto velocemente il giro della città, a partire dalla posta

I colleghi ricordano «Franchetto»: «Una grande persona e amico di tutti»

«È morto Franco Pilat, il più bravo, quello che è stato tra i fondatori della televisione triestina..». La notizia della tragedia di Minorca è giunta nella notte in città. La giornata dei portalettere triestini, già gravati di troppe mansioni, ha avuto ieri un peso suppletivo. Sono stati i primi, all'inizio del giorno, ad apprendere la notizia. C'era incredulità, angoscia, sincero dispiacere e più di qualche lacrima nei loro volti quando hanno appreso della tragica fine di «Franchetto», come tutti lo chiamavano. Una notizia alla quale per tanti è stato difficile rassegnarsi, tanta era la popolarità di Pilat. Portalettere, certo, ma anche una persona con la quale era sempre piacevole scambiare quattro parole, farsi consigliare, sentirsi raccontare le storie legate ai suoi tanti interessi, bere un bicchiere. Un postino, a nome di tutti, trova per l'estremo saluto una sintesi perfetta: «Dico solo che se nel mondo ci fossero tanti Pilat non ci sarebbero più problemi di nessun tipo».

Sgomento anche nel mondo televisivo. «Alle 3 mi ha chiamato un altro ragazzo che lavora come operatore. Mi ha detto che aveva ricevuto una telefonata dalla signora Alida, la compagna di Franco e che era successa una cosa terribile. Era morto nel tentativo di salvare un altro bagnante», dice con la voce rotta dall'emozione Andrea Sivini, uno tra gli amici più cari di Franco. E poi ricorda: «La nostra era una sorta di famiglia. Con Franco si lavorava spesso assieme. Era un grande professionista che è rimasto a Tele4 fino agli anni Novanta quando ha deciso di realizzare con alcuni amici una sua attività». Poi aggiunge: Mi piace ricordare di lui la grande serenità. L'ultima volta che l'ho visto è stato qualche mese fa quando ci siamo incontrati casualmente in centro. Era gentile come sempre».

E ricorda: «Per noi durante il periodo di lavoro è stato una sorta di chioccia, ci consigliava. Aveva una grande esperienza e una enorme passione che gli faceva superare ogni difficoltà. Il suo punto di forza erano le scenografie. Riusciva a indovinare il modo giusto per vestire una trasmissione. Ce l'aveva nel sangue il lavoro negli studi televisivi»

Pietro Palcini sta per avviare le telecamere che filmeranno il tg in cui verrà comunicata la notizia della morte di Pilat: «Franco ci ha fatto crescere professionalmente e ci ha insegnato un mestiere. Lo ha fatto spiegandoci che bisogna amare il proprio lavoro. Franco era una grande persona. Me lo ricordo negli anni Novanta quando si lavorava in via Caboto. Era preciso, meticoloso, ma soprattutto sapeva risolvere al meglio i piccoli e i grandi problemi che si verificano durante una ripresa televisiva. Mi ha insegnato a usare le luci e organizzare le regie mobili. So che non gli mancava molto tempo per andare in pensione. Qualche mese fa - ricorda - abbiamo lavorato assieme in una partita di basket a Ravenna. L'ultima volta che l'ho incontrato è stato al Supercoop delle Torri. Era con la sua compagna Alida...».

Pilat in un momento di relax

Meeting
Agenzia per Single
Affiliato Meeting
Agenzia per Single
Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it
Chiamaci o vieni a trovarci!
Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9
Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'eta' e la citta'al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi
Affidati a Meeting, potrai avere il primo incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI

Sono **Denise,** ho **37 anni,** fisicamente sono minuta e graziosa, caratterialmente semplice, ma profonda. Amo le atmosfere tranquille e un po' romantiche. Ti cerco dolce e affettuoso e con te voglio costruire un sentimento vero e solido. **Meeting 040/772048**

Marta è una splendida **42enne.** Alta, magra, occhi verdi e capelli biondi, un lavoro appagante; Marta nonostante la vita l'abbia spesso messa alla prova, ha un carattere molto dolce e un gran desiderio di guardare al futuro con un uomo che sappia diventare il centro del suo mondo, e che voglia rimettersi in gioco senza paura di quello che sarà, vivendo giorno dopo giorno con entusiasmo e serenità. **Meeting 040/772048**

Elisa è una **47enne** semplice e cristallina, davvero capace di scrutare nel cuore degli altri e di vivere la vita con grande serenità. Ha tanti amici, tanti hobbies, ma le manca il vero amore, quello con cui dividere i sogni e la realtà, speranze e desideri. Se sei un uomo leale e affidabile con tanta voglia di amare e di essere amato… non resterai deluso. **Meeting 040/772048**

Teresa ha **53 anni.** Si definisce riservata, ma allegra e simpatica, sa essere anche un'ottima ascoltatrice. Il suo lavoro le ha riempito la vita, le ha dato agiatezza economica, ma oggi Teresa non ha nessuno con cui condividere tutto ciò e tanto tempo libero: per questo vorrebbe finalmente, un amore con la A maiuscola. Se sei, allegro, positivo, elegante e colto… cercami alla **Meeting 040/772048**

Angela ha **59 anni:** è una persona davvero molto solare e sorridente, con grandi facilità relazionali, giovanile e con vari interessi che ama coltivare: musica, cinema, camminate, viaggi. Ora vorrebbe davvero condividere tutto questo con un compagno divertente, allegro e amante della vita a due. **Meeting 040/772048**

Sono **Elena,** ho **60 anni,** dicono ben portati, sono vedova da anni e ho un figlio ormai adulto. Non sono nata per essere single e quindi sono alla ricerca di un uomo che prima di tutto sappia essere un amico fidato e leale, con tanti argomenti di cui parlare insieme e voglia di ricominciare…se poi nasce un sentimento vero, il mio cuore ha ancora tanto amore da regalare. **Meeting 040/772048**

Sono **Giusy,** ho **65 anni,** vedova da 5, sono una donna semplice e alla mano, amo la famiglia, la buona cucina e le passeggiate. Cerco un uomo serio e onesto, amante delle cose semplici e magari anche con nipotini…io purtroppo non ne ho, ma mi sarebbe tanto piaciuto diventare nonna… **Meeting 040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Hai tra i 25 e i 35 anni? Stufa di storie inconcludenti e ti senti pronta per una relazione seria? Cerchi da una vita un bravo ragazzo (ma anche carino, perché l'occhio vuole la sua parte!!!) con cui metter su famiglia? Chiamaci, fino al 25 settembre Meeting ha un'offerta eccezionale per te! Tel. 040/772048

Diego, ha **38 anni** ed è celibe. Alto, moro, fisicamente in forma. Un ragazzo molto simpatico, che ama far divertire e sorridere la sua donna, molto sensibile e romantico. Ciò che lo attrae in una ragazza sono la spontaneità, la sensibilità e il carattere dolce. Ti riconosci in questa descrizione? Allora chiama la Meeting! **040/772048**

Luca, bel **44enne,** benestante, molto affascinante. Un lavoro che lo impegna molto, una vita frenetica che, per un buon motivo, è disposto a cambiare. Separato da 3 anni, senza figli, Luca cerca una compagna con energia, vitalità e tanta voglia di voltare pagina e ricominciare tutto. Se esisti, chiama!! **Meeting 040 772048**

50 anni, buona posizione, bell'aspetto…questo è **Corrado,** un bell'uomo alla ricerca di una donna gradevole, dai modi aggraziati, che sappia credere in lui e nei suoi sentimenti, che sappia donargli amore e serenità e gli restituisca il piacere di una vita a due, piena e, perché no, divertente. **Meeting 040/772048**

Franco, 52 anni, medico dall'aspetto giovanile nonostante i suoi capelli brizzolati. Divorziato ormai da anni, stanco di dividere la sua bella casa affacciata sul mare solo con il suo cane, cerca una compagna dinamica, amante dei viaggi, colta, pronta a vivere una storia vera, intensa e duratura. **Meeting 040/772048**

Paolo ha **57 anni,** libero professionista, vedovo . Nonostante il suo aspetto molto piacevole e i suoi modi garbati che ricordano un uomo d'altri tempi, fino ad oggi non è riuscito a incontrare una Lei che gli catturasse l'anima. E' alla ricerca di una donna che voglia dividere con lui un sentimento profondo e sincero fatto di amore, fiducia, rispetto e tanta tenerezza. **Meeting 040/772048**

Fulvio ha **64 anni,** divorziato, capelli castani e occhi verdi. Uomo davvero piacevole e divertente, con molti interessi fra cui la barca a vela e l'opera, ma non disdegna le belle passeggiate in montagna. La donna giusta per lui dovrebbe essere garbata, romantica, sensibile e colta, min. 58enne. **Meeting 040/772048**

Marino, 70enne vedovo,benestante, splendidi occhi azzurri e fisico in forma. Conoscerebbe una signora min. 60enne, per ricreare il calore di una coppia felice; amante della musica, del mare, soprattutto intelligente e paziente, perché per conoscersi e apprezzarsi ci vuole tempo… **Meeting 040/772048**

Mentre il vicesindaco Lippi spera con le risorse aggiuntive di dare più attenzione a sicurezza e fasce deboli

Stream, fondi non subito disponibili

Probabile il ricorso Ansaldo. Lobianco (Amt): accantonamenti da mantenere

Nel prossimo bilancio Amt potrebbero essere inseriti come plusvalenza tre o quattro milioni da suddividere tra i soci azionisti, in prima fila il Comune

di **Paola Bolis**

La sentenza con cui il Tribunale ha rigettato la causa civile intentata da Ansaldo spa contro Amt, Agenzia per la mobilità territoriale, porta grande soddisfazione ad Amt stessa e ai suoi soci azionisti, in testa il Comune che ne detiene l'87,4%. Ma in attesa degli sviluppi, nonché di un possibile - e secondo il presidente di Amt Rocco Lobianco «altamente probabile» - ricorso di Ansaldo, che aveva citato l'Agenzia per l'interruzione della sperimentazione del bus elettromagnetico Stream, Lobianco non intende abbandonare la prudenza. E invita a non lanciarsi a pensare all'impiego dei milioni - circa 13 - già accantonati da Amt per fare fronte all'affaire Stream. «La materia è molto seria e imporrebbe una riflessione per evitare di addivenire allo sproloquio», annota Lobianco. Che spiega: «La nostra posizione adesso è vantaggiosa, ma nei prossimi mesi - quando la situazione sarà meglio delineata - potremo comunque liberare solo una piccola parte delle risorse accantonate. Lo faremo sentiti il parere legale, la società di revisione e il cda». La somma da porre come sopravvenienza nel bilancio 2007 sarà «tale da non alterare notevolmente la consistenza» del fondo. Un fondo che infatti deve essere sempre disponibile nel caso di altre pendenze.

Lobianco non dà cifre, ma circa un terzo dei milioni sinora congelati potrebbe trovare spazio nel bilancio dell'Agenzia da sottoporre ai soci in primavera. Comunque un bel gruzzolo - 3 o 4 milioni - da suddividere tra gli azionisti, «anche se chiederemo al Comune di lasciarci qualche soldo da investire sul nostro core business», la gestione dei parcheggi.

Prudenza di Lobianco a parte, comunque, l'assessore per i rapporti con le partecipate Paolo Rovis annuncia che la prossima assemblea di Amt sarà l'occasione per fare il punto. Quanto alle risorse che al Comune potrebbero arrivare - il condizionale è d'obbligo, ripetono tanto Rovis quanto il vicesindaco Paris Lippi, finché non si conosceranno gli sviluppi - i soldi, precisa Rovis, andranno impiegati per interventi «contingenti», non cioè per l'attivazione di nuovi servizi che comporterebbero l'esigenza di una copertura stabile dei costi. L'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli ha già una personale lista di priorità («le scuole, poi il completamento del Grezar e la galleria di piazza Foraggi»). Lippi sottolinea innanzitutto come la sentenza su Stream abbia «un valore non solo economico, come ci auguriamo, ma anche morale: la coerenza di voler andare avanti senza patteggiamenti ha pagato». Quanto all'utilizzo delle ulteriori risorse, il bilancio previsionale del Comune è ormai alle porte. E allora ecco ad esempio la questione dell'Ici, che - volontà del governo a parte - andrebbe ancora abbassata per «fare fronte a un impegno che va mantenuto, mirando quest'anno un po' di più alle fasce deboli». E poi - aggiunge Lippi - si potrebbe pensare alla sicurezza, «investendo qualche soldo in più» anche sulle pattuglie di vigili in servizio.

Arriva intanto il commento del consigliere regionale dei Cittadini Uberto Fortuna Drossi, già assessore comunale ai tempi della giunta Illy che avviò l'iniziativa Stream: «Accolgo con notevole soddisfazione la sentenza. Si fa chiarezza infatti sul fatto che il Comune all'epoca non buttò via soldi, ma varò una sperimentazione che prevedeva - come ora si dimostra - un'assunzione di responsabilità da parte di Ansaldo. Bene dunque, e adesso - chiude Fortuna Drossi - come dice l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci, si proceda anche con il piano traffico: risolto il nodo di via Mazzini, non ci sono più alibi».

Assemblea dell'Agenzia, sdoppiamento all'orizzonte

È fissata per il 26 settembre l'assemblea dei soci di Amt, che oltre al Comune di Trieste (87,4%) vede azionisti gli altri Comuni della Provincia. Sarà questa l'occasione per vagliare gli ultimi sviluppi della vicenda Stream, anche se il punto non figurerà all'ordine del giorno. L'assemblea sarà inoltre chiamata a deliberare sul progetto di scissione che da Amt spa porterà alla nascita di Amt Trasporti srl: questa nuova realtà permetterà a Trieste Trasporti spa (Tt) di partecipare alla futura gara per la concessione del trasporto pubblico locale che Tt già detiene in concessione fino al dicembre 2010. La normativa prevede infatti che dalle gare siano escluse le società che gestiscono servizi in affidamento diretto: esclusione che vale anche per le società da queste ultime controllate, com'è appunto Tt. Amt spa detiene infatti il 60,06% di Tt. Ma Amt spa, controllata dal Comune di Trieste, gestisce per il Comune stesso il servizio di parcheggio e ha anche la «gestione delle reti» per il trasporto pubblico locale. Ecco perché Tt, controllata da Amt che gestisce servizi per il Comune, risulterebbe esclusa dalla nuova gara: di qui la scissione studiata per far sì che Tt risulti controllata non da Amt spa, ma dalla nuova Amt Trasporti srl.

Marini: piano traffico da varare solo dopo la Grande viabilità

An scalpita per iniziare l'iter amministrativo del piano del traffico, con un primo passaggio in giunta sulla bozza Camus. Il leader locale di Forza Italia Bruno Marini, invece, offre la sponda per rinviare il tutto «a Grande viabilità triestina conclusa». Fra non meno di un anno, dunque, dopo la campagna elettorale delle regionali. «A patto che - avverte il coordinatore azzurro - la giunta faccia al più presto un atto in cui "formalizza" che se ne riparla con l'entrata a regime della Gvt, ponendo così fine a un dibattito di cui non se ne può più». Ma il sindaco Dipiazza taglia corto: «Da mesi dico che senza Gvt è inutile discuterne. Non serve tuttavia un atto di giunta».

Bruno Marini

Sul piano del traffico, dunque, tornano a montare nel centrodestra i messaggi incrociati, dopo il rinvio della Sesta commissione di martedì scorso, cui è seguita giovedì la notizia che Ansaldo ha perso la causa Stream in sede civile.

Tornando alla bozza del piano traffico, «al momento - rileva la capogruppo di An in consiglio comunale Alessia Rosolen - il documento non ha alcuna validità amministrativa, non essendo stato ancora deliberato dalla giunta. Il consiglio dev'essere in grado di discutere, ma non sul nulla come ha rischiato di fare martedì. Perciò è necessario che la giunta avvii l'iter per una discussione serena ma seria sulla bozza».

«Quanto successo in commissione è vergognoso», tuona quindi Marini, che ne ha per tutti: «L'assessore Bucci, come i suoi colleghi, è portatore della volontà politica della giunta: poteva anche risparmiarsi di venire se erano questi i presupposti. A Roberto Sasco, invece, dico che deve rendersi conto che presiede la commissione urbanistica: dovrebbe avere più attenzione al ruolo istituzionale e ragionare meno in termini di visibilità personale». «Avevo il dovere di convocare quella commissione - replica Sasco - e non sento di essere stato imprudente. Il problema non è di regolamento, ma politico. La seduta di martedì è stata il finale di un percorso malgestito. Sto lavorando per compattare la maggioranza».

Dipiazza parla chiaro: «Come si fa a fare una commissione su un atto che non esiste in quanto non deliberato dalla giunta? Continuiamo a parlare del nulla. Del piano discuteremo in funzione della Gvt completata, ragioneremo tenendo della bozza Camus quello che c'è di buono e scartando il resto, forse anche tutto... Gran parte dei problemi del traffico - incalza Dipiazza - li abbiamo già risolti con largo Barriera e le Rive. Passerò già alla storia per aver fatto più degli altri per la viabilità cittadina, anche senza piano del traffico...».

Intanto ieri il Cittadino Roberto Decarli ha inviato a Sasco una lettera - firmata da tutta l'opposizione - in cui insiste sulla necessità di informazione. Citando i piani del traffico rionali e l'apertura del cantiere nelle vie laterali a Lazzaretto Vecchio, cantiere che ha eliminato «ogni possibilità di sosta dei veicoli senza disporre di alternative per i residenti», il consigliere chiede a Sasco di convocare la commissione affinché l'assessore illustri in modo organico i progetti della giunta. Sasco non si sottrae, precisando però come la commissione debba essere sì luogo di confronto, «ma costruttivo e non portatore di sterili polemiche».

pi.ra.

La protesta potrebbe causare disagi agli utenti anche nelle fasce orarie garantite 6-9 e 13-16

Autobus a singhiozzo per tutta la giornata RdB in sciopero per «violazioni contrattuali»

Autobus a singhiozzo oggi per lo sciopero di 24 ore indetto dalle Rappresentanze sindacali di base. Una manifestazione di protesta organizzata già dalle prime ore dell'alba dai sindacati di fronte ai cancelli della Trieste Trasporti, da dove escono gli autobus che iniziano il servizio, potrebbe inoltre ritardare o impedire l'uscita dei mezzi dal deposito principale di Broletto anche nelle fasce orarie in cui il servizio dovrebbe essere comunque garantito, ovvero dalle ore 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Alla base della protesta, nuovamente l'insoddisfazione dei dipendenti della Trieste Trasporti che avevano incrociato le braccia già lo scorso 9 agosto. «Protestiamo - afferma Willy Puglia delle Rdb - per le continue prevaricazioni, provocazioni e violazioni delle normative contrattuali e legislative che l'azienda sostiene nei confronti dei lavoratori».

Il dito dei lavoratori è puntato anche contro l'amministrazione comunale in quanto azionista di maggioranza e contro quella provinciale in veste di organismo di controllo. «Nemmeno loro - sottolinea Puglia - sembrano essere interessati a garantire un servizio di trasporto sicuro ed idoneo alle aspettative dell'utenza e degli stessi lavoratori».

Nelle scorse settimane i rappresentanti delle Rdb hanno consegnato al Comune, alla Provincia e alla Prefettura due petizioni dove 300 lavoratori e 400 utenti auspicavano un impegno per migliorare le condizioni di lavoro del personale della Trieste Trasporti e per garantire una maggior sicurezza del servizio reso all'utenza. "Siamo ancora in attesa di una risposta - ribadisce il rappresentante delle Rdb - fino ad ora nessuno si è fatto avanti nemmeno per chiedere dati o spiegazioni».

Allo sciopero aderiranno, probabilmente, anche gli iscritti ad altre sigle sindacali. «In molti - sostiene Puglia - mi hanno garantito la loro partecipazione. L'arroganza dell'azienda non conosce più limiti e i dipendenti non ne possono più».

Tra le questioni alla base dell'odierno sciopero, vi è anche il mancato utilizzo dei 34 ausiliari al traffico che, scrivono in una nota i sindacati, nonostante l'accordo sottoscritto con il Comune di Trieste nel febbraio dello scorso anno, non vengono impiegati.

l.t.

EP: ElectronicPartner

Grandi per Servizio

Servizio?... Fatto!
Prezzo?... Fatto!
Affare fatto con EP:

-20% dal prezzo listino 139,80€

699€

PHILIPS
LCD 32" - 32PFL5522D
- Audio stereo 2x10W
- 2 scart, 2 HDMI, component, RCA e S-Video.

299€

LG
Tv-monitor 20" - M-208-W
- Audio stereo 2x3W
- Scart, DVI-D, RCA
- S-Video e PC in

69,90€

Fotocamera - E337
- Memoria integrata 16Mb
- Slot per Secure Digital (SD)
- Multimedia card HP L2496A

-20% dal prezzo listino 73,80€

CLASSE A+ Risparmi fino a 700€*

369€

IGNIS
Frigorifero combinato TGA 281/1
- Capacità 320 lt.
- Dimensioni (LxHxP): 60x187,5x60 cm.

CLASSE AA Risparmi fino a 500€*
1200 GIRI
7Kg
Maxi carico

449€

REX Electrolux
Lavatrice - RWF 12089 W
- Display Led
- Dimensioni (LxHxP): 60x85x60 cm.

64,90€

Rowenta
Scopa Elettrica - RH 7121
- Variatore elettronico di potenza

*Il calcolo è effettuato su 12 anni di vita del prodotto, rispetto ad un pari modello in classe C. Costo 1KWh: 0.16€ (Fonte Enea).

Fino a 24 mesi a interessi ZERO#

www.electronicpartner.it

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 08.09.2007 al 29.09.2007. Importo finanziabile minimo Euro 200,00. TAN 0% e TAEG 8,37% max. Valgono acquisti cumulabili.
Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita EP:. Salvo approvazione della società finanziaria.

EP:Bruno da Pieve e C.
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP:Elettroquattro
Bivio Taboga - S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP:Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiumicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP:Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP:Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071

EP:Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP:Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP:Marcolin Arredamenti
Via Villafranca, 23
Taiedo di Chions (PN)
Tel. 0434 635107

EP:Rossi Elettronica
Via Vittorio Veneto, 3
Tarvisio (UD)
Tel. 0428 2156

EP:Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP:Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro, 156
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP:Muser
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP:Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP:Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP:Forgiarini
Via Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP:Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP:Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

6000 Rivenditori in Europa

La spiegazione dei magistrati: è un'ordinanza troppo generica, non si capiscono i soggetti a cui è rivolta

Mendicanti, la procura ferma Dipiazza

Il sostituto Bacer: «Restituite ai due giovani ungheresi il cartello con su scritto "Ho fame"»

di **Corrado Barbacini**

Stop della procura all'ordinanza anti-mendicanti del sindaco.

Il sostituto Cristina Bacer non ha convalidato il sequestro effettuato dai vigili urbani di un cartello di proprietà di due mendicanti ungheresi sorpresi il primo settembre in via delle Torri. Il magistrato ha anche ordinato che il cartello con la scritta «Abbiamo fame» dovrà essere restituito da parte dei vigili ai due «indagati».

Si è verificato insomma quello che è già accaduto pochi giorni fa a Firenze in cui quella procura ha ravvisato «l'infondatezza delle notizie di reato». In sostanza anche per gli uffici giudiziari di Trieste quello dei vigili è stato di fatto un atto illegittimo. Questo perché praticamente è stato indicato nell'ordinanza applicata nei confronti dei due ungheresi l'articolo 650 del Codice penale, il quale invece, stando alla giurisprudenza confermata anche dalle più recenti sentenze della Cassazione, deve fare riferimento a un soggetto determinato e non può essere utilizzato in maniera generica. Scrive il pm Bacer: «La formulazione non consente di delineare sufficientemente i soggetti a cui è rivolta».

Polemico il sindaco Roberto Dipiazza: «Noi sindaci sbagliamo sempre tutto. Peccato però che i cittadini si rivolgono al sindaco e non alla magistratura per questo genere di problemi. Rispondo - aggiunge - che la mia massima attenzione è quella di agire perché non arrivino in città centinaia di persone che fanno gli accattoni o vendono abusivamente. Dobbiamo tamponare un fenomeno con i nostri mezzi. Non possiamo trovarci in situazioni analoghe a quelle di Genova o Firenze dove alcune zone sono state addirittura recintate. Dobbiamo salvaguardare i nostri cittadini. Ho detto ai vigili di non transigere. Posso confermare che comunque in questi primi giorni l'effetto è stato buono. I mendicanti e i venditori abusivi sono in gran parte spariti».

Il procuratore capo Nicola Maria Pace getta acqua sul fuoco. «È stato un problema tecnico che ha obbligato ad adottare il decreto di non convalida. L'ordinanza è sacrosanta ma il sequestro non era giuridicamente possibile anche sulla base dello stesso provvedimento. Infatti il reato indicato si configura come un provvedimento definito. La nostra - precisa Pace - non è stata una scelta operativa. Ma abbiamo piuttosto dovuto valutare gli aspetti tecnici e giuridici. Il fenomeno dei mendicanti non va sottovalutato, ma deve essere contrastato con i fatti».

> Il sindaco: «Andiamo avanti così». Pace: «Un problema giuridico»

«Il magistrato fa la sua parte», puntualizza il comandante dei vigili urbani Sergio Abbate. E aggiunge: «Il magistrato non si può occupare dell'ordinanza ma del reato». Poi deciso precisa: «Noi applichiamo le indicazioni del sindaco. E finché l'ordinanza è in vigore, noi ci comporteremo di conseguenza». Come dire che i sequestri continueranno ed essere eseguiti anche a costo che non vengano convalidati come è accaduto in questo caso.

In procura sono giacenti altri tre casi analoghi. Tra questi c'è quello riguardante una donna trovata a vendere mazzetti di fiori dietro alla chiesa di Sant'Antonio. Era stata bloccata anche lei il primo settembre dagli agenti del «Nis», i pretoriani del sindaco, e condotta al comando dei vigili. I mazzetti di viole anche in quel caso erano stati sequestrati.

Il sostituto procuratore Cristina Bacer

Dopo aver rischiato lo scippo a Mestre l'ha seguita, bloccata e consegnata alla polizia

Giornalista triestino blocca ladra

Fallisce il colpo al call center, cerca quindi di scippare un triestino ma questi reagisce e la fa arrestare. E' successo a Mestre l'altro pomeriggio poco dopo le 14.30 tra Riviera XX Settembre e via dell'Ospedale.

Paola Scantamburlo ha 43 anni. E' una nota pregiudicata di Marghera con numerosi precedenti per furto, rapina e spaccio.

Stavolta ha deciso di tentare il colpo ai danni del call center di Riviera XX Settembre. Colpisce quando all'interno c'è solo il responsabile del centro. Gli punta un coltello al fianco per farsi consegnare il denaro, ma lui non ha soldi con se. Lei insiste, ma alla fine deve lasciar perdere. Troppo rischioso restare là dentro.

Inforca la bicicletta con cui è arrivata e scappa. Si dirige in via dell'Ospedale proprio mentre Alberto Bollis, un giornalista triestino di 43 anni, sta camminando in direzione di piazzale Candiani. La donna vede che l'uomo ha in spalla uno zainetto. Decide di scipparlo. Piomba alle spalle dell'uomo come un falco. Afferra lo zainetto e tenta di strapparlo all' uomo. Questi resiste e lei deve mollare la presa se non vuole cadere. Fallisce il colpo per la seconda volta.

Ma i guai per lei non sono ancora finiti. Infatti Bollis la segue mentre si dirige verso piazzale Candiani. Chiama la polizia quando vede dove si è fermata per incontrare altri tossicodipendenti e poi cambiarsi d'abito. Toglie la maglia rossa che indossa e la sostituisce con una di azzurra. Si scioglie la coda di cavallo nella quale ha raccolto i capelli e getta il capellino che aveva in testa.

Sta per scappare quando il giornalista interviene e la ferma. Lei sta per reagire quando arriva una volante della polizia. Alla fine viene arrestata per tentata rapina e tentato scippo.

Mentre viene portata in Questura comincia a colpire con la testa l'interno della volante. Alla fine è stata rinchiusa nel carcere femminile della Giudecca. Oggi il processo per direttissima.

Carlo Mion

L'incredibile vicenda di un clandestino

Per il suo Paese è morto in guerra, ma Dusan vive da apolide a Trieste

Per la Bosnia Erzegovina Dusan Bastinac è morto in guerra, per l'anagrafe non esiste più. Lui, invece, dal 1993 vive qui a Trieste. È di fatto un apolide, non è riconosciuto come cittadino da nessuna nazione. «Quando è scoppiata la guerra - racconta - io sono scappato e da clandestino, attraverso i boschi, sono arrivato nella vostra città». Nato a Bosanska Gradiska nel 1960, Dusan ora vive in una vecchia mansarda di via Valdirivo 14 assieme a un uomo di 70 anni: una stanza e una piccola cucina, niente bagno, solo un vecchio wc esterno. «La doccia la faccio in via Rossetti, vicino alla chiesa, e per mangiare vado dai Frati di Montuzza».

Dusan Bastinac

Qualche anno fa c'era ancora qualcuno che gli offriva dei lavoretti in nero, «adesso senza il permesso di soggiorno non ti prende più nessuno, dicono che non se la sentono di rischiare per me». Prima di arrivare in Italia, Dusan si era sposato con Galina, che l'ha raggiunto a Trieste finita la guerra. «Lei vive con un altro, lavora in ospedale e ha il permesso di soggiorno. Di fatto siamo ancora sposati ma lei non mi vuole aiutare ad avere un permesso per stare legalmente a Trieste».

La vita di Dusan a Trieste è stata, a dir poco, spericolata: fuori e dentro dal carcere. «Prima sono stato accusato di minacce a prostitute russe - racconta - e ho passato un anno e otto mesi al Coroneo. Poi mi hanno condannato per altri fatti simili: dietro le sbarre per ulteriori 22 mesi. Mentre per non aver lasciato il territorio italiano mi sono fatto in prigione altri sei mesi fino al 9 maggio 2006». Di via Coroneo Dusan è ormai un habitué: «Da quel 9 maggio a oggi - afferma ormai con un pizzico di ironia - sono stato portato in galera altre otto volte per la mia condizione di clandestino. Rimango dentro dai due ai cinque giorni - spiega - dipende da quando mi prendono. Se vengo arrestato il venerdì c'è il weekend di mezzo e così passano cinque giorni; se invece mi prendono di lunedì o martedì, dopo due giorni torno fuori. Una commedia».

«Sono stanco di questa situazione - sostiene Dusan - e vorrei trovare qualcuno, magari un avvocato, che gratuitamente mi dia una mano a risolvere la mia vita. Non è possibile che non si riesca a trovare un modo per mettermi in regola: eppure nel 1993 ero riuscito a ottenere un permesso di soggiorno».

A Dusan non è stato risparmiato nemmeno un «soggiorno» in un Cpt, centro di permanenza temporanea in Calabria. «Mi ci ha mandato la Questura di Trieste sette anni fa - racconta - ed è stato allucinante. Eravamo in 50 una stanza, la maggior parte marocchini e tunisini che cercavano di rubarti tutto. Poi, facendo gli accertamenti, si sono rivolti all'ambasciata della Bosnia e si sono sentiti dire che io, per loro, non esisto. Così mi hanno dato 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia. Ma io - ammette - non sapendo dove andare sono ritornato a Trieste».

Le sue giornate Dusan le passa girovagando per la città o bivaccando in piazza della Libertà. «Lì ora c'è brutta gente - afferma - sono arrivati tanti rumeni e zingari che creano problemi. Sono stufo e chiedo aiuto, ci sarà pur una soluzione?»

Laura Tonero

Lungo l'elenco delle intitolazioni preso in esame dagli uffici comunali mentre continuano ad arrivare richieste e proposte

Toponomastica, ci saranno le vie Voghera e Savorani

Sono le prime decisioni della commissione. Presto anche il piazzale Straulino e Rode

Dopo la recente intitolazione del Teatro Cristallo di via Ghirlandaio al fondatore della Contrada, l'attore Orazio Bobbio, il lavoro del Comune sulla toponomastica non si ferma. La ricerca di nuove porzioni di strade e di scalinate senza un nome, non facile in una città come Trieste, attende gli uffici di piazza Unità. Bisogna soddisfare un elenco piuttosto corposo di intitolazioni, mentre le richieste continuano ad arrivare.

«È un lavoro piuttosto delicato che, per una volta, non implica problemi di tipo economico. I soldi per una targa si trovano all'interno del bilancio comunale - spiega il vicesindaco Paris Lippi, con delega alla Toponomastica - mentre più complicata risulta l'individuazione del sito, che deve essere accompagnato da un preciso iter e una serie di autorizzazione».

Entro qualche mese l'amministrazione comunale si prepara a ricordare per il momento nove concittadini e non degni di una strada, una piazza, una scalinata. Nell'ordine il primo sarà **Giorgio Voghera** a cui sarà dedicata la scalinata che collega la via Kandler con la via Fabio Severo. Una scelta non casuale. Lo scrittore trascorse gli ultimi anni della sua vita nella Pia casa Gentilomo della comunità israelitica, in via Cologna 29, proprio a due passi dalla scalinata che a breve porterà il suo nome.

In molti ricordano Voghera uscire la mattina dalla sua residenza, assieme ad Alma Morpurgo, per andare a prendere un caffè: il «San Marco» in via Cesare Battisti, un bar di piazza Volontari Giuliani e alcuni locali del viale XX settembre le mete abituali dello scrittore.

Non poteva che trovare posto accanto al Teatro Rossetti, a due passi dalla via dedicata al regista Giorgio Strehler, il ricordo dell'attore **Lino Savorani**. «La pratica è già conclusa, l'intitolazione a Savorani interesserà la piazzetta - spiega l'assessore Lippi - davanti il Politeama in viale XX settembre. Ma per scoprire la targa aspettiamo novembre». Un mese non casuale. Il Comune intende dare visibilità allo scoprimento della targa invitando Massimo Dapporto, impegnato al «Rossetti» dal 13 al 18 novembre con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni.

Passo San Giovanni tra via Carducci e piazza San Giovanni diventerà, mantenendo anche il nome originale, passo **Fausto Pecorari**. Al Comune è sembrato coerente scegliere per la nuova intitolazione un luogo prospiciente palazzo Diana (già sede della Democrazia cristiana) e nelle vicinaze della chiesa di Sant'Antonio nuovo. Entrambi i luoghi sono legati alla figura dell'onorevole Pecorari. La scelta è stata ritenuta idonea in quanto «non comporta gravi disagi ai cittadini per i cambi di indirizzi» vista la presenza di alcuni negozi. Davanti al cambio di nome l'ufficio Toponomastica del Comune attiva comunque una serie di facilitazioni per i residenti coinvolti, in collaborazione con altri enti e uffici pubblici, chiamati a modificare gli estremi dei propri documenti di identità.

Il piazzale davanti al Teatro Rossetti sarà dedicato all'attore Lino Savorani (Foto Sterle)

Sono in fase avanzata le delibere per ricordare assieme **Agostino Straulino** e **Nicolò Rode**, lussiniani illustri e leggende della vela, che daranno il nome al piazzale ricavato dopo l'abbattimento dell'ex piscina Bianchi sulle Rive. È l'area che per eccellenza ospita le attività nautiche, destinata un domani a rinascere assieme all'attiguo ex Magazzino Vini acquistato dalla Fondazione CRTrieste.

Nella zona di Campo Marzio dove c'è il capolinea della 15 - precisamente all'incrocio delle vie Romolo Gessi, Giulio Cesare, Gioachino Murat e passeggio Sant'Andrea - troverà posto invece largo **Chino Alessi**, giornalista e scrittore già direttore de «Il Piccolo». È in fase avanzata la pratica per ricordare il professor **Arduino Agnelli**, già sindaco di Trieste, assieme al rettore dell'ateneo **Angelo Ermanno Cammarata**. Entrambe le intitolazioni, da concordare con l'Università, dovrebbero trovare posto all'interno della cittadella universitaria di piazzale Europa.

Vicino alla Risiera di San Sabba, invece, sorgerà il piazzale **Sergio De Simone** che ricorda un bambino ebreo deportato da Fiume e morto nei campi di concentramento. Il sito individuato dagli uffici comunali interessa l'ampio parcheggio, subito dietro la Risiera.

p.c.

Chi sono i personaggi il cui nome comparirà sulle targhe di strade e piazze del centro e della periferia

Dal teatro al mare i protagonisti della città

Uno dei più amati protagonisti delle scene triestine, a suo agio nel ruolo drammatico e quello comico. Nella memoria dei triestini Lino Savorani rimane però come Bortolo, il popolare personaggio delle Maldobrie. Dedicargli una piazza è rendere omaggio a un pezzo di Trieste, come per il mito della vela Agostino Straulino, nato Lussinpiccolo, olimpionico insieme al manovratore Nicolò Rode.

Nel 1965 Straulino assunse il comando della nave scuola della Marina Militare Italiana, l'Amerigo Vespucci, con la quale scrisse pagine epiche di marineria. Un po' come Chino Alessi, giornalista e scrittore, corrispondente di guerra sul fronte occidentale e in Africa settentrionale. Ricordato anche per aver diretto «Il Piccolo» dal 1954 al 1977.

Giorgio Voghera

Lino Savorani

Agostino Straulino

Un pezzo di storia di Trieste che passa attraverso l'onorevole Fausto Pecorari, uno dei padri dell'Assemblea Costituente, assieme al professor Angelo Ermanno Cammarata, rettore dell'Università di Trieste dal 1946 al 1952. Strenuo difensore dell'italianità delle nostre terre, non esitò a mettersi in contrapposizione con il Governo Militare Alleato che tentò (ma non ci riuscì) di destituirlo. Un altro illustre docente dell'ateneo giuliano come Arduino Agnelli, «socialista tricolore» e sindaco per un breve, racconterà il Novecento di Trieste.

Come del resto il grande scrittore e poeta Giorgio Voghera, voce della comunità ebraica autore tra gli altri di «Quaderno d'Israele». E alle tragedie del popolo ebraico Trieste dedicherà un ricordo a un bambino napoletano, Sergio De Simone, morto nel campo di concentramento di Auschwitz dopo essere passato per la Risiera di San Sabba. La tragedia dell'Olocausto ricordata attarverso gli occhi di un bambino del quartiere Vomero.

L'edificio, nel comprensorio dell'ex arsenale San Marco, era in disuso

Terzo rogo alla Sertubi, ancora una volta doloso: distrutto un magazzino

di **Piero Rauber**

Un violento incendio di probabile origine dolosa, che fortunatamente non ha causato feriti, ha completamente distrutto l'altra notte un magazzino in disuso all'interno dello stabilimento della Sertubi di via von Bruck. A rafforzare la pista dell'atto premeditato è il numero dei roghi avvenuti all'ex arsenale San Marco negli ultimi sei mesi: quattro, di cui tre nella stessa zona, cioé alle spalle della palazzina che ospita oggi gli uffici dell'Agenzia delle entrate, sotto la strada sopraelevata.

Gli episodi, inoltre, hanno fatto registrare un'escalation pressoché «scientifica», in termini di gravità e dimensioni delle strutture aggredite dalle fiamme. E il culmine è stato raggiunto proprio nell'incendio di 24 ore fa, sviluppatosi sulla copertura in legno del magazzino A8, un vecchio edificio di tre piani, peraltro non allacciato alla rete della corrente elettrica, che occupa un'area di 500 metri quadrati. Poco più in là si trovano anche un archivio della Fincantieri e un magazzino della stessa Sertubi, più recente, dove sono sistemati raccordi di ghisa: nessuna delle due strutture è stata intaccata dal fuoco.

Il rogo si è scatenato prima delle cinque di ieri mattina, provocando in breve tempo fiamme altissime, ben visibili dalle case che si affacciano sul porto nuovo. A dare l'allarme per primi sono stati gli addetti del servizio di vigilanza dello stabilimento, dopo aver notato del fumo denso provenire proprio dalla zona del magazzino A8. I vigili del fuoco del vicino comando provinciale di via D'Alviano hanno subito messo in campo un cospicuo spiegamento di forze, composto da due squadre al completo, giunte sul posto con due autobotti e altrettante autoscale. Ci sono volute più di due ore per domare l'incendio vero e proprio ma la presenza dei pompieri si è protratta per l'intera mattinata per le operazioni di «bonifica» e messa in sicurezza del magazzino. L'intervento, infatti, ha richiesto anche l'abbattimento di alcune travi bruciate, che pur essendo rimaste al loro posto sarebbero potute crollare in un secondo momento. Una squadra di vigili del fuoco è ritornata sul posto anche nel tardo pomeriggio di ieri, per l'avvio delle perizie. Tutte le fasi dello spegnimento del rogo sono state seguite dalla polizia e dai carabinieri di via Hermet, che stanno ora lavorando per effettuare le prime ricostruzioni del caso.

> È il quarto incendio scoppiato nella stessa area nell'arco degli ultimi sei mesi

Sulle cause dell'incendio, ad ogni modo, sembrano esserci pochi dubbi. È molto probabile che dietro la devastazione dell'altra notte ci sia la mano di qualche piromane che, per motivi ancora tutti da accertare, ha preso di mira lo stabilimento. Tornando a colpire, dopo la pausa estiva, sempre nello stesso punto. Il 7 aprile erano andati a fuoco un deposito di legname e cumuli di immondizie accastati vicino, mentre il 17 maggio si erano sviluppate delle fiamme, nell'occasione contenute, all'ultimo piano di un magazzino dell'area. L'unico episodio presumibilmente accidentale risale invece al 12 marzo, quando un altro principio d'incendio aveva costretto un centinaio di dipendenti a lasciare l'azienda per mezz'ora, causando una leggera intossicazione da fumo a quattro operai.

«La natura dolosa degli ultimi tre incendi può apparire probabile per la ripetitività degli episodi ma non è accertata, per questo ci affidiamo al lavoro degli inquirenti», ha spiegato in serata il direttore del personale della Sertubi, Roberto Zingirian. «In questa fase non possiamo avanzare alcuna ipotesi, anche se potrebbero essercene tante», ha aggiunto Zingirian tralasciando, al momento, ogni riferimento a eventuali piste legate ad atti intimidatori esterni o ad azioni di boicottaggio provenienti dall'interno.

Nella foto sopra l'edificio intaccato dall'incendio, nell'immagine a sinistra i mezzi dei vigili del fuoco sul posto

Nuovo incidente giovedì sera in pieno centro città. Un quarantenne è stato ricoverato all'ospedale e ha riportato varie fratture

Motociclista ferito dopo uno scontro in via Giulia

Ancora un incidente con protagonista una moto in città. Un uomo di 40 anni si è schiantato contro una vettura l'altra sera e ha riportato fratture multiple.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22, in pieno centro, all'incrocio tra via Giulia e via Pisoni. Per fortuna l'ora tarda e il poco traffico nella zona hanno evitato il coinvolgimento di altre vetture o passanti.

Erano le 21.40 quando all'incrocio tra via Giulia e via Pisoni è arrivata una moto, una Mbk condotta da un triestino di 40 anni. La polizia ha fornito solo le iniziali, S. D. In quello stesso momento stava arrivando una vettura, una Toyota. Forse una manovra azzardata, forse una mancata precedenza o la distrazione hanno causato il sinistro. La moto, un cinquantino, è andato a sbattere violentemente contro la Toyota. Il quarantenne che era in sella è stato sbalzato letteralmente dalla moto, è finito prima contro la vettura rompendo il parabrezza ed è poi rovinato a terra procurandosi numerose ferite e gravi fratture.

I rari passanti a quell'ora hanno assistito allo schianto e hanno immediatamente chiamato i soccorsi. Pochi minuti dopo sul posto è arrivato il 118 con il personale sanitario che ha messo in sicurezza il motociclista, che non era in pericolo di vita, e lo ha condotto al pronto soccorso. L'uomo è stato accolto in prognosi riservata visti i traumi vari e le numerose fratture.

I rilievi sono stati condotti invece dai vigili urbani che hanno provveduto poi a rimuovere i mezzi. A quell'ora tra l'altro in quella zona il traffico è molto modesto e gli agenti della polizia municipale hanno potuto completare la raccolta dei dati e fare i rilievi senza dover effettuare viabilità.

L'incidente: la moto è a terra e il parabrezza è rotto (Bruni)

SICUREZZA

Numerose le segnalazioni

Rozzol Melara chiede una maggior presenza dei vigili di quartiere

I cittadini di Melara vorrebbero che il proprio vigile di quartiere presidiasse il territorio di casa con continuità. Perché la loro presenza dà sicurezza e rappresenta un importante punto di riferimento soprattutto nell'ambito del quartiere dominato dal grande Quadrilatero.

Lo sostiene Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto parlamentino, che in questo periodo ha ricevuto in tal senso numerose segnalazioni da parte dei cittadini dell'area in questione.

Com'è noto, la sperimentazione del vigile di quartiere a Trieste ha avuto inizio qualche anno fa proprio da Rozzol Melara. Un'operazione che ha riscosso molto successo nella popolazione del quadrilatero, un quartiere che per caratteristiche e ampiezza rappresenta un mondo esclusivo e particolare abbarbicato sul colle appena sottostante la frazione di Cattinara.

Dopo il buon esito del presidio assicurato dal vigile in Melara, la sperimentazione è stata allargata al rione di S.Luigi e a altre parti della città. «Il vigile di quartiere piace davvero ai cittadini – sostiene Pesarino Bonazza – perché al di la del controllo praticato sul territorio, rappresenta una figura amica a cui rivolgersi e con la quale dialogare sulle diverse problematicità del proprio rione.

Purtroppo, stando a quanto riferitomi da numerosi residenti della zona, il vigile si fa vedere ormai di rado all'interno e nei dintorni del vasto complesso residenziale Ater. E la gente si preoccupa perché ormai ritiene tale figura necessaria al quotidiano del proprio rione».

Sulla questione la sesta circoscrizione ha avuto modo di confrontarsi con i vertici del Terzo Distretto di Polizia Municipale che ha giurisdizione per questo territorio. La scarsità dei passaggi dei vigili a Melara dipenderebbe sostanzialmente da un problema di esiguità di organici.

Al presidente Pesarino Bonazza il tenente Micor, responsabile del Distretto, ha promesso un impegno per l'immediato futuro: il Distretto dovrebbe provvedere a breve a ristabilire giornate e orari per riportare con buona frequenza i vigili di quartiere sia a Melara che nel rione di S. Luigi.

m.l.

Mauricio Lenardon

Respinto dal Tribunale del riesame l'appello presentato dai difensori dei due giovani accusati di sevizie su un sedicenne

Mauricio resta in carcere, l'amico ai domiciliari

I giudici: non è dimostrato che Lenardon soffra di particolari disturbi mentali

Rimangono in carcere e ai «domiciliari» Mauricio Lenardon e Matteo Serblin, i due giovani accusati di aver bastonato e tentato di violentare un ragazzo sedicenne.

Lo hanno deciso i giudici del tribunale del Riesame (presidente Fabrizio Rigo, relatore Giorgio Nicoli, a latere Francesco Antoni) che hanno rigettato senza eccezioni l'appello dei difensori dei due giovani, gli avvocati Giulio Di Bacco e Sergio Mameli. Ma hanno anche respinto quello del padre di Mauricio, Giulio Lenardon. Le sue parole di fatto sono cadute nel vuoto. Chiedendo perdono aveva detto: «Mio figlio sta soffrendo. Il carcere per lui non è un ambiente adatto. Bisogna curarlo in una struttura specializzata».

Sabato 25 agosto i due ragazzi erano stati arrestati con l'accusa di aver picchiato selvaggiamente un minorenne e di aver cercato di abusare di lui.

L'ordinanza dei giudici del Riesame con le motivazioni della decisione è stata depositata nel tardo pomeriggio di giovedì, ma solo ieri mattina è stata notificata ai due difensori. In pratica i giudici hanno condiviso sostanzialmente la valutazione del gip Enzo Truncellito espressa nell'ordinanza di custodia cautelare.

Nel provvedimento si parla espressamente di gravi indizi di colpevolezza a carico dei due ragazzi e anche di reati oggettivi e inconfutabili. Fatti insomma che non possono essere negati sia perché uno degli imputati Matteo Serblin ha ammesso spontaneamente le proprie responsabilità durante l'interrogatorio di garanzia, sia anche per il fatto che la violenza e l'aggressione avvenute nella notte del 25 agosto si sono verificate sotto gli occhi di un testimone che ha assistito a quanto accadeva dalla finestra chiamando i carabinieri.

> Cadute nel vuoto le parole del padre di uno degli accusati, che aveva chiesto per lui cure adeguate

Ma c'è di più. Riguardo a Mauricio Lenardon i giudici non hanno dubbi quando sottolineano la sua «pericolosità sociale» che si evidenzia, rilevano sempre i giudici nella «costante attitudine a commettere gravi reati contro la persona caratterizzati da episodi di violenza contro le persone e dal sistematico disprezzo sia delle leggi che delle regole del vivere civile». Nelle motivazioni i magistrati ricordano che Mauricio Lenardon è già stato «protagonista di un grande numero di gravi episodi tra i quali c'è anche una richiesta di rinvio a giudizio per rapina e tentata estorsione». Un altro elemento fondamentale dei giudici è il fatto che, sempre per quanto riguarda Lenardon, non risultino elementi che dimostrino un particolare disturbo mentale che in qualche modo imponga misure diverse dal carcere. È in pratica indimostrato che il giovane nel momento della violenza fosse stato in condizioni psichiche particolari. In questo senso viene osservato che la perizia disposta dal pm Pietro Montrone e affidata al dottor Mario Novello, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'ospedale di Udine, potrà sicuramente fare chiarezza su questo aspetto. Nell'udienza dell'altra mattina il difensore Di Bacco aveva rilevato che il giovane era già stato sottoposto a un'altra perizia nell'ambito di un altro procedimento. In altri termini, secondo questi documenti medici, Lenardon avrebbe presentato «una rilevante difficoltà nel controllo dell'impulsività tale da non permettergli di organizzarsi in un comportamento adittivo, più idoneo alla situazione».

c.b.

Maria Danicic è a Cattinara ma si salverà: ha cicatrici sul petto che hanno attutito l'affondo della lama che era destinata al cuore

A 84 anni accoltella la vicina di 80: mi disturbava

L'aggressione nella casa di via Boito 2, a Valmaura. Arrestato, ora è al Coroneo per tentato omicidio

di **Piero Rauber**

Un 84enne colto da raptus omicida ha aggredito e colpito con un lungo coltello da cucina la vicina di casa, di 80 anni, davanti all'ingresso del loro condominio. La donna deve la vita ad alcune cicatrici spesse, rimaste sul suo petto dopo un'operazione ai polmoni, che le hanno fatto da «scudo», attutendo l'affondo della lama.

A destra il luogo dell'aggressione, sopra il sangue della vittima

L'aggressore, l'ex marittimo Luigi Marin, si trova ora al Coroneo con l'accusa di tentato omicidio mentre la vittima, Maria Danicic Gherdovic, vedova, è ricoverata all'ospedale di Cattinara in prognosi riservata, ma non è in pericolo di vita.

La ruggine di vicinato sfociata nel dramma risale a ieri mattina, attorno alle otto, ai piedi dello stabile Ater di via Arrigo Boito 2, a Valmaura. È qui che Marin e la Danicic abitano, entrambi da soli, nei loro rispettivi appartamenti situati l'uno accanto all'altro al terzo piano dell'edificio. L'anziana era appena scesa di casa, per gettare le immondizie e per fare un po' di spesa, quando si è fermata all'ingresso della palazzina condominiale per scambiare quattro chiacchiere con la vicina del piano di sopra, la 75enne Eufemia Furlani Desnach. Quest'ultima - stando proprio alla sua testimonianza diretta - aveva appena incrociato al piano terra Luigi Marin, con cui aveva avuto da ridire perché quella notte l'uomo, come in altre occasioni, aveva tenuto a lungo la televisione accesa ad alto volume, togliendo il sonno ai vicini.

Marin, a quel punto, era risalito nel suo appartamento per ridiscendere qualche minuto dopo, armato di coltello, per «punire» le due inquiline che - a suo dire - sarebbero state intente a parlare male di lui sul vialetto sotto casa.

L'anziano, così, ha aperto il portone condominiale e si è affacciato all'esterno, trovandosi davanti le due donne e puntando subito minaccioso, verso Maria Danicic. «Io l'ammazzo, l'ammazzo», l'hanno sentito urlare mentre brandiva il coltello da cucina. Lei, pietrificata dal terrore, ha cercato di indietreggiare fino a perdere l'equilibrio, diventando facile preda della follia del suo vicino di casa.

Il primo affondo ha raggiunto la vittima di striscio, all'addome, mentre il secondo colpo aveva come obiettivo il cuore: solo la presenza di quelle cicatrici sul petto, segno di un passato doloroso ma in questo caso provvidenziali, hanno impedito alla lama di infierire sugli organi vitali, consentendo pertanto alla Danicic di salvarsi.

Marin, una volta sferrata la doppia coltellata, è stato neutralizzato da due uomini più giovani che risiedono nel comprensorio delle palazzine Ater di via Boito e che in quel momento si erano trovati a passare sul luogo dell'aggressione. I vicini, affacciatisi in tanti alle finestre per capire che cosa stava accadendo, hanno quindi telefonato al 118 e alla polizia. L'84enne si è arreso, forse spossato e spaesato per quel gesto estremo, ha lasciato l'arma e ha atteso l'arrivo della Squadra mobile della questura. Ora si trova in una cella del Coroneo, con un capo d'imputazione pesante: tentato omicidio. Nelle prossime ore sarà sentito dal pm Raffaele Tito, poi attenderà di conoscere il suo prossimo destino: convalida del fermo o arresti domiciliari.

La nipote della vittima: «Quell'uomo non deve tornare a vivere qui»

L'amica: «Una scena agghiacciante»

«Quell'uomo non è normale. Altro che arresti domiciliari, mi auguro che non torni più in questa casa perché abbiamo paura». A parlare è la 75enne Eufemia Furlani Desnach, che abita all'ultimo piano dello stabile di via Boito 2, sopra l'appartamento di Luigi Marin. Era con Maria Danicic quando Marin è spuntato con il coltello. «È una scena agghiacciante, che non potrò dimenticare mai», racconta la donna. «Lui avanzava verso Maria, lei è inciampata sul vialetto con la borsa delle immondizie ancora fra le mani. Gli gridavo "no Gigi, no Gigi, fermo, fermo", ma non mi ha ascoltato. Ho visto una prima accoltellata e poi non capivo più nulla. Quando l'hanno bloccato Maria sanguinava, le ho dato il mio gilet per fermare l'emorragia».

Il raptus dell'anziano - secondo le testimonianze di alcuni vicini - sarebbero il culmine di antiche ruggini condominiali legate al comportamento del signor Luigi, che «è sempre stato un uomo scontroso, soprattutto con le donne». Un uomo, peraltro, con la mania di tenere il volume alto di radio e tv in piena notte, forse anche per problemi all'udito. Il che, già in passato, aveva causato discussioni con gli altri inquilini, compresa Maria Danicic che abita nell'appartamento affiancato al suo. «È un uomo instabile», conferma un'altra vicina, Daniela Krmac. «Ed era ostile specie con Maria, era fissato con lei», le fa eco Marianna Binkar, che non nasconde il fatto di sentire «ancora le gambe che tremano per lo *choc*». «Mi sembra impossibile che un uomo di 84 anni sia riuscito a fare una cosa del genere, non capisco», aggiunge Giovanni Rosa.

Le porte di casa di Marin e della Danicic (Foto Lasorte)

«Ora però - tuona la nipote della vittima, Elisa Gherdovich, giunta sul posto dopo l'accaduto - lui non deve tornare a vivere qui, nella porta accanto a mia nonna. Se penso poi che mia figlia viene spesso in quest'appartamento, per stare con la nonna quando io lavoro, mi vengono i brividi».

pi.ra.

Udina (Aned) attacca l'azienda ospedaliera: «Chiederò a Zigrino come mai non siano state effettuate subito le sostituzioni necessarie»

La testimonianza di una paziente: «Si avverte la tensione nonostante tutti i dipendenti si comportino sempre professionalmente»

Altri infermieri in fuga dal reparto di emodialisi

L'azienda ha assicurato quattro assunzioni ma i posti lasciati vuoti sono otto

Le apparecchiature usate per la dialisi

Salirà a otto, nelle prossime settimane, il numero di infermieri specializzati datisi alla fuga dal reparto di Emodialisi dell'azienda ospedaliera triestina.

Un altro pensionamento e ulteriori trasferimenti all'Azienda per i servizi sanitari 1 si aggiungeranno alle partenze già avvenute nei mesi scorsi, tra le quali va annoverato anche un licenziamento, conseguenza estrema ed evidente dell'esasperazione a cui sono portati gli assistenti da una situazione fattasi ormai davvero insostenibile.

«Si avvertono il disagio e la tensione degli infermieri quando siamo sottoposti ai trattamenti. Tutti si sforzano di svolgere i loro compiti con estrema professionalità, ma l'aria pesante si sente, è inevitabile», è la testimonianza di una paziente di oltre settantanni, che ha preferito rimanere anonima, ma che negli ultimi tempi ha vissuto in prima persona tutte le difficoltà del reparto.

I quattro nuovi inserimenti promessi e già disposti dal direttore generale dell'azienda ospedaliera, Franco Zigrino, sembrano soddisfare solo in parte i dializzati. Riempiono in parte il vuoto lasciato. «Meglio che niente - osserva in merito Leo Udina dell'Aned -, ma mi chiedo se saranno sufficientemente istruiti. Come mai poi tutte le persone che hanno già lasciato il reparto non sono state rimpiazzate subito? Stiamo parlando di infermieri che si occupano di una terapia salvavita, senza la quale si muore».

Per ovviare alle oggettive difficoltà legate ai turni serali e notturni di emodialisi, il reparto aveva selezionato nel tempo i pazienti autosufficienti per quanto riguarda il trasporto, abbinando i loro trattamenti alle ore più tarde della giornata. Tuttavia, sottoporsi a terapie del genere e poi mettersi al volante alle 2 di notte non era la soluzione migliore per chi si trovava a fare i conti con questi problemi.

Le proteste, in effetti, sono arrivate copiose e, quanto meno, l'azienda ospedaliera ha allora garantito il rimborso per il taxi a tutti i destinati al cosiddetto «terzo turno», evitando loro un nuovo dispendio di energie alla guida.

«Martedì chiederò a Zigrino i motivi per i quali le sostituzioni degli infermieri non sono avvenute immediatamente», continua Udina che conferma infine: «Tra gli emodializzati regna il malcontento». Un sentimento comprensibile se si pensa che un'infermiera impegnata in una stanza con quattro pazienti, qualora giungesse la richiesta di un intervento d'urgenza legato a sofferenze post-operatorie, si ritroverebbe a dover lasciare letteralmente abbandonato il suo posto per la mancanza di un'eventuale sostituta *in loco*.

Se il quadro non dovesse cambiare in maniera sostanziale, una delle ipotesi sottolineate anche dalla Cgil (che ha domandato a gran voce l'assunzione di dieci nuovi infermieri specializzati) sarebbe quella di trasferire alcuni emodializzati a Monfalcone, con tutte le complicazioni logistiche derivanti per quanti risiedono a Trieste.

Contattato telefonicamente per avere un riscontro sulla situazione, il primario del reparto, Oliviero Panzetta, ha preferito non rilasciare dichiarazioni in merito alla vicenda. Una decisione comprensibile. La sua, in effetti, è una posizione intermedia piuttosto scomoda in questo momento: è un dipendente dell'azienda ospedaliera e, al tempo stesso, si trova costretto a dover fronteggiare quotidianamente i malumori di pazienti e infermieri.

ma.un.

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDM 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO2 (g/km): 153 (1.9 JTDM 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Esempio su Alfa 147 Progression 105 CV TS 3 porte. Prezzo di listino € 17.790,00 - Prezzo promozionale € 14.950,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi 72 rate da € 256,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,06% - Salvo approvazione SAVA. È un'offerta dei Concessionari Alfa Romeo valida fino al 30/09/07, non cumulabile con altre iniziative/convenzioni. Sava

Alfa InfoMore 06 800 25321

Abbiamo modificato l'unico dettaglio perfettibile.

Alfa 147 Progression a 15.950 euro.

Finanziamento in 6 anni. Anticipo Zero.

• Climatizzatore • Cerchi in lega • Radio CD • VDC (controllo elettronico di stabilità).

Alfa 147

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

Due immagini relative alle opere di rinverdimento attualmente in atto nell'ex cava posizionata nella baia di Sistiana

Visita nel cantiere che ha suscitato polemiche al Comune di Duino Aurisina e procurato vari disagi ai residenti di Borgo San Mauro

Sistiana, alberi e una nuova strada nell'ex cava

Interventi strutturali e di ripristino del verde dove è previsto il contestato villaggio turistico

DUINO AURISINA Una strada lunga quasi un chilometro e mezzo, spazi enormi, e i nuovi alberi che spuntano. Il passero solitario che è tornato a nidificare, spuntoni di roccia torniti per poter far posare la terra, e far crescere l'erba. Prende forma, la ex cava di Sistiana, e per la prima volta, anche se sommessamente, anche per pochi minuti, apre le porte. Giorno dopo giorno, non senza difficoltà per la popolazione locale, non senza problemi per la proprietà della Baia, non senza forti perplessità degli ambientalisti. Ma il lavoro prosegue, e la ex cava prende colore - il colore dell'erba e degli arbusti piantati - e prende forma, la forma di una strada, di una serie di terrazze, di quello che - se la burocrazia e le amministrazioni si accorderanno - diventerà un territorio fruibile con una fisionomia turistica. Là è previsto un villaggio con nuoive case e appartamenti.

Scendendo lungo la strada il portavoce della proprietà indica massi di calcare e spazi vuoti parlando di edifici con tetti d'erba, strade e parcheggi, e un belvedere da dove si vede il castello di Duino. Le ruspe e i caterpiller dall'alto sembrano giochi di bambini, le montagne di ghiaia pronte per essere caricate sulle navi piccoli mucchi di sabbia.

Le fotografie forse non reggono il paragone con il luogo: talmente grande da non essere compreso in un unico sguardo, talmente unico - in alcuni ampi tratti ancora aspro e lunare, in altri addomesticato dal «giardinaggio» intensivo, in altri ancora con rocce abbozzate in un nuovo paesaggio - da risultare al primo momento incomprensibile. Non è più la vecchia cava bruciata dal sole, non è ancora un paesaggio coerente e aperto al mondo: è un ibrido di lavoro e di fatica, di

Il lavoro continua in attesa della pronuncia del Tar sull'autorizzazione paesaggistica

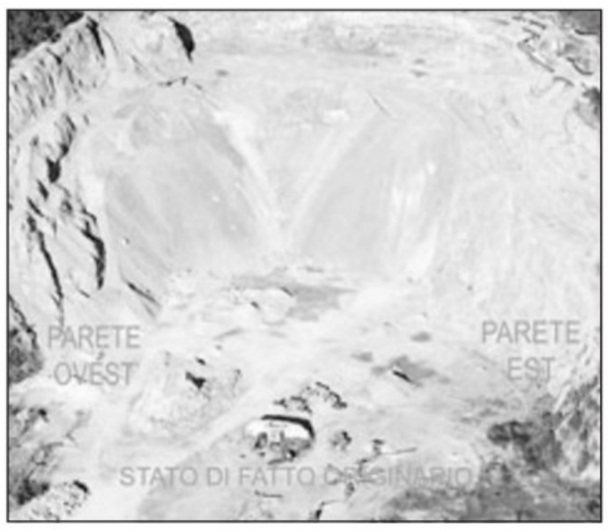
buoni propositi e grandi investimenti, proteste e fuochi incrociati. I cannoni spruzza acqua, che in montagna servono per fare la neve artificiale, qui vengono utilizzati per tenere bassa la polvere quando il clima minaccia di portarla verso le case di Borgo San Mauro. Il grande cancello che si trova sulla statale, proprio di fronte all'ingresso del Borgo: sembra trasandato, ma è elettrico e sorvegliato, e si apre su un panorama mozzafiato.

Il blu del mare di Sistiana, più a sinistra della Baia, sorprende di fronte alle nuove piante, e al calcare bianco e rosso: un luogo che non c'è, che nessuno ancora conosce, e che qualcuno solo ricorda con una fugace vista dal basso, immense lastre a picco. Ora la vegetazione sta crescendo, il bosco si sporge sullo strapiombo, il fondo della cava è ancora «alto»: si deve scavare per giungere il livello di 1 metro e mezzo dal mare: è pietra secca, arida, polverosa, e contrasta con il mare e ha odore di caldo.

Gli spruzzi da giardinaggio girano pigri, la strada esiste, e porta da Borgo San Mauro alla base della Cava. Esistono anche le polemiche, ma restano fuori dal cancello. Dentro una ventina di operai spacca, modella e domina la pietra, i tecnici della forestale sorvegliano la Natura che prova ad attecchire, e hanno costruito una strada di prevenzione che porta al bosco, in caso di incendi. Nessuna data, nessuna previsione; solo un cronoprogramma da rispettare sulla base delle autorizzazioni già concesse.

Nella ex cava si lavora avanti, pietra su pietra, aspettando, per l'immediato, una data, quella del Tar chiamato a pronunciarsi sulla autorizzazione Paesaggistica dopo la doppia bocciatura della sentenza.

fr.c.



Così si presentava la parete est della cava

Rifiuti a Muggia, tasse contestate

MUGGIA «Perché alcune associazioni ed organizzazioni operanti nel comune sono esentate dal pagamento della tassa sui rifiuti, e con che criterio sono state scelte?». Lo chiede il consigliere di minoranza Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni) che ha presentato una interpellanza al sindaco. «In una recente seduta, il sindaco, nel rispondere ad una mia interpellanza sull'applicazione della tassa sui rifiuti ad alcuni edifici del territorio, ha voluto quasi giustificare l'esenzione al pagamento della tassa di alcune associazioni e organizzazione, di cui però nessuno aveva chiesto nulla». Da qui i dubbi, e la richiesta di un elenco di tali esenzioni e del testo della delibera che le autorizza. Il consigliere chiede anche chiarimenti su un recente accordo tra Comune e Wartsila, «grazie al quale sono stati assunti undici cittadini del posto, in giovane età. Ci sono state selezioni? – domanda Gombac -. Quando e come è stata informata la gente di questa possibilità di impiego? Chi sono queste undici persone?».

s.re.

Muggia, le prenotazioni del Cup si possono fare in farmacia

MUGGIA Dopo una settimana di sospensione per dare corso al trasloco, le attività distrettuali riprendono a Muggia lunedì. Nel periodo di ristrutturazione della storica sede di via Battisti 6, i servizi, come già annunciato, troveranno posto nelle strutture di via Matteotti 2/c e via Roma 22.

Da lunedì si troveranno dunque in via Matteotti l'ambulatorio infermieristico, l'accettazione sanitaria, medici di famiglia, la diabetologia, la chirurgia, la cardiologia, l'ortopedia, l'urologia, l'otorino e il punto vaccinale pediatrico. Le attività si svolgeranno sulle 12 ore.

In via Roma saranno presenti il Sid, la prenotazione ed esecuzione prelievi, il ritiro referti, i prelievi capillari (Inr) e il consultorio familiare. Per inderogabili problemi legati al trasferimento, il Cup (8-9.30) e le attività amministrative (10-12) saranno invece attivi da mercoledì (19/9).

Gli operatori dei due servizi saranno comunque presenti in sede e a disposizione per qualsiasi informazione o problema. In caso di urgenze sarà attivato un raccordo con le sedi del Distretto 3 di via Puccini e Valmaura.

Si ricorda che per prenotare al Cup ci si può comunque rivolgere alle farmacie, dove sono in funzione dei punti prenotazione, o si può telefonare al call center, allo 040 6702011, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13.

CONFINE

Euromarathon a Muggia

MUGGIA Prende il via oggi la settimana denominata «Euromarathon» che tra sport, musica, e cultura culminerà domenica prossima con la minimaratona omonima tra Capodistria e Muggia. L'inaugurazione della manifestazione, organizzata dalla associazione «Evinrude» assieme, tra gli altri, ai Comuni di Muggia e Capodistria, alla Fidal e al Coni, è in programma questa sera alle 20.30 in piazza Marconi, durante la quale si esibirà la Filarmonica di Santa Barbara. La stessa compagine musicale muggesana sarà in scena domenica 23 in tarda mattinata, all'arrivo in piazza Marconi dei partecipanti della minimaratona, della staffetta e della corsa non competitiva.

Domani invece, nell'ambito della manifestazione, la Sottosezione di Muggia della Società Alpina delle Giulie Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano organizza una escursione guidata di tipo storico-naturalistico sui colli muggesani e denominata Eurocamminata. I partecipanti effettueranno la traversata della penisola di Muggia partendo dai pressi del valico confinario di Rabuiese per arrivare al valico di Lazzaretto. L'itinerario si svilupperà lungo il confine su percorsi già collaudati per quanto riguarda la parte sentieristica, e strade comunali per la parte asfaltata.

Partenza alle 9.30 dalla strada che porta ai Laghetti delle Noghere. L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria e va effettuata (ancora oggi) presso la sede di Muggia del Cai in via Reti 1/a, telefono 040-271000. E per colorire di note questa «eurosettimana» sportivo culturale dedicata al prossimo ingresso della Slovenia in area Schengen e celebrare la definitiva caduta dei confini, il Comune di Muggia ha pensato di proporre al Comune di Capodistria un concerto della Banda cittadina «Amici della musica» domenica 16 settembre alle ore 18 presso i rinnovati magazzini del sale, sulle rive. Un debutto a Capodistria per la banda cittadina che si proporrà poi anche lunedì 17 alle ore 21 in piazza Marconi a Muggia.

s.re.

Numerose segnalazioni al Centro civico, chiesto un incontro con AcegasAps e Comune

Santa Croce, strade in degrado

Lunedì un sopralluogo dei rappresentanti dell'Altipiano Ovest

SANTA CROCE La frazione chiama e la circoscrizione risponde. A seguito delle numerose segnalazioni e richieste di manutenzione di Santa Croce riguardanti strade e altri spazi pubblici indirizzate al Centro Civico di Prosecco da diversi residenti, il consiglio di Altipiano Ovest ha confermato per la giornata di lunedì 17 settembre un sopralluogo nella località. «Sono diverse le criticità – afferma Bruno Rupel, presidente del primo parlamentino – che continuano a essere evidenziate da chi vive a S. Croce. Per noi del Decentramento invece il problema rimane sempre lo stesso: capire a chi indirizzare documentazioni e richieste di intervento affinché almeno le comunicazioni vadano a buon fine». Un esempio chiarirà la questione evidenziata dal presidente. Uno dei più grossi problemi dell'abitato di S. Croce riguarda lo stato di degrado in cui versano numerose strade e viuzze dell'articolato centro storico. Sono asfalti ridotti malamente dai tempi in cui l'Acegas/Aps era intervenuta nella frazione per predisporre la nuova rete di metanizzazione. «Tra l'ex Municipalizzata e il Comune – sostiene Rupel – ci fu a quel tempo un accordo, nel senso che metà dei manti stradali sarebbero stati ripristinati dall'AcegasAps e il resto dall'amministrazione comunale. A tutt'oggi – continua – ci risulta che la prima abbia provveduto in tal senso, mentre il Municipio deve ancora cimentarsi nel rinnovamento dei manti rimasti, ormai pieni di crepe, buche e abbassamenti pericolosi sia per i pedoni che per i mezzi».

Oltre ai forti problemi al tessuto viario, la gente di S. Croce evidenzia la mancata manutenzione ai fianchi di molte carreggiate stradali, ormai rovinati e sgretolati dalle radici di erbacce e piccolo arbusti. Altri problemi riguardano il comprensorio chiesa/cimitero, situato ai bordi del centro storico. Piazzale e aiuole circostanti la parrocchiale risulterebbero dimessi e trascurati, bisognosi di un intervento di riqualificazione. Continua inoltre a mancare l'abbattimento delle barriere architettoniche da quel passaggio che dall'interno dell'edificio di culto consente di uscire direttamente sul camposanto. Un problema che costringe i diversamente abili, in caso di cerimonie funebri, a ritornare sui propri passi e a compiere un largo giro per raggiungere il corteo nel cimitero. Su questo disagio e sulle altre criticità, il primo parlamentino ha chiesto un incontro chiarificatore sia con L'Acegas/Aps che con il Comune.

m.l.

La frazione di Santa Croce

Bruno Rupel

Bioedilizia a Muggia, mancano le norme

MUGGIA Il Comune di Muggia non ha ancora i giusti regolamenti urbanistici al fine di favorire se non anche permettere adeguamenti di immobili o nuove costruzioni secondo i dettami della bioedilizia, bioarchitettura e risparmio energetico. Lo sostiene il capogruppo consiliare di Forza Italia ed ex sindaco Lorenzo Gasperini (che è anche architetto), il quale ha presentato una mozione che fa riferimento proprio alla recente legge regionale numero 39 del maggio scorso che stabilisce la promozione della bioedilizia, della bioarchitettura e del rendimento energetico dell'edilizia. La stessa legge, come ricorda Gasperini, chiede ai Comuni di introdurre tali disposizioni nei regolamenti edilizi, ma «quello vigente appare insufficiente al fine di indirizzare, orientare ed agevolare l'utilizzo sia di fonti energetiche alternative sia l'utilizzo di materiali che possano garantire il massimo contenimento dei consumi di energia termica ed elettrica». Il capogruppo forzista dunque chiede al Comune di aggiornare i propri regolamenti e norme al fine di incentivare al massimo la qualità costruttiva sul proprio territorio.

Entro pochi mesi l'inizio dei lavori dopo il sì della giunta

Accordo fra Comune e Teseco per il campo di calcio di Aquilinia

MUGGIA Entro pochi mesi Aquilinia avrà un rinnovato campo per la sua società calcistica. Comune e Teseco (proprietaria dell'area) hanno raggiunto un accordo e i lavori inizieranno a brevissimo. A fine agosto la giunta comunale ha approvato il testo della convenzione che è stata concordata con la Teseco e che chiarisce dubbi e modalità di cessione del campo di calcio, ed anche la sua sistemazione. L'ultimo campo in terra battuta della provincia di Trieste avrà quindi la sua copertura in erba sintetica, attesa da tempo dalla società sportiva Zaule-Rabuiese (il cui presidente è il consigliere comunale e provinciale, Andrea Mariucci) che nei mesi scorsi aveva più volte sollecitato il Comune a dare una svolta alla vicenda e lamentava una lenta «migrazione» di atleti verso altre società calcistiche, proprio per l'inadeguatezza del campo di gioco e di allenamento. Già nel marzo scorso erano state fatte delle promesse di immediato intervento.

All'epoca sembrava che fossero interessati a contribuire ai lavori anche alcune ditte private. Alla società calcistica premeva una soluzione in tempi rapidi, anche perché ha intenzione di realizzare altre migliorie, con finanziamenti già ottenuti che però rischiavano di essere ritirati per decadenza dei termini. I primi contatti tra la Teseco e il Comune risalgono ancora alla precedente amministrazione, ma non erano mai giunti a compimento. Finora l'utilizzo del campo era definito da un accordo di comodato, che era in scadenza a fine anno. In base alla nuova convenzione approvata dalla giunta e alla firma in questi giorni tra le due parti, il campo di calcio e gli annessi manufatti saranno ceduti al Comune. Ma dapprima dovranno essere portati a termine i necessari lavori di sistemazione, con la posa del campo sintetico. E sarà la stessa Teseco ad occuparsene. I lavori dovrebbero cominciare immediatamente dopo la firma della convenzione e termineranno (all'incirca) dopo novanta giorni. Insomma, la promessa del Comune alla Zaule-Rabuiese di svolgere almeno parte del campionato ma soprattutto di terminarlo sul nuovo campo sintetico viene mantenuta.

Dal punto di vista economico, la cessione dell'area e la sistemazione del campo saranno scomputati dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativi a ciò che la società intende realizzare nell'area ex Aquila.

In pratica, nessuna spesa in più, dall'una o dall'altra parte. Ma il sindaco Nesladek precisa: «Non ci viene fatto un regalo. Sono comunque soldi del Comune. Sono oneri di urbanizzazione dovuti a cui l'amministrazione, in pratica, rinuncia in cambio del campo di calcio e della sua sistemazione. Ma alla fine il Comune sarà finalmente proprietario dell'area, e decadrà quel comodato d'uso accordato in precedenza».

s.re.

In alto, Andrea Mariucci, qui sopra, il sindaco Nesladek

EURONICS

VENDITA SPECIALE

SCONTO 50%

SU TUTTA LA MERCE*

*Sono esclusi da ogni promozione ricariche e schede telefoniche, Sky e Mediaset.

ULTIMI GIORNI!

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

A sinistra, prove di spegnimento d'incendio in piazza dell'Unità. Qui sopra, esercitazione con unità cinofile. Oggi pomeriggio i vigili del fuoco effettueranno queste e altre prove in piazza nell'ambito del raduno italo-sloveno-austriaco (Foto Lasorte)

Ieri e oggi manifestazioni, mostre e prove professionali in piazza dell'Unità

Vigili del fuoco, raduno europeo

Dalla Slovenia e dall'Austria per collaborare con Trieste

Trieste si è stretta ieri sera attorno ai vigili del fuoco della città, dell'Austria e della Slovenia, che si sono dati appuntamento per il primo incontro senza frontiere dei Corpi dei rispettivi Paesi. Si tratta dell'inizio di un percorso comune, finalizzato a garantire la sicurezza in una vasta area che, a partire da gennaio, non conoscerà più confini. Per l'intera giornata odierna piazza dell'Unità e la vicina galleria del Tergesteo saranno teatro di una serie di eventi organizzati «per rinsaldare la già eccellente collaborazione fra questi Corpi – ha spiegato il Comandante provinciale dei vigili del fuoco di Trieste, Loris Munaro – in vista di un'intesa a tre, che riteniamo necessaria in vista di interventi da svolgere in perfetta sintonia di procedure». A breve, saranno sottoscritti alcuni protocolli d'intesa per una reciproca assistenza nel caso di emergenze nei territori limitrofi. «Il marcato desiderio dei vigili del fuoco di scambiare conoscenze ed esperienze, come quello di condividere momenti gioiosi – ha aggiunto Munaro – è già fortemente radicato». Ieri sera la galleria del Tergesteo e la piazza dell'Unità d'Italia si sono colorate del colore rosso che contraddistingue i pompieri di tutto il mondo, con l'apertura delle due mostre di mezzi storici e moderni del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Davanti al Municipio sono stati sistemati i mezzi più imponenti, mentre nella storica galleria sono esposti i modellini. La giornata inaugurale è stata caratterizzata anche dalla conferenza tenuta dall'ingegner Nicola Colangelo, dal titolo «Idealità degli appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco». Il relatore ha fra l'altro detto che «i pompieri italiani non hanno mai cercato la notorietà, mentre in realtà sono stati protagonisti in più occasioni di atti eroici, oltre che modesti e silenziosi interpreti del servizio quotidiano, operando con impegno tenace e profondo senso dell'onore civile in tempi di difficoltà materiali e morali».

La mostra dei mezzi d'epoca dei vigili del fuoco (Foto Lasorte)

Oggi la giornata sarà particolarmente intensa. Oltre alle mostre, che proseguiranno senza sosta, alle 9 ci sarà, in piazza dell'Unità d'Italia, la solenne cerimonia dell'alza bandiera, mentre alle 9.30 comincerà uno degli appuntamenti più attesi, «Pompieropoli», un percorso didattico dedicato ai bambini che si concluderà alle 13. Alla fine della mattinata, a tutti i partecipanti sarà consegnato un attestato di presenza. Nel pomeriggio, alle 16, nella sala el consiglio comunale, il sindaco, Roberto Dipiazza, accoglierà i rappresentanti di tutti i Corpi presenti. Saliranno in Municipio ufficiali e uomini dei vigili del fuoco di Arnoldstein, Klagenfurt, Villaco, Graz, Capodistria, Nuova Gorizia e Sesana, oltre che di Trieste. Alle 17 sarà dispiegata la bandiera europea in piazza dell'Unità d'Italia e subito dopo inizierà il saggio professionale dei pompieri dei tre Paesi, impegnati in una dimostrazione integrata. Alle 18 diventeranno protagonisti della scena la Banda nazionale del Corpo dei vigili del fuoco e il picchetto militare per l'ammaina bandiera, mentre saranno esposti il Gonfalone della città di Trieste e del Comando provinciale del Corpo. Dopo la cerimonia continuerà il concerto della Banda.

Ugo Salvini

Tracciato di tre chilometri su una pendenza media del 5 per cento stabilito in accordo con la Federazione italiana Cart's

Competizione di «careti a baliniere»

Il gioco in voga nel dopoguerra è diventata una specialità sportiva

Torna la gara dei «careti a baliniere»

Oggi e domani al Cacciatore il campionato italiano

Il viale al Cacciatore ospiterà oggi e domani il campionato italiano di «careti a baliniere», per le diverse categorie. Il tutto per l'organizzazione dalla Federazione Italiana Cart's, in collaborazione con il Club «Careti a Baliniere» di Trieste. Il tracciato, di tre chilometri, non è nuovo a competizioni di questo tipo; la pendenza media del 5 per cento si presta a gare di «careti» e già in passato vi si sono svolte corse a livello nazionale. In questa occasione però è in programma il campionato italiano e l'occasione è suggestiva. Oggi, dalle 15.30 alle 18.30 sono previste le prove libere, che non saranno cronometrate, ma serviranno ai partecipanti alla manifestazione per saggiare la pista.

Domani dalle 9 alle 12 ci sarà la ricognizione del percorso, mentre a seguire è in programma la prima manche cronometrata. Dopo la pausa, alle 14 si svolgeranno la seconda e la terza manche cronometrata. Alle 17 saranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria.

L'organizzazione, per motivi logistici e di tempo, ha dovuto limitare a 100 il numero massimo degli iscritti, che potranno formalizzare la loro adesione fino a domenica mattina, prima della partenza della ricognizione. «Speriamo di fare bene – ha detto alla vigilia dell'appuntamento Adriano Gall, uno degli animatori del club triestino di 'careti a baliniere' e pilota con numerosi successi all'attivo – corriamo sulla pista di casa nostra e puntiamo a ottenere un successo di prestigio». A conferma della passione per questa storica e particolare specialità, Adriano, nel giorno delle sue nozze con Elena Padovese, anche lei amante dei «careti», svoltesi poche settimane fa, è salito, con la novella sposa, su uno dei bolidi che solitamente utilizza per le gare, scendendo dalla chiesa di Muggia Vecchia facendo stridere le «baliniere», anziché salire sulla tradizionale auto di rappresentanza. Un modo anche questo per sottolineare l'interesse per una disciplina che annida le sue radici nei decenni, essendo stati i «careti a baliniere» compagni di gioco di intere generazioni di triestini.

u. s.

La competizione culinaria che si terrà nella seconda metà di ottobre

«Patate in tecia», aperte le iscrizioni

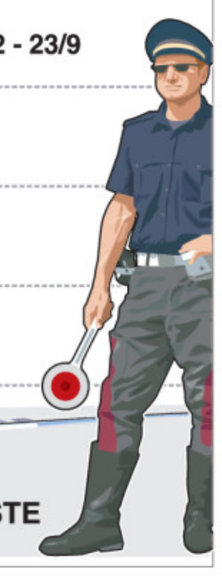
Sarà riproposta, nella seconda metà di ottobre, ampliata e rinnovata nella formula, la gara di «patate in tecia» che l'anno scorso, nell'edizione inaugurale, riscosse notevole successo di partecipazione, richiamando al buffet di via Valdirivo che ospitò la manifestazione centinaia di persone. Stavolta la sede sarà il bar Teo di via Ghega di cui è titolare Francesco Deruvo, presidente della Federazione italiana pubblici esercenti. L'animatore sarà Stefano Maglica, un anno fa titolare del buffet di via Valdirivo e adesso approdato nel locale di Deruvo. «Visto l'entusiasmo della settantina di concorrenti che parteciparono nel 2006 – spiega Stefano – e la risposta del pubblico che, alla sera, invase la sede stradale di via Valdirivo in una festa conclusasi tardissimo, abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa». Quest'anno la gara durerà due giorni: venerdì 26 ottobre si misureranno i ristoratori professionisti, il giorno dopo, sabato 27, diventeranno protagonisti i dilettanti, cioè coloro che si divertono ai fornelli nel tempo libero. Al termine della competizione, la giuria stilerà le due classifiche separate, proclamando i vincitori. Nel 2006 arrivarono cuochi da oltre confine, casalinghe ultra novantenni, giovani appassionati di «patate in tecia», formando un variegato e divertito lotto di partecipanti. «Sono certo del successo di questa seconda edizione – dice Deruvo – che potrà beneficiare anche di una sede più ampia». Davanti al bar Teo c'è uno spazio solitamente riservato alle automobili in sosta che invece, nell'occasione del campionato, sarà a disposizione dei concorrenti e del pubblico. Se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, ci sono i presupposti per un'edizione ancora più festosa. Per quanti fossero interessati è già attivo il sito Internet http://patateintecia.interfree.it, ma ci si può rivolgere anche al numero 328.1696134, oppure recarsi direttamente al bar Teo, che ha il numero telefonico 040.370374.

La gara dell'anno scorso

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 17/9 al 23/9)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	**17 - 19 - 20 -22 - 23/9**
STATALE 14	**17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23/9**
STATALE 15	**17 - 18 - 19 - 22 - 23/9**
STATALE 58	**20 - 21 - 23/9**
STATALE 202	**18 - 22/9**
R.A. TREBICIANO FERNETTI	**17 - 23/9**



PROVINCIA DI TRIESTE

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.43
	tramonta alle	19.17
LA LUNA:	si leva alle	10.46
	cala alle	20.26

37.a settimana dell'anno, 258 giorni trascorsi, ne rimangono 107.

IL SANTO
S.V. Addolorata

IL PROVERBIO
Grandi ricchezze mille pensieri.

■ FARMACIE

Dal 10 al 15 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma, 15 angolo via Valdirivo tel. 639042
via Piccardi, 16 tel. 633050
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina, tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 15 angolo via Valdirivo
via Piccardi, 16
via S. Giusto, 1
lungomare Venezia, 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via S. Giusto, 1 tel. 308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	67
Via Carpineto	µg/m³	57
Via Svevo	µg/m³	94

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	21

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	77
Monte San Pantaleone	µg/m³	102

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 8 HAMZA EFE BEY da Ravenna ad Alder; ore 8 DESTRIERO PRIMO da Novigrad ad orm. 21; ore 8 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 10 MSC ADRIANA da Ashdod a molo VII; ore 10 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 11 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 12 VENEZIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 6 MSC PERLE da molo VII a Venezia; ore 12 AZAHAR da Silone a ordini; ore 14 RIO KELAN da Frigomar a Marina di Carr.; ore 18 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 RICHARD MAERSK da SS1 a ordini; ore 20 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 ad Ambarli; ore 22 ALEKSEY KOSYGIN da Siot 4 a ordini; ore 23 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI
Ore 6 RICHARD MAERSK da SS1 a rada; ore 8 SKS SALUDA da Siot 3.

Cambio al vertice del liceo scientifico che in pochi anni ha triplicato il numero degli iscritti

Gianfranco Hofer lascia la guida del «Galilei»

Oggi gli studenti sono più di 1200. Il nuovo preside è Lucia Negrisin

Dopo undici anni di servizio Gianfranco Hofer, preside del liceo scientifico Galilei, lascia la scuola, dopo aver raggiunto i limiti d'età, e passa la direzione alla professoressa Lucia Negrisin. Nei giorni scorsi si è tenuta una breve cerimonia di commiato, organizzata dai collaboratori che hanno lavorato con lui nella lunga parentesi dal 1996 al 2007. «L'istituto cittadino – ha ricordato durante la cerimonia Hofer – in pochi lustri ha triplicato il numero degli studenti, che oggi sono circa 1200, altrettanto è accaduto per dicenti e collaboratori scolastici e amministrativi, che a settembre di quest'anno superano il centinaio». Chiudendo una parte della vita il preside ricorda anche i traguardi e le soddisfazioni raccolte negli oltre dieci anni di lavoro alla scuola. «Le possibilità offerte dalla riforma dell'autonomia scolastica hanno trovato riscontro nel liceo fin dal 2000. La nostra scuola - ricorda – è stata la prima della città, e fra le prime in regione, ad adottare la flessibilità organizzativa e didattica, promuovendo – spiega – grazie alla professionalità del corpo docente, progetti di eccellenza, come il CLIL: un intero corso svolge parte delle lezioni di tutte le discipline in inglese. Ma ancora – racconta – ci sono stati seminari e stage presso le facoltà scientifiche dell' Università di Trieste, per non dimenticare i corsi, frequentatissimi, per la certificazione della lingua inglese, tedesca e francese, la patente europea del computer – aggiunge – le iniziative promosse dal Parlamento dell'Unione Europea, che vedranno gli studenti galileiani a Dublino, in rappresentanza dell'Italia il prossimo ottobre». E proprio questa una delle più grandi soddisfazioni che il preside ricorda: il Liceo Galilei ha vinto la diciottesima selezione nazionale del Parlamento Europeo dei Giovani e si prepara a rappresentare l'Italia a Dublino. Il prestigioso riconoscimento è stato raggiunto lo scorso 22 marzo a Piacenza da sette studenti della scuola superiore cittadina.

Gli studenti davanti al Galilei

m.b.

Gianfranco Hofer e la vice Veneziano

MATTINA

Festa all'Itis

Oggi nel giardino dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Itis, di via Pascoli 31, si terrà la festa di fine estate. La manifestazione, intitolata «memorabilità», inizierà alle 10.30 con la sfilata del gruppo bandistico folcloristico «la Triestinissima» e con l'apertura della mostra espositiva delle moto ed auto d'epoca. Alle 14.30 i volontari e i cani dell'associazione «Dog Life» si esibiranno in una dimostrazione di salvataggio, alle 15.30 l'associazione Iniziativa Europea presenterà il libro «Enderly Poetry».

POMERIGGIO

Porte aperte alla Makoto

Oggi, alle 15, nella sede di Androna Campo Marzio 9/a della scuola di Arti marziali Makoto, si svolgerà una giornata dedicata alle arti marziali durante la quale sarà possibile provare gratuitamente in cicli di 30 minuti ciascuno tutte le discipline. Info 0403220897.

Premio fotografico

Nell'ambito della Manifestazione organizzata dal Circolo Fincantieri-Wärtsilä incentrata sull'assegnazione del «Premio Città di Trieste al Reportage», il riconoscimento che quest'anno sarà consegnato a Letizia Battaglia la fotografa palermitana che ha lavorato per il quotidiano «L'Ora», oggi alle 18.30, presso la Sala Oceania del Palazzo dei Congressi di Trieste.

Calcio e pallamano

L'Asd Sant'Andrea San Vito ha ripreso l'attività con le sezioni di calcio e pallavolo per i ragazzi (pallavolo anche ragazze) dai 6 anni in poi. Per informazioni ed iscrizioni al calcio rivolgersi sul campo di via Locchi oggi dalle 17 ai signori Ispiro (cell. 3407777021) e Favretto (cell. 3487994844), alla pallavolo contattando telefonicamente al n. 3803121645 il sig. Freccioni. La segreteria della società risponde al n. 040306115, in v.le R. Gessi 8/10.

Fine estate a Borgo San Sergio

Festa di fine estate a Borgo San Sergio, Casa del popolo di Borgo S. Sergio via di Peco 14. Oggi e domani ballo con «Tullio Tromba» e «Vito». Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 23.

London bus del Rossetti

Continua il giro cittadino per il London Bus del Rossetti: in mattinata lo si vedrà in diversi rioni cittadini: oggi pomeriggio dalle 16 alle 23 distribuirà informazioni e materiali alla «fermata» di Piazza della Borsa.

Associazione Shanti

Oggi alle 15.30 all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12 si terrà un incontro con Paolo Benussi dal titolo «Iniziazione Siddhavidyartha». La meditazione del III Millennio per la ricerca spirituale senza Guru e religioni. Ingresso libero.

Concerto in Barriera

Oggi alle 17.30 in Largo Barriera vecchia esibizione del duo vocale «Feline soul», repertorio pop e di canzoni proprie e distribuzione di volantini ed adesivi per gli amanti degli animali.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, dalle 17.30 alle 19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Galleria Rettori

Oggi alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra di opere grafiche del pittore Federico Righi. La mostra rimarrà aperta sino al 28 settembre 2007 con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

SERA

Volontari ospedalieri

Oggi alle 21 si terrà, presso la Chiesa Evangelica Luterana di L.go Panfili 1, il concerto del Coro «Lions Singer's» diretto dal maestro Severino Zannerini «Le canzoni della nostra vita». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Volontari Ospedalieri di Trieste. L'ingresso è libero.

Jazz al Caffè Verdi

Continuano anche oggi i sabati dedicati alla musica jazz dal vivo al Caffè Teatro Verdi di Muggia (tel. 040274691). Stasera alle 20.30 è di scena al Caffè Verdi l'«Adriana Vasques Trio», con la stessa Adriana Vasques alla voce, Egon Bostjancic alla chitarra, Robi Franceschini al basso e Goran Moskovski alle percussioni.

DOMANI

Piante in pentola

Continua «Piante in pentola», ciclo di appuntamenti tra natura e gastronomia domani al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico, alle 16 e 17, in due visite guidate verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio, e delle ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate. E, fino a metà ottobre, presso alcuni ristoratori del Carso sarà possibile assaggiarle in dei menù a tema (o in degli spuntini, disponibili ogni giorno).

Degustazione e musica al Saturnia

Domani al Circolo canottieri Saturnia quarta cena degustazione in riva al mare con proposte musicali. Suonerà il duo composto da un'arpista e di un flauto di altissimo valore, rispettivamente Tatiana Donis e Alessandro Vigolo.

Serate musicali in via Malcanton

Domani alle 21, in via Malcanton (dietro il Palazzo Municipale), avrà luogo la terza serata musicale organizzata dalla Cappella Civica in collaborazione con l'Associazione italo-ellenica «Zorbas». Protagonista il chitarrista triestino Andrea Massaria, che proporrà un programma dal titolo: «Tra jazz e improvvisazione». Durante la manifestazione sarà possibile offrire un aiuto a favore delle vittime dei roghi estivi in Grecia.

CERCASI

GATTA. Chi nei pressi via Conti, Perugino, D'Annunzio dal 6 luglio in poi avesse trovato gatta bianconera, pelo lungo, coda folta, mascherina, dorso e coda neri, zampe posteriori nere a metà, zampe anteriori bianche. Ha 14 anni bene portati e si chiama Bimba, di chiamare allo 040772568 o cell. 3339714414 anche per informarmi se l'avesse investita. Per interessati lauta ricompensa. Grazie.

PEN DRIVE. In data 11 settembre smarrita «pen drive» grigia, zona S. Antonio. Chi l'avesse ritrovata, prego telefonare al 3478485666.

OCCHIALI. Smarriti occhiali da sole con lenti presso Centro Cup - San Giovanni, Distretto Sanitario n. 4 Trieste. Telefonare urgentemente al numero: 3283344509, 040947032, 040307637.

PORTAFOGLIO. Smarrito il 4 settembre, paraggi chiesa S. Antonio nuovo, portafoglio con denaro e documenti. Lauta mancia. Tel. 040415456 dopo ore pasti.

GITE

29-30 settembre, gita in pullman al Semmering (Austria) con visita ai luoghi della Ferrovia «Meridionale» («Suedbahn»), nel 150.o anniversario della prima ferrovia costruita per Trieste e il suo porto. I siti del Semmering saranno percorsi anche in treno e si visiterà il monumento e il museo dedicato alla memoria del costruttore Carlo Ghega. Informazioni all'Associazione «Il Centro», via Coroneo 5, tutti i martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, segreteria e fax 040/630976, infoline 340/7839150. E-mail:il_centro@infinito.it.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Trieste ricama

organizza in varie zone della città, corsi di ricamo inizio ottobre, informazioni Miriam Silverio 338/5008509.

Scuola di Ballo Giois

Per adulti e bambini tutti i balli, iscrizioni aperte e subito una bella sorpresa. Inizio corsi dal 1/10. Info Isabella 347/2257648 Muscle Gym. Via Palatucci n. 3 riunione scuola il 21/9 alle 20.30.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

La benefattrice, giornalista e scrittrice ospite del Rotary Club Trieste

Fulvia Costantinides, memoria della città

Il Rotary Club Trieste ha scelto le colline carsiche per la cena conviviale di giovedì sera, che si è tenuta nel ristorante dell'Agriturismo Lupinc a Prepotto. L'inconsueta serata è iniziata con la visita alle cantine scavate nella roccia carsica dell'azienda vinicola, che con una produzione tra le 15mila e le 18mila bottiglie l'anno di Vitovska, Malvasia e Terrano, ha conquistato una solida reputazione nel panorama enologico. Al termine della cena - degustazione, Maurizio De Vanna, presidente del Rotary Club Trieste, ha avviato l'informale conversazione, scherzosamente definita dal presidente »gioco della verità, a domanda risponde...» che ha visto protagonista Fulvia Costantinides, socia del sodalizio, traduttrice, scrittrice, giornalista e memoria storica della città. «Non sono mai stata un tipetto facile - ha esordito Costantinides - anzi, posso dire quasi con soddisfazione che sono stata spesso, e lo sono ancora, piuttosto scomoda per certe mie posizioni poco diplomatiche, in virtù del principale credo che ha accompagnato tutta la mia vita, vale a dire, la libertà e l' indipendenza di pensiero».

Fulvia Costantinides

Inevitabile la domanda sul perché non abbia abbracciato il mondo della politica, e altrettanto prevedibile la risposta: «Non ho mai avuto tessere di partito, non accetto regole né compromessi, non ho mai voluto essere in debito con nessuno, per cui, si può dire che la politica ed io siamo in conflitto ideologico». Un metro e cinquanta centimetri per quaranta chili di scomodo grillo parlante, temuto, ma stimato per l'amore che ha dimostrato per la sua città, attraverso i numerosi interventi di mecenatismo per onorare la memoria del marito Giorgio Costantinides.

«Sono stata molto fortunata - ha detto rispondendo alla domanda di Nico Tecilazich sulle carismatiche figure maschili della sua famiglia - mio padre e mio marito mi hanno insegnato a credere in me e a coltivare uno spirito libero».

Patrizia Piccione

TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
chiama, non aspettare **040 986 9876**

ELARGIZIONI

- In memoria di Vigilio Tommasini per il compleanno 15/9 dalla moglie Marcella 50 pro Enpa.
- Per una lieta ricorrenza (15/9) da Maria Grazia Luttini 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Tiberio Appel per l'anniv. (15/9) dalla famiglia 60 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Corrado Bernardis nel VI anniv. (15/9) dai familiari 50 pro Agmen Fvg; da Maria e Luciano 50 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
- In memoria di Orazio Bobbio nel I anniv. (15/9) da Concetta e Franco Sergi 20 pro Airc.
- In memoria di Jenny Brandolin (15/9) dal figlio Claudio 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Salvatore Ceccarelli nel IV anniv. (15/9) da Luciana 50 pro Cardiologia dott. Sinagra.
- In memoria di Maria Comar per il I anniv. dalla nipote Anita e famiglia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Mario Fratnik (15/9) da Fulvia e famiglia 25 pro Comunità S. Martino al Campo.
- Per il matrimonio di Massimo Rigobon e Costanza Batti (15/9/2007) dalla cugina Nivia Giraldi 25 pro Associazione italiana sclerosi multipla e la sua Fondazione.
- In memoria di Maria e Mario Pisani e Carla Danieli (15/9) da Licia 25 pro Chiesa S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Paolo Stefani nel X anniv. (15/9) dalla zia Vilma 20 pro Astad.
- In memoria di Nidia Pison nel trigesimo della scomparsa dal nipote Tullio 100 pro Domus Lucis.
- In memoria di Emanuele De Gennaro da Rosa De Gennaro e i figli Sanicandro 100 pro Ass. Amici del cuore, da Lina De Gennaro e famiglia Gentile 50 pro Airc.
- In memoria del papà Fausto da Annamaria Menis 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Chiara Fuoco dal papà 500 pro Hospice Pineta del Carso (Reparto «A»).
- In memoria di Tatiana Goss in Grison dalle fam. Vlacci e Ferluga 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giulia Ladini da Doriana 10 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Marchi da Nella e Tullio Rodda 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Pettirosso Predominato da Enza Termini 30 pro Ass. Amici del cuore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

15 SETTEMBRE 1957

➤ Per ragioni di sicurezza del traffico, con lunedì 16 corrente verranno abolite quattro fermate in viale Miramare. Si tratta delle due poste fra la Stazione Centrale e Roiano, che saranno sostituite da una intermedia istituita all'altezza della Casa dei ferrovieri, e di quelle in corrispondenza del Campo sportivo ferroviario e del Piccolo Mondo.

➤ C'è chi propone di eliminare il passaggio del tram n. 3 da piazza Goldoni, facendolo dirottare, ai Portici di Chiozza, per la via Carducci, Stazione Centrale e Corso Cavour. Si avrebbe così, si sostiene, una linea di meno al passaggio da piazza Goldoni e il congiungimento della Stazione Centrale e di Campo Marzio con San Giovanni, eliminando il doppione con la linea 9.

➤ Il Comitato di Trieste della «Dante Alighieri» ha emesso un comunicato, circa la situazione dei nostri connazionali nella Zona B del Territorio di Trieste. In esso, si chiede che si intervenga presso il Ministero degli Esteri per ottenere il consenso delle autorità jugoslave per istituirvi dei Comitati della «Dante», con libertà d'azione per la diffusione della lingua e della cultura italiana.

GLI AUGURI

Auguri a Maurizio

Maurizio compie 40 anni. Tanti auguri da Eleonora e dai suoi cuccioli Monica e Christian.

Anna e Gilberto, 55 anni

Anna e Gilberto festeggiano 55 anni di matrimonio. Auguri da Mariacristina e Fabio con le rispettive famiglie.

Eusebio ha 70 anni

Eusebio compie 70 anni. Tanti auguri di buon compleanno da quanti gli vogliono bene.

Jole e Sergio, 50 anni

Jole e Sergio festeggiano 50 anni insieme. Tanti auguri con amore da Loredana, Tanja, e da tutti i parenti.

Lia e Claudio, sono 50

Lia e Claudio festeggiano 50 anni di matrimonio. Tanti auguri da Marco, Emily, Francesco, Joyce, parenti e amici.

Enrico e Gisella, 50

Gisella ed Enrico festeggiano le nozze d'oro. Auguri dalle sorelle, i cognati e i nipoti.

Opuscoli pubblicitari da tassare

● Politicamente improponibile per qualsiasi politico per non urtare il settore pubblicitario vorrei comunque suggerire una tassa comunale sulla distribuzione dei tanti foglietti ed opuscoli pubblicitari che quotidianamente riempiono le cassette postali e i parabrezza delle auto.

Molti portoni in città vietano tale sistema di distribuzione, invano. Quotidianamente si trovano volantini pubblicitari di vario genere. Invariabilmente, guardati o meno, finiscono nella spazzatura. Quelli sulle auto talvolta anche in terra. La Tassa sulle Scovazze di norma aumenta ogni anno. Per quale motivo deve essere il cittadino a pagare sempre più per l'asporto rifiuti e pulizie strade, a dover portare la carta dei volantini ai bottini senza aver mai chiesto di ricevere la pubblicità distribuita.

Almeno si distribuisca equamente la tassa applicando una piccola quota, ad un livello non eccessivo (potrebbe essere 1 centesimo ogni 10 fogli A4 equivalenti o 10 centesimi al chilo) un tanto per rendere meno «pubblicità non gradita» senza mandare in fallimento l'attività lavorativa dei pubblicitari.

Clayton J. Hubbard

Il personale delle Poste

● Gentile direttore, rispondo alla lettera «Disavventura di una signora all'ufficio postale di Borgo San Sergio - Poca sensibilità verso gli anziani», pubblicata il 10 settembre scorso, nella quale un lettore segnala il comportamento scortese di un impiegato dell'ufficio postale.

Desidero scusarmi con il cliente per il disagio percepito. Vorrei, inoltre, informarlo che sono stati avviati gli accertamenti per verificare le eventuali responsabilità. In base al Codice Etico di Poste Italiane, tutti i dipendenti sono tenuti a comportarsi con correttezza, trasparenza, imparzialità e reciproco rispetto.

Agostino Mazzurco
responsabile dell'Ufficio Comunicazione
Poste Italiane

Beppe Grillo 1: ragioni del successo

● A testimonianza delle sue buone ragioni, Beppe Grillo ha ottenuto un successo di piazza mai conseguito prima dai diversi movimenti di innovazione politica che si sono finora succeduti. Non si vedono pericoli di qualunquismo. Per contenere l'impeto espresso dagli applausi di tanta gente e dalle loro firme sarebbero forse ben viste delle rapide iniziative del Governo tese ad escludere dal Parlamento delle persone comunque pregiudicate e a limitare il numero dei mandati di chi vi partecipa con il rischio di diventare troppo potente e nepotista.

Le nuove tecnologie informatiche hanno consentito alle aziende di ridurre il numero di dirigenti e collaboratori. Non esiste pertanto ragione alcuna per la quale politica e civiche amministrazioni abbiano invece numeri crescenti e costosissimi di Ministri, di dipendenti, di consulenti e di frammentazioni in Regioni, Province, Comuni, Municipalità e Comunità diverse. Occorre snellire, abolire, ammodernare, accorpare ed eliminare tanti rami secchi o centri di potere clientelare. La facilità dei trasporti di merci e persone, teleconferenze, registrazioni e telefonini consentono la messa in atto di nuove modalità operative. Basta dunque a troppa burocrazia e agli eccessivi costi e privilegi che sono diffusamente imputati alla «Casta Politica». Bisogna cambiare perché soltanto riducendo spese inutili e sprechi si può migliorare la pubblica sicurezza e si possono ridurre le tasse come tutti chiedono e come serve davvero.

Ferruccio Falconi

Beppe Grillo 2: commenti

● Essendo stato citato il nostro presidente Antonio Di Pietro in riguardo al V-Day triestino voglio commentare alcune interviste, rilasciate il giorno dopo a riguardo, al «Piccolo» da Alessia Rosolen e da Fabio Omero.

Alessia Rosolen esordisce che Grillo non è «uno stinco di santo», io mi chiedo: ma perché dovrebbe esserlo? Credo che i firmatari ai banchetti di Grillo non cercano santi ma persone oneste. Capisco bene invece che lei non è d'accordo che un politico abbia un termine di attività politica prefissato, credo che sia proprio per questo che lei non ha dato la sua firma a Grillo e questo è bene che si sappia. Voglio però suggerire che, se il sistema non è stato in grado di garantire un naturale e doveroso ricambio nella classe politica, un sistema forse «sbrigativo» e forse non perfetto lo dobbiamo pur inventare!

Poi la signora Rosolen si stupisce ancora che Grillo voglia salvare, quale politico, solo Antonio Di Pietro. Anche qua mi è doveroso replicare che lei avrebbe dovuto indicare quali altri politici dovrebbero essere salvati ! Forse non basta più esprimersi in politichese, forse è giunta l'ora di parlare con chiarezza e credo che sia molto chiaro che, come Grillo, il nostro presidente Di Pietro pur nella sua difficile posizione di ministro, è stato l'unico ad opporsi chiaramente all'indulto e che ha presentato un disegno di legge per mandare a casa i condannati.

IL CASO

Alcuni residenti si danno da fare per sistemare da soli il verde pubblico

In via Baiamonti aiuole abbandonate

Mi riallaccio alla segnalazione apparsa sul quotidiano nella quale si lamentava il problema della sporcizia e trascuratezza delle aiuole situate al lato esterno del marciapiede di via A. Baiamonti.

Nella nostra, peraltro amata città, ci sono stati degli abbellimenti di aree verdi con apprezzamento di chi come me, la mia famiglia e immagino tantissimi altri cittadini e turisti adorano (nel vero senso della parola) la natura, natura che ci regala tanto e in cambio chiede solo il nostro rispetto. Voglio tornare al motivo della mia segnalazione, per spiegare che tra noi abitanti chi ne ha avuto la voglia ha cercato di arrangiarsi con ciò che aveva a disposizione per cercare di abbellire ciò che ci troviamo sotto casa. A questo punto sono costretta a pensare che non è bastata la buona volontà a raggiungere l'effetto sperato.

Forse chiederò troppo ma dal mio modesto punto di vista e da incompetente quale mi considero in materia valuto che con poche piante sempreverdi e tanta buona volontà di chi di competenza si potrebbero trasformare le degradate aiuole in piccole isole verdi.

Penso che non solo in centro ma anche nella periferia della città sarebbe bello e giusto mantenere il decoro del poco verde che ci rimane. Confido inoltre anche nel buon senso dei residenti nel contribuire nella pulizia. A tutt'oggi aprendo le nostre finestre ci accoglie solo molto rumore e smog, scotto da pagare per quello che ci siamo costruiti... Vediamo se riusciamo almeno ad accontentare la vista. Vediamo se possiamo dire ai nostri bambini che delle brave persone ci hanno aiutato, una volta di più a fare un piccolo, grande passo per vivere meglio con la nostra impagabile sorella di nome natura.

Patrizia Vascon

Infine credo che la signora Alessia Rosolen abbia proprio esagerato nell'ipotizzare che questa manifestazione è frutto di una attenta regia guidata da qualche potente lobby. Credo che i 3300 triestini che hanno firmato sabato, saranno sicuramente indignati da queste dichiarazioni.

Fabio Omero invece condivide le ragioni esposte da Grillo ma ne denuncia il rischio di populismo. Se populismo vuol dire ascoltare le persone e dare voce alle istanze che da anni vengono insabbiate ed inascoltate, allora io penso che dobbiamo essere sempre più populisti!

Per finire concluderei nel porre in risalto la pesante censura, che è stata attuata da tutti i media, che rende ancora più eclatante la partecipazione popolare che si è realizzata.

Italia dei Valori a livello nazionale dal suo presidente Antonio Di Pietro e regionale dal coordinatore regionale Paolo Bassi, ha chiaramente espresso il loro sostegno al V-Day e denunciavano, attraverso il blog (www.antoniodipietro.it), la totale assenza di informazione.

Antonio Di Pietro esprime sempre chiaramente ciò che pensa e quello che vuole fare e questo a Grillo (e probabilmente non solo a Grillo) piace!

Mario Marin
segretario organizzativo
Italia dei Valori
Fvg

Beppe Grillo 3: gli on. inquisiti

● Sarà anca sbaglià ma gò le idee confuse e tuto per colpa de Beppe Grillo che gavemo visto in stì giorni la sua lota contro la politica sporca, quel che me gà colpido xe stada la lista dei onorevoli inquisidi ma sora de tuto quei soci che fà i distinguo fra colpa e colpa, ma scusè la lege nò xe uguale per tuti? Me ricordo che anorum indrio un mio ex colega per gaver butà in mar zò de la barca un finanzier el gà perso el lavor e subito dopo un altro colega che in piaza Garibaldi ghe gà dà con un bacalà a una guardia el se gà curà quatro mesi in canon de ferie acumulade per nò perderlo el lavor alora come la metemo cò la par condicio?

Sicuramente i pregiudicài sarà in aumento e alora go pensà che inveze che «parlamento» se poderìa ciamarlo «parlatorio» opur far come noi de muleti che se zogava a mosca cieca e l'ultimo zigava «libera tuti» che tanto el Bel Paese xe diventà come un grando stadio dove che zoga le squadre dei metincuii e dei ciapinculi, ne la prima xe tuti i politici e sindacalisti e ne l'altra quei che suda per la biga. Dante Alighieri gà messo i primi insieme coi ingordi in un giron carigo de liquame che ghe riva sul labro de soto e el Poeta giura de gaver sentì un ex democristian urlar de nò far onde. Mi la penso cussì.

Giorgio Cattaruzza

Le varianti del friulano

● Il dibattito sulla lingua e sull'identità friulana, sulle pagine dei quotidiani regionali, sta assumendo i contorni di un thriller a tinte fosche, a tratti banale se non banalissimo come trama, avvolto nella nebbia di dichiarazioni contrastanti. Un mese fa, ai margini della «Festa di Poesia» a Pordenone, ne discussi assieme al poeta Giacomo Vit, impegnato nella difesa delle varianti territoriali della scrittura del friulano.

In relazione alla complessità delle molteplici varianti della lingua friulana, fortemente radicate sul territorio, aspetti che originano da una cultura orale, fatta di affetti da difendere a spada tratta, non posso che essere profondamente sdegnato dalla pretesa di alcuni movimenti di far tabula rasa delle «eccezioni» in funzione di una scrittura standard del friulano, o peggio ancora cavalcando una battaglia politica su posizioni così rigide in fatto di identità quando, pure nella storia letteraria del Novecento italiano, gli intellettuali friulani hanno fornito una chiave di lettura della società italiana in seno alla percezione dei suoi cambiamenti.

Non dimentichiamoci inoltre che la funzione che il linguaggio svolge dal punto di vista culturale non è a uso esclusivo del territorio di appartenenza, ma è rivolta ad una più ampia comunità di uomini che si confrontano è qualcosa che si fa nella bocca dell'uomo per altri uomini, seguendo il neologismo del poeta triestino Matteo Danieli – altrimenti un Pasolini o un Giacomini, e tutti gli autori del neorealismo friulano, o i più giovani Maurizio Mattiuzza e Pierluigi Cappello, non si potrebbero assumere più nella storia della nostra letteratura.

Dobbiamo scrivere un'altra letteratura per le rivendicazioni di un'astuta minoranza di potere, o assolvere ai compiti della conoscenza? Non credo si possa riscrivere l'attività letteraria e la storia in funzione di ideologie posticce. In pratica si tratterebbe di una mistificazione inaccettabile.

Il nostro bisogno è quello di costruire il futuro delle popolazioni e delle comunità sapendo che abbiamo a che fare con un mondo globalizzato, dove tutto è centro e periferia e comunicazione, dove i nodi della cultura devono poter permettere lo scambio delle informazioni, non essere gabbie formali dove ammaestrare scimmiette con le ideologie che si vorrebbero dominanti. È una strategia insufficiente.

A mio modo di vedere, il friulano, come lingua, è stato ed è il veicolo della grande possibilità di espressione di molti uomini e di una serie di collettività all'interno della storia e cultura del nostro paese, ed è questa possibilità – non solo specificità – che abbiamo il compito di tramandare, far conoscere nel mondo e tradurre, far interagire con altre possibilità.

Christian Sinicco

Zanzara tigre

● Mi rivolgo al sindaco per conoscere quale tipo di provvedimento si sta adottando o si intende adottare per tentare di ridurre la presenza della zanzara tigre nelle nostre zone e soprattutto in quelle adiacenti il cimitero comunale di Sant'Anna. Dopo i recenti fatti di Ravenna, si legge che molte amministrazioni pubbliche dell'Emilia Romagna hanno emesso ordinanze che prevedono anche sanzioni pecuniarie contro chi non si attiva per la lotta alle zanzare. Le trappole a luce ultravioletta, viste le abitudini diurne dell'insetto, non servono a nulla. Sono poca cosa anche il famoso filo di rame nei sottovasi, i classici zampironi, la citronella e i normali repellenti. Gli insetticidi e i larvicidi che si trovano comunemente in commercio, e che comunque dovrebbero essere applicati da professionisti o perlomeno da esperti, ritengo non risolvano il problema senza causare effetti collaterali su altre forme di vita compresa la nostra.

Renzo Hermanschi

Lavavetri abusivi

● La questione dei lavavetri abusivi, come se potessero esistere lavavetri legalizzati, che devono essere multati con sanzioni pecuniarie piuttosto cospicue (superiori ai 200,00 euro) oppure arrestati per due o tre mesi può seriamente essere considerata un' emergenza? Ha veramente un senso multare e arrestare persone idigenti?

Le domande sono ovviamente retoriche ed anche la risposta sarà sicuramente retorica: una società ha il dovere, se vuole definirsi civile, di riconoscere il livello di indigenza compatibile con il proprio ambiente e pertanto tollerare e ove sia possibile supportare coloro che chiedono l'elemosina o forniscono piccoli servizi a fronte di un' offerta di danaro. Punto!

Daniela Matino

L'ALBUM

Aperte le iscrizioni alla regata del secondo Trofeo Insiel

Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione velica internazionale «Trofeo Insiel 2007». Anche quest'anno il Trofeo Insiel è aperto a tutti e si potrà partecipare senza limitazione di stazza, con formula a vele bianche e senza limiti (per le imbarcazioni da regata) e con l'assegnazione di un premio per le barche d'epoca. Iscrizioni alla Società Triestina della Vela o sul sito www.trofeo.insiel.it.

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

Soluzione:
1.Ac6+!! Txc6 2.De8 scacco matto.

La Mossa Vincente
Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Moiseenko-Gurevich, giocata Tromsø, in Norvegia, nell'agosto 2007.
Il bianco ha una torre in meno, ma può forzare scacco matto in 2 mosse. Come?

A Trieste i campioni più affermati

Non riportiamo i risultati del Festival in quanto già apparsi con rilievo in cronaca, vogliamo invece far rilevare con grande piacere il fatto che l'aver portato a Trieste campioni affermati come il russo naturalizzato olandese Sergei Tiviakov, l'ucraino Vladimir Baklan ed i due astri sorgenti, il quindicenne italo americano Fabiano Caruana e la quindicenne croata Lara Stock che ha ottenuto il titolo di Grande Maestro femminile, ha messo Trieste al centro dell'attenzione scacchistica italiana (articoli su vari quotidiani e perfino sulla Gazzetta dello Sport) ed internazionale, basti vedere il grande spazio dedicatoci sul sito più noto al mondo www.chessbase.com . Ecco il preciso indirizzo dell'articolo sul Torneo di Trieste: http://www.chessbase.com/newsdetail.asp?newsid=4103

Alla migliore partita è stato assegnato il premio di bellezza intitolato al Maestro Cherubino Staldi (Trieste, 11-3-1911 ; 28-6-2002). Esso è stato assegnato al croato Marin Bosiocic per la sua partita con lo sloveno Leon Mazi. Ricordiamo in poche parole Staldi, campione d'Italia nel 1947.

Si mise in luce vincendo nel 1933 un piccolo torneo a Trieste con Karlin (3,5 su 4). L'anno successivo vinse il torneo nazionale di Venezia. Partecipò a varie finali del campionato italiano ottenendo i suoi maggiori successi nel 1947 a Roma, primo con Castaldi, e a Trieste nel 1954, primo con Nestler ma perse il successivo spareggio . Fu sesto con Napolitano nel campionato del 1935 in cui divenne maestro e quarto al successivo di Firenze.

Aldo Seleni

LA LETTERA

«Museo ferroviario, patrimonio da tutelare»

Qualche tempo fa, ho letto nella rubrica delle Segnalazioni una lettera di un cittadino che parlava del Museo Ferroviario e del suo patrimonio che andrebbe maggiormente valorizzato. Sono pienamente concorde che Trieste ha un patrimonio museale invidiabile e contemporaneamente lo stesso Museo di Campo Marzio andrebbe maggiormente incentivato. Vale la pena di ricordare che la struttura è interamente gestita dal Dopolavoro Ferroviario locale assieme a tutti i soci volontari della sezione Appassionati Trasporti.

Durante la mia visita alla struttura, ho incontrato persone affabili e disponibili a dare informazioni e ad allietare i più piccoli con i vari plastici funzionanti. Tutte le sale interne sono ben curate e abbondano di materiali curiosi e inediti. Però l'espositiva esterna mi ha profondamente deluso: ci sono tanti mezzi che si stanno lentamente deteriorando a causa della vicinanza al mare (infatti quando sferza la Bora, la salsedine viene trasportata dal vento finendo poi sulla fiancata destra dei rotabili corrodendo le lamiere).

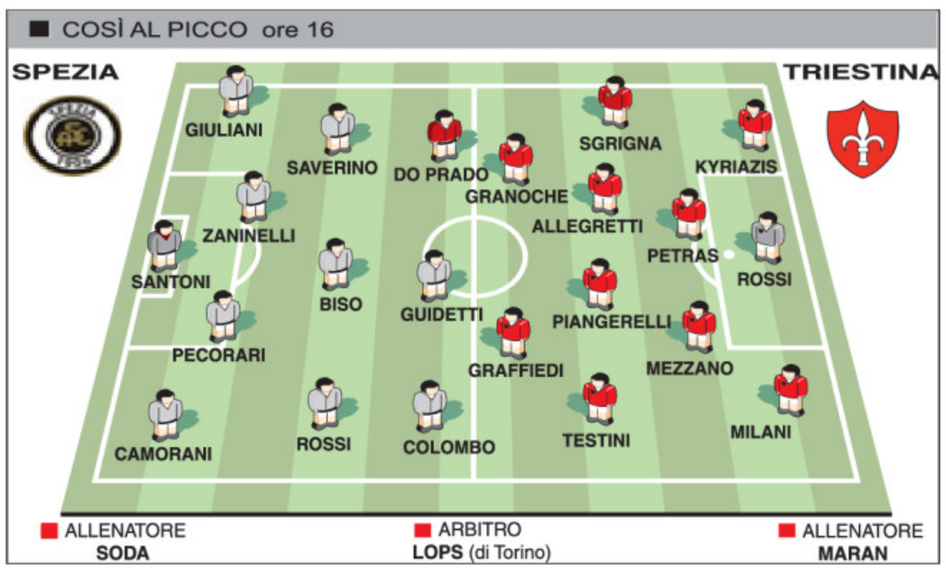
Forse le locomotive e i vari vagoni sono più resistenti alle intemperie mentre i tram sono più leggeri (essendo di legno rivestito di lamiera). Ho visto i vecchi tram che un tempo percorrevano le strade cittadine, un ricordo legato ai tempi della mia gioventù. I tram risentono degli anni e della loro esposizione vicino al mare. Ora chiedo al Comune, alla Soprintendenza e alle varie istituzioni cittadine che hanno a cuore la cultura e la storia della città. Non sarebbe possibile trovare un luogo al coperto dove trasportare i rotabili più delicati, come i tram, in modo che si possa pensare a un recupero conservativo? Posto ideale sarebbe la vecchia rimessa di San Giovanni; per i tram sarebbe un luogo ideale, come ritornare alla propria casa dopo tanti anni di assenza, dal momento che questa struttura risulta vuota e non ci sono idee all'orizzonte. Magari in questa impresa andrebbe coinvolta anche la fondazione CrTrieste, la quale ha sempre sostenuto le iniziative culturali della nostra bella città. Bisogna salvaguardare il nostro patrimonio culturale anche per le generazioni future, in modo da tramandare il nostro passato.

Giorgio Tomaselli

"clicca" l'acceleratore dell'occasione!
www.automarketfvg.it

● Più di 200 vetture on line
● Aggiornamenti quotidiani
● Scheda tecnica di ogni occasione
● Foto dettagliate anche degli interni
● Informazioni in tempo reale
am LUCIOLI Automarket®
Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

SPORT



Rolando Maran

SERIE B Oggi alle 16 allo stadio Picco un difficile confronto per la formazione di Maran che vuole ottenere punti

Triestina a La Spezia con una punta

In avanti giocherà Granoche con Graffiedi alle spalle, novità nella retroguardia

TRIESTE Per la Triestina è arrivata la prova della verità. Se nelle prime tre giornate il calendario aveva riservato all'undici di Maran due squadre retrocesse (Messina e Chievo) e una delle più serie candidate alla promozione (Lecce), e il giudizio è rimasto in qualche modo sospeso vista la caratura delle avversarie, oggi l'Alabarda si trova finalmente di fronte una formazione sulla carta alla sua portata.

Contro lo Spezia l'Unione deve dimostrare davvero di che pasta è fatta, anche se non vanno trascurate le difficoltà rappresentate dall'ambiente che accoglierà gli alabardati: lo stadio Picco (si gioca alle 16, arbitra Lops di Torino) è un catino ribollente di tifo, dove per tutte le squadre ospiti giocare è sempre molto difficile. Quando arriva la Triestina, poi, lo stadio si trasforma in un vero e proprio inferno.

Anche se Maran non ne fa un dramma: «E' vero, quello dello Spezia è un campo molto caldo - afferma il mister alabardato - ma alla fine quello che conta veramente è il campo in cui si gioca, solo il tappeto verde. E su quello dobbiamo concentrarci. E poi non siamo di primo pelo, non è una cosa che può spaventarci, anzi, a volte un ambiente così fa bene, carica, a me per esempio questo clima diverte».

Per sfidare lo Spezia il mister alabardato risfodera il 4-4-1-1 visto contro il Lecce, ma non si fida di chi parla della formazione di Soda come di una squadra di poco valore: «Occhio a non snobbare questa squadra. Con l'AlbinoLeffe prima di perdere stava vincendo 2-0, e anche a Modena era andata avanti di due reti prima di venir raggiunta. Fra l'altro davanti ha elementi di qualità come Guidetti, Do Prado e Colombo».

Ed è proprio questa la chiave del match: se i liguri hanno nell'attacco la loro arma migliore (fra l'altro l'ex Eliakwu potrebbe anche andare in panchina), la Triestina è costretta a scendere in campo con una difesa d'emergenza.

Più che il forfait di Pesaresi per mal di schiena (dopo la prova col Lecce forse il mister gli avrebbe dato comunque un turno di riposo), pesa la quasi certa assenza di Lima. Anche ieri mattina, nella rifinitura che gli alabardati hanno svolto a Peschiera del Garda, l'andorrano ha continuato a sentire qualche dolorino al ginocchio in fase di calcio. L'unica valutazione da fare è se portarlo almeno in panchina.

Granoche come ariete avrà l'aiuto di Graffiedi (accanto)

Oltre a far debuttare Petras, che ha convinto Maran soprattutto da centrale, il tecnico è costretto anche a un rimescolamento di posizioni. A destra quindi giocherà Kyriazis, che da quella parte dovrà stare molto attento a Do Prado; al centro l'inedita coppia Mezzano-Petras; a sinistra Milani resta favorito su Peana.

A centrocampo Maran dovrebbe schierare Sgrigna a destra, Allegretti e Piangerelli (possibile alternativa Gorgone) al centro, e Testini a sinistra. Su questa fascia è stato provato in settimana anche Rossetti, un'idea sul quale il mister ha lavorato, ma che probabilmente non si concretizzerà oggi al Picco.

«Come tutti i giocatori duttili, Rossetti può venir buono in più posizioni. Di solito in settimana questi giocatori li provo in vari ruoli, in modo che sappiano già cosa fare se c'è bisogno che giochino in certe zone del campo».

Davanti Graffiedi sarà ancora chiamato a fare da raccordo tra il centrocampo e spalla per Granoche: un ruolo delicato perché dovrà cercare di non far restare isolato in avanti l'uruguaiano. In panchina sono pronte anche altre armi offensive di qualità, come Sedivec e Antonelli.

Il sogno è di cogliere finalmente la prima vittoria in campionato, ma è fondamentale portare via dalla Liguria almeno un punto. Sabato prossimo al Rocco arriva infatti il Bologna, un'altra candidata alla promozione. E se si resta all'asciutto, la classifica potrebbe cominciare a preoccupare.

Antonello Rodio

QUI SPEZIA

Soda rischia Do Prado dietro due attaccanti

TRIESTE Formazione già fatta fin dalla vigilia quella dello Spezia che oggi scenderà in campo contro la Triestina. L'allenatore Soda durante la settimana ha provato a mescolare le carte e alla fine ha deciso di optare per un modulo simile al rombo che vede come coppia d'attacco Guidetti e Colombo. I dubbi sul difensore Zaninelli, alle prese con i postumi di uno stiramento, si sono confermati tali e lo staff sanitario ha preferito consigliare al tecnico di farlo partire dalla panchina. Destinato anche alla panchina Frara, apparso affaticato e al suo posto ci sarà Rossi.

Potrebbe invece trovare spazio nell'ultima mezz'ora di gioco l'ex attaccante alabardato Eliakwu, alle prese con uno stiramento rimediato nell'amichevole estiva disputata con l'Udinese e non ancora in grado di reggere un intero incontro. Indisponibili i centrocampisti Fietta, ancora inutilizzato in campionato causa un recente intervento al ginocchio e Padoin bloccato da uno stiramento. Ieri mattina l'ultima rifinitura per gli aquilotti durante la quale il tecnico ha fatto loro provare alcuni schemi e punizioni; nel pomeriggio i 18 convocati si sono ritrovati per il consueto ritiro. Fra i pali non si discute la presenza di Santoni; linea difensiva formata da Giuliano, l'ex alabardato Pecorari e Bianchi al centro, e Rossi. Davanti alla difesa, sulla destra Biso, centrale Manzoni, a sinistra Saverino. Il centrocampista brasiliano Do Prado leggermente spostato sulla sinistra e posizionato dietro le punte Guidetti e Colombo.

Dopo il pareggio ottenuto a Modena il morale della squadra è buono e gli spezzini sono a caccia della prima vittoria stagionale. La prevendita per i biglietti ha dimostrato che i tifosi si stanno stringendo attorno alla squadra e oggi allo stadio Picco sono previsti 8000 spettatori.

Silvia Domanini

LE INTERVISTE

Allegretti ha risolto i problemi alla gamba e potrà dare un apporto maggiore al gioco dell'Unione che punterà a espugnare lo stadio ligure

Kyriazis: «Al Picco la difesa non avrà problemi»

TRIESTE Kyriazis, a quanto pare contro lo Spezia dovrà ritornare a giocare terzino, vero?

«E io lo faccio con grande piacere, se questo può essere utile alla squadra. Per quanto mi riguarda io voglio solo aiutare la Triestina, in qualsiasi posizione il mister decida di farmi giocare. E non sarà un problema, visto che l'ho fatto più volte in passato».

Questa difesa così rivoluzionata, non solo negli uomini ma anche nelle posizioni, non comporterà un problema di meccanismi?

«No, non ci sarà alcun problema: sia per il valore di quelli che entreranno, sia per il fatto che durante gli allenamenti e le amichevoli siamo stati sempre alternati nei vari ruoli».

Cosa sembra già funzionare in questa squadra?

«Intanto va detto che è stato un inizio difficile contro tre squadre molto forti, ma di sicuro è un buon segnale quello di riuscire a fare due pareggi in rimonta contro formazioni di valore, ha dato morale e se non altro ha dimostrato che la Triestina è sicuramente una squadra di carattere che non molla facilmente».

A proposito di carattere, oggi al Picco vi aspetta un ambiente caldissimo.

«Questo lo sappiamo tutti, ma l'esperienza aiuta, e credo che questa sia una squadra talmente esperta da non risentire dell'ambiente. Fra l'altro anche loro hanno avuto un inizio difficile, hanno un solo punto e vorranno centrare la prima vittoria. Ma è proprio quello che vogliamo fare anche noi».

Kyriazis torna a fare il terzino destro

Allegretti finalmente guarito giocherà al Picco

Riccardo Allegretti, smaltita la botta al fianco che nè aveva limitato l'azione nella gara di sabato scorso con il Lecce, é pronto a riprendersi il timone della Triestina per guidarla nella delicata trasferta di Spezia.

«Ora sto bene. L'affaticamento comunque è da ritenersi una cosa normale, visto che non avevo potuto allenarmi praticamente per dieci giorni. Con il Lecce quindi non potevo essere al massimo, ho dovuto dosare le energie. Adesso la gamba non mi dà più problemi, perciò a Spezia sarò regolarmente al mio posto».

Con il Lecce sei stato affiancato da Piangerelli, con lo Spezia, se il modulo tattico sarà confermato, probabilmente da Gorgone. Meglio giocare con uno solo dei due a fianco o con entrambi?

«Questa è una domanda da girare senza ombra di dubbio all'allenatore. Io mi trovo bene con entrambi, in qualsiasi modulo. Direi che dal punto di vista tattico e delle scelte siamo tutti a completa disposizione di Maran».

Dopo due pareggi e una sconfitta quella di Spezia è l'occasione giusta per cogliere la prima vittoria in campionato: che ne pensi?

«Penso che sono d'accordo. Noi affrontiamo tutte le partite cercando di vincerle, perciò questa è senz' altro un'occasione da sfruttare. Sinora, infatti, abbiamo affrontato tre squadre molto forti che sulla carta gli addetti ai lavori indicano come favorite per la corsa alla promozione in serie A. Il bilancio, gara con il Chievo parte, credo sia positivo non solo per i risultati ma anche per il carattere e il gioco espresso. Non vedo quindi perché non aspettarsi una vittoria.»

CURIOSITÀ

Il bandierone sventolato da Mario Lubiana (Foto Lasorte)

Le disposizioni del ministero degli Interni vietano l'esposizione di materiale che ostacoli la visibilità ad altri tifosi

Il bandierone di Mario dopo trent'anni non sventola più

di **Pietro Comelli**

TRIESTE Quel bandierone con in mezzo l'alabarda sventola da sempre in curva. Prima allo stadio Grezar, poi al Rocco con puntate anche in trasferta. È un vessillo che fa parte dell'arredamento, quasi un'istituzione per la tifoseria. Anzi, meglio sarebbe dire faceva parte visto che da quest'anno non può varcare i cancelli. Le disposizioni del ministero degli Interni, infatti, vietano l'esposizione di materiale che per dimensioni ostacoli la visibilità ad altri tifosi. E così Mario Lubiana quella bandiera di 20 metri quadrati non riesce più a sventolarla.

«Assieme a un gruppo di amici la confezionammo nel lontano 1976 e quindi ha da poco festeggiato i trent'anni», ricorda sconsolato Mario. Sempre al suo posto, in alto a destra della curva Furlan, con i colori della Triestina bene in vista. «Ma senza disturbare nessuno, anzi molti tifosi venivano appositamente vicino a me - racconta - proprio per quella bandiera. Mai una protesta, anzi in molti mi chiedevano di non essere pigro e di sventolarla di più». Non solo all'inizio e alla fine della partita, oltre ovviamente dopo un gol dell'Unione.

Ma Mario si atteneva alle regole non scritte della buona educazione, adesso deve confrontarsi invece con una legge che impone un tifo corretto e legalizzato su carta bollata. «Un tentativo con la questura è stato fatto attraverso il club Nucleo Rindondo presentando il bandierone - racconta Mario, 47 anni, professione tecnico addetto ai servizi radiomarittimi - ma hanno sollevata l'obiezioni. Oltre a occludere la visuale dello spettacolo, non è fatto di materiale ignifugo...». E dire che per essere allineato alle nuove disposizioni si era procurato un'asta tecnologica in vetroresina.

Niente da fare, quel bandierone non può entrare dopo il battesimo negli anni Settanta e memorabili trasferte a Chioggia e Sant'Angelo Lodigiani, dove decisamente spiccava in stadi non paragonabili al Rocco. Speranze di rivederla sventolare? Mario ancora ci crede, sobbalzando dalla sedia quando alla televisione scorrono le immagini del Marassi di Genova o del San Paolo di Napoli. Dove i bandieroni resistono al decreto. «Non può esserci un'interpretazione diversa della normativa. Quel bandierone manca a me e a tutti i tifosi alabardati - è l'appello di Mario - Quando entro allo stadio senza di lui ho una strana sensazione. È come aver dimenticato compiti quando si andava a scuola».

Harvey Norman

Aperto anche domenica 16 e domenica 23 settembre

Tanti auguri! Harvey Norman Slovenia compie 5 anni!

kandir

offerta speciale

€799 Tavolo, 90x190+50cm
Disponibile in dimensioni diverse

€49 già da Sedia AMOR
colori e materiali diversi

Disponibili più di 30 elementi diversi in legno massiccio!

kensington

€489 Letto 160x200cm

€179 Comodino 50x72x40cm

Disponibili più di 30 elementi diversi in legno massiccio!

kensington

€389 Tavolo, 100x167/200

€89 Sedia

Pic-nic nel mese di settembre!

I giorni 14, 15 e 16 settembre e
i giorni 21, 22 e 23 settembre vi invitiamo
al pic-nic nel negozio Harvey Norman a Capodistria!
Al divertimento e al cibo ci pensiamo noi!

offerta speciale

In occasione del 5° compleanno nel negozio Harvey Norman potete trovare ancora più prodotti in offerta!

Notebook HP

display da 15,4"	Intel Core 2 Duo 1,8GHz	memoria 2048MB	disk 160GB	BlueTooth

HP 6710s GR754ES

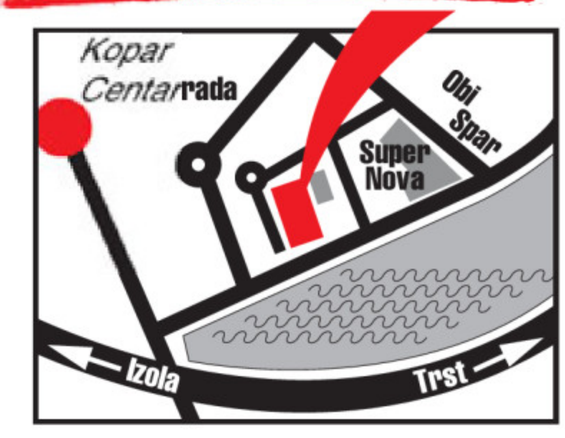
~~€1.490~~

Tv al plasma PANASONIC, 106cm
Dimensioni schermo 106cm, G10 HD Panel 1024x768 punti, V-Real II 29 miliardi di colori, contrasto 10.000:1, V-Sound sistem, 2x HDMI, PANASONIC TH-42PV70

•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20, domenica dalle 9 alle 16.•

Harvey Norman



DO
RE
MI
SO
FA'

da 500 a 5000 euro

STAGIONE 07- 08
SOLO POSTI A SEDERE

ULTIMA SETTIMANA

-25%
SU SOFA' E POLTRONE
DELLA COLLEZIONE
OUVERTURE

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

La promozione è valida dal 27 agosto al 23 settembre 2007 per i modelli della collezione Ouverture. Puoi scegliere il rivestimento del sofà nei 143 esclusivi tessuti Advantage. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

VELA Quaiat: «Una classe che torna volentieri sotto San Giusto perché avrà la possibilità di partecipare anche alla Coppa d'Autunno»

Coutts, Barker e Spithill alla Barcolana

Oltre che alla regata del 14 ottobre parteciperanno dal 9 al 13 alla Trieste Rc44 Cup

TRIESTE Russell Coutts, James Spithill (timoniere di Luna Rossa nell'ultima edizione della Coppa), Dean Barker, (timoniere di New Zealand) parteciperanno alla Barcolana. «Merito» delle regate Rc44 - il monotipo ideato da Russell Coutts, che proprio l'anno scorso esordì in Barcolana, e che quest'anno ha confermato la tappa di Trieste del circuito internazionale di classe: la Trieste Rc44 Cup è stata infatti inserita nel calendario della Barcolana, e si svolgerà dal 9 al 13 settembre: il giorno successivo, grazie a una precisazione nel regolamento di regata della Barcolana, gli Rc44 parteciperanno come classe alla Barcolana stessa, e i campioni di Coppa America si troveranno così immersi nel grande mare dell'evento, a bordo di «piccoli» (rispetto ai supermaxi) scafi da 44 piedi, che puntano però anche a figurare nella classifica assoluta. La tappa triestina della classe Rc44 è organizzata da Alikè group, il gruppo immobiliare che lo scorso anno partecipò alla Barcolana sostenendo l'iniziativa di Lorenzo Bodini con lo scafo Maximus. La responsabilità dell'evento spetta a Marino Quaiat, «luogotenente» triestino di Coutts, ideatore e costruttore delle eliche a scomparsa montate sulle barche. «La classe Rc44 torna a Trieste con estrema soddisfazione - ha detto Quaiat - perché ciò permette di unire a una tappa di classe la possibilità di partecipare alla Barcolana. Si tratta senza dubbio di un'azione di comunicazione, ma credo che gli armatori e gli equipaggi vedano la regata triestina come un'occasione anche di divertimento. Lo scorso anno Russell Coutts ne rimase soddisfatto, e non solo per il risultato assoluto».

Marino Quaiat

Quest'anno saranno dieci o undici gli scafi al via nella tappa Rc44, contro i sei dello scorso anno: «Sono armatori molto determinati, che per vincere le regate del circuito - ha spiegato ancora Quaiat - inseriscono i campioni di Coppa America nei propri equipaggi. Da qui l'arrivo a Trieste dei grandi velisti di Coppa». Atteso ma non ancora confermato anche Vincenzo Onorato, armatore dl Mascalzone Latino.

«È un aspetto molto interessante - ha commentato il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Gastone Novelli - siamo contenti di avere tutti questi campioni, e siamo contenti in particolare che non regatino sulle barche più grandi, perché in questo modo anche per loro piazzarsi bene in assoluto sarà una sfida, magari diversa rispetto a quelle vissute ogni giorno. Anche i timonieri di Coppa, quindi, regateranno per la vittoria di categoria, come capita a tutti i velisti della Barcolana: perché la regata, è bene dirlo, non ha solo il vincitore assoluto, ma un vincitore per ogni categoria, che mettendo dietro oltre 200 barche della stessa stazza della propria raggiunge un grande risultato sportivo. Quest'anno puntiamo a dare ai vincitori di ogni categoria ogni onore, perché sono davvero da ammirare».

Russell Coutts al timone di un Rc44: il grande skipper sarà tra i protagonisti della Barcolana (Foto Sterle)

GINNASTICA

Festeggiate le campionesse triestine al rientro dai Mondiali svoltisi a Stoccarda

Macrì: «Sono tra le prime al mondo»

TRIESTE «A Pechino non vogliamo andare in gita» è con queste parole che il tecnico della nazionale di ginnastica artistica, Diego Pecar spiega lo stato d'animo della squadra che ha festeggiato il ritorno da Stoccarda. «Quello che abbiamo fatto ai Mondiali è straordinario - continua Pecar -. Siamo partiti con l'obiettivo di arrivare tra le prime dodici squadre e abbiamo concluso la gara in quarta posizione, migliorando il nostro punteggio di ben sette punti rispetto al mondiale di Aahrus dello scorso anno. Alle Olimpiadi di Pechino vogliamo crescere ancora, puntando al podio».

Per le azzurre di Trieste che si sono meritate una settimana di riposo prima di rituffarsi a capofitto in palestra, è tempo di bilanci e di scelte: «È stata una bella esperienza – dice Sara Bradaschia – anche se al Mondiale non sono entrata in squadra. E, dopo un primo momento di delusione, ho capito che per il gruppo era più utile la presenza della Zanolo, scelta al posto mio. Adesso devo pensare ad arrivare in forma alle Olimpiadi».

Francesca Benolli, che firma autografi con un sorriso imbarazzato commenta: «Sono spaesata. Era da un mese che non tornavo a casa. Prima di pensare a qualsiasi cosa ho bisogno di riposarmi un po' e voglio festeggiare il mio compleanno, i 18 anni che ho compiuto mentre eravamo a Stoccarda, impegnate con gli allenamenti».

«Sono stanca anch'io – si associa Federica Macrì – ma essere giudicata la diciannovesima ginnasta più brava del mondo mi ripaga di tutti gli sforzi fatti ed è un riconoscimento importante che aspettavo da tempo».

g.c.

SERIE A

Di Natale rivitalizza l'Udinese che fa visita alla Juventus

UDINE «Speriamo che Di Natale si sia calmato dopo i gol di Kiev». Il presidente della Juve, Cobolli Gigli lo dice tra il serio e il faceto, ma a Torino nessuno vuole sottovalutare la sfida di domani. Se la squadra Ranieri ha dalla sua il peso della tradizione e della classifica a punteggio pieno, c'è la consapevolezza che l'Udinese non sarà la stessa squadra umiliata dal Napoli due settimane fa al Friuli. «Non dimentichiamoci che hanno già fermato l'Inter alla prima di campionato» - ammonisce Cobolli Gigli, che ieri ha incontrato Buffon e compagni assieme all'amministratore delegato Jean Claude Blanc e al vicepresidente della Fiat John Elkann. Per visitare la squadra si sono mossi tutti i pezzi grossi, che già guardano al big-match in programma all'Olimpico tra otto giorni: la tabella di marcia prevede di arrivare alla sfida con la Roma a punteggio pieno.

Di mezzo c'è l'ostacolo Udinese, che arriva al Comunale ancora frastornata dalle cinque sberle del Napoli ma rivitalizzata dal ritorno di Di Natale. Il fantasista è l'arma in più di Marino, che finora ha potuto schierarlo soltanto per 35', e a risultato già compromesso, nella partita contro il Napoli. Di Natale non basterà a risolvere i problemi dell'Udinese, ma la squadra friulana può presentare per la prima volta il suo tridente titolare: l'attesissimo attacco bianconero finora è rimasto a secco e arriva a Torino con la misera dote dell'autogol di Cordoba a San Siro. Un solo gol fatto, e per giunta da un difensore avversario, a fronte di 6 subiti.

Dalla squadra si attende un segnale forte sul piano del gioco e non a caso Marino, in attesa dei rientri di Obodo e Pinzi, si appresta a varare un nuovo modulo: dal 4-3-3 al 3-4-3, con il chiaro intento di dare maggiore copertura alle tre punte. Al di là delle formule, infatti, il nuovo assetto prevede l'innesto di un difensore al posto di un centrocampista. Una scelta che coincide con il ritorno di Felipe, sebbene sull'impiego del difensore brasiliano domani a Torino sussista ancora qualche dubbio.

Da verificare anche le condizioni di Zapata, ieri sera non ancora rientrato dalla Colombia.

GLI ANTICIPI - Il programma della terza giornata prevede gli anticipi delle due squadre impegnate martedì in Champions. Si comincia alle 18 a Siena, dov'è di scena un Milan largamente rimaneggiato: Ronaldo e Maldini sono fuori uso, Pirlo, Kakà e Oddo a riposo in vista del Benfica. Ranghi ridotti anche per la Lazio, che domani parte per Atene (martedì c'è l'Olimpiakos) e non può contare su Firmani, Siviglia e Mauri. Di fronte ai biancazzurri (ore 20.30) un Empoli ancora fermo a quota zero dopo le sconfitte contro Fiorentina e Inter.

Riccardo De Toma

ATLETICA

Buono il piazzamento dei giovani regionali impegnati con altre 17 rappresentative nel trofeo internazionale di Maiano

Quattro ragazze d'oro nella staffetta triestina

Nel giavellotto svetta la Clean, unica tra i cadetti a lanciare oltre i 40 metri

TRIESTE Buon piazzamento per i giovani della nostra rappresentativa provinciale impegnati nel trofeo internazionale Città di Maiano, dove si sono confrontati con altre diciassette squadre provenienti da tutte le province trivenete e in gran parte dall'estero: Ungheria (Budapest), Serbia (Belgrado), Croazia (Zagabria), Repubblica Ceca (Brno), Germania (Ismaning), Polonia (Bielsko Biala), Romania (Oradela) e Slovacchia (Bratislava), oltre a una rappresentativa regionale dell'Umbria, per un totale di quasi 600 atleti delle categorie ragazzi (12-13 anni) e cadetti (14-15 anni).

Considerato il valore degli avversari, l'ottavo posto ottenuto è sicuramente positivo, a una manciata di punti dalle rappresentative di Padova e Venezia che storicamente hanno sempre ben figurato in questa manifestazione. Per il secondo anno consecutivo la vittoria è andata alla squadra di Budapest, mentre Treviso è riuscita a strappare per un soffio la seconda piazza alla squadra di Belgrado. Al quarto posto Pordenone, squadra regionale con il miglior piazzamento che ha schierato una formazione particolarmente competitiva ed è riuscita a superare i cugini di Udine.

Tutti gli ori conquistati dalla squadra triestina sono tinteggiati di rosa, con la bellissima vittoria della staffetta 4x100m formata da Alexia Pisani, Caterina Primavera, Angela Zacchigna e Caterina Gregorio, le più veloci tra le ragazze con 54"14, e il dominio nel giavellotto della straordinaria Martina Clean, unica cadetta a superare la soglia dei 40 metri pur con un lancio inferiore alle sue misure abituali.

Nessun altro triestino è riuscito a salire sul podio ma si sono riscontrati diversi risultati e piazzamenti di particolare prestigio, come i quarti posti di Andrea Coronica con 1,75 metri nell'alto cadetti, Amedeo Pellarini con 53,54 metri nel vortex ragazzi e Caterina Parnici con 4,32 nel lungo ragazze. Bene anche le altre staffette 4x100m in gara con un ottimo quinto posto sia per i ragazzi (53"14 con Brezigar, Conte, Masucci e D'Aliesio) che per cadetti (46"60 con M.Verani, Zingirian, Parlante e S.Verani) e cadette (52"07 con Mattagliano, Pitteri, Pugliese e Vescovo).

Di tutto rispetto anche i sesti posti di Marco Parlante nei 100 ostacoli cadetti (14"60), Matteo Smillovich nei 2000 m cadetti (6'20"71), Stefania Zerovaz nell'alto cadette (m.1,53) e di Angelica Zacchigna e Caterina Cedolin, rispettivamente nell'alto (m 1,41) e nei 600 metri (1'54"01) della categoria ragazze.

Nelle stesse discipline buone prestazioni anche tra i maschi con Pietro Conte e Mesfin Noliani settimi rispettivamente nell'alto (m 1,46) e nei 600 metri (1'42"26) e per le velociste Caterina Primavera e Silvia Pitteri con uguale piazzamento nei 60m ragazze (8"77) e 80m cadette (10"90), ottava piazza per Michael Verani nel peso cadetti con la misura di m.10,74.

In seguito ai buoni risultati ottenuti nel corso del meeting, sette triestini hanno guadagnato la convocazione nella rappresentativa regionale under 15 che parteciperà ai Giochi della gioventù delle tre regioni (Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia) che avrà luogo il 21 settembre in Slovenia, a Novo Mesto. Sono stati convocati Silvia Pitteri, Stefania Zerovaz e Martina Clean tra le cadette e Matteo Smillovich, Marco Parlante, Andrea Coronica e Michael Verani tra i cadetti.

Alessandro Parlante

La Settembrina di corsa

TRIESTE Domattina si svolgerà la 29.a edizione della Settembrina, gara competitiva di km 8,160 organizzata dalla Ctl Acega di Trieste e valida come 7.a prova del Trofeo Provincia di Trieste, con la partecipazione della Provincia e di AcegasAps. Il ritrovo è fissato per le 8.30 al parco Globojner (Monte Spaccato), nei pressi dell'Area di Ricerca di Padriciano, con partenza alle 9.30 dalla zona del posteggio. Il percorso attraversa inizialmente il comprensorio dell'Area di Ricerca, sotto la prua della nave Elettra, per inoltrarsi lungo strade sterrate e piste ciclabili fino a Banne e poi rientrare lungo la passeggiata Derin con una suggestiva panoramica sulla città, per un dislivello complessivo di 70 metri. Premi ai primi sette classificati, alle prime tre donne e a tutte le società con almeno 10 iscritti. Ai primi tre di ogni categoria verrà inoltre consegnato un Trofeo della Provincia di Trieste e altri premi enogastronomici e coppe fino a esaurimento. Sullo stesso percorso è prevista anche una marcia non competitiva a passo libero con un tempo limite di tre ore ed alcune corse promozionali a circuito ridotto, tra i 250m ed i 750m, riservate alle varie categorie dai 3 fino ai 13 anni con premi per tutti i primi classificati. Per tutte le gare sarà possibile iscriversi sul posto fino a 20 minuti prima della partenza.

FOOTBALL AMERICANO

Oggi pomeriggio alle 17.30 nel ricreatorio Penso

Gli Spirits under 15 iniziano l'avventura nella versione Flag con il trofeo Città di Muggia

TRIESTE La formazione degli Spirits, neonata compagine giovanile di Football americano versione Flag (regolamentata senza placcaggi e altre forme di contatto) debutta oggi a Muggia nell'ambito della prima edizione del trofeo Città di Muggia, in programma nel ricreatorio Penso in piazza della Repubblica alle 17.30.

Nata all'interno della società Mustangs Muggia, realtà cugina dei Muli Trieste e impegnata nel campionato nazionale di A/2, la squadra degli Spirits è il primo frutto della attività promozionale intrapresa nella scorsa estate e costituita dai vari stadi dei Summer Camps Flag. Il coach degli Spirits è Angelo Perotti, attualmente sono in tutto una decina i primi giocatori reclutati per l'avventura nella Flag. La politica della società muggesana intende così estendersi ulteriormente in chiave giovanile, ponendo le basi per l'allestimento di un vero vivaio di football americano, da cui attingere per l'impiego in prima squadra e per l'approdo sulla ribalta di un campionato nazionale.

Assieme alla compagine under 15 degli Spirits, la società Mustangs ha recentemente istituito anche una compagine femminile, realtà inedita per il territorio, anche essa prossima al debutto dopo la prima tornata di reclutamento. La versione Flag conferma quindi di rappresentare un primo sicuro approccio propedeutico al football americano, attraverso una linea più ludica e meno rude, adatta ai giovani sotto i 15 anni. Il trofeo Città di Muggia di oggi vedrà in lizza contro i rivieraschi la squadra Leoni Friuli Venezia Giulia, team under 15 di Palmanova.

fr. ca.

NUOTO PINNATO

La più antica gara italiana si svolgerà domenica 23 dal porticciolo di Grignano fino a Barcola

La Crevatin guida l'assalto al trofeo Volli

TRIESTE Il circolo Ghisleri, capitanato dalla promettente Valentina Crevatin, è atteso dal 42.o trofeo Ugo Volli di nuoto pinnato di fondo. La manifestazione, sulla distanza dei 4500 metri, si svolgerà domenica 23 settembre con partenza alle 9.30 dal porticciolo di Grignano e arrivo a quello di Barcola. Sarà aperta a tutti i nuotatori pinnati appartenenti alle categorie seconda, terza, junior, senior e master. Il trofeo Volli è la più antica kermesse di questo tipo che si svolge in Italia e da quest'anno è entrato a far parte del World Cup Long Distance come seconda prova del circuito (la prima si è disputata in Polonia) per l'ammissione al Golden Final Cmas World Cup Pool&Long Distance, in programma ad Alessandria d'Egitto dal 26 al 28 ottobre.

Valentina Crevatin

Nella stessa giornata si svolgerà anche il trofeo Ghisleri, un evento di nuoto pinnato velocità in mare di 800 metri rivolto ai giovani della prima e seconda categoria. Andrà in scena nel tratto di mare antistante la pineta di Barcola. Partenza alle 12 davanti alla terrazza a mare e arrivo al porticciolo.

Intanto, ad Alghero, il Ghisleri si è laureato campione italiano di società nel safari subacqueo (caccia-foto-sub la precedente denominazione) grazie ai risultati individuali di Claudio Zori e Fabio Cosciani, rispettivamente 1.o e 2.o.

m. la.

TRIS DI VENERDÌ 14

1ª CORSA	vincitori	euro
11 1 7	1.055	484,28
Quartè: 11-1-7-10	24	7.403,65
Quintè: 11-1-7-10-15	0	
2ª CORSA	**vincitori**	**euro**
12 3 14	524	647,28

SABATO SPORT

CALCIO

Coppa Italia Primavera: Triestina-Albinoleffe (alle 16 in via Felluga).

Memorial Marco Luchetta per pulcini 1997 a San Luigi (campo a sette): alle 16 San Sergio-Udinese, alle 17 San Luigi-Itala San Marco e alle 18 le premiazioni.

Calcio a 5, campionato regionale (prima giornata): Gold Feet-Five A Side Monfalcone, Grado 2006 C.5-Turriachese, Poggio-Futsal Udine.

BASKET

Coppia Italia: Acegas Trieste-Pallacanestro Gorizia (21, PalaTrieste).

PALLAVOLO

34° Torneo Martiri di Basovizza: alle 18, nella palestra di San Dorligo-Dolina, il via alla prima giornata.

BASKET§PALLAVOLO

Torneo internazionale dell'Amicizia all'Ervatti: alle 16 Jadran-Cbu Udine e alle 18 Kk Uskok-Kk Kos per il basket, alle 16 Kontovel-Ok Luka Koper e alle 18 Scuola di Pallavolo Anderlini-Sk Posojilnica Dob per la pallavolo.

PALLAMANO

Dalle 15.30 quadrangolare al palazzetto di Chiarbola: Mestrino-Isola alle 15.30, Pallamano Trieste-Buzet alle 16.30, Mestrino-Buzet alle 17.30, Pallamano Trieste-Isola alle 18.30, Isola-Buzet alle 19.30, Pallamano Trieste-Padova alle 20.30.

TENNIS

Al Tennis Club Triestino la penultima giornata del master finale del 5° Trofeo Città di Trieste.

BASEBALL

Serie C2, play-off: Junior Alpina-Cubs Albissola (alle 14.30, campo Soldiers' Field di Opicina). **Finali nazionali categoria ragazzi:** oggi e domani, a Redipuglia, gli ottavi di finale del girone D.

CARETI

Dalle 14.30 alle 18.30, sulla strada della Rotonda del Boschetto, le prove libere del campionato italiano categoria N8 e N9.

BASKET SERIE B2 Nella presentazione il presidente Dipiazza ha sottolineato che la squadra punta a risalire. Al via la campagna abbonamenti

Acegas: due rientri nel derby con la Nuova

Nel match di Coppa sul parquet capitan Muzio e Sosic, così Mengucci potrà allungare le rotazioni

TRIESTE «Pensare di trovare quattro milioni e mezzo di euro come fa la Snaidero per garantire la serie A mi risulta francamente difficile. Trieste, come per altro Verona, è una città che allo sport offre poco e con quel poco, da amministratori responsabili, dobbiamo confrontarci».

Così Roberto Dipiazza nel giorno della presentazione della nuova Acegas, formazione che riparte dopo un'estate movimentata, caratterizzata dalla vicenda Lorbek e dalla mancata rincorsa di Reggio Emilia alla serie A, per tentare la scalata alla B d'Eccellenza persa negli spareggi dello scorso maggio a Patti. E la vigilia dell'esordio casalingo in Summer Cup contro Gorizia (PalaTrieste ore 20.30, ingresso gratuito) diventa l'occasione per confermare l'obiettivo unico dell'Acegas in vista del prossimo campionato.

Peter Sosic

«Puntiamo a risalire immediatamente, lo abbiamo detto in altre occasioni e lo ribadiamo ora - sottolinea con forza il presidente nella cornice del centro commerciale le Torri d'Europa - confidando nella grande voglia di riscatto che anima tutti coloro che di questa società fanno parte. Una società seria che nel nome di Trieste ha continuato a investire nella pallacanestro e che ha concesso una chance a un allenatore serio nel quale crede molto. Tra le altre cose, Mengucci mi sta anche particolarmente simpatico per cui auguro a lui e alla squadra le migliori fortune. Sono soddisfatto perché quest'anno annuso una stagione positiva nel corso della quale ci divertiremo. Contiamo sui nostri tifosi che questa sera invitiamo gratuitamente al PalaTrieste per conoscere e stare vicini ai nostri giocatori».

IL DERBY: Reduce dalla discreta prestazione di Monfalcone, la formazione di Mengucci cerca conferme nella sfida contro Gorizia nella quale, salvo sorprese dell'ultim'ora, dovrebbero rientrare Muzio e Sosic. Il play ha smaltito la botta al ginocchio rimediata nella prima uscita stagionale contro il Bor Radenska ed è pronto a indossare nuovamente i galloni di capitano, Sosic ha smaltito la contrattura alla schiena e sarà regolarmente agli ordini del suo tecnico assieme a Tonetti, Bonaccorsi, Pigato, Godina e Losavio. Mengucci, dunque, potrà finalmente allungare le rotazioni estremamente corte nella prima uscita sul parquet della Falconstar e completerà il roster con Latin, Crevatin e Bocciai.

ABBONAMENTI: Presentata dal direttore amministrativo di AcegasAps, Federico Trevisan, la campagna abbonamenti per il campionato 2007/2008 che partirà lunedì al Ticket point di corso Italia 6/c e che, per la prima settimana, sarà riservata ai vecchi abbonati che volessero confermare il posto della passata stagione. «I prezzi degli abbonamenti- ha sottolineato Trevisan- si basano su quelli che sono i costi dei biglietti fissati a 8 euro per la tribuna numerata e a 5 per quella non numerata. Considerato il fatto che il prossimo campionato di serie B proporrà 13 e non 15 partite, il costo degli abbonamenti ricalcherà quelli di tre stagioni fa e sarà di 120 euro per la Tribuna gold (posti di tribuna centrale e posto macchina interno), 80 euro per la tribuna numerata (65 i ridotti per donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni) e 50 euro per la tribuna non numerata (40 per i ridotti).

Lorenzo Gatto

SERIE C1

Cade in casa al primo impegno ufficiale la squadra allenata da Mura

Corno come un rullo sul Bor

TRIESTE Sconfitta severa quanto preventivabile. Il Bor Radenska debutta in Coppa Italia proprio al cospetto di una delle compagini più accreditate della stagione, un Centro Sedia farcito da nomi eccellenti, Londero e Meneghin solo per citarne un paio, costruita per altri contesti di campionato.

Il Radenska del nuovo coach Mura vive un battesimo all'insegna delle sperimentazioni. Senza il «cecchino» Alan Burni e con i nuovi dettami tattici da metabolizzare, i triestini mettono in mostra qualche sprazzo accettabile e soprattutto una degna condizione fisica. Ieri non si poteva chiedere di più.

I friulani hanno giostrato bene e tirato meglio, soprattutto da 3 (48%) archiviando virtualmente il conto già alla fine del primo tempo, fase della gara che ha visto Andrea Meneghin fiondare ben cinque siluri da 3, ben coadiuvato dai guizzi di Londero e Max Vecchiet.

Bor Radenska	**57**
Corno	**72**

(11-22, 29-51, 46-58)

BOR RADENSKA TRIESTE: Bole 9, Tomasini ne, Krizman 4, Visciano 9, Crevatin 2, Stokelj 8, Babich 8 Madonia 10, Kralj 5, Nadlisek, Zeriali 2. All. Mura.

CORNO CENTRO SEDIA: Drius, Diviach 7, Piccini 6, M. Vecchiet 10, D. Vecchiet 6, Meneghin 19, Londero 17, G. Vecchiet, Alberti 2, Accardo 5. All. Beretta.

ARBITRI: Bartoli e Skok di Trieste.

Il Radenska ha fatto vedere le cose migliori nell'arco dello scorcio iniziale della ripresa. In tale frangente i triestini hanno abbozzato la reazione, corredata finalmente anche da alcune bombe, ma mettendo finalmente in mostra i primi accenni di gioco corale.

«Infatti sono soddisfatto - ha commentato il tecnico Andrea Mura dopo la vernice di Coppa Italia - avevamo contro una squadra più rodata e attrezzata e lo si è visto ma i miei ragazzi hanno dato molto, dimostrando parte del lavoro fatto in questi giorni di preparazione. E poi ci mancava Burni - ha aggiunto - che spero di recuperare già a Codroipo».

La parte finale della gara ha poi confermato la falsariga dell'avvio di partita: ospiti implacabili in attacco e più quadrati in difesa, Radenska intento a ripassare le lezioni apprese con il nuovo insegnante di scuola.

Oggi si replica. La prima fase di Coppa Italia porta il Bor Radenska in trasferta, sul parquet di Codroipo (alle 18).

Domani il ciclo si chiude con la visita alla Virtus Udine, sempre con inizio alle 18.

Francesco Cardella

Ivan Kralj del Bor Radenska in palleggio (Roto Bruni)

UNDER 17

La Servolana/Acli Fanin si aggiudica il torneo nazionale svoltosi a Fossò nel Veneziano

Vince il team allenato da Messina

TRIESTE La Servolana/Acli Fanin Trieste Under 17 ha vinto il quarto Torneo nazionale Acm a Fossò nel Veneziano: la manifestazione ha coinvolto diverse categorie giovanili, dagli Under 15 fino agli Under 19.

La Servolana ha partecipato con gli Under 17 di coach Messina, assistito come sempre da Derik Depolo e Maurizio Cernivani: i triestini sono riusciti a vincere il proprio girone senza perdere nemmeno una partita. Il primo incontro, con il Kosarkaski klub Vinkovci, ha visto prevalere Spanghero e soci con il largo punteggio di 77-52. Convincenti le affermazioni anche contro la Virtus Padova e il Vicenza basket Giovane, entrambe arrivate con uno scarto superiore alla doppia cifra, mentre più faticoso è stato il confronto con i Giants Marghera. La formazione veneta, infatti, ha ceduto solamente alla fine e la Servolana/Acli Fanin è riuscita a mettere in tasca la vittoria con il punteggio di 79-72, pur soffrendo gli infortuni di Cernivani e Pallini.

I ragazzi di coach Messina, poi, hanno dimostrato tutto il loro valore, riuscendo a vincere la semifinale con il punteggio di 72-62, su Pesaro. Nella finale i triestini hanno battuto per 77-57 i Giants Marghera.

La formazione Under 17 della Servolana/Acli Fanin Trieste vincitrice a Fossò nel Veneziano

Pallamano, torneo

A Chiarbola al completo i biancorossi di Radojkovic

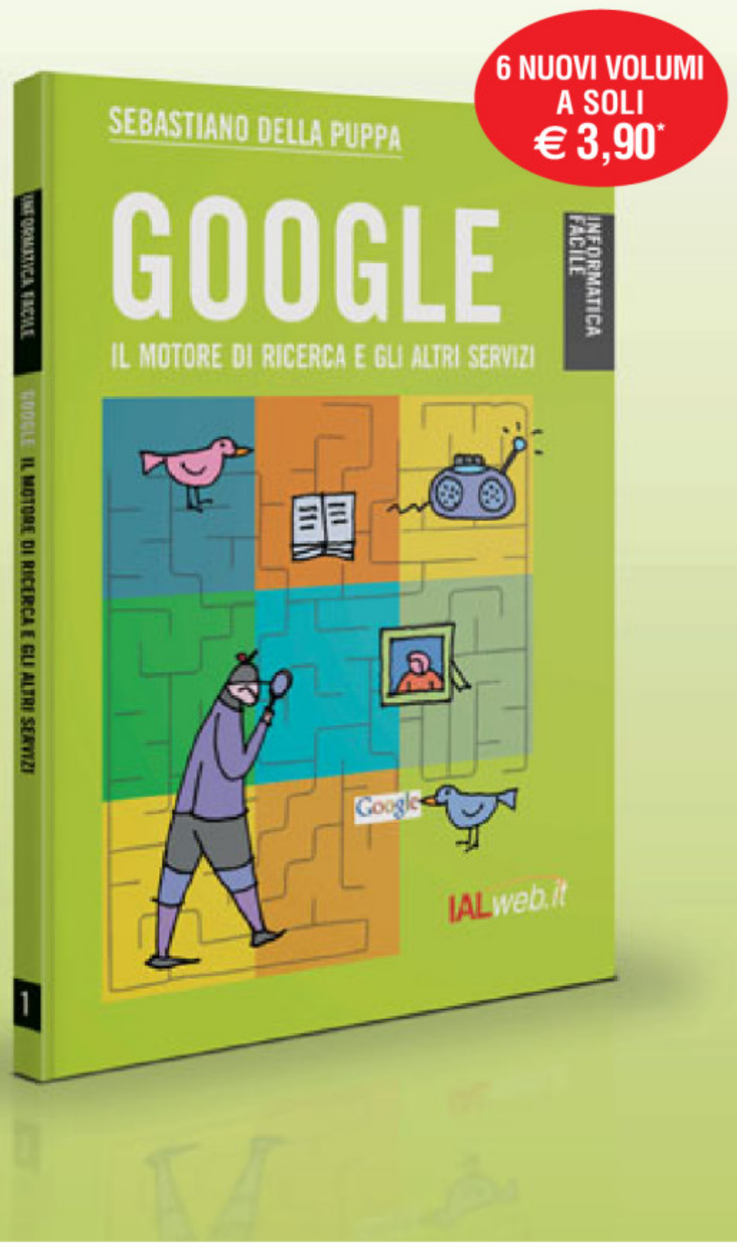
TRIESTE «In questa prima fase della preparazione abbiamo lavorato molto. La squadra si sta impegnando per trovare l'equilibrio giusto, in questo momento della stagione ci interessa questo. Per andare a caccia dei risultati avremo tempo». Fredi Radojkovic inquadra così il torneo che questo pomeriggio, sul parquet di Chiarbola, metterà la Pallamano Trieste di fronte ai prossimi avversari del Mestrino Padova, agli sloveni di Isola e ai croati del Buzet. Primo test quasi ufficiale davanti al pubblico amico di una squadra che in questo precampionato ha finora compiuto un percorso netto vincendo tutte le amichevoli disputate e facendo anche vittime illustri.

«La squadra è andata oltre alle mie aspettative - confessa il tecnico sloveno - nel senso che nonostante una preparazione dura e gambe che conseguentemente non potevano girare a mille i ragazzi hanno giocato davvero delle buone partite. Restiamo con i piedi per terra senza farci ingolosire dai risultati, resta di buono l'applicazione e la concentrazione che siamo riusciti a esprimere in ogni impegno».

Una Trieste, dunque, che si è calata da subito nella mentalità richiesta dal suo allenatore. Che alla squadra, sin dal raduno, ha parlato chiaro pretendendo da tutti e in ogni singolo allenamento il massimo impegno e che finora ha ottenuto le risposte che si aspettava. «L'approccio è stato positivo - conclude Radojkovic - segno della serietà con cui questi ragazzi si sono approcciati a una stagione così difficile e diversa dalle altrre».

PROGRAMMA: Il torneo, che si giocherà a Chiarbola con la formula di due tempi da venti minuti ciascuno, vedrà i biancorossi in campo al gran completo e inizierà alle 15.30 con la sfida tra Mestrino Padova e Isola. Si proseguirà alle 16.30 con Pallamano Trieste-Buzet, 17.30 Mestrino Padova-Buzet, 18.30 Pallamano Trieste-Isola, 19.30 Isola-Buzet, gran finale alle 20.30 con l'incontro tra Pallamano Trieste e Mestrino Padova.

l.g.



* Più il prezzo del quotidiano.

INFORMATICA FACILE
...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Con la prima uscita, "Google", tutti i trucchi del motore di ricerca più famoso al mondo. In più, una guida all'uso dei servizi a esso collegati: da Google Earth a Google Desktop, da Google Picasa a Google Scholar. Informatica facile: per essere subito operativi.

15 settembre: vol. 1 GOOGLE
22 settembre: vol. 2 WIKIPEDIA
29 settembre: vol. 3 IL MIO PRIMO BLOG
6 ottobre: vol. 4 WINDOWS VISTA
13 ottobre: vol. 5 WORD 2007
20 ottobre: vol. 6 EXCEL 2007

È IN EDICOLA IL 1° VOLUME "GOOGLE"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Formula uno

GRAN PREMIO DEL BELGIO *Dopo la pesante maximulta di 100 milioni di dollari inflitta dalla Fia alle Frecce d'argento*

La McLaren ora teme la fuga degli sponsor

Briatore e Lauda giudicano le pene molto severe: «Giusto che non siano stati toccati i piloti»

LONJDRA Come dopo un devastante terremoto o un furibondo uragano, il day after della McLaren è quello di chi conta i danni e si rallegra perché almeno è sopravvissuto. Poteva andare peggio, insomma, visto che comunque Fernando Alonso e Lewis Hamilton restano in corsa per il titolo mondiale piloti, però la più grande multa della storia dello sport non sarà certamente senza conseguenze per il team inglese. La maggiore paura di Ron Dennis, il capo della più ricca scuderia della Formula Uno, riguarda ora gli sponsor: dopo l'ammenda di 100 milioni di dollari che il tribunale di Parigi ha inferto alla scuderia inglese, una somma che ammonta a un quarto del budget annuale della McLaren e a tre volte quello della Spyker (la più piccola scuderia della Formula Uno) molte grandi multinazionali potrebbero rivedere i contratti he le legano alle Frecce d'argento. Prima fra tutti la Vodafone, seguita dalla Johnnie Walker, dal Banco de Santander e dal produttore di orologi di lusso Tag Heuer.

Ron Dennis

Il gigante tedesco della telefonia, in particolare, aveva lasciato quest'anno la Ferrari per passare alla concorrenza, offrendo 150milioni di euro in cinque anni. Ma ora la Vodafone potrebbe ripensarci e chiedere la rescissione del contratto visto che, in ogni caso, la maxi-multa avrà pesanti ricadute sulla competitività della McLaren. Un portavoce della compagnia telefonica non si è sbilanciato: «Dobbiamo parlare con la scuderia e capire quali siano le prospettive future». Un'ancora di salvezza potrebbe venire a Ron Dennis da nuove immissioni di liquidità della Mercedes, che da 12 anni produce i motori per la McLaren, o da nuovi sponsor.

I soldi che la Fia incasserà con la multa dalla scuderia inglese saranno utilizzati per promuovere la sicurezza stradale e quella degli sport motoristici.

Dal circuito belga di Spa, in Belgio, dove domani si corre il primo Gp di Formula Uno dopo la sentenza sulla spy story, Flavio Briatore ha giudicato «molto severe» le sanzioni imposte alla McLaren per la storia di spionaggio ai danni della Ferrari. «Non vedo in quale altro modo il Consiglio mondiale avrebbe potuto punire la McLaren», ha affermato il direttore esecutivo della Renault. «Perdere tutti i punti», ha continuato Briatore alludendo alla penalizzazione per la classifica costruttori, «è una cosa molto dura, in più in Formula Uno si spendono molti soldi e dopo la multa la McLaren ne avrà molti meno a disposizione. È giusto che i piloti non siano stati sanzionati, in quanto non sono responsabili - ha osservato il manager italianio - che lo facciano bene o male, si limitano a svolgere il proprio lavoro».

Anche l'ex pilota di Formula Uno, Niki Lauda, ha trovato severo il verdetto della Federazione internazionale dell'automobilismo, che, ha aggiunto il tre volte campione del mondo, «non avrebbe potuto fare nient'altro. Nessuno ha mai subito una multa simile nella storia dello sport mondiale. La Fia ha agito severamente».

Nella prima giornata di prove il finlandese Kimi Raikkonen ha ottenuto il quarto tempo nella seconda sessione, dopo essere stato il più veloce nella prima

REAZIONI

L'asturiano: «Non cambia molto spero di vincere»

SPA-FRANCORCHAMPS «Sarà un Gran Premio particolare? Spero sia normale e di poter lottare per la vittoria». Parole di Fernando Alonso all'indomani della sentenza della Fia che ha condannato la McLaren. «La sentenza non mi cambia molto le cose - aggiunge il pilota spagnolo della scuderia di Woking - spero di lottare per il mondiale piloti come due giorni fa. Non è cambiato nulla per me, è tutto a posto».

Anche Felipe Massa resta concentrato sulla gara. «Per me la sentenza della Fia non influirà sul futuro nel Mondiale. Abbiamo fatto il nostro lavoro e dobbiamo continuare a farlo».

F. Alonso

Diversa, invece, l'opinione di Rubens Barrichello. «Mi è sembrata una sentenza esagerata, la prima volta non era stata riscontrata nessuna colpa, poi ci sono stati tanti discorsi e all'appello è arrivata una punizione troppo forte». L'ex ferrarista, adesso alla Honda, ai microfoni dice di «essere dispiaciuto per lo sport, comunque non credo che la McLaren sia una copia della Ferrari, ma se ha sbagliato è giusto che paghi», ha concluso il pilota brasiliano.

LIBERE

In seconda fila le Rosse con Massa (1'46"953) e Raikkonen (1'47"166) . «Campionato non finito» per Domenicali

Sono Alonso e Hamilton i più veloci del venerdì

Il Gran premio del Belgio sarà trasmesso domani alle 14 da RaiUno e da SkySport2

SPA-FRANCORCHAMPS Fernando Alonso è stato il più veloce al termine della seconda sessione di prove libere del GP del Belgio. Sul circuito di Spa-Francorchamps, il due volte campione del mondo con il suo 1'46"654 è stato anche il più veloce dell'intera giornata.

Alle spalle dell'asturiano con 1'46"765 il compagno di squadra, Lewis Hamilton. Mclaren-Mercedes, quindi, davanti a tutti. A tre decimi la Ferrari di Felipe Massa, davanti all'altra rossa di Kimi Raikkonen a mezzo secondo. Alle loro spalle le due Toyota di Jarno Trulli e Ralf Schumacher a 8 decimi e 1"3 da Alonso. Settimo tempo per la Renault di Giancarlo Fisichella ad 1"4.

Kimi Raikkonen era stato il più veloce nella prima sessione di prove libere. Il pilota della Ferrari aveva girato in 1'47"339 precedendo la Mclaren di Lewis Hamilton a 542 millesimi. Terzo tempo per il campione del mondo Fernando Alonso con l'altra McLaren a 655 millesimi.

Bene le Bmw con Heidfeld e Kubica in quarta e sesta posizione. Tra di loro la Williams di Nico Rosberg. Ottavo tempo per Jarno Trulli con la Toyora, mentre Giancarlo Fisichella, su Renault, non è andato oltre l'undicesimo tempo.

Anche questa volta problemi per Felipe Massa, reduce dal ritiro di Monza. Il brasiliano della Ferrari al suo primo giro veloce è andato dritto in una curva in discesa, finendo nella sabbia. Nessuna seria conseguenza per lui e per la monoposto, ma i meccanici di Maranello sono subito stati chiamati allo straordinario.

«È inutile far finta di nulla ma dobbiamo rimanere qui con la testa».

Lo ha detto il direttore tecnico della Ferrari Stefano Domenicali prima delle libere del Gp di Belgio in riferimento alla sentenza della Fia sul caso spionaggio.

«Il campionato piloti non è ancora finito e questo non dobbiamo dimenticarlo - continua -. Siamo tutti concentrati per questo obiettivo. Cosa ci siamo detti? Ci siamo detti che è emersa la verità, ed era la cosa più importante, poi ognuno è libero di fare le considerazioni che ritiene più opportune».

PREZZI SCONTATI PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 25.09.07

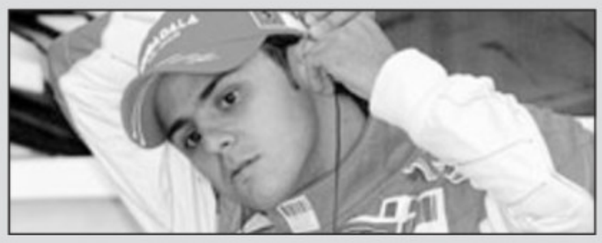
elleauto srl
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER GORIZIA E PROVINCIA
GORIZIA - VIA III ARMATA 99-101
TEL. 0481/520632 - 522957

SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI

Schumi sarà il testimonial 2008 della Bacardi

Schumi, dopo il muretto farà il testimonial Bacardi

ROMA Schumacher aveva dato l'addio al muretto Ferrari salvo ripresentarsi a fianco di Todt a Monza, ora l'ultima trovata commerciale che riguarda il sette volte iridato di fare il testimonial Bacardi 2008: «Lo abbiamo scelto per il suo grande impatto sulla gente».



Per il ferrarista Felipe Massa la rimonta è ancora possibile

Felipe Massa: «La rimonta è ancora possibile»

SPA-FRANCORCHAMPS Ancora deluso per il suo ritiro a Monza, il brasiliano Felipe Massa, alla vigilia del Gran premio del Belgio, dichiara: «Non amo la parola impossibile ma per quanto concerne il Mondiale piloti, non mi dò per vinto e ci proverò».

GRAN PREMIO DEL BELGIO *Il pilota romano con un piede fuori della Renault dove ci sarà Kovalainen*

Fisichella rischia, arriva Piquet jr.

L'altro italiano Trulli resterà prima guida dei giapponesi della Toyota

SPA-FRANCORCHAMPS Uno sguardo al panorama delle scuderie di Formula Uno, tolte McLaren e Ferrari, per capire quale presente stanno vivendo e quale futuro le attende.

BMW SAUBER
Confermati con largo anticipo Heidfeld e Kubica, il polacco - fanno sapere dal team - addirittura sulla fiducia subito dopo il terribile incidente di Montrèal, prima ancora che tornasse al volante. Annuncio di conferma per entrambi giunto dopo il Gp di Ungheria, ovvero una volta assodato che Alonso, in crisi nei rapporti con la McLaren, costava troppo per le tasche della scuderia diretta da Theissen, che ambiva ad assicurarselo a parametro zero.

RENAULT
Kovalainen ha il posto per il 2008, Fisichella ha più di un piede al di fuori del team campione in carica, anche se ancora per poco. Il suo sedile sarà rilevato con ogni probabilità da Nelsinho Piquet che, come Kovalainen, ha atteso il suo momento, svolgendo per un anno le mansioni di tester. Malgrado le buone intenzioni, Briatore ha detto espressamente ad Alonso che non ci sono i soldi per permettersi un ritorno dello spagnolo alla Renault.

WILLIAMS
Rosberg ha un contratto di due anni ma sarebbe venduto alla McLaren nel caso dell'addio di Alonso. Wurz non dovrebbe essersi riguadagnato la riconferma, nonostante un podio e un quarto posto. Ci sono anche Fisichella e Liuzzi tra i possibili candidati, con maggiori chance per il secondo.

RED BULL
Grandi investimenti, risultati così così. Piloti - Webber e Coulthard - congelati, in attesa di comunicazioni ufficiali.

TOYOTA
Come sopra. Di Trulli meno si parla e più significa che resterà dov'è. Ralf Schumacher è stato in contatto con Toro Rosso e Spyker ma forse gli conviene garantirsi un'altra (anonima) stagione alla Toyota. Anche il team nipponico ha scambiato quattro chiacchiere con Alonso, nei giorni del dopo Budapest. Per il terzo pilota via Montagny, arriva Nakajima.

SUPER AGURI
Le prestazioni in crescendo, soprattutto in qualifica di Davidson, stanno mettendo in luce il piccolo pilota britannico, più che mai vicino a una conferma in chiave 2008. Sato dovrebbe essere intoccabile ma se si concretizzasse l'arrivo di Fisichella uno dei due dovrà essere sacrificato.

HONDA
Barrichello resta in Formula Uno ormai con il solo scopo di battere il record di Gp disputati, appartenente a Patrese con 256. Nessun punto nel Mondiale in corso eppure il suo rendimento non è inferiore a quello di Button, che ne ha marcati due. Evidenti i limiti della macchina, si spera in un 2008 diverso.

TORO ROSSO
Vettel è stato strappato alla Bmw a metà stagione e sarà nella scuderia satellite della Red Bull anche nel 2008. Al suo fianco il francese Sebastien Bourdais, da quattro anni dominatore della scena in Champ Car. Il magnate Mateschitz ritiene dispersivo possedere due team e vorrebbe ridurre l'impegno.

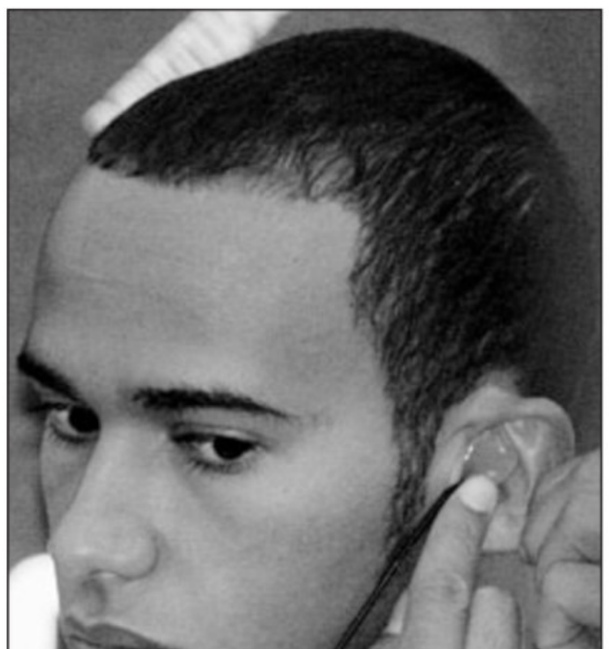
Robert Kubica già confermato per il 2008 dalla Bmw Sauber

SPYKER
Tutto in alto mare. Il team ha debiti e potrebbe rivivere l'odissea della Jordan. Non si parla di piloti ma di sopravvivenza.

PRODRIVE
Scuderia al debutto, attualmente avvolta nel mistero. Se compra i telai McLaren farà correre il collaudatore De la Rosa ed il britannico Paffett.

LA PISTA
All'esame dei piloti la nuova Spa, modificata soltanto in due, ma significativi, punti. La novità più importante rispetto al 2005 (l'anno passato sul tracciato delle Ardenne non si corse) è l'ennesimo rifacimento della chicane Bus Stop, ora divenuta una curva, all'esterno della quale c'è ora un'ampia zona di fuga in asfalto, come richiesto dai piloti. Dopo Silverstone anche la partenza del Gran premio del Belgio, dunque, non avverrà più in curva. Peccato solo che alla recente 24 Ore, nel Mondiale Fia Gt, le vetture oltrepassassero volontariamente il cordolo per garantirsi una maggiore accelerazione. L'altra modifica riguarda la zona di fuga ricavata alla Source, la curva a gomito dopo il via, teatro di tanti incidenti.

INTOPPO
La lanciatissima McLaren in Belgio potrebbe trovare un intoppo. Non parliamo di spy-story o di inconvenienti legali, il riferimento è al tracciato di Spa-Francorchamps, circuito definito unanimemente il più bello del campionato e sulla carta non adatto alle caratteristiche della Mp4-22. La monoposto d'argento ha sempre fatto la differenza quando c'era da aggredire l'asfalto magari saltando sui cordoli (a questo proposito la doppietta di Monza non è certo un caso), mentre ha ceduto il passo alla Ferrari quando era richiesta una guida più pulita. Spa è un tracciato di quest'ultimo tipo, «guidato», in cui per andare davvero forte non occorre cercare «scorciatoie» bensì, al contrario, piazzare le ruote lontano dai cordoli. Sono tante le somiglianze con Istanbul, dove la Ferrari ha piazzato una doppietta convincente; a differenza della Turchia domani la variabile meteo (nelle Ardenne cambi repentini sono all'ordine del giorno) potrebbe risultare determinante.



Lewis Hamilton si prepara alla seconda sessione di ieri

Jean Todt segue dal box Ferrari le prove sul circuito belga di Raikkonen e Massa

L'ex capo meccanico Nigel Stepney durante le gare si metteva in contatto tramite e-mail con gli avversari

PARIGI Giustizia è fatta, annuisce Max Mosley, il presidente della Fia. La verità è venuta a galla, commenta la casa di Maranello, la vittima dello spionaggio McLaren. Poche parole da Mosley e poche anche dalla Rossa. La sentenza di Parigi ripara un danno sportivo, anche se fa restare in gara per il titolo Alonso e Hamilton.

Il torto subito dalla Ferrari, quando la McLaren uscì quasi indenne dal precedente consiglio chiamato a decidere delle malefatte dell'ex ferrarista Nigel Stepney e del capo progettista della McLaren, Mike Coughan, è stato riparato. Anche per la casa di Maranello.

Dalle motivazioni della sentenza di Parigi è emerso lo scandaloso comportamento dell'ex capomeccanico delle Rosse, Nigel Stepney, che anche durante i Gran premi mandava informazioni agli avversari anche nel corso di ogni gara. E Spepney era in contatto anche con Mike Coughlan, cui aveva consegnato un voluminoso dossier di informazioni segrete sulla monoposto di Maranello.

La sentenza è appellabile, ma secondo alcuni alla McLaren non converrebbe perché in questo modo verrebbe cancellato il condono ai piloti.

«La Ferrari - ha commentato il Cavallino - è soddisfatta che sia emersa la verità su questa vicenda. La Ferrari prende atto della decisione della Fia di sanzionare la Vodafone McLaren Mercedes per la violazione dell'articolo 151c del Codice Sportivo Internazionale. Alla luce delle nuove prove esaminate sono stati ulteriormente comprovati fatti e comportamenti di eccezionale gravità e seriamente pregiudizievoli dell'interesse dello sport».

La McLaren è invece furibonda e un po' spavalda. Per lei i piloti non hanno utilizzato informazioni Ferrari ma le e-mail che si sono scambiati e che sono state acquisite sono incontestabili.

Gino Macaluso, presidente della Csai, uno dei due italiani presenti al Consiglio mondiale (l'altro è Marco Piccinini, vice presidente della Fia), ha detto di «non essere entusiasta della sentenza».

«Non sono stato il solo a votare contro. La McLaren è stata riconosciuta colpevole in assoluto. Hanno riconosciuto tutto. Poi sulle sentenze ci sono mille variabili. Il supplemento di investigazione - ha aggiunto - è per verificare lo stato dell'arte dell'utilizzo dei dati Ferrari da parte della McLaren».

Secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti Fia, l'altro componente che ha votato contro è stato il rappresentante di MonteCarlo.

La Ferrari, guidata dagli avvocato Henry Petter di Lugano e Nigel Tozzi di Londra, nell'udienza parigina ha estratto il colpo a sorpresa con l'audizione di Ross Brawn, l'ex direttore sportivo in predicato di prendere il posto di Jean Todt. Il colloquio è durato pochi minuti, ma è bastato a confermare l'infedeltà dell'ex braccio destro Nigel Stepney.

Intanto dubbi sulla pesante sentenza emessa giovedì dal Consiglio mondiale della Fia nei confronti della McLaren sono stati espressi dall'ex pilota di Formula Uno Alain Prost. «Una decisione durissima: attendo di sapere i dettagli della motivazione, per la McLaren e per Ron Dennis è un colpo terribile. Mi chiedo - ha commentato in video sul sito web Quattroruote.it il quattro volte campione del mondo - se è stata accettata la tesi del vantaggio tecnico a favore del team, se non sarebbero stati da punire anche i piloti...».

SODDISFAZIONE DELLE ROSSE

Improbabile un appello in quanto cancellerebbe il condono ai due piloti

La Ferrari veniva spiata durante i Gran premi Casa di Maranello soddisfatta della sentenza

IMOLA

Un autodromo rinnovato sperando nel ritorno del Circus

IMOLA L'autodromo di Imola apre una nuova pagina vestendo l'«abito» confezionato dall'architetto Hermann Tilke. E la veste è notevolmente più ampia. Di box ne sono stati allestiti ben 32 (ex 18). Imola non demorde, e il sindaco Massimo Marchignoli è pronto a dare in gestione a canone pressochè azzerato il gioiello cittadino a chi sarà in grado di riportare il Circus. Così, mettendo a frutto i finanziamenti dei governi Berlusconi (dieci milioni) e Prodi (tre milioni), Imola mette in mostra su tre piani da 750 mq ciascuno, una nuova direzione gara e un media center che, per quanto al piano terra, consente agli addetti ai lavori l'accesso alla terrazza superiore. C'è poi l'asfalto speciale della zona pista e della pit lane, ovvero dei 600 metri del tratto con vista sulla bandiera a scacchi.

Agip
FONTANONE VIRGILIO
Via dell'Istria, 155 - Tel. 040.811310
• VENDITA MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA
• PNEUMATICI PER TUTTE LE AUTO
• SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRI OLI/ARIA
• LAVAGGIO RAPIDO

C.A.T. EUROSERVICE
di Sergio Gandolfo
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI
smeg UNICO CENTRO AUTORIZZATO
White Westinghouse · ARDO · FRANKE · CLIMAD · Ariston · DAEWOO · Tecnogas · ORANIER · Bompani
34144 TRIESTE - VIA VESPUCCI, 19 - TEL. 040 3728855 - FAX. 040 3724329

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28 estrazioni	63	54 estrazioni	31
74 estrazioni	63	86 estrazioni	30
7 estrazioni	45	77 estrazioni	29
40 estrazioni	44	42 estrazioni	28
76 estrazioni	44	85 estrazioni	26
13 estrazioni	43	33 estrazioni	24
17 estrazioni	40	43 estrazioni	22
2 estrazioni	36	61 estrazioni	22
10 estrazioni	36	20 estrazioni	21
90 estrazioni	33	63 estrazioni	20

Numeri in massimo ritardo

BARI	51	52	18	57	1
ritardi	87	59	55	54	46
CAGLIARI	27	17	12	51	33
ritardi	119	91	85	84	61
FIRENZE	23	18	82	52	11
ritardi	106	75	60	59	56
GENOVA	60	3	31	79	50
ritardi	121	78	68	68	66
MILANO	43	35	42	10	67
ritardi	79	67	51	51	48
NAPOLI	3	4	65	27	74
ritardi	93	76	63	53	52
PALERMO	29	4	61	44	6
ritardi	91	72	51	48	48
ROMA	56	88	9	82	48
ritardi	76	71	68	66	63
TORINO	1	54	60	13	38
ritardi	140	66	65	64	63
VENEZIA	16	44	1	15	47
ritardi	67	63	62	62	57
TUTTE	45	90	30	75	38
ritardi	8	7	6	6	6

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno la quartina 2-16-51-80,la cinquina 50-51-52-57-59 e i massimi ritardatari 51-52-18-57-1.

CAGLIARI. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 27-17-12-51-33 e le quartine 12-22-27-72 e 13-31-33-43. Ricordiamo che la cadenza del 5,5/85 manca per ambo da 62 estrazioni.

FIRENZE. La cadenza dell'8,8/88 ha dato l'ambo 8-48. Per ambo e terno le quartine 11-12-23-77, 12-52-72-82 e i massimi ritardatari 23-18-82-52-11. L'ambo 23-21 manca da 2858 estrazioni. Per ambo 3-13-23.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo, ancora per una estrazione, le quartine 3-31-34-36, 19-29-59-79, i massimi ritardatari 60-3-79-31-50 e la terzina 26-60-61.

MILANO. E' uscito il 63, era il massimo ritardatario e l'ambo 36-63 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione tenteremmo per ambo e terno le quartine 4-14-41-43, 6-10-24-42 e i ritardatari 43-35-10-42-67.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-4-65-27-74, i numeretti 3-4-5-9 e 2-6-26-62. Per ambo 3-13-33. L'ambo 5-51 non esce da 3043 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 29-4-61-44-6 e le quartine 1-45-54-90, 2-22-44-88. L'ambo 9-29 manca da 1412 estrazioni. Per ambo 9-29-90.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari 56-88-9-82-48, la terzina consecutiva 7-8-9 e le quartine 7-14-21-41, 24-42-48-84.

TORINO. L'1 e' assente da 140 estrazioni, per ambo e terno le quartine 60-62-63-66, 1-33-63-73, i ritardatari 1-54-60-13-38. L'ambo 1-3 manca da 1467 estrazioni. Per ambo 1-3-33.

VENEZIA. Per ambo e terno le terzine 6-16-61, 15-16-17 e i massimi ritardatari 16-44-1-15-47. Per ambo 1-16-89-90. L'ambo 16-41 manca da 2670 estrazioni e l'ambo 9-31 non esce da 3171 concorsi.

A TUTTE l'ambo 45-90

LA SMORFIA
Il fatto del giorno
McLaren condannata, Ferrari vince il campionato mondiale costruttori. 20-42-43-59

Super Enalotto

Concorso dell' 15/9/2007

COLONNA A	COLONNA B
7	9
17	18
28	32
40	54
74	76
86	90

Jackpot
€ **10.200.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 75 del **15/9/2007**

1	Siena	Milan
2	Lazio	Empoli
3	Avellino	Bologna
4	Chievo	Modena
5	Grosseto	Cesena
6	Lecce	Ascoli
7	Messina	Frosinone
8	Piacenza	Bari
9	Pisa	Brescia
10	Ravenna	Albinoleffe
11	Rimini	Treviso
12	Spezia	Triestina
13	Vicenza	Mantova
14	West Ham	Middlesbrough

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 75 del **15/9/2007**

1	Fiorentina	Atalanta
2	Genoa	Livorno
3	Inter	Catania
4	Juventus	Udinese
5	Napoli	Sampdoria
6	Palermo	Torino
7	Reggina	Roma
8	Sassuolo	Verona
9	Arezzo	Pistoiese
10	Cremonese	Pro Patria
11	Crotone	Salernitana
12	Sorrento	Perugia
13	Taranto	Gallipoli
14	Parma	Cagliari

Totocalcio

Concorso n. 76 del **16/9/2007**

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 76 del **16/9/2007**

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1)	EVELINA FEZ	1609	D. Del Cielo	★★
2)	EREVAN ROB	"	R. Scantamburlo	★★★
3)	ELEGANTE LA SOL	"	G. Simionato	★★
4)	DANILA DX	"	A. Roma	★★★★
5)	FANNI' RL	"	Luca Talpo	★★★
6)	FERMAN CABALLERO	"	F. Di Rienzo	★★★★
7)	FRANCIS FLY JET	"	M. Trevellin	★★★
8)	APHORAIG	"	L. Vaccan	★★
9)	FEDORAGAL	"	Paolo Bezzecchi	★★
10)	FISHERMAN	"	F. Pisacane	★★★
11)	DISASTRO	"	Mar. Greco	★★★
12)	FEDONE	"	E. Montagna	★★★★
13)	CANYON CUP	"	E. Zimoli	★★★★
14)	EDANIL	"	P. Esposito Sr	★★★★
15)	FAVONIO DAN	"	M. Galeazzi	★★
16)	EJ PIZZ	"	J. Benfenard	★★★
17)	ASBURGICO	"	E. Marcin	★★
18)	BRAIAZ	"	Chiara Nardo	★★★★
19)	BORIS GIL	"	G. D'Ambruoso	★★★

TREVISO
Trotto
Ippodromo
Sant'Artemio
Premio
Este Costruzioni
Invito
Euro 8.360,00
Metri 1609
Sabato
15 settembre
ore 13.55
Tris n. 473

I NOSTRI FAVORITI

6) Ferman Caballero; 12) Fedone; 18) Braiaz; 13) Canyon Cup; 14) Edanil; 4) Danila Dx

Tris

204TRI3

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	IRA FUNESTA	65½	P. Arbau	★★
2)	DALSY	61	G. Bietolini	★★★★
3)	FAYSAL	59½	G. Marcelli	★★★
4)	ROMAN CASTLE	59	A. Costa	★★★
5)	EVRO FONG	58½	V. Russo	★★★
6)	DONEGAL DANCER	58	F. Iovine	★★
7)	ERETZ	57	C. Zappulla	★★★
8)	NICCHI SON	57	M. Vargiu	★★★★
9)	ARTIANA	56½	S. Guernieri	★★★★
10)	THE DEVIL IS LOOSE	56½	A. Valeri	★★★
11)	RAPID TIGER	55½	P. Sirigu	★★★★
12)	MRS DANI	55	A. Cannella	★★★★
13)	DARDANIA	54½	G. Gentilesca	★
14)	STUCK OF CAFFEINA	54½	Gl. Di Leo	★★
15)	POLISHNOW	54	G. Formica	★
16)	PALINURO	54½	A. Corniani	★
17)	DEAR POLISH	53	S. Giarratana	★★★
18)	RAMBO NIGHT	53	R. Fontana	★★
19)	DENIS'S GUN	52½	G.S. Bologna	★★★★
20)	SOWELEETO	51	D. Scalora	★★★

SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo
Mediterraneo
Premio
Cartagine
Hand. invito
€ 22.000,00
Metri 1.700 p.g.
Sabato
15 settembre
ore 19
Tris n° 474

I NOSTRI FAVORITI

8) Nicchi Son; 9) Artiana; 2) Dalsy; 19) Deni's Gun; 11) Rapid Tiger; 12) Mrs Dani

DA OGGI PER 15 GIORNI
2800 tappeti a meno del prezzo d'importazione
SCONTI REALI FINO AL 70%
tappeti hamadan (1,25x80) € 82,00
da non perdere l'occasione è qui l'affare!!!
ORIENT STATUS SYMBOL tappeti persiani orientali
GRADO - VIA VENEZIA, 30 aperto anche la domenica

DAL 13 AL 22 SETTEMBRE 2007

GRUPPO DISCOUNT ITALIANO
EURO Spin

La Spesa Intelligente

il Fresco del Mese
Yogurt assortiti 10 pz Family "Land"
ml 1.500
al L Euro 1,33
€ 1,99

Prosciutto crudo "La Bottega del Gusto"
g 100
al kg Euro 14,90
1,65
€ 1,49

Tortelli ricotta spinaci "Tre Mulini"
g 500 al kg Euro 2,90
1,69
€ 1,45

Salame Milano "La Bottega del Gusto" (Sconto alla Cassa 13,35%)
al kg
8,99
€ 7,79

Polpa di pomodoro in bottiglia "Delizie dal Sole"
g 680 al kg Euro 0,72
0,59
€ 0,49

Tonno "Athena" in olio vegetale
g 80 x 4
al kg Euro 4,66
1,69
€ 1,49

Nero d'Avola IGT
ml 1.500
al L Euro 1,33
2,39
€ 1,99

Asciugatutto confezione maxi 4 rotoli "Soft Dream"
1,75
€ 1,55

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

SPECIALE AUTO

Coprisedili per auto "Sport Time" universali*
In poliestere, composto da 2 anteriori, posteriori con 3 cerniere per eventuale uso di sedili sdoppiabili e 5 copripoggiatesta
€ 14,99

Nero gomme, 1.000 ml*
€ 2,79

Macchina per caffe' americano "Max"*
Con filtro incluso, per 4 tazze, 600 watt
€ 9,99

* Fino ad esaurimento scorte - Quantità limitate - Solo per i pv e dettagli alla vendita

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

L1 278/2007 - La fotografia hanno valore puramente illustrativo

Continuaz. dalla 12.a pagina

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, Air Bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car, tel 040637484.
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argeto pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.3 automatica blue 3 porte, 2004, perfetta azzurro met. clima, Abs, Air Bag, radio, bluetooth, garanzia, euro 7.800. Aerre Carn tel 070637484.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. triptronic climatronic cd lega. Concinnitas, tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it
(CF2047)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656.
(A5542/10)
A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice curve mozzafiato lunghi preliminari. 3387228828.
(A00)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.
(A00)
A.A.A.A. MONFALCONE bellissima gattina con piccoli giocattoli, chiamami 3348114292.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 6.a misura femminile grossa sorpresa 3389140867.
(A5853)
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta due sorprese disponibile 3282088309.
(A00)

A.A.A.A TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.
(A00)
A.A.A. FISICO da urlo!!! Fatti amare sotto la doccia... Trieste 3468037090.
(A5875)
A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189.
(B00)
A.A.A. GORIZIA dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax 3313901865.
(A00)
A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 338533 7266.
(A00)
A.A.A. MONFALCONE novità sexy bomba corpo da sirena, non stop. Chiama 3201468998.
(C00)
A.A.A. RONCHI dolce bella svedese ti aspetta per massaggi. 3388919802.
(C00)
A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3331752818.
(A5873)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax non stop 3403371657.
(A5929)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.
(A00)

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale. Disponibilissima tutti giochi. 3400927365.

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.
(A4187)

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6 mis. senza limite, disponibilissima 3484819405.
(C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.
(C00)
NOVITÀ Trieste ventenne dolce snella completissima tranquilla disponibilissima grossa sorpresa 3488831940.
(A5894)
SLOVENIA Salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi 0038641863686 - 0038631419401.
(A5864)

STRAORDINARIA CONIGLIETTA nascosta dietro la siepe aspetta leprotto spregiudicato indimenticabile birbante 3460248742.
(A5865)

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni.
(Fil63/10)
TRIESTE bellissima bionda 19enne 6.a m per soddisfare le tue fantasie tel. 3299713217.
(FIL47)
TRIESTE insaziabile diavoletta 5 m grossa sorpresa lunghi preliminari 3491422126.
(A00)
TRIESTE novità Lorena bella brunetta 24enne straordinaria nell'arte d'amare 3803637282.
(A00)
TRIESTE novità Melissa 26enne 9.a misura sono dal giovedì alla domenica 10-24 3807530698.
(A5816)
TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima 3899945052.
(A5923)

IL PICCOLO

il giornale della tua città

multifiera
Provincia di Pordenone — Comune di Pordenone — In collaborazione con FONDAZIONE CRP — FRIULCASSA
presenta farecasa sostenibile
areateam.biz

Vieni a scoprire il nuovo salone tematico dedicato a:
domotica | bioedilizia | arredamento | risparmio energetico

FERIALI SOLO 4 euro
Dopo le 19.00 SOLO 3 euro con aperitivo omaggio
FAMILY BONUS Gratis ragazzi fino 13 anni!

In più a multifiera trovi
feriali 16.00 > 22.00
sabato e festivi 10.00 > 22.00
domenica 16/09 10.00 > 21.00
www.multifierapordenone.it
CORRIDOIO 5 Esperienza multimediale sulle nuove frontiere d'Europa
Area Super Show Musica, spettacolo e cabaret
Insieme con Gusto Serate enogastronomiche a tema

8 | 16 Settembre 2007
GUSTO | SHOPPING | IDEE | STRUMENTI | ARTIGIANATO | COOPERAZIONE

Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione
Viale Treviso, 1 | Pordenone | Tel. 0434 232111
www.fierapordenone.it | info@fierapordenone.it

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sul settore orientale con addensamenti sull'arco alpino; poco nuvoloso sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti durante le ore centrali della giornata con occasionali rovesci. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti ad evoluzione diurna con isolati rovesci nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: al mattino cielo poco nuvoloso, irregolarmente nuvoloso sui rilievi alpini, con aumento della nuvolosità nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare al mattino con incremento della copertura nuvolosa nel pomeriggio e sporadici rovesci. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con maggiore copertura sui rilievi.

TEMPERATURE REGIONE

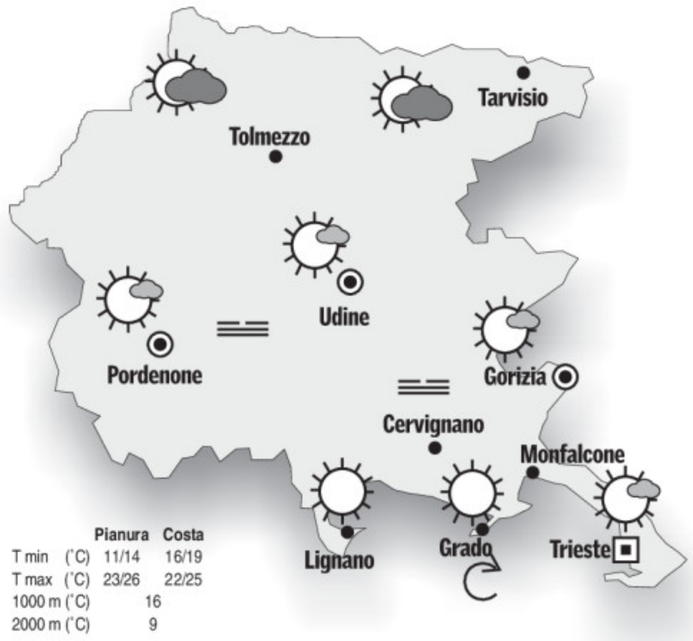
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	16,1	21
Umidità		64%
Vento	10 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1019,9
MONFALCONE		
Temperatura	13	22
Umidità		69%
Vento	1,9 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	13,8	22,5
Umidità		62%
Vento	6 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	16,1	22,4
Umidità		64%
Vento	5 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	11,9	21,9
Umidità		66%
Vento	0,7 km/h da S-O	
UDINE		
Temperatura	12,2	22,2
Umidità		60%
Vento	6 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	12,5	22,4
Umidità		63%
Vento	3 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	9	23
VERONA	13	25
AOSTA	9	24
VENEZIA	15	23
MILANO	13	25
TORINO	12	22
CUNEO	13	21
MONDOVÌ	16	20
GENOVA	18	23
BOLOGNA	12	26
IMPERIA	np	np
FIRENZE	12	25
PISA	13	27
ANCONA	11	12
PERUGIA	9	25
L'AQUILA	7	18
PESCARA	7	23
ROMA	14	25
CAMPOBASSO	11	19
BARI	14	21
NAPOLI	17	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	22
R. CALABRIA	21	26
PALERMO	22	25
MESSINA	23	26
CATANIA	18	27
CAGLIARI	22	26
ALGHERO	18	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

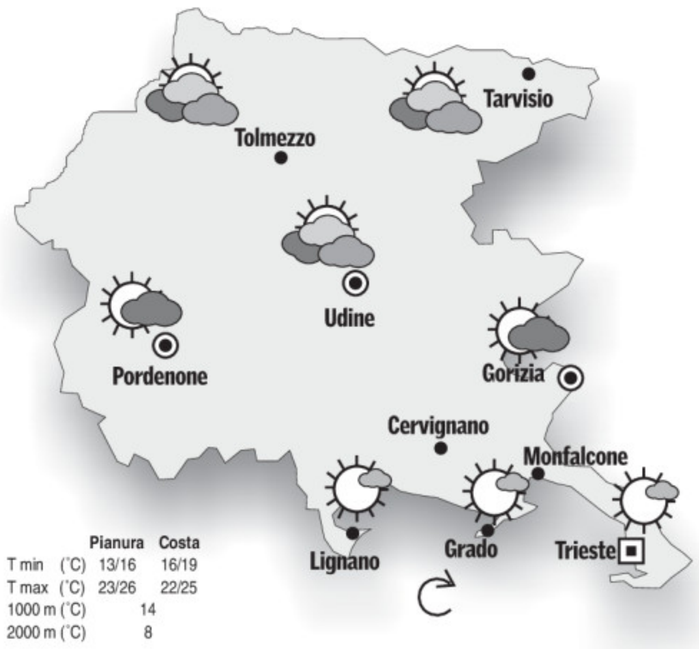


	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	16/19
T max (°C)	23/26	22/25
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Su pianura e costa avremo cielo poco nuvoloso, sui monti variabile con maggiore nuvolosità nel pomeriggio sera quando non è esclusa qualche locale e breve pioggia. Sulla costa venti deboli di brezza. In pianura probabili foschie nelle ore più fredde.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	16/19
T max (°C)	23/26	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Sulla costa tempo per lo più soleggiato con cielo poco nuvoloso. Sul resto della regione cielo variabile. In serata sulla fascia prealpina non è esclusa qualche locale e breve pioggia. Venti di brezza.
TENDENZA. Lunedì avremo cielo variabile con vento da Sud moderato sulla costa. In serata potrebbe iniziare a piovere.

OGGI IN EUROPA

Una vasta perturbazione sta attraversando la Scandinavia e il Baltico ma tenderà a muoversi rapidamente verso i Paesi dell'Est. Al suo seguito un'altra perturbazione raggiungerà le isole britanniche e di nuovo la Scandinavia con condizioni di spiccata variabilità. Intanto fra il Nord Africa e il Mediterraneo occidentale insiste un sistema nuvoloso che interesserà anche le nostre regioni occidentali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,6	8 nodi O-N-O	11.38 +38	18.10 -46
MONFALCONE	poco mosso	21,5	10 nodi S-S-O	11.43 +38	18.15 -46
GRADO	poco mosso	21,4	8 nodi S	12.03 +34	18.25 -41
PIRANO	poco mosso	21,7	10 nodi O-S-O	11.33 +38	18.05 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	11	22	ZURIGO	7	20
LUBIANA	11	22	BELGRADO	11	18
SALISBURGO	12	22	NIZZA	19	27
KLAGENFURT	8	22	BARCELLONA	19	26
HELSINKI	7	15	ISTANBUL	14	24
OSLO	2	17	MADRID	17	30
STOCCOLMA	8	17	LISBONA	18	27
COPENHAGEN	10	19	ATENE	22	30
MOSCA	9	16	TUNISI	23	29
BERLINO	11	16	ALGERI	21	30
VARSAVIA	10	17	MALTA	22	27
LONDRA	11	22	GERUSALEMME	17	28
BRUXELLES	10	19	IL CAIRO	21	31
BONN	9	18	BUCAREST	9	12
FRANCOFORTE	7	20	AMSTERDAM	9	19
PARIGI	10	20	PRAGA	9	17
VIENNA	11	19	SOFIA	12	16
MONACO	7	18	NEW YORK	18	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non potrete più rinviare la soluzione di un problema familiare, avete già aspettato troppo a lungo. In serata farete degli incontri piacevoli e stimolanti. Allegria in famiglia.

TORO 21/4 - 20/5

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva prenderà una piega molto rassicurante. Maggiore adattabilità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi saranno fatte molte promesse in cambio di cose concrete. Accettate soltanto se esistono delle garanzie reali, anche a costo di perdere un affare importante. Non parlatene.

CANCRO 21/6 - 22/7

Momenti di tensione nel corso della mattinata, dovuti non tanto alle contrarietà che incontrerete, quanto alla stanchezza che vi sentite addosso. Divertitevi senza stancarvi.

LEONE 23/7 - 22/8

La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il desiderio di evadere dalla solita routine quotidiana vi spingerà verso nuove esperienze professionali e private. In amore saprete fare la mossa giusta al momento giusto.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La giornata comincerà con una buona notizia, che potrebbe essere sia di natura affettiva che professionale. Presto nuove possibilità di cambiamento modificheranno la vostra vita.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Situazione molto invitante. Proprio per tale ragione vi conviene accelerare i tempi e prendere rapidamente determinate decisioni. Situazione economica abbastanza rassicurante.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste trascorrere una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Nessuna forzatura.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete un po' nervosi. Controllate il vostro umore, soprattutto con i vostri familiari. Avete bisogno di una certa serenità in casa. Un incontro molto stimolante in serata.

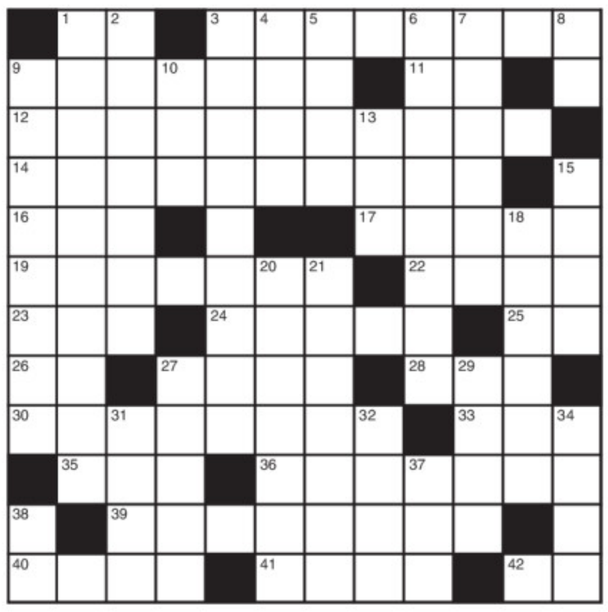
AQUARIO 20/1 - 18/2

Seguite i suggerimenti del cuore e siate spontanei e sinceri nei rapporti con la persona che amate. La giornata è decisamente promettente in amore. Fortuna al gioco.

PESCI 19/2 - 20/3

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni in serata. Fiducia e lealtà.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Così finisce la domenica - **3** Alcaloide... da bar - **9** Imitare la rana - **11** Con gli oli fanno soldi - **12** Cura seguita all'aperto - **14** Sorge presso una chiesa - **16** Non si chiede alla signora - **17** Un soffice panino da inzuppare - **19** Il vincitore di Totila - **22** Fu sposa di Abramo - **23** I filamenti dei funghi - **24** Non molla mai la sua coperta - **25** Sono comuni al lino e alla lana - **26** In caserma è dura - **27** Altro nome dell'ontano - **28** Grossa papera - **30** Frittata ripiena - **33** La Todd attrice - **35** Catena montuosa della Turchia - **36** Silvio attore - **39** Relativi al tesoro dello Stato - **40** Ci sono anche quelli nazionali - **41** Opposti ai dittonghi - **42** Scorre per 652 chilometri.
VERTICALI: **1** Una vittoria di Garibaldi - **2** Fiatare leggermente - **3** Recipienti... per abbondantissime piogge - **4** Il dio Marte per gli antichi greci - **5** Il motto inciso sul Collare dell'Annunziata - **6** Detto chiaramente - **7** Parlata locale - **8** Giornalaia senza giornali - **9** Vi nacque Tommaseo - **10** Indica una cifra indeterminata - **13** Moneta di bronzo dell'antica Roma - **15** Gruppo sociale su base familistica - **18** Il nome dell'attore Josephson - **20** Lavorano usando coloranti - **21** Era il nome dell'Italia - **27** Sorreggono i ciocchi nel focolare - **29** Fedeli animali - **31** Lo perse Adamo - **32** Città araba che fu capitale degli edomiti - **34** Si stringe tirandolo - **37** Associa librai (sigla) - **38** La fine dei pranzi.

INDOVINELLO
L'azienda disonesta
Se i fondi qui non mancano è pur vero
che ciò è dovuto ad un lavoro in nero:
fatto scottante, preda all'occasione
del solito briccone.
Il Nano Ligure

CAMBIO DI VOCALE (9)
La ginnasta si dà al cinema
Campionessa del mondo, lei, impegnata
in giri vorticosi molto spesso,
accorre pronta quando vien chiamata
ad esibirsi in parti di successo.
Cartesio

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
Letto, getto.

Aggiunta iniziale:
Asso, passo.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
VECTA
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com

Smart & Passion Cabrio. 2000, verde scuro met., full opt., minigonne, kit BBS, assetto, cerchi in lega speciali, hi fi, antifurto, int. in pelle bicolore, marrone/beige, cappotte, nuova, doppio treno pneum. **BM039JB. Speciale offerta. Introvabile.** ~~9.500~~ 6.950 € (disp. anche Smart 4.600)

BMW 530 D Touring Eletta. 2004, verde scuro met., km 130.000 documentabili, full optional, fari xeno, lunotto post. apribile, 6 marce, nav., unico proprietario. **Occasionissima.** ~~27.400~~ 23.900 € **Ultimo pezzo disponibile.**

Bmw X5 3.0 D Futura. 07/2004 Grigio medio met., km 74000 certificati, full opt, interni in pelle, navigatore tv, cambio automatico Steptronic, unico prop. ruote lega 19, **CM124CK. Ottimo affare.** Trattative in sede.

Nuovo Toyota RAV 4 SOL 177 HP. Nuovo Toyota RAV 4 SOL 177 HP, nuova km 0, da immatricolare, nero met., full opt., 6 m., ruote lega, garanzia Toyota. **Occasionissima.** ~~33.000~~ 28.900 €

Nuova BMW 320 D Futura 163HP. 06/2005, nero metallizzato, km 26.000, full opt., ruote lega 17, garanzia BMW, fari xeno, caricatore 6 cd. **Occasionissima.** (disp. anche serie 1 anno 2006, nero metallizzato)

Nuova Mercedes Classe C 220 CDi Avantgarde. Nero ossid. met., km 1.300, c. aut., RL 17, nav., pelle sint., specchi elettr., vol. pelle multif., tetto apr., speedtronic, sed. risc., sens. park, pred. cell., filtro antipart., sens. pioggia (fortissimo sconto da listino). **Ultima vetura disponibile.**

Nuova CLK 200 Kompressor Cabrio Elegance. 2004, nero, km 115.000 certificati, full opt., interni pelle nera, 6 marce, ruote lega, capotte nera. **CJ807PW. Affarone.** ~~29.900~~ 26.800 €

Kia Sorrento 2.5 TDi 7 posti. Argento metallizzato, 07/2004, km 50000, full opt, cambio automatico, ruote lega, interni in pelle beige, vetri scuri, garanzia 12 mesi, unico prop. **CR793TD. Occasionissima.** ~~21.500~~ 18.800 €

Alfa Romeo 147 1.9 JTD 115HP Distinctive 5p. 11/2002, km 92.000, nero metallizzato, full optional, pelle grigia. **DA774HF. Super offerta.** ~~10.200~~ 7.900 € (disponibili ultimissime 2 km0 immatricolate 31/07/2007) (disponibile 147 1.9 JTD nera 10/2005, 11.600)

Alfa Romeo 159 1.9 JTD 16W 150HP Progression. 10/2005, argento alfa, km 22000, full opt., ruote lega, unico prop. **CX760YD. Ottimo affare.** ~~22.500~~ 19.950 € (Disp. anche Alfa Romeo 156 SW Exclusive 19 JTD 10/2005 km 39.000) (disp. anche BMW 320 D nera, ultimissima serie)

Nuova Ford Focus 1.6 TDCi 90HP Euro4 SW. anno 2005, blu metallizzato, km 30.000, full opt., unico proprietario. ~~13.900~~ 11.450 €
(disponibile anche Ford Focus identica CZ939PB, 1.6 TDCi SW arg. metallizzato, 2007, cerchi in lega).

Nuova Brera 2.2 JTS. Anno 2007, blu met., km 13.000, full optional, ruote lega 18, pelle nera, antifurto, navigatore, specchi ripiegabili, sed. elettrici risc., tel. bluetooth, sens parch. **DD146HK. Affarone.**
Da listino ~~46.000~~ 32.600 €

Renaut Megane 1.9 DCi 120HP Confort Authentic 5p. 03/2003, arg. met., km 90.000, full opt., radio cd, cerchi in lega, fendinebbia, pneumatici nuovi.
Super affare. ~~13.000~~ 8.500 € (disponibile Renault Laguna 16V SW, 04/2005, arg. met., km 58.000, full opt.).

Mercedes Classe E 200 SW. 1998, argento met., full optional, unico proprietario. **AX658ZT. Impeccabile.** ~~9.900~~ 7.200 €
(disp. anche Mercedes CLK Avantgarde anno 2000 blu met.)

Nuova Audi A3 Sportback Ambition 2.0 TDI, 140HP 5p. Km 0, nero met., nuova da immatricolare, full opt, RL 17, 6 marce. ~~33.300~~ 28.600 €
(disponibile anche Golf serie V 140 HP Sportline)

BIGOT

AUTOMERCATO

Al vostro servizio da 45 anni.

Aperti tutti i sabati, mattina e pomeriggio • **dalle 9.00-12.00 15.00-18.00. • via Manzoni 164, Mariano del Friuli (GO), tel. 0481 698312 • www.bigotauto.com, info@bigotauto.com**

ACQUISTIAMO AUTOMOBILI USATE PER CONTANTI

Mercedes Classe A 180 CDI Avantgarde 5p. Km 0, nero met., full opt., tetto panoramico, radio. Garanzia Mercedes. ~~29.900~~ 24.500 €
(disponibile anche Classe A 160, 5.300 €)

Renault Modus 1.2 16v 3p. Saint Tropez. 03/2006, grigio metallizzato, km 18.000, full optional. Garanzia Renault. **Occasionissima.** ~~11.600~~ 8.900 €
(disponibile anche Renault Modus 1.5 DCi, km 48.000)

Nuova BMW 116 i 5p. Eletta. Argento met., 11/2006, km 23.000, full opt., tettuccio, sens. parch., bracciolo, fendi, cerchi in lega, sedili riscaldati, antifurto, 6 marce, garanzia Bmw, unico proprietario (dirigenziale), IVA detraibile. **DH840RK.** ~~22.900~~ 18.900 € (disponibile anche nera 120 TD Futura)

Nuova Jeep Cherokee 2.8 CRD 5p. Limited. 02/2006, blu met., km 20.000 certificati, full optional, interni pelle grigia, cambio automatico, modanature cromate, unico proprietario. **CZ065RH. Ottimo affare.** ~~28.900~~ 24.950 €
(disponibile anche Suzuki Vitara 2.0 HD, 12/2005, km 30.000)

Audi A4 1.9 TDI 130 hp Avant. 04/2004 antracite, met., km 26000 certificati, full opt., pack cromo, barre cromate, cd, RL 16, parauti in tinta, 6 marce, unico prop. **BZ706EZ. Occasionissima.** ~~21.200~~ 18.700 €

Opel Astra 1.7 CDTi 101HP Enjoy SW. 2006, argento met., km 48.000, full optional, radio cd, cerchi in lega. **DA041KX. Ottimo affare.** ~~15.900~~ 12.950 €
(disponibile anche Opel Astra identica 2005, km 52.000)

Mercedes Classe E 280 V6 CDI SW. 2006 arg. met., km 32000, ful opt., cambio automatico, interni pelle nera, unico prop., garanzia uff. Mercedes. **DA708TW. Affarone.** ~~37.000~~ 32.900 € (disponibile anche Mercedes Classe E benzina, arg. met. e bronzo met.)

Nuova Mercedes Classe B 180 CDi Sport. 2007, nuova km 0, nero, full opt., filtro antiparticolato, cromature, cerchi lega, garanzia Mercedes 2 anni. **Costa nuovo a parità accessori.** ~~30.900~~ 26.400 €
(disponibile anche Golf V 2.0 TDi Sportline)

Mercedes Classe E 220 CDi. 2006, argento met., km 28.000, full optional, cambio aut., unico proprietario. **DB219AM Ottimo affare.** ~~31.900~~ 25.900 €
(disp. anche SW allestimento Elegance, anno 2006 ultimissima serie 280 CDi V6, km 36.000, arg. met. cambio aut.)

Renault Espace 2.2 DCi Expression. 06/2005, blu met., km 24.000 dimostrabili, full optional, 6 marce. **CX169BY. Occasionissima.** ~~22.200~~ 18.700 € **Iva detraibile.**
(disponibile FIAT Ulisse 2.2, TD Dinamic 7 posti).

Nuova Mercedes ML 320 CDi Sport 4 Matic. Immatr. 12/01/2007, nero ossidiana met., full opt., km 14.700, caric. cd, sed. risc., specchi ripiegabili elettr., lavafari, nav. grande, parktronic, sosp. airmatic, clima trizona, copertura avvolgibile vano bagagli. **Trattativa riservata.**

Mini One De Luxe diesel. 06/2003, rosso, km 2003, full opt., unico prop., cerchi in lega. **CE727NF. Ottimo affare.** ~~15.300~~ 13.500 €
(disponibile anche Cooper azzurro metallizzato)

Nuova Fiat Sedici 1.9 JTD Emotion. Nero met., km 0, nuova da immatricolare, full opt. **Forte sconto da listino.** ~~24.600~~ 20.900 €
(disponibile anche Audi A3 1.9 TDI 140 HP, 2004, arg. met.)

Nuova Volvo V50 2.0 D Momentum. 12/2004, argento met., km 49.000, full optional, unico proprietario, ancora in garanzia ufficiale Volvo. ~~19.900~~ 16.500 €
(disp. anche Toyota Corolla Verso D4D SOL, 2004, km 56.000)

Nuova Bmw x3 20 D Attiva. 08/2005, nero met, km 30000, certificati, full opt., ruote lega 18, barre tetto, A.F. Unico Prop. **CY612GE. Ottimo affare.** ~~32.900~~ 29.900 €
(disponibile anche a Km 0, arg. met., nuova).

BMW 530 D Berlina. 2004, grigio scuro met., km 109.000 certificati, full opt., cambio aut., sensori parch., RL 18, radica, fari xeno, volante mutif., predisp. tel., nav., unico prop. Garanzia BMW ancora per 2 anni. ~~34.900~~ 25.900 €

Lancia Ypsilon 1.2 Argento. 05/2006, azzurro metallizzato, km 16.000, full optional, CD, specchi elettrici, unico proprietario. Garanzia ufficiale Lancia. **DB164VT.** ~~10.900~~ 8.550 €
(disponibile Fiat Grande Punto 1.3 M.jet 3p., 5p. 75-90HP e 3 Ypsilon km0 ultimissima serie)

Nuova Opel Zafira 1.9 CDTi 120HP Enjoy. 03/2006, azzurro metallizzato, km 34.000, full optional, ruote lega, 6 marce, unico proprietario. Garanzia ufficiale Opel. **DA975LD. Grossa opportunità.** ~~19.900~~ 17.700 €

Nuova Audi A4 Avant 2.0 TDI 140 Hp. 2006, nero metallizzato, km 25000, full opt., navigatore grande, proprietario unico, pneumatici invernali, garanzia Audi. **Occasionissima.** ~~28.900~~ 25.400 €

Alfa Romeo 166 2.4 JTD multijet 20v 175 HP Distinctive. 05/2005, blu lampedusa, km 99.600 cert., full opt., cambio aut. sportronic, RL 17, int. pelle beige, tel. gsm, fari xeno, unico prop. **Occasionissima.** ~~23.200~~ 16.800 € (Disponibile inoltre Alfa Romeo 166, arg. met. 2000, euro 3.900, super affare).

* Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati.